



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 16 ottobre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 12

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 21
— Ammortamenti	» 25
— Eredità giacenti	» 28
— Stato di graduazione	» 29
— Aste giudiziarie	» 29
— Proroga termini	» 30
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 31
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 32
— Bandi di gara	» 32
— Espropri	» 69

Altri annunzi:

— Varie	» 80
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 80
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 81
— Registri prefettizi	» 82
— Avvisi ad opponendum	» 82
— Variante piano regolatore	» 83
— Consigli notarili	» 83
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 83

<i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 83
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

JOHNSON & JOHNSON - S.p.a.

Sede in S. Palomba, Pomezia (RM), via Ardeatina km 23,500

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00884611005

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la società Johnson & Johnson S.p.a. in via Ardeatina km 23,500, 00040 S. Palomba, Pomezia (RM), in prima convocazione per il giorno 12 novembre 2001 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'articolo 4 dello statuto sociale.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Johnson & Johnson S.p.a.

L'amministratore delegato: Giovanni Pieraccioni

S-21892 (A pagamento).

CAB - Compagnie di assicurazioni di Bologna - S.p.a.

Sede in Bologna, via A. Finelli n. 8
 Capitale sociale L. 25.000.000.000
 Registro delle imprese di Bologna n. 17575
 R.E.A. di Bologna n. 196049
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00546320375

I signori azionisti di CAB Assicurazioni S.p.A. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 novembre 2001 alle ore 11, presso la sede in Bologna, via Angelo Finelli n. 8, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 novembre 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in euro.

Si rammenta che hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale a termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Dominique Salvé

S-21904 (A pagamento).

**LA NATIONALE Assicurazioni
 Compagnia italiana di assicurazioni
 e riassicurazioni - S.p.a.**

Sede in Roma, piazza del Porto di Ripetta n. 1
 Capitale sociale L. 30.000.000.000
 Registro imprese Tribunale di Roma n. 1948/61
 R.E.A. di Roma n. 253971
 Codice fiscale n. 00914930581
 Partita I.V.A. n. 00942631003

I signori azionisti de La Nationale, Compagnia italiana di assicurazioni e riassicurazioni S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 novembre 2001 alle ore 11,30 presso la sede in Roma, piazza del Porto di Ripetta n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 novembre 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in euro.

Si rammenta che hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso la sede della società a termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Dominique Salvé

S-21905 (A pagamento).

AUTOMECC - S.p.a.

Sede in Ferrara, via Bologna n. 541
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Ferrara
 Codice fiscale n. 01515220380

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il 7 novembre 2001, in prima convocazione, in Ferrara, via Alberto Lollio n. 32, alle ore 17, ed eventualmente in seconda convocazione, per l'8 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Adozione nuovo testo dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto. Cassa incaricata per l'emissione dei biglietti di ammissione è la società medesima.

Il presidente: Maestri Franco.

S-21935 (A pagamento).

FINPANARIA - S.p.a.

Sede legale in Sassuolo (MO), via Emilia Romagna n. 31
 Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Modena n. 02513290367

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in via Emilia Romagna n. 31, 41049 Sassuolo (MO), per il giorno 5 novembre 2001 alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale per L. 308.718.000 attingendo dalla riserva straordinaria disponibile;
2. Conversione in euro del capitale sociale con emissione di n. 23.400.000 azioni del valore nominale da un euro cadauna;
3. Adozione nuovo statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire alla assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, a norma di legge, presso la sede sociale.

Sassuolo, 8 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mussini Giuliano

S-21936 (A pagamento).

FRATELLI BATTISTINI - S.p.a.

Sede in Monastier (TV), via Pralongo n. 39
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 00192820264 Registro imprese di Treviso
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00192820264

È convocata l'assemblea straordinaria in Monastier di Treviso presso la sede sociale, per il 6 novembre 2001 ad ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 7 novembre 2001 ad ore 11,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento e conversione del capitale sociale in euro;
2. Modifiche agli articoli dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

L'incaricato: dott. Olindo Checchin.

S-21940 (A pagamento).

TEAMSYSTEM - S.p.a.

Sede in Pesaro (PU), via Gagarin n. 205
 Capitale sociale L. 5.885.500.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Pesaro n. 8327
 C.C.I.A.A. di Pesaro n. 103483
 Codice fiscale n. 01035310414

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea straordinaria della società che si terrà il giorno 19 novembre 2001 alle ore 18 in prima convocazione, ed il giorno 20 novembre 2001 alle ore 9,30 in eventuale seconda convocazione, presso Villa Matarazzo, via Farneto n. 1, Gradara (PU), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale sociale in euro e provvedimenti conseguenti.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione dell'assemblea abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso Deutsche Bank, sede di Roma, largo del tritone n. 161, 00187 Roma.

Il presidente: G. Ranocchi.

S-21937 (A pagamento).

AERDORICA - S.p.a.

Sede legale in Falconara M.ma, piazzale S. Sordoni
 Aeroporto «R. Sanzio»
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 4571
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00390120426

I signori soci dell'Aerdorica S.p.a. sono convocati per il giorno 9 novembre 2001 alle ore 20 presso la sede della società, piazzale S. Sordoni, Aeroporto «R. Sanzio» Falconara M.ma, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 novembre 2001 alle ore 9,30 stesso luogo, per deliberare in sede ordinaria e straordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale a titolo gratuito e conversione dello stesso in euro;
 2. Aumento di capitale a pagamento;
 3. Modifiche statutarie artt. 5 (quota riservata all'azionariato diffuso), 7 (eliminazione clausole di gradimento) e 25 (numero membri collegio sindacale).

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 2 e 3.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le azioni ai sensi di legge e statuto.

Falconara, 8 ottobre 2001

Il presidente: dott. Carlo Amicucci.

S-21941 (A pagamento).

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Sesto Fiorentino, via Gramsci nn. 731/733
 Capitale sociale L. 75.339.565.790 interamente versato
 Numero registro imprese Firenze e codice fiscale 00426150488

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Sede sociale alle ore 11,30 del giorno 5 novembre 2001 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 6 novembre 2001 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Art. 3, punto d) : precisazione;
 2. Art. 4 capitale sociale: conversione in euro (° 38.889.499);
 3. Rappresentanza legale della società: modifiche all'art. 8, sezione 1 e sezione 4;
 4. Modalità di convocazione e di svolgimento delle riunioni del Consiglio di amministrazione: modifiche all'art. 8, sezione 5;
 5. Modifiche all'art. 8, sezione 6;
 6. Modifiche all'art. 11;
 7. Introduzione nuovo art. 14 (finanziamento soci) e rinumerazione articolo successivo.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede della Eli Lilly Italia S.p.a., via A. Gramsci nn. 731/733, 50019 Sesto Fiorentino (FI).

Sesto Fiorentino, 5 ottobre 2001

L'amministratore delegato:
 dott. Andrew Thomas Hotchkiss

S-21938 (A pagamento).

Termoregolatori Campini Corel - S.p.a.

Sede sociale in Mariano Comense, via Don Guanella n. 1
 Capitale sociale L. 11.764.592.000 interamente versato
 R.E.A. di Como n. 259981
 Registro imprese di Como e codice fiscale n. 01564970166

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio dott. Luciano Severini in Milano, piazza S. Babila n. 1, per il giorno 7 novembre 2001 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Delibere per conversione del capitale sociale in euro.

Parte ordinaria:

2. Provvedimenti di cui al terzo comma dell'art. 17 dello statuto sociale;
 3. Illustrazione dei risultati del 1° semestre 2001 e delle prospettive di chiusura dell'esercizio.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede legale ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giovanni La Croce

S-21939 (A pagamento).

MERAKLON - S.p.a.

Sede legale in Terni, p.le Donegani n. 4
 Capitale sociale 10.820.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Terni
 Camera di commercio di Terni
 numero R.E.A. 75337
 Codice fiscale n. 09885390154
 Partita I.V.A. n. 00728360553

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo studio del notaio Gabriele Franco Maccarini in corso Matteotti n. 1, Milano, per il giorno 5 novembre 2001 alle ore 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui agli artt. 2446 e seguenti del Codice civile ed eventuale conversione in euro del capitale sociale.

Parte ordinaria:

Cariche sociali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Terni, 8 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mariano Righi

S-21942 (A pagamento).

BEA INGRANAGGI - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale San Michele del Carso n. 32
 Capitale sociale L. 4.020.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 173592
 R.E.A. di Milano n. 1522597
 Codice fiscale n. 01220030124
 Partita I.V.A. n. 11991130151

I soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 novembre 2001, ad ore 12 in Legnano (MI), via San Domenico n. 1, presso lo studio del notaio dott. Miriam Mezzanica ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Aumento gratuito del capitale sociale a ° 2.100.000;
3. Conseguenti modifiche statutarie;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'ammissione dei soci è a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Mario Bea

S-21945 (A pagamento).

PROVANA - S.p.a.

Sede legale in Leini (TO), p.zza Vittorio Emanuele n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino e codice fiscale n. 07610810017

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici in Leini (TO), via Volpiano n. 43 per il giorno 12 novembre 2001 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali per compiuto triennio.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Pier Paolo Antoniotti.

S-21943 (A pagamento).

NUOVA DETAS - S.p.a.

Sede in Coseano (UD), via dell'Industria
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero iscrizione 01874180308

Avviso

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio associato dei notai Enrico Piccinini e Lucia Peresson Occhiali in Udine, via Gorgi n. 16 il giorno 6 novembre 2001 alle ore 17 ovvero, occorrendo, per il giorno 9 novembre 2001 in seconda adunanza nello stesso luogo ed ora, allo scopo di discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche all'art. 6 dello statuto con abolizione delle azioni privilegiate e adeguamento dei valori in euro;
2. Modifiche ed integrazioni agli artt. 5, 15, 19 dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Coseano, 5 ottobre 2001

Il presidente: Lucio Sechi.

S-21944 (A pagamento).

IMMOBILIARE LOGISTICA - S.p.a.

Sede in Limoto Pioltello (MI), via Dante n. 93
 Capitale sociale ° 2.850.000 (interamente versato)
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 194051
 R.E.A. n. 1593905
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 1283174059

È convocata l'assemblea dei soci per il giorno 17 novembre 2001 alle ore 9 presso la Coop.va C.A.A. S.c.r.l. Cooperativa Autotrasporti Alimentari via Aldo Moro n. 1, Pieve Emanuele (MI) e qualora non si raggiungesse il numero legale necessario, in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 2001 alle ore 10 nel medesimo luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Nuova iniziativa immobiliare;
- Esame situazione economico-finanziaria.

Parte straordinaria:

Aumento di capitale sociale da ° 2.850.000 a ° 3.800.000 mediante sottoscrizione di nuove azioni per un valore complessivo di ° 950.000 da riservare ai soci;

Aumento di capitale sociale da ° 3.800.000 a ° 5.200.000 mediante sottoscrizione nuove azioni per un valore complessivo di ° 1.400.000 con versamento di un sovrapprezzo pari a ° 0,48 per ogni nuova azione;

Modifica art. 11 (determinazione maggioranza assembleare in sede straordinaria) mediante elevazione quorum all'80%.

Il presidente: Bruno Maino.

S-21946 (A pagamento).

R.A.V. - Raccordo Autostradale Valle d'Aosta - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Salaria n. 243

Sede secondaria ad Aosta, località Les Iles Saint Pierre

Capitale sociale ° 343.805.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 2566/83

Codice fiscale n. 05995720587

Partita I.V.A. n. 01475961007

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 novembre 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 novembre alla stessa ora, presso la sede legale della società Autostrade in Roma, via A. Bergamini n. 50, con il seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Proposta di trasferimento della sede legale in via A. Bergamini n. 50, Roma, e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti al libro soci e che avranno depositato i titoli azionari loro intestati almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, in prima convocazione, presso gli uffici della società in Roma, via A. Bergamini n. 50, oppure presso la Banca CRT di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Vincenzo Pozzi

S-21968 (A pagamento).

AVESTAPOLARIT - S.p.a.

Sede in Milano, via Mario Pagano n. 65

Capitale sociale ° 1.560.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 112854 Tribunale Milano

Codice fiscale n. 00718730153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 6 novembre 2001 alle ore 11 presso la sede della società in Solbiate Olona (VA), via G. Rossini n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 novembre 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Il presidente del Collegio sindacale: Marco de Ruvo.

S-21985 (A pagamento).

SAET ROMA - S.p.a.

Sede in Roma, via Francesco Paciotti n. 30

Capitale sociale 1.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e n. iscrizione registro imprese di Roma 02382120588

Partita I.V.A. n. 01051581005

La Saet Roma S.p.a. convoca i signori azionisti all'assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio dott.ssa Paola Salari in Roma, via Cavour n. 58, il giorno 13 novembre 2001 alle ore 9 in prima convocazione e, nel caso non si raggiunga il numero legale, il giorno 14 novembre 2001 alle ore 16 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Variazione della denominazione sociale;
3. Ampliamento dell'oggetto sociale;
4. Prolungamento della durata della società;
5. Variazione della quota di accantonamento per la riserva legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Pasquale Di Giacomo

S-21987 (A pagamento).

CARBOLIO - S.p.a.

Sede in Milano, via G.B. Pirelli n. 19

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in via G.B. Pirelli n. 19 a Milano, alle ore 15 del 30 novembre 2001 in prima convocazione e del 1° dicembre 2001 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in euro con arrotondamento per difetto e raggruppamento delle azioni 1 ogni 4;
 modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale:
 art. 4, per prolungare la durata della società al 31 dicembre 2050;
 art. 5, per aggiornare i riferimenti alle leggi bancarie;
 art. 9, per prevedere finanziamenti da parte dei soci;
 art. 19, per rivedere le modalità di convocazione del Consiglio e consentire riunioni in teleconferenza od in videoconferenza;
 art. 27, per riformulare la ripartizione degli utili;
 aggiornamento del linguaggio di altri articoli, tra i quali l'art. 28.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione: Marco Menegazzi.

M-7470 (A pagamento).

TATA - S.p.a.

Sede in San Fior (TV), via Europa
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 R.E.A. n. 181370

Codice fiscale e registro imprese di Treviso n. 01971660269

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 20 novembre 2001 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 novembre 2001 sempre alle ore 15, presso la sede legale della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a titolo gratuito da L. 3.000.000.000 a L. 8.132.334.000, mediante imputazione a capitale di L. 5.132.334.000 precedentemente accantonate a riserva facoltativa;
2. Conversione del capitale sociale in euro;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Possano intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

San Fior, 24 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rossetto Renzo

S-21963 (A pagamento).

BECROMAL - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Marcora n. 11
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Reg. imp. n. 94361 - R.E.A. n. 474460

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Quinto de Stampi Rozzano (MI), via E. Ch. Rosenthal n. 5 per il giorno 14 novembre 2001 alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 3, 4, 5, 11, 12, 18;
2. Conversione del capitale sociale in euro e aumento dello stesso a ° 5.200.000 e modifiche statutarie conseguenti.

Il presidente: ing. Harry Pierre Rosenthal.

M-7483 (A pagamento).

COFERMETAL - S.p.a.

Sede sociale in San Donato Milanese, via Bruno Buozzi nn. 6/8
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00860770155

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Traspadini, via del Vecchio Politecnico n. 3 Milano in prima convocazione per il giorno 7 novembre 2001 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 2001, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale con prelievo delle somme necessarie dalla riserva straordinaria;
2. Conversione del capitale sociale da lire in euro.

Potranno partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

San Donato Milanese, 5 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Carlo Pizzetti

M-7489 (A pagamento).

ALHAFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Mascheroni n. 23
 Capitale sociale L. 6.300.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02179540154

Convocazione assemblea

I signori soci ed i sindaci sono convocati alla assemblea che si terrà, presso gli uffici del notaio Paolo Setti, in via Vigoni n. 3 a Milano, il giorno 6 novembre 2001 alle ore 16,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Adozione di nuovo testo integrato di statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari, nei termini di legge, presso la sede sociale.

L'amministratore: Alberto Dalmazzoni.

M-7510 (A pagamento).

MOTOROLA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Muzio Attendolo detto Sforza n. 13
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Canc. soc. comm. di Milano n. 130823-3318-23

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Muzio Attendolo detto Sforza n. 13, presso la sede sociale il 5 novembre 2001 ore 15 in prima convocazione e, ove necessario il 12 novembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro, mediante aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo di riserve;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti, per partecipare all'assemblea, dovranno depositare, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, le azioni presso le Casse della società.

Milano, 5 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione: Massimo Manelli.

M-7480 (A pagamento).

MORSE TEC EUROPE - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n.31
 Capitale sociale 9.000.000.000
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 220949

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio dott. Gasparini in via Manzoni n. 20, Milano, per il giorno 12 novembre 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l.;
2. Nuovo testo di statuto su incarico del Consiglio di amministrazione.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Costantino Lazzari

M-7529 (A pagamento).

SESIA LEASING - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 5
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Milano n. 201060
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 049205020150

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dottor Pietro Sormani in Milano, via Cordusio n. 2 per il giorno 12 novembre 2001 alle ore 16,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato, messa in liquidazione e delibere conseguenti;
2. Nomina liquidatore;
3. Conversione in euro del capitale sociale ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni a termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 4 ottobre 2001

Un amministratore: dott. Marco Pizzamiglio.

M-7491 (A pagamento).

DOLLMAR & C.**Prodotti Chimici Industriali - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Barona n. 31
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00727610156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 6 novembre 2001 alle ore 10,30 a Caleppio di Settala (MI) via Buozzi n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposte relative alle modalità di conversione del capitale sociale in euro;
 Determinazione emolumenti C.d.A. per il triennio 2001/2003.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 7 novembre 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora della prima convocazione.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 3 ottobre 2001

Il legale rappresentante: rag. Gianfranco Galli.

M-7525 (A pagamento).

BRIDAS ENERGY INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Milano, via Valtellina n. 17
 Capitale sociale ° 100.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione nel registro imprese di Milano n. 12708070151
 Partita I.V.A. n. 12708070151

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti della società Bridas Energy International S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 5 novembre 2001, alle ore 10,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 2001, alle ore 15, presso la sede sociale in Milano, via Valtellina n. 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale;
 Modifica degli articoli 14, 20, 25, e 26 dello statuto sociale;
 Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea e abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Mario Fernando Lopez Olaciregui

M-7516 (A pagamento).

TESSITURA ORSENIGO - S.p.a.

Sede legale in Figino Serenza (CO), via De Gasperi n. 8/10
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Como n. 8242
 R.E.A. di Como n. 18458
 Codice fiscale n. 00197760135

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Gianfranco Manfredi in Cantù, corso Unità d'Italia n. 14, in prima convocazione per il giorno 9 novembre 2001 alle ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:
Provvedimenti ex articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno otto giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Tessiture Orsenigo S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Massimo Canavesio

M-7522 (A pagamento).

COMMODORE ITALIANA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, galleria Passarella n. 2
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06382410154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, galleria Passarella n. 2, per il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione dei bilanci al 30 giugno 1994, 30 giugno 1995, 30 giugno 1996, 30 giugno 1997, 30 giugno 1998, 30 giugno 1999, 30 giugno 2000, 30 giugno 2001 e relative relazioni accompagnatorie;

Nomina del Collegio sindacale;

Comunicazioni in merito alla conversione in euro del capitale sociale;

Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso il Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Milano, corso Monforte, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: dott. Verhagen Herbert B.A.

M-7532 (A pagamento).

C.E.M.S.A. - S.p.a.**Caproni Elettromeccanica Saronno**

Sede in Milano, via Durini n. 27
Capitale sociale ° 3.700.000 interamente versato
Iscritta reg. impr. di Milano al n. 21636/758/620
R.E.A. di Milano n. 96460
Codice fiscale n. 80076350158
Partita I.V.A. n. 06852110151

I signori azionisti della società «Caproni Elettromeccanica Saronno C.E.M.S.A. S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso gli uffici della società «CO.GE.F. S.r.l.» in Saronno (VA), viale Rimembranze n. 21, per il giorno 8 novembre 2001 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 novembre 2001 alle ore 17 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 30 giugno 2001 e della nota integrativa. Lettura della relazione dei sindaci. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Rinnovo cariche sociali.

3. Deliberazioni conseguenziali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali hanno diritto di voto, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Volontè Giancarlo

M-7526 (A pagamento).

BIE BARZAGHI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Sant'Andrea n. 21
Capitale sociale ° 640.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ernesto Vismara, in Milano, via San Pietro all'Orto n. 9, per il giorno 8 novembre 2001 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione Prestito obbligazionario ordinario;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: dott. Paolo Barzaghi.

M-7531 (A pagamento).

MESSAGGERIE PERIODICI - ME.PE. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Carcano n. 32
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Partita I.V.A. n. 02220020156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 8 novembre 2001, alle ore 10, in Milano, via Conservatorio n. 30, presso la Messaggerie Italiane S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e sua conversione in euro;
2. Altre modifiche statutarie;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 15 novembre 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora della prima convocazione.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 4 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Luciano Mauri

M-7542 (A pagamento).

**TEA - TASCABILI DEGLI EDITORI
ASSOCIATI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, corso Italia n. 13
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Partita I.V.A. n. 09691220157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 8 novembre 2001 alle ore 11, in Milano, via Conservatorio n. 30, presso la Messaggerie Italiane S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e sua conversione in euro;
2. Altre modifiche statutarie;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 15 novembre 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora della prima convocazione.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 4 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Stefano Mauri

M-7544 (A pagamento).

SPEA - S.p.a.
(in fallimento)

Convocazione assemblea straordinaria

I soci della Spea S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Teramo presso lo studio dell'avvocato Pietro Referza, curatore fallimentare, sito in corso Cerulli n. 31, ad ore 18 il giorno 6 novembre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione società partecipante del Gruppo Spea;
2. Proposta di concordato fallimentare ex art. 124 L. F. e relativi provvedimenti presupposti, connessi e consequenziali.

Il curatore fallimentare: avv. Pietro Referza.

C-27995 (A pagamento).

S.T.A.C. - S.p.a.
(in liquidazione giudiziale)

Ex sede sociale in Caspoggio (SO), via Seggiovia n. 1
Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Sondrio registro società n. 893
C.C.I.A.A. di Sondrio n. 16704
Codice fiscale n. 00069860146

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dottore commercialista Vittorio Quadrio in Sondrio, piazzale Merizzi n. 17, per il giorno 16 novembre 2001 alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 17 novembre 2001, in seconda convocazione, presso la sala parrocchiale di Caspoggio (SO), piazzale Milano, alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 2001;
2. Riparto finale;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno, da subito, depositare le proprie azioni presso le casse sociali, domiciliate presso lo studio del liquidatore, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la convocazione.

Sondrio, 20 settembre 2001

Il liquidatore giudiziale: dott. Vittorio Quadrio.

M-7540 (A pagamento).

BELLOMI TELCOMUNICAZIONI - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede a Colà di Lazise (VR), località Le Tende n. 17
Iscritta al n. 91-8603 del reg. delle imprese di Verona
Codice fiscale n. 00557710233
Partita I.V.A. n. 00557710233

Convocazione di assemblea dei soci

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione il 12 novembre 2001 alle ore 18,30 in Verona, via Sirtori n. 5/a presso lo studio dell'amministratore giudiziario dott. Stefano Tonelato ed occorrendo, in seconda convocazione il 14 novembre 2001 ore 18,30 stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione bilancio 31 dicembre 1999;
Approvazione bilancio 31 dicembre 2000;
Varie ed eventuali.

Verona, 2 ottobre 2001

L'amministratore giudiziario: dott. Stefano Tonelato.

C-28007 (A pagamento).

DEMOS - S.c.p.a.

Sede sociale in Sassari, piazza d'Italia n. 31
Capitale sociale ° 136.980
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01817390907

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa della società in Sassari, viale Umberto n. 46, per il giorno 4 novembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 5 novembre 2001 stessa sede e stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo degli Organi sociali ai sensi dell'art. 20 e 26 dello statuto sociale.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Sassari, 4 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Attilio Mastino

C-27994 (A pagamento).

LONGANESI & C. - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Italia n. 13
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Partita I.V.A. n. 00739290153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 8 novembre 2001 alle ore 11,20, in Milano, via Conservatorio n. 30, presso la Messaggerie Italiane S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e sua conversione in euro;
2. Altre modifiche statutarie;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 15 novembre 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora della prima convocazione.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 4 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Stefano Mauri

M-7543 (A pagamento).

MESSAGGERIE LIBRI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Carcano n. 32
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Partita I.V.A. n. 04640860153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 8 novembre 2001, alle ore 9,40, in Milano, via Conservatorio n. 30, presso la Messaggerie Italiane S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e sua conversione in euro;
2. Altre modifiche statutarie;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 15 novembre 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora della prima convocazione.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 4 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Luciano Mauri

M-7549 (A pagamento).

UGO GUANDA EDITORE IN PARMA - S.p.a.

Sede legale in Parma, via Solferino n. 28
 Capitale sociale L. 825.000.000
 Partita I.V.A. n. 01541770341

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 8 novembre 2001 alle ore 12, in Milano, via Conservatorio n. 30, presso la Messaggerie Italiane S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e sua conversione in euro;
2. Altre modifiche statutarie;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 15 novembre 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora della prima convocazione.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 4 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Stefano Mauri

M-7545 (A pagamento).

**MESSAGGERIE INTERNAZIONALI
 AGENZIA DI DISTRIBUZIONE EDITORIALE - S.p.a.**

Sede legale in Rozzano (MI), via Manzoni n. 8
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Partita I.V.A. n. 00741830152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 8 novembre 2001 alle ore 9,20, in Milano, via Conservatorio n. 30, presso la Messaggerie Italiane S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e sua conversione in euro;
2. Altre modifiche statutarie;
3. Adozione di un nuovo testo di Statuto sociale.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 15 novembre 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora della prima convocazione.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 4 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Bruno Uzzo

M-7546 (A pagamento).

**LA CENTRALE DEL LATTE
 DI ALESSANDRIA E ASTI - S.p.a.**

Sede legale in Alessandria, viale Ennio Massobrio nn. 10/12
 Capitale sociale L. 250.000.000
 U.R.I. Alessandria n. 4158
 Camera di commercio di Alessandria n. 49408
 Codice fiscale n. 00161030069

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 2001, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui al punto 1), 2) e 3) del primo comma dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima dell'adunanza.

Alessandria, 5 ottobre 2001

Il presidente: Fabio Faccaro.

C-28009 (A pagamento).

ALTA SALUMERIA - S.p.a.

Sede in Lentate sul Seveso, via Nazionale dei Giovi n. 186
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 12927/1999 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 novembre 2001, ore 17, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 8 novembre 2001, alle ore 17 presso lo studio del dott. Pierangelo Merati, in Monza, via G. B. Mauri n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 1.000.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pierangelo Merati

C-28004 (A pagamento).

**AGENZIA ITALIANA DI ESPORTAZIONE
A.I.E. - S.p.a.**

Sede legale in Rozzano (MI), via Manzoni n. 12
Capitale sociale L. 800.000.000
Partita I.V.A. n. 12301650151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 8 novembre 2001 alle ore 9, in Milano, via Conservatorio n. 30, presso la Messaggerie Italiane S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e sua conversione in euro;
2. Altre modifiche statutarie;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 15 novembre 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora della prima convocazione.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 4 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Luciano Mauri

M-7547 (A pagamento).

A.S.A. IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Livorno, via del Gazometro n. 9
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 14846/1999 registro imprese Livorno
al n. 116089 R.E.A.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01295440497

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società per azioni intestataria sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di Livorno, via del Gazometro n. 9 per il giorno 13 novembre 2001 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti a norma dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Conversione del capitale sociale in euro;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 14 novembre 2001 nello stesso luogo e alla stessa ora.

Livorno, 3 ottobre 2001

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Rotelli

S-21962 (A pagamento).

GEFIT - Società per azioni

Sede legale in Alessandria, via G. De Negri n. 9
Capitale sociale L. 17.176.000.000
Ufficio registro imprese Alessandria
e codice fiscale n. 00418680062

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio L. Mariano, in Alessandria, corso Crimea n. 35, per il giorno 9 novembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 novembre 2001, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 17.176.000.000 a L. 17.426.430.000 mediante utilizzo della riserva straordinaria;
2. Conversione del capitale sociale di L. 17.426.430.000 in ° 9.000.000 ai sensi del decreto legislativo n. 213/98;
3. Emissioni delle azioni del valore nominale di un euro cadauna.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Alessandria, 1° ottobre 2001

p. «Gefit S.p.a.»
Il presidente: Pietro Zavattaro

C-28010 (A pagamento).

GARZANTI LIBRI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Carcano n. 32
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Partita I.V.A. n. 10283970159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 8 novembre 2001 alle ore 10,40, in Milano, via Conservatorio n. 30, presso la Messaggerie Italiane S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e sua conversione in euro;
2. Altre modifiche statutarie;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 15 novembre 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora della prima convocazione.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 4 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Luciano Mauri

M-7548 (A pagamento).

MEDEL - S.p.a.

San Polo di Torrile (PR), via Micheli n. 7
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 5392 del Tribunale di Parma
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00166360347

I signori azionisti della società Medel S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio notarile dott. Alberto Fornari via Farini n. 71, Parma, il giorno 8 novembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione e, per il giorno 9 novembre 2001 stesso luogo e studio in eventuale seconda convocazione, alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a L. 1.415.000.000 mediante riserva di rivalutazione legge n. 342/2000 per L. 244.000.000 e riserva statutaria per L. 171.000.000;
2. Conversione capitale sociale in ° 730.000;
3. Modifica statuto sociale.

Parma, 5 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Attolini Giancarlo

C-28013 (A pagamento).

COPERSALENTO - S.p.a.

Sede in Lecce, via Imbriani n. 36
 Capitale sociale L. 15.466.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01448410751

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale della Copersalento S.p.a., via Imbriani n. 36, Lecce in assemblea straordinaria per le ore 10, del 2 novembre 2001 in prima convocazione ed occorrendo per le ore 10, del 5 novembre 2001 in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Modifica statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, i soci potranno depositare i propri certificati azionari sia presso la sede sociale che presso i seguenti istituti di credito: Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Rolo Banca 1473, Monte dei Paschi di Siena, Credito Italiano.

Lecce, 9 ottobre 2001

L'amministratore delegato: dott. Raffaele Rampino.

S-22164 (A pagamento).

OPAM OILS - S.p.a.

Sede in Genova, via Borzoli n. 137 B
 Capitale sociale L. 7.700.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 316012
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03076310105

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 1° novembre 2001 ore 10,30, presso gli uffici della Depositi Genovesi S.p.a. in Genova, via Sardorella n. 39 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 20 novembre 2001 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Conversione del capitale sociale da lire italiane in euro e conseguenti modifiche statutarie;
3. Trasferimento della sede legale in Milano, via Boccaccio n. 4.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti norme di legge in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Osanna Bresci

C-28197 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**Uniriscossioni - S.p.a.**

Società appartenente al gruppo bancario UniCredito Italiano
 Sede legale in Torino, via dell'Arcivescovado n. 6
 Capitale sociale: ° 4.000.000 interamente versato
 Numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino,
 codice fiscale e partita I.V.A. 05165540013

Acquisizione rami d'azienda bancari

Uniriscossioni S.p.a. comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, di aver acquistato, previa autorizzazione concessa a norma dell'art. 57, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, con decreto del direttore generale del Dipartimento delle entrate del Ministero delle finanze del 4 ottobre 2000, protocollo n. 175164/2000, e mediante contratti stipulati con scrittura privata, debitamente autenticati da notaio e registrati, i rami d'azienda bancari relativi alla gestione del servizio di riscossione dei tributi in appresso indicati:

ramo d'azienda della Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a., relativo alla riscossione dei tributi nell'ambito della provincia di Trento, con decorrenza 1° giugno 2001, atto di cessione registrato a Torino in data 8 giugno 2001;

ramo d'azienda di Rolo Banca 1473 S.p.a., relativo alla riscossione dei tributi nell'ambito della provincia di Pordenone, con decorrenza 1° luglio 2001, atto di cessione registrato a Torino in data 2 luglio 2001;

ramo d'azienda di Cariverona Banca S.p.a., relativo alla riscossione dei tributi negli ambiti delle province di Belluno, Mantova, Verona e Vicenza, con decorrenza 1° luglio 2001, atto di cessione registrato a Torino in data 11 luglio 2001;

ramo d'azienda della Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a., relativo alla riscossione dei tributi nell'ambito della provincia di Trieste, con decorrenza 1° settembre 2001, atto di cessione registrato a Torino in data 3 settembre 2001.

Assumendo contestualmente la titolarità del rapporto di concessione per la riscossione dei tributi degli ambiti di cui sopra, già in capo alle aziende di credito cedenti, a far tempo dalle date indicate.

Inoltre, Uniriscossioni S.p.a. è subentrata, sempre a decorrere dalle date sopra riportate, nei contratti, inclusi quelli relativi ai rapporti di lavoro, accordi, convenzioni, concessioni, autorizzazioni e licenze relativi ai rami d'azienda acquisiti.

Torino, 26 settembre 2001

L'amministratore delegato: Paolo Coluccelli.

S-21890 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. MARCO DEI CAVOTI - Società cooperativa a r.l.

La Banca di Credito Cooperativo di S. Marco dei Cavoti, Società cooperativa a r.l., sede in San Marco dei Cavoti, piazza Risorgimento n. 16, C.C.I.A.A. di Benevento n. 52880, partita I.V.A. n. 00064400625 comunica che con delibera del Consiglio di amministrazione n. 678 del 13 settembre 2001 i tassi passivi ed attivi praticati alla clientela vengono ridotti di punti 0,25% a decorrenza dal 13 settembre 2001.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ugo Borrillo

S-21899 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORMELLO

Iscritta all'albo delle banche

Sede sociale in Formello, viale Umberto I n.4

Iscrizione Tribunale di Roma n. 1437/59

Codice fiscale n. 00721840585

Partita I.V.A. n. 00926071002

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e al decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 comunica i nuovi tassi praticati sulle forme ordinarie della raccolta con decorrenza 25 settembre 2001 come di seguito specificato:

riduzione generalizzata dei tassi sulla raccolta in c/c e d/r dello 0,35%;

Top Rate sui tassi passivi, riduzione dello 0,50%; dal 4,50% al 4,00%.

tasso fisso sui certificati di deposito dal 3,70% al 3,50%;

Inoltre, per quanto riguarda gli impieghi, comunica le nuove aliquote della commissione di max scoperto:

soci con fido: 0,375% nei limiti del fido concesso;

non soci con fido: 0,500% nei limiti dei fido concesso;

soci e non soci senza fido e oltre il limite il fido concesso: 0,875%.

Banca di Credito Cooperativo di Formello
Il direttore: Mario Porcu

S-21907 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.

Sede in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30

Registro imprese di Mantova e codice fiscale n. 00141280206

Ai sensi della vigente normativa, si comunicano le seguenti variazioni di spese derogate su conti correnti con decorrenza 1° ottobre 2001:

spese trimestrali fisse (valore minimo finale di L. 12.500) aumento degli attuali scaglioni:

da 0 a 10.000 aumento di L. 2.500;

da 10.001 a 20.000 aumento di L. 5.000;

da 20.001 a 32.500 aumento di L. 7.500;

da 32.501 a 57.500 aumento di L. 10.000;

da 57.501 a 112.500 aumento di L. 12.500;

oltre 112.501 aumento di L. 25.000;

spese annuali fisse (valore minimo finale di L. 50.000) aumento degli attuali scaglioni:

da 0 a 40.000 aumento di L. 10.000;

da 40.001 a 80.000 aumento di L. 20.000;

da 80.001 a 130.000 aumento di L. 30.000;

da 130.001 a 230.000 aumento di L. 40.000;

da 230.001 a 450.000 aumento di L. 50.000;

oltre 450.000 aumento di L. 100.000;

spese chiusura penale: tutti i valori compresi tra 0 (zero) e 10.000 vengono portati a tale valore;

spese di chiusura avere: tutti i valori compresi tra 0 (zero) e 5.000 vengono portati a tale valore.

Si comunica inoltre che, sempre con decorrenza 1° ottobre 2001, i tassi creditori dei conti correnti e dei depositi a risparmio, compresi i rapporti inseriti nei gruppi (convenzioni), subiranno una diminuzione dello 0,250% con il limite finale dello 0,100%, tasso minimo d'istituto.

Mantova, 1° ottobre 2001

Il direttore generale: Giuseppe Menzi.

S-21908 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ROMA

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Iscritta all'albo delle banche al n. 5215

Appartenente al gruppo Etruria

Iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 5390

Sede legale in Roma, via Bissolati n. 40

Capitale sociale ° 15.493.749 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione nel registro

delle imprese di Roma n. 04245811007

Si rende noto alla propria clientela che, ai sensi e per gli effetti del decreto legge n. 350 del 25 settembre 2001 recante «disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro», ha disposto la trasformazione in euro dei conti correnti della propria clientela denominati in lire e dei conti espressi in valute dei Paesi partecipanti all'euro con decorrenza 19 novembre 2001. Sempre ai sensi del suddetto decreto legge entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, la clientela potrà richiedere con atto scritto alla Banca Popolare di Roma di mantenere fino al 31 dicembre 2001 la denominazione in lire del conto oppure, nel caso di conti espressi in valute dei paesi partecipanti all'euro, la denominazione nella valuta originaria del conto.

Roma, 9 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Banca Popolare di Roma: dott. Ercole Pietro Pellicanò

S-21954 (A pagamento).

Deutsche Bank - S.p.a.*Aderente al fondo Interbancario di tutela dei depositi**Aderente al Fondo nazionale di garanzia**ex art. 59 decreto legislativo n. 58/1998**Iscritta all'albo delle banche e capogruppo**del gruppo Deutsche Bank**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede sociale in Milano, via Borgogna n. 8

Capitale sociale ° 310.659.856,26 interamente versato

Codice fiscale, iscrizione al registro delle imprese di Milano e partita

I.V.A. n. 01340740156

Avviso ai correntisti

Si informa che, con decorrenza immediata, decorsi 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, si provvederà a trasformare in euro i conti correnti della clientela denominati in lire, salvo che il cliente non richieda, entro i suddetti quindici giorni, di mantenere la denominazione in lire del proprio conto fino al 31 dicembre 2001.

Giovanni Bolzan - Roberto Cabiati.

S-21972 (A pagamento).

SANPAOLO IMI - S.p.a.*Gruppo bancario Sanpaolo IMI*

Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Capitale sociale ° 3.932.435.119,2 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino - Registro società n. 06210280019

Codice fiscale n. 06210280019

Il Sanpaolo IMI apporterà, con decorrenza 1° ottobre 2001, le seguenti variazioni alle condizioni attualmente applicate:

ferma restando l'applicazione della commissione di massimo scoperto nella misura dello 0,75% trimestrale, calcolata sull'importo massimo di scoperto verificatosi nel periodo, qualora l'ammontare di detta commissione risultasse superiore agli interessi debitori dovuti, essa verrà addebitata nel limite massimo del doppio degli interessi stessi.

aumento di 0,125 punti percentuali della suddetta commissione per tutti i rapporti con il rispetto del limite massimo dello 0,75%.

Direzione rete Sanpaolo: Bruno Picca.

S-21910 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI TREVIGNANO ROMANO***Codice ABI 8900/3*

Sede in Trevignano Romano (RM), via IV Novembre n. 2

Codice fiscale n. 00754310589

Partita I.V.A. n. 00927861005

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° ottobre 2001 verranno ridotti i tassi applicati sui rapporti di deposito con la clientela fino alla misura massima del 2%.

Trevignano Romano, 9 ottobre 2001

Banca di Credito Cooperativo di Trevignano Romano
Il presidente: Alvaro Venanzi

S-21906 (A pagamento).

BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.

Sede legale in Perugia, corso Vannucci n. 39

Capitale sociale ° 71.500.000 interamente versato

Iscritta al n. 23887 del registro delle società del Tribunale di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01951700540

*Avviso (ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992)**Modifica delle condizioni contrattuali economiche*

Si avverte la rispettabile clientela che la Banca dell'Umbria 1462 S.p.a. ha disposto i seguenti provvedimenti in materia di tassi e condizioni del comparto Estero, a decorrere dal 1° ottobre 2001:

spread su cambi: acquisto/ vendita divise: 0,70%;

comunicazioni valutarie statistiche: per comunicazione «canalizzata»: L. 8000;

compravendita di divise a pronti: recupero spese: L. 12.000;

contratti a termine e di opzione su valute: spese per contratto: L. 60.000;

comparto turistico:

1) acquisto e vendita banconote:

recupero spese: L.8.500;

commissione gestione banconote «in»: 0,15% min. L. 6.000;

2) acquisto travellers cheques in valuta:

recupero spese: L. 14.000;

3) acquisto Eurocheques (ITL):

valuta accreditato: giorno operazione;

4) acquisto altri assegni (DIV/ITL)/Eurocheques non uniformi:

recupero spese: L. 14.000;

5) vendita travellers cheques:

recupero spese: L. 15.000;

commissioni vendita: 1,5% min. L. 10.000;

anticipi e rinfanzamenti in divise «out» e «in» (escluse L./°):

1) accensione: recupero spese: L. 12.000;

2) proroga: recupero spese: L. 12.000;

3) trasformazione: recupero spese: L. 12.000;

4) estinzione: recupero spese: L. 12.000;

anticipi e finanziamenti in lire o euro:

1) accensione: recupero spese: L. 12.000;

2) proroga: recupero spese: L. 12.000;

3) trasformazione: recupero spese: L. 12.000;

pagamenti a favore dell'estero (bonifici):

recupero spese: L. 27.000;

commissioni d'urgenza/ richiesta fax (via swift): min. L. 15.000;

commissioni trasferimento, mezzo telex (via swift): min. L. 25.000;

liquidazione di bonifici in arrivo:

recupero spese: L. 12.500;

trasferimento di fondi da/ a altre banche:

recupero spese: L. 30.000;

commissioni d'urgenza: L. 15.000;

negoiazione/versamento sbf assegni esteri o in valuta estera:

recupero spese: L. 13.000;

rimesse all'estero di assegni, effetti e documenti:

1) incasso e/o accettazione: recupero spese: L. 35.000;

2) consegna franco valuta:

recupero spese: L. 35.000;

recupero spese modifica istruzioni: L. 20.000;

commissioni di insoluto: L. 40.000;

3) effetti sbf in lire/euro:

recupero spese: L. 35.000;

recupero spese insoluti: L. 40.000;

ricezione dall'estero di assegni, effetti e documenti:

1) incasso e/o accettazione: recupero spese: L. 35.000;

2) consegna franco valuta:
 recupero spese: L. 35.000;
 commissione di insoluto: L. 40.000;
 incassi elettronici (LCR):
 recupero spese invio per l'incasso (via internet): L. 11.000;
 recupero spese invio per l'incasso (via corriere): L. 40.000;
 spese per ogni LCR: L. 11.000;
 Lock-Box:
 recupero spese pagamento: L. 12.500;
 lettere di credito all'esportazione ricevute dall'estero e dall'Italia:
 recupero spese pagamento: L. 25.000;
 commissioni di notifica/modifica/chiusura: L. 60.000 per trimestre o frazione;
 commissioni trim.li di conferma (su rischio paese): da 0,25% a 0,50% min. L. 100.000 max. L. 300.000
 commissioni di utilizzo: 0,25% min. L. 75.000 max. L. 100.000;
 commissioni mens. di accettazione (su rischio paese): 0,275%/0,525% per mese o fraz. min. L. 100.000 max. L. 300.000 + 0,1% per ogni mese successivo
 commissioni di trasferimento: 0,3%;
 L/C stand-by all'esportazione ricevute dall'estero e dall'Italia:
 recupero spese notifica: L. 35.000;
 commissioni di notifica: L.60.000 per trimestre o frazione;
 commissioni trim.li di conferma (su rischio paese): da 0,25% a 0,50%min. L. 100.000 max. L. 300.000;
 commissioni di modifica/chiusura stand-by: L. 60.000;
 commissioni di escussione: 0,25% min. 75.000 max. L. 100.000;
 lettere di credito all'importazione aperte all'estero e in Italia:
 commissioni apertura: 0,06% per mese min. L.85.000;
 commissioni conferma/utilizzo: 0,3% trim.li min. L. 100.000;
 commissioni accettazione: 0,5% per mese + 0,15% per ogni mese successivo min. L. 85.000;
 commissioni modifica/chiusura: L. 60.000;
 L/C stand-by all'importazione aperte all'estero e in Italia:
 rec. spese apertura/conferma/modifica/escussione: L. 60.000;
 commissioni di apertura: 0,06% per mese, min. L. 85.000;
 commissioni di conferma escussione: 0,3% trim.li min. L. 100.000;
 commissioni modifica/chiusura: L. 60.000;
 garanzie bancarie internazionali ricevute:
 recupero spese notifica: L. 60.000;
 conti esteri:
 1) liberi in divisa di residenti:
 tasso avere: media tassi interbancari denaro divisa - 2p;
 spese tenuta conto: L. 20.000 a trimestre;
 spese chiusura: L. 40.000;
 spese per operazione: L. 3.000;
 2) liberi in divisa, lire ed euro di non residenti:
 spese tenuta conto: L. 20.000 a trimestre;
 spese chiusura: L. 40.000;
 spese per operazione: L. 3.000;
 altri servizi:
 recupero spese telefoniche, fax, messaggi vari: min. L. 20.000;
 invio estratto conto giornaliero via swift: L. 6.000;
 richiesta informazioni commerciali: L. 40.000.

Perugia, 5 ottobre 2001

Banca dell'Umbria 1462 S.p.a.
 Il presidente: avv. Luigi Giacomo Scassellati Sforzolini

S-21948 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VERONA
 BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
 Soc. coop. di credito a r.l.**

*Iscritta all'albo delle banche al n. 1131.20
 Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
 Capogruppo del gruppo bancario popolare di Verona, S. Geminiano e
 S. Prospero (iscritto all'albo dei gruppi bancari)
 Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2
 Capitale sociale L. 1.170.445.695.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 00275580231
 Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00275580231*

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2002 zero coupon callable 6ª emissione» (cod. IT0001271136).

Si informa che dal 30 ottobre 2001 le obbligazioni saranno rimborsate anticipatamente, così come previsto dall'art. 7 del regolamento del prestito, al prezzo di L. 109,751 per 100 lire di valore nominale e cioè L. 5.487.550 per ogni obbligazione con valore nominale unitario di L. 5.000.000 al lordo delle imposte e tasse poste dalla legge a carico degli obbligazionisti. Da tale data le obbligazioni saranno infruttifere.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero 2001/2007 tasso variabile subordinato la emissione in euro» (codice titolo IT00003058267).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 4 pagabile dal 15 gennaio 2002 e relativa al trimestre 15 ottobre 2001/14 gennaio 2002 è il 3,66% nominale annuo lordo.

Verona, 4 ottobre 2001

Banca Popolare di Verona
 Banco S. Geminiano e S. Prospero
 Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-21976 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.

*Iscritta all'albo delle banche
 Capogruppo del gruppo bancario
 Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.
 Sede sociale Ferrara, corso Giovecca n. 108
 Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 2000
 L. 424.427.424.083
 Registro imprese di Ferrara n. 01208710382
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208710382*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni d'attuazione, si comunica quanto segue:

decorrenza 1° ottobre 2001:

introduzione della «spesa incasso rata» nella misura di L. 4.000 su tutte le tipologie di mutui e prestiti;

spese trasferimento titoli ad altro istituto: L. 100.000 per codice titolo, con eliminazione del massimo di L. 800.000.

Si comunica inoltre, ai sensi del decreto legge n. 350/2001, che a partire dal 1° ottobre 2001 tutti i conti correnti denominati in lire saranno progressivamente ridenominati in euro.

Ferrara, 1° ottobre 2001

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.
 Il direttore generale: dott. Gennaro Murolo

C-27923 (A pagamento).

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - S.p.a.*Società appartenente al gruppo bancario UniCredito Italiano**Albo dei gruppi bancari, codice n.3135.1*

Sede di Torino, via XX Settembre n. 31

Registro imprese di Torino al numero di codice fiscale 00773580014

La Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a. comunica, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001 n. 350, che il giorno 12 novembre 2001 trasformerà in euro i conti correnti in lire di tutti i clienti, escluse le aziende ed enti.

Entro il 7 novembre si potrà richiedere per iscritto allo sportello, presso il quale è aperto il rapporto, di mantenere la denominazione in lire del conto corrente sino al 31 dicembre 2001.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Sergio Pininfarina

S-21957 (A pagamento).

FINEMIRO BANCA - S.p.a.*Società appartenente al gruppo Cardine - Gruppo bancario**Albo dei gruppi creditizi n. 3121.1**Albo delle Banche n. 3099.9*

Sede legale in Bologna, via Indipendenza n. 2

Capitale sociale ° 77.844.000,00 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00306750373

Finemiro Banca S.p.a. informa, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001 n. 350, che convertirà in euro tutti i conti denominati in lire in essere con la clientela a far data dal 24 novembre 2001.

Ciascun cliente potrà richiedere di mantenere la denominazione in lire al 31 dicembre 2001, mediante comunicazione da darsi in forma scritta alla banca, entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bologna, 8 ottobre 2001

p. Il direttore generale: Paola Stanzani.

S-21950 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA CARNIA - S.c.r.l.**

Sede in Tolmezzo, via Carnia Libera 1944 n. 25

Partita I.V.A. n. 00196430300

Si comunica, ai sensi della legge n. 154/92, con decorrenza 1° ottobre 2001:

tassi passivi: A) c/c ordinari e depositi di risparmio: fermo il minimo allo 0,125%; riduzione dello 0,25% fino al tasso dell'1% compreso; riduzione dello 0,375% dal tasso dell'1,01% al 2% compreso; riduzione dello 0,50% per i rapporti con tasso oltre il 2%; B) c/c convenzionati: scaglione dello 0,375% riduzione dello 0,20%; scaglioni dello 0,7% e dell'1% riduzione dello 0,30%; C) certificati di deposito: riduzione dello 0,25% su tutti gli scaglioni. D) tasso massimo: riduzione del tasso massimo su c/c e depositi dal 3,5% al 3%. E) introduzione delle spese di liquidazione trimestrali pari a ° 3 (L. 5.809) su tutti i c/c della banca con esclusione dei c/c Melograno, dei Comuni e tesorerie varie.

Lì, 2 ottobre 2001

Il direttore: Lavaroni Flavio.

C-27940 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI LODI
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale e Direzione generale in Lodi

Via Polenghi Lombardo n. 13

Codice fiscale n. 00691360150

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Nuove voci di tariffario*

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2001, il nostro Istituto ha deciso di introdurre le seguenti voci di tariffario:

penale per sconfinamento in assenza di fido:

fino a 5 giorni di debordo nel trimestre: in franchigia;

oltre i 5 giorni e fino a 20 giorni di debordo nel trimestre:

° 7,75 (L. 15.006);

oltre i 20 giorni e fino a 40 giorni di debordo nel trimestre:

° 15,50 (L. 30.012);

oltre i 40 giorni di debordo nel trimestre: ° 31,00 (L. 60.024).

La penale avrà imputazione trimestrale e sarà rilevata sul debordo di saldo liquido sulla base dei giorni di calendario, anche non consecutivi, riscontrati nel corso del trimestre di applicazione.

La stessa riguarderà le seguenti linee prodotto:

conto corrente ordinario in lire ed in euro;

prestoconto in lire ed in euro;

Famibanca Giovani in lire ed in euro;

spese liquidazione trimestrali per conti affidati: ° 7,75 (L.15.006).

La nuova voce sarà applicata trimestralmente sui rapporti con affidamento a revoca, ed a scadenza, che in sede di liquidazione abbiano generato interessi a debito maggiori di ° 6,00, per i c/c espressi in euro, e L. 10.000 per i c/c espressi in lire, e riguarderà la seguente linea prodotto: conto corrente ordinario in lire ed in euro.

Inoltre l'attuale voce «Spese fisse di chiusura» ovvero denominata anche «Fisse spese per liquidazione» ovvero denominata anche «Spese fisse per liquidazione», con decorrenza 1° ottobre 2001 e conseguente liquidazione del 31 dicembre 2001, verrà ridenominata «Spese di tenuta conto» e manterrà invariati gli attuali valori ed i criteri di applicazione.

Lodi, 1° ottobre 2001

Banca Popolare di Lodi

Un dirigente: dott. Paolo Landi

Un funzionario: dott. Benedetto Chioda

S-21974 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEI COMUNI CILENTANI - S.c.r.l.***Iscritta all'albo delle banche n. 5436*

Sede legale in Moio Della Civitella (SA), via Municipio

Capitale sociale e ris. al 31 dicembre 2000 L. 43.154.243.177

Registro imprese di Salerno n. 47665/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03685090650

Avviso

Questa banca ha deciso di anticipare la conversione in euro dei conti in essere con la clientela.

I clienti che intendano mantenere la denominazione in lire dei rapporti fino al 31 dicembre 2001, dovranno produrre, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, richiesta scritta in tal senso agli uffici della banca.

Il vice presidente vicario: dott. Mario Di Menza.

C-27931 (A pagamento).

**BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO UMBRO
DI CHIUSI (SI) - S.c.r.l.**

Iscritta all'albo enti creditizi
Sede in Chiusi (SI), via Isonzo n. 36
Registro imprese di Siena n. 3132
Tribunale di Montepulciano registro della società n. 21
Codice fiscale n. 00097330526

Trasformazione in euro conti clientela

Si comunica ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001 n. 350 che questa banca a decorrere dal 15 ottobre 2001 trasformerà in euro i conti della clientela espressi in lire e nelle altre valute dei paesi aderenti all'euro.

Chiusi, 2 ottobre 2001

Il direttore generale: rag. Fulvio Benicchi.

C-27930 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SORISOLE E LEPRENO - S.c.r.l.**

Sede di Sorisole (BG), via I Maggio n. 1
Capitale e riserve L. 37.783.513.101

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 22 ottobre 2001 i tassi di interesse sulle operazioni passive diminuiranno di 0,75 punti percentuali.

Sorisole, 5 ottobre 2001

Banca di credito cooperativo di Sorisole e Lepreno S.c.r.l.
Il presidente: dott. Andrea Agazzi

S-21949 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.

Sede sociale e d.g. in Matera, piazza San Francesco n. 12
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00038060778

Avviso alla clientela

La Banca Popolare del Materano informa la propria clientela che, avvalendosi della facoltà concessa dal D.L. del 25 settembre 2001 n. 350, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 26 settembre 2001, intende procedere, in anticipo rispetto al termine ultimo del 31 dicembre 2001, alla conversione in euro dei conti della clientela denominati in lire o in valute dei paesi partecipanti all'Unione monetaria europea. Resta inteso che sui conti ridenominati in euro viene comunque assicurata la possibilità di operare in lire, ovvero nella valuta di originaria denominazione del conto, anche mediante emissione di assegni, fino al suddetto termine del 31 dicembre 2001. Ai sensi del medesimo D.L., alla clientela è peraltro riconosciuto il diritto di mantenere l'attuale denominazione, in lire o in divisa dei paesi dell'Unione monetaria, dei propri conti fino al 31 dicembre 2001 facendone richiesta scritta alla banca entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Matera, 3 ottobre 2001

Banca Popolare del Materano S.p.a.
Il direttore generale: avv. Giampiero Maruggi

C-27950 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CHIANCIANO TERME - S.c.r.l.**

Iscritta all'albo enti creditizi
Sede in Chianciano Terme, via Tevere n. 4
Registro imprese di Siena, Tribunale di Montepulciano
Codice fiscale n. 00071360523

Si comunica, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001 n. 350, che questa banca a decorrere dal 12 novembre 2001 trasformerà in euro i conti della clientela espressi in lire e nelle altre valute dei paesi aderenti all'euro.

Chianciano Terme, 2 ottobre 2001

Il direttore: Sergio Giani.

C-27929 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.

Sede legale in Spoleto, via F. Cavallotti n. 6

La Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a., in rispetto della legge n. 154/92, comunica che sono apportate le seguenti variazioni con decorrenza 17 settembre 2001: diminuzione generalizzata del tasso passivo (a credito della clientela) sui conti correnti e sui depositi a risparmio dello 0,50%.

Il direttore generale: rag. Bruno Proietti.

C-27933 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.

Sede legale in Spoleto, via F. Cavallotti n. 6

La Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a., in forza dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, informa che a partire dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, inizierà la trasformazione in euro dei rapporti della clientela attualmente denominati in lire.

Il direttore generale: rag. Bruno Proietti.

C-27935 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
DI LANCIANO E SULMONA - S.p.a.**

Sede in Lanciano, viale Cappuccini n. 76
Iscritta all'Ufficio del registro imprese Chieti n. 3051

La Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a., facente parte del gruppo bancario «Banca popolare dell'Emilia Romagna», con sede legale in Lanciano, viale Cappuccini n. 76, ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 decreto legislativo n. 385 del 1993 comunica, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, la seguente modifica delle condizioni in essere: diminuzione nella misura di 0,50 punti percentuali dei tassi passivi applicati ai conti correnti ed ai depositi a risparmio.

Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a.
Il presidente: dott. Lelio Scopa

C-27937 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ISOLA CAPO RIZZUTO**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Isola di Capo Rizzuto (KR), via Tesoro n. 19

Ai sensi della legge 1° febbraio 1992 n. 154 si comunica che i tassi passivi applicati dalla scrivente alle sottospecificate categorie:

c/c Canalizzati; c/c senza convenzione di assegno; c/c Professionisti-Pensionati senza convenzione di assegno; c/c Professionisti-Pensionati con convenzione di assegno; c/c con depositi a garanzia; c/c Gestione titoli; c/c Giovani Studenti; depositi a risparmio liberi o vincolati particolari;

subiranno una riduzione dello 0,30% con decorrenza 1° ottobre 2001.

Il direttore: dott. Francesco Ierullo.

C-27952 (A pagamento).

BANCA WOOLWICH - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pantano n. 13

Capitale sociale L. 185.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 305586

Codice fiscale n. 10039940159

Comunicato

Banca Woolwich S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 del decreto legge 25 settembre 2001 n. 350, comunica che procederà anticipatamente rispetto alla data del 31 dicembre 2001 a trasformare in euro i conti della propria clientela denominati in lire. I clienti che intendano mantenere la denominazione in lire fino al 31 dicembre 2001 dovranno far pervenire esplicita richiesta in tal senso entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Milano, 5 ottobre 2001

L'amministratore delegato: Valerio Vecchi.

M-7518 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAN GIORGIO E MEDUNO - S.c.r.l.**

Albo enti creditizi n. 294.90

Sede in S. Giorgio della Richinvelda (PN),
via Richinvelda n. 4 R.I.A. di Pordenone n. 23

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92, a seguito delle mutate condizioni di mercato, si porta a conoscenza della clientela che, a far data dal 1° ottobre 2001, i tassi di interesse attivi per i clienti subiranno la seguente riduzione generalizzata:

sui rapporti di conto corrente di 0,50 punti percentuali per tassi superiori all'1%;

sui depositi a risparmio di 0,25 punti percentuali per tassi superiori al 2%.

Restano esclusi dalle variazioni i conti parametrizzati.

S. Giorgio Rich.da, 1° ottobre 2001

Il direttore: dott. Mario Salvataggio.

C-27944 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTEL GANDOLFO - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Castel Gandolfo, corso della Repubblica n. 16

Capitale e riserve al 31 dicembre 2000 L. 21.736.745.496

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, con decorrenza 1° settembre 2001 si applicano le seguenti condizioni: incremento generalizzato delle spese unitarie per operazione di L. 300.

Castel Gandolfo, 24 settembre 2001

Banca di Credito Cooperativo di Castel Gandolfo S.c. a r.l.

Il presidente: Caporicci Domenico

S-21909 (A pagamento).

**BANCA DI PISTOIA CREDITO COOPERATIVO
Soc. coop. per azioni a r.l.**

Sede in Pistoia

Iscrizione n. 16177 registro società Tribunale di Pistoia

Ai sensi della legge n. 154/92 si comunica che, con decorrenza 19 settembre 2001, i tassi applicati dall'istituto hanno subito le seguenti variazioni:

tassi passivi: riduzione generalizzata dello 0,50 di punto.

Pistoia, 26 settembre 2001

Il direttore generale: Romiti Lorianò.

C-27959 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'ALTA BRIANZA DI ALZATE BRIANZA
Società cooperativa a r.l.**

Sede Alzate Brianza, via IV Novembre n. 51

Tribunale di Como - Registro società n. 4360/271

Si comunica con decorrenza II° trimestre 2001 l'aumento di L. 10.000 massime delle spese fisse trimestrali sui conti correnti affidati.

Alzate Brianza, 5 ottobre 2001

Banca di Credito Cooperativo
dell'Alta Brianza Soc. coop. a r.l.
Il direttore: rag. Ernesto Clerici

C-27970 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA CARNIA - S.c.r.l.**

Sede in Tolmezzo, via Carnia Libera 1944 n. 25

Partita I.V.A. n. 00196430300

Ai sensi del decreto legge dd. 21 settembre 2001 recante «disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro», si informa che tutti i conti correnti denominati in lire verranno trasformati in euro.

Lì, 2 ottobre 2001

Il direttore: Lavaroni Flavio.

C-27977 (A pagamento).

**ROMAGNA EST
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede legale in Savignano s/Rub., corso Peticari n. 25/27
Registro società n. 21055 del Tribunale di Forlì
Partita I.V.A. n. 02411800408

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 1° ottobre 2001, diminuiscono fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali tutti i tassi sui depositi e vengono introdotti recuperi spesa per stampa E/C e scalare entrambi di ° 1,00.

Bellaria, 2 ottobre 2001

Il direttore: Mazzotti Roberto.

C-27938 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI VILLAPIANA**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede e direzione in Villapiana Scalo (CS), via Salinari, snc

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si porta a conoscenza della spettabile clientela che, con decorrenza 1° ottobre 2001, le condizioni economiche applicate sui rapporti passivi intrattenuti con la banca, subiranno le seguenti variazioni: tasso passivo c/c soci, 2,00% nominale, 2,04% annuale; tasso passivo su c/c dipendenti pubblici e liberi professionisti, 1,75% nominale, 1,79% annuale; su c/c commercianti aderenti ad associazioni di categoria, 0,25% nominale, 0,27% annuale; altra clientela non codificata, 0,25% nominale, 0,27% annuale.

Tasso passivo depositi a risparmio liberi: tasso passivo soci, 2,00%; non soci regolati secondo fasce di giacenza media annuale come segue: fino a 50 milioni, 0,25%; oltre 50 milioni, 0,50%. Tasso passivo su depositi a risparmio vincolati: tasso passivo soci, 2,00%; non soci regolati secondo fasce di giacenza media annuale come segue: fino a 50 milioni, 0,50%; fino a 100 milioni, 0,75%; oltre 100 milioni, 1,00%. Depositi piccolo risparmio: 1,75%.

Villapiana Scalo, 1° ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Umberto Ruscelli

C-27949 (A pagamento).

VENETO BANCA - Soc. cooperativa a r.l.

Sede in Montebelluna, piazza G.B. Dall'Armi n. 1
Iscritta al n. 4616 del registro società del Tribunale di Treviso
ed al n. 88163, C.C.I.A.A. di Treviso
Codice fiscale n. 00208740266

Ai sensi e per gli affetti della legge n. 154/92 e del decreto legislativo n. 385/93, si comunica la riduzione con decorrenza 19 settembre 2001 dello 0,50% dei tassi di remunerazione delle giacenze nelle varie tipologie di conto corrente e di deposito a risparmio. Invariati allo 0,100% i minimi di cartello.

Montebelluna, 21 settembre 2001

Il direttore generale: rag. Vincenzo Consoli.

S-21951 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI FOGGIA - S.p.a.

Sede in Foggia, corso Garibaldi n. 72
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164890717

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, art. 6, secondo comma, la Banca del Monte di Foggia S.p.a. comunica che sono state disposte le seguenti variazioni generalizzate delle condizioni con decorrenza 1° ottobre 2001:

1) riduzione dei tassi passivi sui c/c e sui depositi a risparmio (liberi e vincolati) ordinari, convenzionati e in cumulo come segue:

a) 0,25% sui rapporti aventi tassi inferiori all'1,50%;

b) 0,50% su tutte le posizioni aventi tassi pari o superiori all'1,50%.

Foggia, 24 settembre 2001

Il presidente: dott. Orazio Sabini.

C-27979 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LAURENZANA**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Laurenzana (PZ), via Nazionale n. 50
Capitale sociale al 31 dicembre 2000 L. 165.010.000
Iscrizione nel registro delle imprese al n. 474 - Tribunale di Potenza
Numero R.E.A. 27201
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00114980766.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2001, i tassi passivi praticati su ogni forma di raccolta sono diminuiti nella misura massima dello 0,25 (zerovirgolaventicinque) di punto.

I tassi praticati sui pronti-termine passivi, con decorrenza 1° ottobre 2001, sono diminuiti nella misura massima dello 0,25 (zerovirgolaventicinque) di punto.

Laurenzana, 1° ottobre 2001

B.C.C. di Laurenzana
Il presidente: avv. Teresa Fiordelisi

C-27956 (A pagamento).

BANCA DI SASSARI - S.p.a.

Gruppo Banco di Sardegna iscr. albo n. 1015-7
Sede sociale e direzione generale in Sassari
C.C.I.A.A. Sassari n. 103585 - Reg. soc. Tribunale di Sassari n. 8743
Codice fiscale n. 01583450901

Comunicazione alla clientela
(ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca di Sassari S.p.a. ha disposto con decorrenza 1° ottobre 2001 una riduzione dello 0,50% su tutti i tassi passivi Banca.

Sassari, 1° ottobre 2001

p. Banca di Sassari S.p.a.
Direzione generale: ing. Gilberto Sbrighi

C-27961 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASSANO DELLE MURGE (BA) - S.c.r.l.**

Capitale, riserve e f.r. L. 43,4 miliardi

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° ottobre 2001 si è proceduto alla variazione delle condizioni applicate alla clientela come di seguito indicato:

libretti di deposito a risparmio vincolati con capitalizzazione interessi annuale, semestrale e trimestrale: da 50 a 100/milioni tasso avere lordo 0,750%; oltre 100/milioni tasso avere lordo 1,250%;

libretti convenzionati (clienti che accreditano lo stipendio o la pensione; artigiani e commercianti; dipendenti Comune di Cassano delle Murge; professionisti; dipendenti centro medico «Salvatore Maugeri» di Cassano delle Murge): tasso avere lordo = Euribor mero 2,5 punti percentuali.

Cassano delle Murge, 2 ottobre 2001

Il direttore: V. Giustino.

C-27975 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI FOGGIA - S.p.a.

Sede in Foggia, corso Garibaldi n. 72

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164890717

La banca del Monte di Foggia informa la propria clientela che, avvalendosi della facoltà concessa dal decreto legge del 25 settembre 2001 n. 350, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 26 settembre 2001, intende procedere in anticipo rispetto al termine ultimo del 31 dicembre 2001 alla conversione in euro dei conti della clientela denominati in lire o in valute dei paesi partecipanti all'Unione monetaria europea. Resta inteso che sui conti ridenominati in euro viene comunque assicurata la possibilità di operare in lire, ovvero nella valuta di originaria denominazione del conto anche mediante emissione di assegni fino al suddetto termine del 31 dicembre 2001. Ai sensi del medesimo decreto legge, alla clientela è peraltro riconosciuto il diritto di mantenere l'attuale denominazione, in lire o in divisa dei paesi dell'Unione monetaria, dei propri conti fino al 31 dicembre 2001 facendone richiesta scritta alla banca entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Foggia, 1° ottobre 2001

Il presidente: dott. Orazio Sabini.

C-27990 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI STARANZANO - S.c.ar.l.**

Iscrizione albo enti creditizi n. 3476.90

Sede in Staranzano (GO), piazza Repubblica n. 3

Iscritta n. 515 registro società - Tribunale Gorizia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00064500317

Con decorrenza 8 ottobre 2001 verrà attuata una diminuzione generalizzata massima dello 0,50% sui tassi passivi di interesse applicati alle operazioni di deposito e conto corrente.

Staranzano, 4 ottobre 2001

Il presidente: Corrado Bartoli.

C-27974 (A pagamento).

**BANCA DEL CILENTO
CREDITO COOPERATIVO CILENTO CENTRALE**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Vallo della Lucania, via A. R. Passaro

Codice fiscale n. 02596790655

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2001, i tassi d'interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio libero e vincolato, il tasso creditore su rapporti di conto corrente e il tasso relativo ai certificati di deposito sono diminuiti dello 0,75% di punto.

Vallo della Lucania, 28 settembre 2001

Il presidente: avv. Francesco Chirico.

C-27948 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LESMO - S.c.r.l.**

Sede in Lesmo (MI), piazza Dante nn. 21/22

Capitale e riserve L. 63.354.407.662

Tribunale di Monza - Registro società n. 5195

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 15 ottobre 2001, le spese per istruttoria e rinnovo pratiche fido saranno le seguenti:

- fino a ° 15.000,00 (L. 29.044.050.) ° 80,00 (L. 154.901,60);
- da ° 15.001,00 (L. 29.045.986,27) a ° 50.000,00 (L. 96.813.500)
- ° 100,00 (L. 193.627);
- da ° 50.001,00 (L. 96.815.436,27) a ° 150.000,00 (L. 290.440.500)
- ° 150,00 (L. 290.440,50);
- da ° 150.001,00 (L. 290.442.436,27) a ° 250.000,00 (L. 484.067.500)
- ° 200,00 (L. 387.254.);
- da ° 250.001,00 (L. 484.069.436,27) a ° 500.000,00 (L. 968.135.000)
- ° 250,00 (L. 484.067,50);
- oltre ° 500.000,00 (L. 968.135.000) ° 300,00 (L. 580.881).

Banca di Credito Cooperativo di Lesmo

Il presidente: Bruno Perego

C-28006 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CENTO - S.p.a.

Sede legale in Cento, via Matteotti n. 8/B

Capitale sociale L. 100.497.000.000

Iscrizione registro sociale n. 13101, Tribunale di Ferrara

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208920387

Ai sensi del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, art. 1 si comunica che dal 26 ottobre 2001 si procederà alla ridenominazione in euro di tutti i rapporti di conto corrente, mutuo chirografario ed ipotecario, finanziamenti vari e crediti di firma, procedendo per fasce di clientela.

Cento, 5 ottobre 2001

Cassa di Risparmio di Cento S.p.a.

Il direttore generale: Alberto Cilloni

C-28199 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DEI CONTI

Sezione giurisdizionale per la Regione Calabria

Catanzaro, via F. Acri n. 2

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

I riguardo si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti.

N°	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE				
		Cognome e Nome	data di nascita	Comune di nascita	data del decesso	Già residente nel Comune di
1	786/PG	Tenuia Michele	25/03/1915	San Nicola Arcella (CS)	02/11/2000	Scalea (CS)
2	1465/PG	Lavorato Alfonso	16/11/1923	Mandatoriccio (CS)	26/06/1991	Mandatoriccio (CS)
3	1466/PG	Concio Francesco	06/11/1920	Petilia Policastro (KR)	18/06/1989	Petilia Policastro (KR)
4	1467/PG	Gimigliano Tommaso	28/05/1907	Belcastro (CZ)	04/02/1983	Belcastro (CZ)
5	1468/PG	Scorzo Rosina	04/04/1911	Cetraro (CS)	21/07/1996	Cetraro (CS)
6	1469/PG	Tinello Vincenzo	07/05/1908	Settingiano (CZ)	24/09/1992	Settingiano (CZ)
7	1470/PG	Bartucci Gaetano	16/07/1907	Mottafollone (CS)	31/03/1991	Torino
8	1471/PG	Gerace Antonino	30/01/1901	Cittanova (RC)	08/04/1994	Gioia Tauro (RC)
9	1473/PG	Amodeo Rosario	07/03/1909	Careri (RC)	08/09/1997	Careri (RC)
10	1476/PG	Fragomeni Triestino Giuseppe	18/09/1916	Siderno (RC)	20/06/1991	Siderno (RC)
11	1479/PG	Guido Alfredo	27/02/1911	Spezzano della Sila (CS)	07/07/1986	Toronto (Canada)
12	1485/PG	Ciclope Demetrio	22/08/1920	Reggio Calabria fraz. Gallina	07/02/1991	Reggio Calabria
13	1488/PG	Borgo Alfredo	29/08/1921	Siderno (RC)	07/05/1984	Siderno (RC)
14	1489/PG	Falcone Antonio	10/10/1915	Spezzano Piccolo (CS)	08/07/1986	S. Giovanni in Fiore (CS)
15	1492/PG	Maisano Raffaele	01/12/1892	Condofuri (RC)	20/10/1979	Reggio Calabria
16	1493/PG	Lombardo Marianna	12/02/1916	Gasparina (CZ)	08/10/1990	Gasparina (CZ)
17	1500/PG	Celestino Francesco	23/01/1914	Pedace (CS)	15/01/1989	Pedace (CS)
18	1502/PG	Giuliano Salvatore	29/02/1920	Gioia Tauro (RC)	09/07/1986	Gioia Tauro (RC)
19	1520/PG	Fiorito Carolina	03/12/1920	Strongoli (KR)	16/07/1992	Rivoli (TO)
20	1522/PG	Chiodo Guglielmo	19/06/1912	Soveria Mannelli (CZ)	08/02/1990	Soveria Mannelli (CZ)
21	1524/PG	Tallarico Fiore	20/09/1920	Mesoraca (KR)	06/09/1988	Mesoraca (KR)
22	1526/PG	Rossi Antonio	08/03/1907	Cardeto (RC)	20/06/1991	Cardeto (RC)
23	1527/PG	Romeo Giuseppe	26/03/1917	Feroleto della Chiesa (RC)	27/06/1988	Boscoreale (NA)

24	1529/PG	Bubba Maria Teresa ved. Fera	26/11/1903	Mesoraca (KR)	31/08/1989	Mesoraca (KR)
25	1531/PG	Clemeno Vincenzo	22/02/1911	Placanica (RC)	10/02/1986	Placanica (RC)
26	1533/PG	Bennardis Francesco Domenico	03/08/1917	Calopezzati (CS)	15/04/1995	Calopezzati (CS)
27	1535/PG	Catropa Giuseppe	21/01/1917	Pianopoli (CZ)	31/01/1988	Lamezia Terme (CZ)
28	1539/PG	Papasidero Maria Teresa ved. Surace	04/02/1911	Annoia (RC)	26/02/1978	Feroleto della Chiesa (RC)
29	1540/PG	Magro Francesco	15/04/1909	Cessaniti (VV)	05/09/1992	Cessaniti (VV)
30	1543/PG	Filippello Giovanni	13/01/1920	Crotone	26/02/1976	Crotone
31	1545/PG	Tommasini Carmelo	14/01/1906	Palmi (RC)	20/10/1994	Reggio Calabria
32	1547/PG	Loiarro Vito	29/04/1915	Girifalco (CZ)	06/01/1995	Girifalco (CZ)
33	1549/PG	Mazzuca Pasquale	01/01/1922	Cosenza	09/12/1996	Cosenza
34	1550/PG	Amantea Domenico	03/01/1917	San Pietro a Maida (CZ)	01/04/1993	San Pietro a Maida (CZ)
35	1553/PG	Stancato Raffaele	11/01/1921	Cirò Marina (KR)	23/04/1988	Cirò Marina (KR)
36	1554/PG	Massaria Pasquale	07/05/1916	Gerocame (VV)	22/12/1973	Soriano Calabro (VV)
37	1555/PG	Allegra Giuseppe	17/01/1910	Reggio Calabria	14/09/1983	Reggio Calabria
38	1557/PG	Pizzonia Antonio	02/01/1919	Filogaso (VV)	30/03/1984	Filogaso (VV)
39	1560/PG	Gaudio Michele	26/10/1907	Luzzi (CS)	13/03/1995	San Lorenzo del Vallo (CS)
40	1562/PG	Luppino Pasquale	23/03/1913	Sinopoli (RC)	22/05/1980	Henley Beach 5022 (Australia)
41	1563/PG	Gullia Domenico	29/07/1912	Maierato (VV)	06/08/1985	Maierato (VV)
42	1568/PG	Ciurleo Giorgio	10/07/1902	San Giorgio Morgeto (RC)	15/03/1978	San Giorgio Morgeto (RC)
43	1574/PG	Romano Domenico	05/12/1926	Cerenzia (KR)	20/03/1996	Cerenzia (KR)
44	1575/PG	Crudo Giuseppe	28/06/1911	Rombiolo (VV)	16/02/1995	Rombiolo (VV)
45	1576/PG	Lacava Giuseppe	31/08/1910	Reggio Calabria	12/01/1981	Reggio Calabria
46	1587/PG	Pedullà Francesco	19/04/1913	Locri (RC)	12/03/1992	Locri (RC)
47	1589/PG	De Gaetano Antonino	24/05/1912	Reggio Calabria	18/10/1982	Reggio Calabria
48	1590/PG	Chidichimo Salvatore Francesco	10/01/1921	Plataci (CS)	11/04/1994	Villapiana (CS)
49	1591/PG	Destito Rosario	10/04/1909	Cenadi (CZ)	23/12/1982	Cenadi (CZ)
50	1594/PG	Varano Tommaso	17/04/1912	Pianopoli (CZ)	29/08/1994	Catanzaro
51	1596/PG	Ruga Francesco	18/09/1916	Riace (RC)	15/03/1997	Riace (RC)
52	1597/PG	Nigrelli Antonietta	10/06/1910	San Lucido (CS)	13/08/1990	San Lucido (CS)
53	1599/PG	Pastore Ernesto	04/10/1906	Rende (CS)	22/02/1991	Reggio Calabria
54	1608/PG	De Rose Raffaele	17/10/1910	Domanico (CS)	09/11/1998	Domanico (CS)
55	1610/PG	Grande Teresa Giuseppina	10/07/1914	Scala Coeli (CS)	21/02/1997	Scala Coeli (CS)

56	1611/PG	Tarsitano Pietro	14/05/1903	Fagnano Castello (CS)	14/07/1990	Fagnano Castello (CS)
57	1612/PG	Rendace Oreste	19/03/1920	Cosenza	08/06/1978	Cosenza
58	1614/PG	Battaglia Paolo	13/02/1908	Melito di Porto Salvo (RC)	30/09/1999	Melito di Porto Salvo (RC)
59	1615/PG	Talarico Angiolina	07/02/1921	Cicala (CZ)	04/01/1982	Genova
60	1618/PG	Russo Giuseppe	22/05/1922	Montepaone (CZ)	24/02/1992	Montepaone (CZ)
61	3521/PC	Leone Amedeo	18/05/1914	Napoli	17/02/1997	Reggio Calabria
62	3552/PC	Salerno Eugenio	20/11/1914	Torano Castello (CS)	28/10/1997	Paola (CS)
63	5079/PG	Russo Giuseppe	15/02/1914	Sant'Onofrio (VV)	24/06/2000	Sant'Onofrio (VV)
64	5503/PC	Gatto Umberto	15/11/1908	Reggio Calabria	17/08/1986	Reggio Calabria
65	5506/PC	Taveriti Alessandro	30/07/1915	Reggio Calabria	27/01/1987	Reggio Calabria
66	5507/PC	Surace Domenico	26/08/1912	Scilla (RC)	16/12/1983	Reggio Calabria

Catanzaro, 3 ottobre 2001

Il dirigente: dott. Maurizio Arlacchi.

C-28024 (Gratuito).

TAR PER LA PUGLIA - LECCE II Sezione

Con ordinanza n. 1312/01 del 28 settembre 2001 la II Sezione del TAR per la Puglia, Lecce, ha ordinato alle ricorrenti Migliori Anna e Duma Francesca di integrare il contraddittorio, anche a mezzo di pubblici proclami, nei confronti dei soggetti che precedono le ricorrenti nella graduatoria permanente impugnata. Pertanto si notifica per P.P. il ricorso n. 2784/01 proposto alla sezione di Lecce del TAR di Puglia da Migliori Anna e Duma Francesca per l'annullamento, previa sospensione, della graduatoria provinciale permanente per il settore scolastico scuola elementare formata dal Provveditore agli studi di Lecce in applicazione del decreto legislativo n. 255/01, nella parte in cui la stessa non viene formulata come graduatoria unica, nonché del decreto provveditoriale n. 4166/B12 del 10 agosto 01, anche nella parte in cui richiama la nota ministeriale n. 843 del 2 febbraio 2001 nonché della predetta nota e di ogni atto o provvedimento preordinato, collegato o consequenziale. La notifica è rivolta a tutti i candidati inseriti nella predetta graduatoria prima delle ricorrenti che occupano rispettivamente i posti n. 242 e n. 248 di graduatoria. Con il ricorso si censura la violazione e falsa applicazione dell'art. 2 della legge n. 124/99 così come integrato dall'art. 1 del decreto legislativo n. 255/01, nonché della legge n. 68/99 in quanto, stante la unicità della graduatoria prevista dal legislatore, deve essere assicurata ai riservatari disabili la quota-parte dei posti di cui alla legge n. 68/99. Tale norma è stata comunque violata in quanto la distinzione in scaglioni o segmenti della graduatoria non incide sul diritto all'assunzione dei disabili idonei nel concorso e quindi inclusi nella graduatoria.

Avv. Franco Carrozzo.

C-27987 (A pagamento).

TAR PER LA PUGLIA - LECCE II Sezione

Con ordinanza n. 1303/01 del 28 settembre 2001 la II Sezione del TAR per la Puglia, Lecce, ha ordinato alla ricorrente Micheli Cristina di integrare il contraddittorio, anche a mezzo di pubblici proclami, nei confronti di tutti i soggetti inclusi in graduatoria in posizione peggiore rispetto alla ricorrente e che sarebbero superati dalla stessa in caso di sua assunzione quale riservataria. Pertanto si notifica per P.P. il ricorso n. 2782/01 proposto alla sezione di Lecce del TAR di Puglia da Micheli Cristina per l'annullamento, previa sospensione, della graduatoria provinciale permanente per la classe A059 formata dal Provveditore agli studi di Lecce in applicazione del decreto legislativo n. 255/01, nella parte in cui la stessa non viene formulata come graduatoria unica, nonché della nota n. 843 del 2 febbraio 2001 del Ministro della P.I., del provvedimento del Provveditore agli studi di Lecce determinativo dei posti attribuiti alla predetta graduatoria permanente classe A059 e di ogni atto o provvedimento preordinato, collegato o consequenziale. La notifica è rivolta a tutti i candidati inseriti nella predetta graduatoria prima della ricorrente che occupa il posto n. 126. Con il ricorso si censura la violazione e falsa applicazione dell'art. 2 della legge n. 124/99 così come integrato dall'art. 1 del decreto legislativo n. 255/01, nonché della legge n. 68/99 in quanto, stante la unicità della graduatoria prevista dal legislatore, deve essere assicurata ai riservatari disabili la quota-parte dei posti di cui alla legge n. 68/99. Tale norma è stata comunque violata in quanto la distinzione in scaglioni o segmenti della graduatoria non incide sul diritto all'assunzione dei disabili idonei nel concorso e quindi inclusi nella graduatoria.

Avv. Franco Carrozzo.

C-27988 (A pagamento).

TAR PER LA PUGLIA - LECCE II Sezione

Con ordinanza n. 1313/01 del 28 settembre 2001 la II Sezione del TAR per la Puglia, Lecce, ha ordinato alle ricorrenti Garzia Anna Maria, Marti Livia e Iaconisi Annamaria di integrare il contraddittorio, anche a mezzo di pubblici proclami, nei confronti dei soggetti che precedono le ricorrenti nella graduatoria permanente impugnata. Pertanto si notifica per P.P. il ricorso n. 2785/01 proposto alla sezione di Lecce del TAR di Puglia da Garzia Anna Maria, Marti Livia e Iaconisi Annamaria per l'annullamento, previa sospensione, della graduatoria provinciale permanente per il settore scolastico scuola materna formata dal Provveditore agli studi di Lecce in applicazione del decreto legislativo n. 255/01, nella parte in cui la stessa non viene formulata come graduatoria unica, nonché del decreto provveditoriale n. 22124/D9 del 9 agosto 2001, anche nella parte in cui richiama la nota ministeriale n. 843 del 2 febbraio 2001, nonché della predetta nota e di ogni atto o provvedimento preordinato, collegato o consequenziale. La notifica è rivolta a tutti i candidati inseriti nella predetta graduatoria prima delle ricorrenti che occupano rispettivamente i posti nn. 225, 411 e 433. Con il ricorso si censura la violazione e falsa applicazione dell'art. 2 della legge n. 124/99 così come integrato dall'arti del decreto legislativo n. 255/01, nonché della legge n. 68/99 in quanto, stante la unicità della graduatoria prevista dal legislatore, deve essere assicurata ai riservatari disabili la quota-parte dei posti di cui alla legge n. 68/99. Tale norma è stata comunque violata in quanto la distinzione in scaglioni o segmenti della graduatoria non incide sul diritto all'assunzione dei disabili idonei nel concorso e quindi inclusi nella graduatoria.

Avv. Franco Carrozzo.

C-27989 (A pagamento).

TAR LAZIO Sezione II bis

L'avv. Massimo Colarizi, rappresentante difensore di Tiziana Pier-simoni rende noto che, con ricorso n. 21227/2000 pendente dinanzi alla Sezione II bis del TAR Lazio, è stato chiesto l'annullamento della determinazione del direttore del Dipartimento politiche delle risorse umane del Comune di Roma n. 3260 del 27 settembre 2000, che ha approvato la graduatoria finale di merito del concorso interno a 26 posti di sociologo direttivo (8^a qualifica funzionale), bandito con delibera 2 gennaio 1998; nonché l'annullamento di ogni atto anteriore e conseguente, ivi incluso il bando di concorso sulla base dei seguenti motivi di diritto: 1) eccesso di potere per errore nei presupposti, disparità di trattamento ed illogicità manifesta. Sviamento. 2) Violazione e falsa applicazione del regolamento concorsuale del Comune di Roma approvato con delibera di giunta del 7 agosto 1997, n. 3381, in relazione al disposto del decreto del Presidente della Repubblica n. 162/82. Tanto si notifica ad integrazione del contraddittorio nei confronti dei candidati anteposti in graduatoria alla ricorrente in adempimento alla sentenza della Sezione II bis del TAR Lazio interlocutoria n. 7608 del 19 settembre 2001.

Avv. Massimo Colarizi.

S-21876 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VENEZIA

Avanti Il Tribunale di Venezia i signori Monteleone Annamaria (nata a Trapani il 20 gennaio 1948), Scarpa Antonella (nata a Lido di Venezia il 1° novembre 1969), Scarpa Salvatore (nato al Lido di Venezia il 26 novembre 77) e Scarpa Debora (nata a Firenze il 23 aprile 1971), rappresentati e difesi, giusta mandato a margine dell'atto di citazione 20 luglio 2001, dall'avv. Maurizio Visconti e domiciliati o a Venezia citano tutti gli aventi diritto dei signori Scarpa Anna fu Valentino detto Bozza; Scarpa Francesco Domenico fu Valentino detto Bozza; Scarpa Maria felice di Domenico detto Zammano; Scarpa Vincenzo fu Valen-

tino detto Bozza a comparire dinanzi al Tribunale di Venezia, Giudice istruttore designando, all'udienza del 22 marzo 2002, ore 9,30 e seguenti, con invito a costituirsi rei termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, nei modi e nei termini di cui all'art. 166 C.P.C. ed avviso che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. e, che, in difetto, si procederà in loro legittima contumacia, per ivi sentir dichiarare, accertato l'acquisto del diritto di proprietà per usucapione in capo alloro dante causa Rosolino Scarpa del terreno in premesse descritto, dichiarare i signori Annamaria Monteleone, Antonella Scarpa, Salvatore Scarpa, Debora Scarpa, pieni ed esclusivi proprietari in parti uguali del terreno sito a Venezia, isola di Pellestrina, censito al catasto terreni del Comune di Venezia, sezione di Pellestrina, al foglio 6, particella 61, orto di 2° classe, ha 0.11.50, RD L. 28.750; RA L. 11.500, con ogni conseguente pronuncia e con vittoria di spese e competenze in caso di opposizione. La notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 C.P.C. è stata autorizzata con decreto del Presidente del Tribunale di Venezia in data 24 agosto 2001 e copia della citazione è stata depositata al Comune di Venezia il 21 settembre 2001.

Venezia, 1° ottobre 2001

Avv. Maurizio Visconti.

C-27960 (A pagamento).

TRIBUNALE DI URBINO

Citazione per usucapione

Serafini Ferriero, rappresentato e difeso dall'avv. Mariangelo Massi, elett.te dom.to presso di lui in Urbino, via Raffaello n. 83, giusta autorizzazione datata 29 settembre 2001 del Presidente del Tribunale di Urbino a notificare per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C., cita Angeli Maria fu Angelo Mar Barbanti, Grani Andrea fu Giuseppe, Morganti Giovanni fu Luigi, Mariotti Fortunato fu Francesco, Mariotti Pietro fu Clemente e/o loro possibili ed eventuali aventi causa a comparire avanti all'intestato Tribunale, giudice designando, per l'udienza del 1° febbraio 2002, ore di rito, con invito a costituirsi in giudizio nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 C.P.C., con avvertimento che la mancata o tardiva costituzione in giudizio implicherà le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., per ivi sentire riconoscere e dichiarare che Serafini Ferriero ha usucapito per possesso ultraventennale, continuo, ininterrotto, pacifico, pubblico il terreno iscritto al catasto terreni del Comune di Tavoleto (PU), vocabolo Cà Puntello, partita n. 43, foglio 17, nn. 107, 108 e 109, per complessivi ha 1.87.18, RD L. 12.365 e RA L. 6.889; con conseguente ordine rivolto ai direttori degli Uffici del territorio di Urbino e di Pesaro per la trascrizione nei pubblici registri immobiliari e, rispettivamente, la voltura catastale, con esonero degli stessi da ogni responsabilità; e con vittoria di spese, in caso di opposizione.

Avv. Mariangelo Massi.

C-27978 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SALERNO Sezione di Eboli

L'avv. Antonio Buono, con studio in Roccadaspide (SA), via S. Vincenzo n. 2, procuratore e domiciliario del sig. Graziuso Gabriele, ha chiesto con ricorso ex art. 1159-bis del Codice civile del 20 dicembre 1999, che venisse dichiarata acquistata per usucapione da Graziuso Gabriele la proprietà del seguente bene, intestato a Graziuso Pasquale, sito in Castel S. Lorenzo (SA): fondo rustico di circa 267.00 mq in catasto al foglio 1, particelle n. 336 e n. 337/a. La pubblicazione è stata disposta per estratto dall'autorità giudiziaria.

Avv. Antonio Buono.

C-28034 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 25 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 774929614-04 tratto sul c/c n. 800276 intestato al signor Sabbatani Sergio presso la Banca San Paolo Iml, sede di Bologna a favore della ditta Centro Autoradio hi-fi S.r.l. firmato dal signor Sabbatani Sergio con un importo di L. 1.365.000 datato 20 luglio 2001. Opposizione legale entro 15 giorni.

Gabriele Pori.

M-7523 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice dott. Nicoletta Guerrero di Legnano con decreto in data 7 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2003622401 emesso dalla banca 29 maggio 2001 agenzia di Cerro Maggiore a favore di A.D.G. S.r.l. con un importo di L. 3.200.000 alla data 6 luglio 2001. Opposizione legale entro 15 giorni.

Remartini Lara.

M-7539 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pescara con decreto emesso il 20 agosto 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 824980633 di L. 4.400.000 tratto sul conto corrente n. 97203 intestato alla ditta «S.I.R.I. S.n.c.», in essere presso l'agenzia di Pescara n. 1 della Caripe S.p.a., ordinando il pagamento decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Caripe S.p.a.: avv. Maurizia Di Biase.

C-27941 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 29 agosto 2001 il Tribunale di Padova ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 92316361 tratto sulla Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Ponte di Brenta dell'importo di L. 2.488.800. tratto sul c/c n. I6III T Globo S.r.l.

Opposizione entro quindici giorni.

Lionello Paolo.

C-28015 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Como con decreto del 17 settembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1.205.907.089-10 di L. 3.500.000 c/c n. 800101 emesso dall'Istituto San Paolo IMI di Olgiate Comasco in data 1° giugno 2001 e autorizza il pagamento dopo 15 giorni pubblicazione decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione.

Mauro Bernasconi.

C-27971 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice di Montefiascone in data 27 settembre 2001 ha ammortato un assegno circolare serie G-0587461374 06 dell'importo di L. 1.843.748 emesso dalla CA.RI.VIT S.p.a. filiale di Montefiascone il 10 settembre 2001 all'ordine di Pecugi Domenico. Autorizza il pagamento dell'assegno trascorsi giorni 15 dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Lì, 8 ottobre 2001

Il richiedente: Pecugi Domenico.

C-27953 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pordenone con provv. n. 246/2001 del 24 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. T0860065550-06 di L. 1.574.000 emesso il 9 marzo 2001 dalla Banca Popolare Friuladria, agenzia di Sacile all'ordine di Igoudiane Abdellah ed ha autorizzato il pagamento del predetto assegno al ricorrere dopo quindici giorni dalla data della presente pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pordenone, 24 settembre 2001

Il cancelliere B3: C.Chinellato.

C-27980 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Caltanissetta con decreto in data 24 settembre 2001, ad istanza del sig. Schillaci Salvatore, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. Q/38407316, dall'Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo, agenzia di Milena, di L. 8.000.000 (ottomilioni) a favore di Schillaci Salvatore;

n. P/41318045 dall'Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo, agenzia di Milena, di L. 5.000.000 (cinquemilioni) a favore di Schillaci Salvatore;

autorizzandone il pagamento, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, in mancanza di opposizione.

Avv. Salvatore Ferlisi.

C-27955 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Foggia, letto il ricorso di Scarpiello Benedetto per l'ammortamento di 1 assegno bancario di L. 5.000.000 della Banca 121 n. 0029010470 sul c/c n. 812280; e 1 assegno bancario di L. 200.000 n. 3001530101 della Banca Intesa di Foggia decreta l'ammortamento dei titoli anzidetti, ordina la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, autorizza il pagamento decorsi 15 giorni dalla pubblicazione in mancanza di opposizione.

Foggia, 20 agosto 2001

Avv. Gerardo Carrillo.

C-27966 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice dott. Benso del Tribunale di Torino con decreto in data 31 agosto 2001, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0207629127 di L. 23.617.305 tratto sulla Banca di Credito Bergamasco, agenzia di Chivasso, a favore di A.I.A. S.p.a., emesso da Pamaservice S.r.l., n. 0207629123 di L. 50.000.000 tratto sulla Banca di Credito Bergamasco, agenzia di Chivasso, a favore di Spesa Intelligente S.r.l., emesso da Pamaservice S.r.l., e n. 0006198843 di L. 116.048.500 tratto sulla Banca Brignone, agenzia di Chivasso, a favore Vetrano Impianti S.r.l., emesso da Semar a.r.l.

Opposizione entro quindici giorni.

Torino, 27 settembre 2001

Avv. Giorgio Dipietromaria.

C-27982 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 23 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

- n. 28066727 di L. 231.000 tratto su Banca Mediterranea;
- n. 59737602-02 di L. 2.903.520 tratto su Banca Popolare di Ancona;
- n. 442758273-09 di L. 2.100.000 tratto su Banco di Napoli;
- n. 333862660-01 di L. 3.000.000 tratto su Banca Popolare di Novara;
- n. 6718935600 di L. 2.343.154 tratto su Carime;
- n. 3116348-01 di L. 5.000.000 tratto su Banca Popolare di Salerno;
- n. 57302279-08 di L. 3.500.000 tratto su Banca Popolare di Ancona.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Walter Borgonovo.

C-28005 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice dott. Benso del Tribunale di Torino con decreto in data 31 agosto 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti n. 2 pagherò cambiari:

- 1) pagherò cambiario di L. 1.000.000, con scadenza il 15 agosto 2001, rilasciato dal «Bar dei Portici di Lallo Giuseppe», con sede in Chieri, via Vittorio Emanuele n. 14, a favore di Roveda Angelo;
- 2) pagherò cambiario di L. 5.000.000, con scadenza il 15 agosto 2001, rilasciato da Torta Teresina, residente in Arignano (TO), via del Lago n. 4, a favore di Guido Bertot.

Opposizione entro trenta giorni.

Torino, 27 settembre 2001

Avv. Giorgio Dipietromaria.

C-27981 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 10 aprile 2001 ha dichiarato l'ammortamento di n. 5 effetti cambiari emessi ciascuno con il seguente tenore: «Roma 25 ottobre 2000 L. 5.000.000 al 25 ottobre 2001 pagherò per questa cambiale al Profeta Calogero la somma di lire cinquemilioni, domiciliazione "Rolo Banca 1473", viale dei Colli Portuensi n. 408, Roma. Debitore: Baroni Stefania, via Trionfale

n. 79/A, Roma. F.to Stefania Baroni» e di n. 5 effetti cambiari emessi ciascuno con il seguente tenore: «Roma 25 ottobre 2000 L. 5.000.000 al 25 ottobre 2002 pagherò per questa cambiale al Profeta Calogero la somma di lire cinquemilioni, domiciliazione "Rolo Banca 1473", viale dei Colli Portuensi n. 408, Roma. Debitore: Baroni Stefania, via Trionfale n. 79/A, Roma. F.to Stefania Baroni. Opposizione 30 giorni dalla data di scadenza di ciascuna.

Calogero Profeta.

S-21891 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 17 settembre 2001 il presidente del Tribunale di Padova ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 06/07/281 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Cartura S.c.r.l., filiale di Arre (PD) con saldo apparente e contabile di L. 1.515.380 e autorizza l'istituto emittente a rilasciarne duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Zilio Flavio.

C-28014 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Lecco con decreto 4 settembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1550.40 emesso dalla Banca S. Paolo IMI S.p.a., agenzia 1 Lecco a favore di Viola Valeria per un importo di L. 1.124.989.

Opposizione entro 90 giorni.

Viola Valeria.

C-28003 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente Tribunale di Lecce ha decretato il 20 maggio 2001 l'ammortamento del libretto portatore n. 1155010228/75 «Cafaro Maria Antonia e Aprile Pantaleo dalla Ambroveneto di Calimera di L. 6.103.626. Per eventuali opposizioni giorni 90.

Lecce, 2 luglio 2001

Aprile Pantaleo.

C-27943 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente delegato, del Tribunale di Milano ha pronunciato con decreto in data 14 settembre 2001 l'ammortamento del seguente titolo «libretto di risparmio al portatore n. 5010584/00, emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Milano Nord, intestato a Crapanzano Angelo, avente un saldo apparente di L. 68.475.690».

Si avverte che potrà essere fatta opposizione, entro 90 giorni dalla seguente pubblicazione, da chi ne abbia interesse.

Milano, 4 ottobre 2001

Avv.to Rosario Alberghina.

M-7527 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente V. del Tribunale di Foggia, in data 6 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario intestato al sig. Ciriaco Taviano n. 13456 per n. 200 azioni della Banca Popolare di Bari, emesso il 14 marzo 1995. Autorizza il pagamento del detto certificato decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Lì, 28 settembre 2001

p. Avv. Lorenzo Flumeri.

C-27985 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente V. del Tribunale di Foggia, in data 2 aprile 2001, ha decretato l'ammortamento del certificato azionario n. 1008277 relativo a 2.500 azioni del valore nominale di L. 11.000 ciascuna emesso in favore di Moschella Anna Maria dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata, filiale di Foggia. Dispone che il presente decreto sia pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*. Autorizza il rilascio del duplicato decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, semprechè nel frattempo non venga proposta opposizione.

Lì, 28 settembre 2001

p. Avv. Marcello De Vivo.

C-27986 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Tortona con decreto in data 3 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario nominativo n. 52/95 per n. 10.000 azioni del valore nominale L. 1.000 cadauna della società «Interporto Rivalta Scrivia S.p.a.» con sede legale in Tortona, frazione Rivalta Scrivia, strada Savonesa n. 12/16, emesso il 15 febbraio 1995 ed intestato a Massone Angela, nata a Cassano Spinola (AL) il 17 settembre 1943, domiciliata a Cassano Spinola (AL), via Villalvernia n. 52/A.

Il curatore del fallimento: dott. Massimiliano Castello.

S-21986 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Su istanza del signor Crocco Bartolomeo, nato il 20 febbraio 1913 a Valdagno (VI) e ivi residente in via Fazio n. 23, codice fiscale CRCBTL13B20L551K, il Tribunale di Vicenza, con decreto cron. n. 1691/2001 in data 7 settembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito a risparmio al portatore n. 1200564 denominato «Crocco Bartolomeo Crocco Elio», emesso in data 7 giugno 2001 dalla Cariverona Banca S.p.a., dipendenza di Novale di Valdagno, con l'importo di versamento iniziale pari a L. 100.000.000 e con scadenza all'8 dicembre 2001, ordinando al ricorrente di notificare copia del ricorso-decreto all'istituto emittente presso la filiale dove il titolo è esigibile, disponendo che il decreto rimanga affisso per novanta giorni nei locali dello stesso istituto aperti al pubblico, e autorizzando il rilascio del duplicato, decorsi novanta giorni dall'affissione, in assenza di opposizione.

Valdagno, 3 ottobre 2001

Avv. Claudio Bortolaso.

C-27958 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Alessandria con decreto in data 26 settembre 2001 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito Centrobanca emesso dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Novi Ligure, in data 12 gennaio 1994 n. 1512420 intestato a Rossi Carlo e Pizzorni Caterina avente un saldo capitale al 26 giugno 2000 di L. 25.289.595 autorizzando il predetto istituto alla emissione di duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione in mancanza di opposizione.

Avv. Domenico Vernetti.

C-28011 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Piacenza con decreto 25 settembre 2001 ha dichiarato, su ricorso del sig. Dorvi Francesco, l'ammortamento del seguente titolo rappresentativo di deposito bancario: certificato di deposito al portatore n. 0613170 CD B.N.L. TV% 18M «VS» n. 1000662045 emesso dalla B.N.L., agenzia di Fiorenzuola D'Arda (PC), del valore di L. 10.000.000, smarrito. Ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato, trascorsi giorni novanta dall'affissione e dalla pubblicazione, in mancanza di opposizione.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Daniela Trenchi.

C-28020 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 31 agosto 2001 dichiara l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore: n. 1178829.85 intestato a «Franchi Giorgio» con scadenza 16 aprile 2001 per L. 25.000.000; n. 1166799.83 intestato «Franchi Giorgio» con scadenza 10 aprile 2001 per L. 40.000.000; n. 1166795.79 intestato «Franchi Giorgio» con scadenza 10 aprile 2001 per L. 50.000.000; n. 1171053.69 intestato «Franchi Giorgio» con scadenza 8 febbraio 2001 per L. 25.000.000. Tutti i suddetti certificati emessi dalla Banca Toscana, filiale di Pescia.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetti certificati decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 21 settembre 2001

Franchi Giorgio.

C-28016 (A pagamento).

Ammortamento di polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 15 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento della polizza pegni n. 1783764 emesso dalla Banca Regionale Europea, agenzia di Milano con un saldo di L. 1.100.000 intestato a Vecchio Silvia.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Vecchio Silvia.

M-7494 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano ha pronunciato con decreto in data 1° ottobre 2001 l'ammortamento della polizza n. 10002859677.69 emessa dalla Banca di Roma, agenzia di Milano, via Piranesi, intestato a Morea Catia con un importo di L. 1.120.000. Opposizione legale 90 giorni.

Morea Catia.

M-7524 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il presidente del Tribunale di Sala Consilia con decreto del 18 settembre 2001 pronunciato ammortamento buono fruttifero n. 69215.09 di L. 50.000.000 emesso dal Banco di Napoli filiale Sala Consilia il 16 maggio 1996 con scadenza 16 maggio 2001 del quale è titolare Marcone Cono. Opposizione 60 giorni.

Marcone Cono.

S-21900 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il giudice delegato del Tribunale di Crotone dott. Vincelli con decreto del 31 maggio 2000 dep. 2 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento del buono fruttifero al portatore del valore di L. 1.000.000 (un milione) emesso in data 10 giugno 1996 dal Banco di Napoli fil. 2562 di Crotone, serie B n. 767801, intestato a Papaiani Niki e Papaiani Anita, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in assenza di opposizioni.

Crotone, 29 giugno 2000

Avv. Marcello Bombardiere.

C-27942 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 13 settembre 2001 dichiara l'inefficacia dei seguenti titoli: libretto di risparmio al portatore n. 800073 con matricola 1658156 convenzionalmente intestato «Bottaini Cesarina e Ciampi Anna» con un saldo apparente di L. 6.992.489; certificato di deposito al portatore n. 1192540.22 per L. 15.000.000 con scadenza 13 novembre 2001; certificato di deposito al portatore n. 1198780.54 per L. 5.000.000 con scadenza 2 ottobre 2001. Tutti rilasciati dalla Banca Toscana, filiale di Pescia.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetti titoli decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 24 settembre 2001

Papini Anna.

C-28017 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI ALESSANDRIA**

N. RG NC 846/01.

N. RG succ. 6/2001.

N. cron. 3302.

Estratto nomina curatore

Il presidente del Tribunale di Alessandria, dott. Rodolfo Ballini, a norma degli artt. 528 e 781 C.P.C., con decreto datato 21 luglio 2001, ha nominato curatore dell'eredità giacente di Mantovani Primo, deceduto in Predosa (AL), il 19 aprile 2001, la dott.ssa Maddalena Sciorati, con studio in Alessandria, via Gramsci n. 59/A.

Dott.ssa Sciorati Maddalena.

C-28008 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 17 settembre 2001 il giudice di Torino ha revocato la nomina del rag. Paola Battista nella successione di Coscia Teresa, nata a Torino il 24 ottobre 1914 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 5 marzo 1999. Nuovo curatore è stato nominato dott. Bullio Valter, con studio in Torino via Roasio n. 1.

Torino, 19 settembre 2001

Il cancelliere: Pierdomenico Gosmar.

C-28025 (A credito).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 17 settembre 2001 il giudice di Torino ha revocato la nomina del rag. Paola Battista nella successione di Scopel Angela, nata a Seren del Grappa il 5 agosto 1916 residente in vita in Torino e deceduto in Settimo T.se il 1° marzo 1999. Nuovo curatore è stato nominato dott. Bullio Valter, con studio in Torino, via Roasio n. 1.

Torino, 19 settembre 2001

Il cancelliere: Pierdomenico Gosmar.

C-28026 (A credito).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 21 settembre 2001 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Gilli Maria Camilla, nata a Torino il 3 marzo 1912 residente in vita in Torino e deceduta in Cocconato il 6 agosto 2000. Curatore è stato nominato rag. Gabutti Alessandro, con studio in Torino corso G. Siccardi n. 15.

Torino, 21 settembre 2001

Il cancelliere: Pierdomenico Gosmar.

C-28027 (A credito).

TRIBUNALE DI UDINE
Sezione distaccata di Cividale

Con decreto dell'8 settembre 2001 il giudice di Cividale (UD) ha nominato la sottoscritta curatore dell'eredità giacente di Cassina Celestina, nata a Torreano di Cividale (UD) il 28 aprile 1911 e deceduta a Cividale (UD) il 27 settembre 2000 con ultimo domicilio a Torreano fraz. Masarolis n. 27.

Avv. Maria Danussi.

C-28029 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FERRARA

Nell'eredità giacente di Maldini Lidia iscritta al n. 6/2000 regg. succ. R.G. 1878/00 del Tribunale di Ferrara su richiesta del curatore avv. Cristiana Sitta il giudice unico dott. Patrizia Boccia con provvedimento in data 24 agosto 2001 ha approvato il rendiconto e ha dichiarato chiusa l'eredità giacente.

Avv. Cristiana Sitta.

C-28031 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE

Estratto dell'atto di formazione di stato di graduazione

Estratto dell'atto di formazione di stato di graduazione da parte di eredi beneficiarie di Savino Sarcina ricevuto dal notaio Luigi Oneto di Alessandria in data 21 settembre 2001, repertorio n. 58080/21113, registrato ad Alessandria il 28 settembre 2001.

Col citato atto le eredi beneficiarie di Savino Sarcina nato a Trinitapoli il 5 agosto 1949, in vita e residente a Sezzadio e deceduto a Cassinascio il 21 febbraio 1999, signora Luigia Contente, vedova Sarcina, Antonella Sarcina e Giuditta Sarcina in Tiezzi, assistite dal notaio Luigi Oneto, hanno formato il seguente stato di graduazione:

a) spese in prededuzione: spese di procedura L. 20.000.000;

b) creditori privilegiati: Caralt S.p.a., concessionaria del Servizio riscossione tributi per la Provincia di Alessandria, con sede in Alessandria, Spalto Gamondio n. 1, L. 2.190.889;

c) creditori chirografari:

Caralt S.p.a., concessionaria del Servizio riscossione tributi per la Provincia di Alessandria, L. 976.160;

Banca Popolare Commercio e Industria, con sede in Milano, via della Moscova n. 33, L. 24.459.385;

Banca Popolare di Novara, Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Novara, via Negroni n. 12, L. 42.836.576;

Edilnova S.a.s. di Romano Agostino, con sede in Sassuolo, viale Sassari n. 117, L. 36.400.000;

Mariella Forelli, nata a San Bonifacio il 19 marzo 1939, residente a Rozzano, via Amendola n. 11/30 e Marco Pogliani, nato a Milano il 20 settembre 1961, residente a Milano, via Mar Nero n. 3/A, L. 121.749.314;

Ditta di Autotrasporti Lecco Vincenzo, con sede in Rivalta Bormida, via P. Bocca n. 64/a, L. 4.140.000;

Pneus Car di Assandri, Lovisolo, De Martini & C. S.a.s. con sede in Acqui Terme, Regione Barbatto n. 21, L. 4.665.200;

Ponteggi Zeta S.r.l., con sede in Sala al Barro, frazione, di Galbiate, via San Galdino n. 6, L. 1.635.150;

Deutsche Bank S.p.a., divisione Prestitempo, con sede in Milano, via Borgogna n. 8, L. 6.504.773;

Ettore Sangalli, nato a Casatenovo il 3 gennaio 1944, residente in Missaglia, corso Europa n. 8, L. 74.000.000;

Sanpaolo Imi S.p.a., con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156, L. 109.438.710;

SILF, Società Italiana Leasing Factoring. S.r.l., con socio unico, con sede a Cuneo, via Roma n. 13, L. 14.374.150;

Sogefactor S.r.l., cessionaria dei crediti della Fidelity S.p.a., con sede in Milano, L. 8.998.901;

Telecom Italia S.p.a., Unità territoriale clienti residenziali Piemonte e Valle d'Aosta, con sede in Torino, via Belfiore n. 23, L. 1.601.052;

Amleto Toma, nato a Casarano il 28 gennaio 1934, residente a Milano, via Padova n. 213/A, L. 10.969.350.

Notaio: Luigi Oneto.

C-28012 (A pagamento).

**Stato di graduazione relativo
all'eredità beneficiaria di Zigarella Vincenzo**

Avviso (ai sensi dell'art. 501 del Codice civile)

Il sottoscritto Roberto Greco notaio in Montoro Superiore (AV), comunica che con atto a suo rogito del 24 settembre 2001, rep. n. 17.665/3.216, Zigarella Antonio ha formato, con la sua assistenza, lo stato di graduazione relativo alla eredità beneficiaria di Zigarella Vincenzo deceduto ad Avellino il 16 ottobre 1997. Con tale atto, previa prededuzione delle spese di cui all'art. 511 del Codice civile (spese di redazione dell'atto e spese relative all'accettazione dell'eredità con beneficio d'inventario), è stata formata la seguente graduatoria dei crediti: posizione n. 1: credito ex artt. 2751 n. 1 e 2778 n. 17. del Codice civile: credito di Zigarella Antonio di L. 5.290.000; posizione n. 2: crediti chirografari: a) credito di Acone Giulietta di L. 1.122.324; b) credito di Iannaccone Francesco di L. 5.539.422; c) credito di Zigarella Generoso di L. 5.000.000; d) credito di Zigarella Antonio di L. 1.600.000; e) credito di Zigarella Antonio di L. 5.500.000; f) credito della «Ecostudio di Pisano Alfia & C.» di L. 51.806.400.

Montoro Superiore, 2 ottobre 2001

Notaio: Greco Roberto.

C-28028 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione fallimentare

Fallimento 56137 G.D. Tronci, vende 15 novembre 2001, ore 12, quota indivisa 1/2 immobile Acilia via Giannecchini n. 23: lotto 1 quota indivisa 1/2 app.to p.t., int. 1; quota indivisa di 1/4 autorimessa e cantina p.i. Base 120.048.740; lotto 2 quota indivisa 1/2 app.to p.t., int. 2; quota indivisa di 1/4 autorimessa e cantina p.i. Base 115.246.790; lotto 3 quota indivisa 1/2 app.to p. I e II. Base 167.293.728. Cauzione 30%.

Informazioni cancelleria o curatore avv. Casella Pacca 06/37514271.

Avv. M. Casella Pacca.

S-21874 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione fallimentare

Fallimento 56075 G.D. Tronci, vende 15 novembre 2001, ore 12, unico lotto porzioni immobiliari in Campagnano (RM), piazza Leonelli in corso di ristrutturazione. Base 576.233.952. Cauzione 30%. Informazioni cancelleria o curatore avv. Casella Pacca 06/37514271.

Avv. M. Casella Pacca.

S-21873 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione fallimentare

Fallimento 56137 G.D. Tronci, vende 15 novembre 2001, ore 12, quota indivisa 1/2 immobile tre piani Acilia, via della Canapa. Base 180.005.340. Cauzione 30%. Informazioni Cancelleria o curatore avv. Casella Pacca 06/37514271.

Avv. M. Casella Pacca.

S-21875 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione fallimentare

Fallimento 56075 G.D. Tronci, vende 15 novembre 2001, ore 12, fabbricato tre piani Castel del Rio (BO), fraz. Moraduccio, via Poggio di Val-salva, con annessa striscia di terreno. Base 104.016.424. Cauzione 30%. Informazioni cancelleria o curatore avv. Casella Pacca 06/37514271.

Avv. M. Casella Pacca.

S-21877 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Ufficio esecuzioni immobiliari

Rettifica bando d'asta

Con riferimento all'avviso n. C-26618 riguardante il Tribunale Civile di Roma, Ufficio esecuzioni immobiliari, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 229 del 2 ottobre 2001, la data d'asta del 18 ottobre 2001 ore 16,30, è da leggersi 9 novembre 2001, ore 16, l'importo a base d'asta di L. 200.000.000 deve intendersi di L. 250.000.000.

Il notaio: dott. Natale Votta.

S-22104 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA
Sezione fallimentare

Fallimento n. 63302 E.C.R. Edilizia Campagnano di Roma S.r.l. in liquidazione, dott. Maurizio Manzi, vende all'incanto i seguenti beni immobili:

a) villino, via Lazio n. 28, con annessa corte esclusiva, cantina e posto auto, foglio 37, part. 150, sub 110, part. 245, sub 1, part. 245, sub 2, part. 150, sub 23; attualmente occupato;

b) cantina n. 2, via Abruzzo snc, foglio 37, part. 247, sub 7;

c) cantina n. 5, via Abruzzo snc, foglio 37, part. 246, sub 10;

d) cantina n. 7, via Abruzzo snc, foglio 37, part. 246, sub 12;

e) cantina n. 8, via Abruzzo snc, foglio 37, part. 246, sub 13.

Tutti e cinque i beni sono siti in Campagnano di Roma, località «I Monti - Valle del Baccano».

La vendita avrà luogo dinanzi a sé all'udienza del giorno 13 dicembre 2001, alle ore 11, ai prezzi base rispettivamente: per a) di L. 210.000.000 con offerte in aumento di L. 5.000.000; per b) di L. 4.400.000; per c) di L. 5.200.000; per d) di L. 5.200.000; per e) di L. 3.600.000; con offerte in aumento per b), c), d), ed e) di L. 500.000.

Le domande di partecipazione all'asta dovranno essere presentate in cancelleria entro le ore 13 del 12 dicembre 2001, depositando a titolo di cauzione un importo pari al 20% del prezzo base d'asta mediante assegno circolare intestato al curatore, dott. Romoli Fabio, tel. 06/39377759.

Roma, 10 ottobre 2001

Il cancelliere C1: Rosa Bortiglio.

S-21934 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 73/2001 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 5491 in data 21 settembre 2001, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha segnalato che nel giorno 17 settembre 2001, a causa delle astensioni dal lavoro personale della Credito Bergamasco S.p.a., vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi, nella filiale di Bassano del Grappa;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli del Credito Bergamasco S.p.a., verificatosi nel giorno 17 settembre 2001 a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 18 settembre 2001.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 28 settembre 2001

Il prefetto: Tranfaglia.

C-28037 (Gratuito).

PREFETTURA DI VITERBO

Prot. n. 10152/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Viterbo,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Considerato che il 18, 19 ed il 20 settembre 2001 gli sportelli della Cassa di Risparmio di Orvieto, dipendenze ubicate in Provincia, non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'attacco del virus NMDA ai sistemi informatici;

Vista la lettera n. 3883, in data 26 settembre 2001 della Banca d'Italia, filiale di Viterbo, che segnala l'evento eccezionale a termini dell'art. 2 del citato decreto, per ottenere a favore delle predetti sedi la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 1 del già citato decreto legislativo.

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura degli sportelli delle sedi citate in narrativa verificatasi a causa dell'attacco del virus NMDA ai sistemi informatici è riconosciuta come dipendente da eventi eccezionali; la durata della chiusura resta accertata per i giorni 18, 19 e 20 settembre 2001 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detti giorni e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore del menzionato ufficio a decorrere dal 21 settembre 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed affisso per estratto nei locali della sede dell'istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 2 ottobre 2001

Il prefetto: Guerriero.

C-28038 (Gratuito).

PREFETTURA DI VIBO VALENTIA

Prot. n. 2785/GAB.

Il prefetto della Provincia di Vibo Valentia,

Premesso che gli sportelli della azienda di credito «Banca Nazionale del Lavoro» filiale di Vibo Valentia, nelle giornate del 7, 8 e 9 agosto u.s. non ha potuto operare regolarmente a causa di un malfunzionamento del sistema informativo (assenza di collegamento);

Vista la richiesta della filiale di Catanzaro della Banca d'Italia, formulata con lettera n. 004293 del 16 agosto 2001, intesa ad ottenere la proroga dei termini venuti a scadere durante il periodo di mancato funzionamento degli sportelli e nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 2001, n. 1.

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento dell'azienda di credito «Banca Nazionale del Lavoro» filiale di Vibo Valentia, verificatosi nelle giornate del 7, 8 e 9 agosto 2001, determinato dal guasto in premessa indicato, è riconosciuto come dipendente da evento eccezionale con effetto anche per i cinque giorni immediatamente successivi.

Il presente decreto, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso per estratto nei locali della citata azienda di credito, a cura della medesima.

Vibo Valentia, 28 settembre 2001

Il prefetto: Casilli.

C-28041 (Gratuito).

PREFETTURA DI VITERBO

Prot. n. 10151/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Viterbo,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Considerato che il 18, 19 ed il 20 settembre 2001 gli sportelli della Cassa di Risparmio di Civitavecchia, dipendenze ubicate in Provincia, non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'attacco del virus NMDA ai sistemi informatici;

Vista la lettera n. 3840, in data 25 settembre 2001 della Banca d'Italia, filiale di Viterbo, che segnala l'evento eccezionale a termini dell'art. 2 del citato decreto, per ottenere a favore delle predetti sedi la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 1 del già citato decreto legislativo.

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura degli sportelli delle sedi citate in narrativa verificatasi a causa dell'attacco del virus NMDA ai sistemi informatici è riconosciuta come dipendente da eventi eccezionali; la durata della chiusura resta accertata per i giorni 18, 19 e 20 settembre 2001 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detti giorni e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore del menzionato ufficio a decorrere dal 21 settembre 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed affisso per estratto nei locali della sede dell'istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 2 ottobre 2001

Il prefetto: Guerriero.

C-28039 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Amorosi Mario con ricorso al Tribunale di Lecce ha chiesto dichiararsi la morte presunta di Amorosi Giovanni, nato ad Alezio (LE) il 10 settembre 1945, ultima residenza in zona di Varese. Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di comunicarle al Tribunale di Lecce entro sei mesi.

Amorosi Mario.

C-27928 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

COOPERATIVA TRA PROPRIETARI RIPARAZIONE E RICOSTRUZIONE - PONTEBBA Soc. coop. a r.l. (in liquidazione)

La sottoscritta De Pauli Nazzarena, quale commissario liquidatore della Cooperativa tra Proprietari - Riparazione e Ricostruzione - Pontebba Soc. coop. a r.l. (in liquidazione), comunica che in data 8 settembre 2001 è stato depositato presso il Tribunale di Tolmezzo il bilancio finale di liquidazione di suddetta procedura. Ai sensi dell'art. 213 L.F., gli interessati possono proporre le loro contestazioni, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, con ricorso presso il Tribunale di Tolmezzo.

Il commissario liquidatore: Nazzarena De Pauli.

C-27932 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

PROVINCIA DI BRESCIA

Avviso di gara

La Provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29, Palazzo Broletto, Brescia, intende procedere martedì 6 novembre 2001 alle ore 10 all'asta pubblica per l'alienazione di terreni e fabbricati di proprietà provinciale.

La gara sarà espletata mediante pubblico incanto, con il criterio delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo base di cui all'art. 3 del bando di gara secondo le norme del regolamento sulla contabilità generale dello Stato regio decreto 25 maggio 1924, n. 827 (art. 69 e seguenti).

L'alienazione comprende 15 lotti per un importo complessivo di L. 9.379.000.000 (euro 4.843.849,25).

Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 11 del giorno di lunedì 5 novembre 2001 alla Provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29, Palazzo Broletto, 25100 Brescia.

Il bando integrale di gara potrà essere ritirato presso il Settore contratti della Provincia di Brescia e visionato sul sito internet all'indirizzo: www.provincia.brescia.it.

Brescia, 4 ottobre 2001

Il dirigente settore contratti - appalti:
dott. Innocenzo Sala

C-28002 (A pagamento).

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

Prot. n. 14103.

Estratto avviso d'asta pubblica per la vendita di bene immobile in Comune di Colognola ai Colli

È indetta un'asta pubblica di vendita del sottoelencato immobile, mediante pubblico incanto, ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. n. 827/1924, con offerta migliorativa in aumento sul prezzo di aggiudicazione, provvisoria ai sensi artt. 84, 85, 86 e 87 del R.D. medesimo: lotto di area industriale artigianale edificabile, della superficie catastale di mq 9.622 sito nel Colognola ai Colli (VR) viale del Lavoro, catastalmente distinto nel Comune censuario di Colognola ai Colli, foglio 17, mapp. n. 985, superficie mq 3.844, mapp. 987, superficie mq 5.778.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 1.800.000.000 (€ 929.622,41) a corpo.

Termine ricezione offerte: ore 12, del giorno 27 ottobre 2001.

Apertura offerte: ore 10, del giorno 29 ottobre 2001.

Il bando d'aste integrale è disponibile sul sito internet: www.triveneto.it/colognola

Termini ridotti art. 64 regio decreto n. 827/1924.

Colognola ai Colli, 24 settembre 2001

Il responsabile settore tecnico edilizia pubblica:
geom. Pozza Giambattista

C-28201 (A pagamento).

BANDI DI GARA

Consorzio Est Milanese «C.E.M.»

Esito di gara - Procedura aperta (decreto legislativo n. 358/1992)

1. Stazione appaltante: Consorzio Est Milanese «C.E.M.» località Cascina Sofia 20040 Cavenago Brianza, (MI), telefono n. 02/95339224, telefax n. 02/95339476.

2. Procedura aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Descrizione servizio: fornitura, suddivisa in due lotti, di sacchetti in mater-bi biodegradabile per la raccolta della frazione organica dei rifiuti domestici (lotto 1) e di sacchi in polietilene per la raccolta differenziata degli imballaggi in plastica e della frazione secca residua (lotto 2).

Periodo: 2001/2003.

4. Data aggiudicazione: 26 settembre 2001 (delibera Consiglio di amministrazione n. 121/2001).

5. Criteri aggiudicazione: prezzo più basso per ciascun art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Offerte ricevute: lotto 1: n. 3: Ceplast S.r.l., Terni; Ibiplast S.r.l. Solbiate Olona (VA); Lady Plastik S.r.l. Robecchetto con Induno (MI). Lotto 2: n. 7: Roreal Plastic S.r.l., Cercola (NA); Ferplast S.n.c. Afragola (NA); Plastitalia S.r.l. Cercola (NA); Rigen S.r.l. Somma Vesuviana (NA); Ibiplast S.r.l.; Profilplast Benevento; Lady Plastik S.r.l.

7. Aggiudicatari: lotto 1: Ibiplast S.r.l., lotto 2: Profilplast.

8. —.

9. Valore offerte: lotto 1, L. 654.981.318 oltre I.V.A.; lotto 2, L. 598.220.547 oltre I.V.A.

10. —. 11. —.

12. Pubblicazione bando gara nella G.U.C.E.: 5 luglio 2001.

13. Data invio avviso: 27 giugno 2001.

14. Data ricevimento avviso: 25 giugno 2001.

Responsabile procedimento: dott.ssa Anastasia Beretta.

Istruttore pratica: dott.ssa Anastasia Beretta.

Cavenago Brianza, 27 settembre 2001

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Anastasia Beretta

M-7478 (A pagamento).

COMUNE DI CORNAREDO (Provincia di Milano)

Cornaredo, piazza Libertà n. 24

Codice fiscale n. 02981700152

Avviso di gara pubblica per l'affidamento del servizio di tesoreria

Si rende noto che è indetta asta pubblica per l'affidamento del servizio di Tesoreria con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa. Sono ammessi alla gara i soggetti in possesso dei requisiti indicati dall'art. 208, del decreto legislativo n. 267/2000. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 11,30 di giovedì 22 novembre 2001 all'Ufficio protocollo del Comune. Il bando integrale è disponibile presso il Comune di Cornaredo, area finanziaria, tel. 0293263247, fax. 0293263272.

Cornaredo, 5 ottobre 2001

Il responsabile del procedimento:
dott. Fabio Midolo

M-7488 (A pagamento).

COMUNE DI BREMBATE DI SOPRA
(Provincia di Bergamo)

Tel. 035/621392, fax 035/332655
e-mail: brembatesopra@tin.it

Esito di gara

Natura dell'opera: Costruzione piscina coperta.
Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/94.
Data di aggiudicazione definitiva dell'appalto: 18 settembre 2001.
Numero di offerte ricevute: 4 (quattro).
Aggiudicatario: Consorzio cooperative costruzioni via Cooperazione n. 17, Bologna.
Importo a base di gara: L. 3.648.991.144, ° 1.884.546,65.
Importo di aggiudicazione: L. 3.098.285.428, ° 1.600.130,884.
Imprese partecipanti alla gara: Consorzio cooperative costruzioni di Bologna, A.T.I.: C.C.F. S.r.l. e Edifil S.r.l. di S. Caterina Villarmosa (CL); Brecos S.r.l. di Brescia, Piero Chiodi di Teramo.
Tempi di realizzazione: 420 giorni.
Direttore lavori: Ital-Engineering S.a.s. di Brescia.
Data pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E: 8 giugno 2001.
Data spedizione del presente avviso: 19 settembre 2001.
Data ricezione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 19 settembre 2001.

Il responsabile del procedimento:
geom. Cristian Mario Rota

M-7482 (A pagamento).

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI

Via San Giuseppe n. 1
Tel. 0776/80081, fax 0776/800836

Risultanze di affidamento di servizi di ingegneria ed architettura

Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dei lavori di:

- a) risanamento e completamento rete fognante agglomerato urbano;
- b) rete idrica e fognaria a servizio aree produttive intercomunali e limitrofi agglomerati abitativi extraurbani riqualificazione;
- c) parco fluviale Pirandello (area attrezzata-riqualificazione spondale, pista ciclabile);
- d) adeguamento infrastrutture a servizio tra aree produttive intercomunali e limitrofi agglomerati abitati extraurbani-riqualificazione;
- e) urbanizzazione agglomerati abitati extraurbani-riqualificazione aree limitrofe zone industriali.

I servizi suindicati sono stati aggiudicati ai seguenti professionisti:

- a) A.T.P. ing. Dialmi Fabio ing. Nardelli Sandro - Frosinone;
- b) R.T.P. ing. Enzo Quattrucci, ing. Mauro Annarelli, geom. Donato Di Ruscio - Frosinone;
- c) R.T.P. arch. Rita Martelluzzi, arch. Gianfranco Cautilli, arch. Ugo Iannazzi, arch. Diego Collareda, dott. Mario Magnante - Frosinone;
- d) R.T.P. ing. Flavio Gabriele, ing. Corridore Loreto, ing. Capuano Gianfranco, geom. Gemma Tommaso, geom. Bencivenga Raffaele - Isola del Liri (FR);
- e) R.T.P. ing. Pistilli Vincenzo, arch. Massimo Giorgi, arch. Mauro Sacchetto, ing. Enrico Rapone, geom. Armando Marcelli - Isola del Liri (FR).

Il responsabile del procedimento:
arch. Luigi Gemmiti

S-21956 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE IL.PP.A.B.
ex E.C.A. di Milano

Sede in Milano, via Olmetto n. 6

Avviso di pubblico incanto

1. Amministrazione delle IL.PP.A.B. ex E.C.A. di Milano, via Olmetto n. 6, 20123 Milano, tel. 02/725181, fax 02/72021021, sito internet: www.ipab.mi.it

2.a) Aggiudicazione, a lotti distinti, ai sensi del vigente art. 19, lett. b), del decreto legislativo n. 358/92, sulla base degli elementi di valutazione contenuti nel disciplinare di gara.

Importo complessivo presunto di L. 245.290.000 (compresa I.V.A. di legge) ° 126.681,71;

b) fornitura in uso, per merce resa franca da ogni costo.

3.a) Istituti geriatrici amministrati:

«P. Redaelli» via B. D'Alviano n. 78, Milano;

«P. Redaelli» via G. Leopardi n. 3, Vimodrone (MI);

«C. Golgi» piazza Golgi n. 11, Abbiategrasso (MI);

b) fornitura di medicazioni avanzate e speciali. C.P.C. 352;

c) le quantità e le tipologie dei prodotti in gara e le modalità di fornitura sono riportati nel capitolato d'appalto, che verrà trasmesso unitamente al disciplinare di gara;

d) sono ammesse offerte per singolo lotto.

4. Il contratto avrà la durata di un anno, a partire presumibilmente dall'1° gennaio 2002, con facoltà per l'amministrazione di prorogare la fornitura per una stessa durata, per un massimo di una volta.

5.a) Il disciplinare di gara, contenente le modalità di presentazione, i criteri di ammissibilità e la procedura di aggiudicazione, nonché il capitolato d'appalto, potranno essere ritirati, previo appuntamento, presso la Direzione appalti ed acquisti dell'amministrazione di cui al punto 1., tel. 02/72518266, fax 02/862055;

b) 21 novembre 2001;

c) nulla.

6.a) 28 novembre 2001, ore 12;

b) vedi punto 1., Ufficio protocollo;

c) lingua italiana, bollo da L. 20.000.

7.a) seduta pubblica;

b) ore 10 del 3 dicembre 2001, presso la sede dell'amministrazione di cui al punto 1.

8. Per la partecipazione è richiesta una cauzione provvisoria del 5% sull'importo presunto netto a base di gara del lotto per il quale si intende presentare offerta.

9. La fornitura è finanziata dalla stazione appaltante ed il pagamento avverrà mensilmente nel termine di 90 giorni data fattura fine mese.

10. Mandato speciale con rappresentanza, ai sensi del vigente art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11.a) Una idonea dichiarazione bancaria (vigente art. 13, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92, formulata con l'esplicita indicazione dell'affidamento, per crediti in c/c e anticipi fatture senza cessione crediti, da cui può essere assistito il richiedente ed il cui importo deve essere almeno pari all'importo annuale a base di gara (I.V.A. esclusa) del lotto per il quale si presenta offerta: non sarà considerato idoneo alcun altro documento a dimostrazione della capacità economica e finanziaria;

b) una dichiarazione (vigente art. 13, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 358/92) di aver effettuato, nel triennio 1998-2000, forniture di medicazioni avanzate e speciali per un fatturato globale che dovrà essere:

per ogni esercizio, non inferiore all'importo annuale a base di gara del lotto per il quale si presenta offerta;

e per il triennio, non inferiore al triplo dell'importo annuale a base di gara del lotto per il quale si presenta offerta, corredata dall'elenco delle principali forniture per importo, data e committente;

c) una certificazione (vigente art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92) rilasciata dalla parte committente, dalla quale risulti che il concorrente ha effettuato, nel triennio 1998-2000, una fornitura annua il cui importo minimo e i prodotti forniti siano pari a quelli del lotto per il quale si presenta offerta, con espressa indicazione dell'importo e della tipologia di prodotti che lo costituiscono.

12. 180 giorni dal termine di cui al precedente punto 6.a).

13. La fornitura sarà aggiudicata, a lotti distinti, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del vigente art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, sulla base degli elementi di valutazione contenuti nel disciplinare di gara.

14. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale d'appalto.

15. Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette al responsabile del procedimento avv. Alberto Russo, presso la Direzione appalti ed acquisti dell'ente, esclusivamente a mezzo telefax n. 02/862055.

16. Non pubblicato.

17. 5 ottobre 2001.

18. Vedi punto 17.

19. Nulla.

Il dirigente appalti ed acquisti: avv. Alberto Russo.

M-7495 (A pagamento).

A.S.L. PAVIA

Direzione generale in Pavia, viale Indipendenza n. 3

Sede di Voghera, viale Repubblica n. 88

Tel. 0383/6951, fax. 0383/695450

Bando di gara

Questa A.S.L. indice gara, mediante asta pubblica, per la fornitura di una «apparecchiatura per tomografia a risonanza magnetica dedicata soltanto allo studio dei distretti articolari (spalla, gomito, mano, ginocchio e caviglia)» per l'U.O. di radiologia dello stabilimento ospedaliero di Vigevano.

La fornitura sarà aggiudicata secondo le norme di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) della legge regionale n. 14/97 e succ. mod. e dell'art. 26 comma 1 lettera b) della direttiva 93/36/CEE, in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, con la valutazione economica e tecnica delle offerte medesime da parte di una commissione di esperti, nominata dall'azienda appaltante, in base ad una pluralità di elementi indicati nell'art. 3 del capitolato speciale predisposto dall'azienda.

Il termine di ricezione dell'offerta, redatta in lingua italiana, scade improrogabilmente alle ore 12 del 4 dicembre 2001.

Non saranno pertanto presi in considerazione i plichi che dovessero pervenire oltre tale termine, anche se spediti a mezzo del servizio postale.

L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente e dovrà essere eseguito in uno dei seguenti modi, a scelta dell'offerente con raccomandata a/r o servizio posta celere, oppure mediante consegna a mano, in questo caso previa presentazione della fotocopia del frontespizio della busta sulla quale verrà apposta l'attestazione del ricevimento.

Il plico, contenente l'offerta ed i relativi allegati, dovrà pervenire all'A.S.L. Pavia, sede di Voghera, Ufficio protocollo viale Repubblica n. 88, 27058, Voghera.

Sull'involucro esterno del plico, debitamente sigillato, dovrà essere riportata, a pena di esclusione, in modo ben visibile, la seguente dicitura: offerta della ditta asta pubblica per l'aggiudicazione di apparecchiatura per tomografia a risonanza magnetica dedicata soltanto allo studio dei distretti articolari (spalla, gomito, mano, ginocchio e caviglia) per l'U.O. di Radiologia dello stabilimento ospedaliero di Vigevano.

L'involucro esterno dovrà contenere tre distinti plichi sigillati e firmati sui lembi sui quali devono essere apposte le seguenti scritte:

a) documentazione amministrativa della ditta

b) documentazione tecnica della ditta

c) offerta economica della ditta

Busta «A» (documentazione amministrativa):

a) dichiarazione, in carta semplice, dalla quale risulti che la ditta non si trova nelle condizioni di preclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 20 della direttiva 93/36/CEE;

b) dichiarazione da cui risultino gli estremi di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, competente per territorio, con l'indicazione dell'attività specifica della ditta e dal quale risulti il nominativo del rappresentante legale in carica e le attribuzioni conferite al medesimo;

c) idonee dichiarazioni bancarie dimostranti la capacità finanziaria ed economica della ditta;

d) dichiarazione, in carta semplice, contenente gli elementi di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 23 della direttiva 93/36/CEE, atti a dimostrare la capacità tecnica, ed in particolare, per quanto riguarda la lettera a), comprovante l'importo delle principali forniture analoghe a quelle previste nel presente bando, effettuate con buon esito durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

L'amministrazione appaltante provvederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dalle ditte;

e) copia del capitolato speciale d'appalto, reperibile sul sito internet dell'azienda www.asl.pavia.it, sottoscritto in ogni foglio, per l'accettazione delle condizioni in esso contenute;

f) la comprova dell'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio di L. 22.000.000 pari ad € 11.362,05 il quale, ai sensi dell'art. 1 della legge 1982, n. 348, potrà essere effettuato unicamente in uno dei seguenti modi:

in numerario o in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato, al valore di corso maggiorato, in questo caso, del 25%, effettuato esclusivamente presso il tesoriere dell'A.S.L., Banca Regionale Europea S.p.a. in una delle seguenti sedi:

sede legale in Cuneo, via Roma n. 13;

direzione generale in Milano, via Monte di Pietà n. 7;

sede di Pavia, corso Strada Nuova n. 61/C;

agenzia di Voghera, via Matteotti n. 31;

agenzia di Montebello della Battaglia, piazza Carlo Barbieri «Ciro»;

mediante fidejussione bancaria, ai sensi della lett. b) del succitato art. 1;

mediante polizza assicurativa, rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della lettera c) del medesimo art. 1;

g) elenco dei luoghi del territorio nazionale ove sono state recentemente installate apparecchiature similari;

h) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della presente legge.

In caso di partecipazione da parte di Associazioni Temporanee di Imprese, ciascuna ditta dovrà produrre la documentazione di cui sopra ad esclusione di quella di cui al punto f) (cauzione provvisoria).

Busta «B» (documentazione tecnica):

a) documentazione tecnica illustrativa relativa all'apparecchiatura proposta di cui all'art. 2 del capitolato speciale di appalto.

Busta «C» (offerta economica):

1) offerta economica in lingua italiana, redatta in carta legale, sottoscritta da parte del legale rappresentante della ditta concorrente oppure da persona munita di procura notarile, abilitata ad impegnare l'offerente, riportante le seguenti indicazioni:

a) la ragione sociale o, comunque, il nominativo dell'offerente;

b) la sede dell'Ufficio delle imposte dirette territorialmente competente;

c) il prezzo dell'apparecchiatura proposta ed il costo di un anno del servizio di manutenzione post garanzia.

Tutti i documenti e le dichiarazioni di cui alle buste a), b) e c) dovranno essere prodotti a pena di esclusione.

La gara è dichiarata valida anche in presenza di una sola offerta.

L'apertura del plico contrassegnato con la lettera «A», avverrà in seduta pubblica il giorno 5 dicembre 2001 ore 9,30 presso l'A.S.L. sede di Voghera viale Repubblica n. 88.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, l'aggiudicatario sarà tenuta al versamento del deposito cauzionale definitivo, infruttifero, fissato nella misura del 3% dell'ammontare presunto del contratto.

Ai sensi dell'art. 18 della direttiva 93/36/CEE sono ammesse a presentare offerte anche raggruppamenti di fornitori, con l'osservanza delle norme di cui al precitato art. 18; in caso di raggruppamento, ciascuna ditta dovrà specificare quali prestazioni contrattuali si obbliga a rendere.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 1° ottobre 2001.

Del presente bando di gara non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

L'azienda si riserva di valutare, in caso di modifica degli assetti istituzionali, la possibilità di revocare o modificare gli atti di gara.

Ulteriori notizie in merito alle modalità di gara potranno essere richieste, negli orari d'ufficio, al Servizio affari generali, legali e avvocatura dell'A.S.L. Pavia, sede di Voghera (tel. 0383/695341), mentre ogni informazione tecnica potrà essere richiesta al Dipartimento risorse strumentali, corso Milano n. 19 (tel. 0381/333613).

Voghera, 24 settembre 2001

Il direttore del dipartimento risorse strumentali
prevenzione protezione: geom. Giuseppe Albini

M-7492 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Bando di gara

Licitazione privata per l'affidamento dei servizi di custodia e vigilanza armata, informazione, gestione centralino della sede del Palazzo di Giustizia, biennio 2002/2003, in esecuzione del provvedimento P.G. 16696 del 21 luglio 2001, cat. 87309 base di gara ° 325.739,70 (I.V.A. esclusa) L. 630.720.000 (I.V.A. esclusa) lotto unico. Ente appaltante: Comune di Reggio Emilia, piazza Prampolini n. 1, tel. 0522/4561/456590/456498, fax 0522/456037. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi art. 6, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 modificato da decreto legislativo n. 65/2000. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, variabili meglio specificate in capitolato speciale d'appalto. Oggetto del servizio: custodia e vigilanza armata, informazione e gestione centralino dei locali sede di uffici del Palazzo di Giustizia di Reggio Emilia. Luoghi di esecuzione: Reggio Emilia. Periodo contratto: biennio 2002/2003. Concorrenti ammessi e raggruppamenti di imprese: imprese che svolgono attività di custodia e vigilanza; il raggruppamento è ammesso ai sensi art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. modificazioni. Termine ricezione domande di partecipazione: ore 13 del giorno 6 novembre 2001. Indirizzo e modalità inoltro: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana inviate a Comune di Reggio Emilia, Servizio appalti, ufficio Gare, via Emilia S. Pietro n. 12, Reggio Emilia anche via fax 0522/456037, con le modalità di cui al bando integrale pubblicato albo pretorio e sito internet www.municipio.re.it Finanziamenti e pagamento: il servizio è finanziato con mezzi propri dell'amministrazione comunale. I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità prescritte in capitolato. Cauzioni provvisoria e definitiva: art. 11 e 12 capitolato speciale d'appalto. Data spedizione bando alla G.U.C.E.: 29 settembre 2001. Data ricevimento bando: 29 settembre 2001. Si è provveduto alla pubblicazione nella G.U.C.E. dell'avviso di preinformazione. Altre indicazioni: il bando integrale è pubblicato sul sito internet: www.municipio.re.it/gare L'aggiudicatario dovrà obbligatoriamente aprire sede operativa in Reggio Emilia o Provincia, al fine di ottenere la licenza prefettizia necessaria per procedere all'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente: dott. Paolo Bonacini.

C-27918 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLANZA (Provincia di Varese)

Castellanza, via delle Rimembranze n. 4
Codice fiscale n. 00252280128

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto per la copertura assicurativa di rischi diversi per il periodo 31 dicembre 2001 - 31 dicembre 2004.

Categoria del servizio e descrizione: Servizi assicurativi per la copertura dei seguenti rischi derivanti dall'attività istituzionale dell'ente, periodo: 31 dicembre 2001 - 31 dicembre 2004:

lotto 1, polizza tutela giudiziaria, base d'asta: L. 6.000.000 (° 3098,74);

lotto 2, polizza furto, base d'asta: L. 3.000.000 (° 1549,37);

lotto 3, polizza R.C. verso terzi e prestatori di lavoro (R.C.T./R.C.O.), base d'asta: L. 48.000.000 (° 24789,93);

lotto 4, polizza incendio, base d'asta: L. 16.000.000 (° 8263,31);

lotto 5, polizza infortuni, base d'asta: L. 10.000.000 (° 5164,57);

lotto 6, polizza Kasko, base d'asta: L. 2.000.000 (° 1032,91);

lotto 7, polizza elettronica, base d'asta: L. 5.000.000 (° 2582,28);

lotto 8, polizza R.C. patrimoniale ruolo amministrativo, base d'asta: L. 10.000.000 (° 5164,57);

lotto 9, polizza R.C. patrimoniale tecnici, base d'asta: L. 5.000.000 (° 2582,28);

lotto 10, polizza R.C. derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e rischi diversi, base d'asta: L. 19.500.000 (° 10070,91).

Requisiti di ammissione: potranno rivolgere domanda di partecipazione ad uno o più lotti le compagnie di assicurazione primarie non commissariate con una raccolta premi 1999 nel ramo danni non inferiore a lire 200 miliardi (° 103.291.379,82). Sono ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

È ammesso l'istituto della coassicurazione.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il metodo dell'offerta segreta al ribasso (con riferimento a ciascun lotto) ai sensi dell'art. 17, lettera a), del vigente regolamento dei contratti del Comune e, per quanto applicabile delle disposizioni del regio decreto n. 827/1924 e s.m. Non sono ammesse offerte in aumento sul prezzo a base d'asta indicato nel presente avviso.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà distintamente per ciascun lotto ed è prevista la possibilità di aggiudicazione separata. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida. Non sono ammesse varianti ai capitolati speciali di gara. I tassi offerti rimarranno fissi per l'intera durata dell'appalto.

Condizioni di gara: indicate nei capitolati speciali approvati con determina n. 2865 del 21 settembre 2001 e dal bando di gara allegato alla stessa determinazione.

Il Comune di Castellanza per il presente appalto è assistito dalla società Assiparos S.p.a. con sede in Varese, piazza Monte Grappa n. 4, quale broker in esclusiva. L'opera del broker verrà remunerata, secondo consuetudine di mercato, per il tramite delle compagnie di assicurazioni con le quali verranno stipulati i contratti.

Termine ultimo ricezione offerte: ore 12 del 12 novembre 2001.

Apertura plichi: ore 15,30 del 13 novembre 2001.

Ritiro documenti: il bando integrale ed i capitolati devono essere ritirati, dalle ore 11 alle ore 12,30 da lunedì a venerdì, previo versamento presso lo stesso ufficio, dell'importo di L. 10.000 (° 5,16), all'Ufficio tributi/economato presso il Comune di Castellanza, via Rimembranze n. 4, 21053 Castellanza (VA), tel. 0331/526233, fax 0331/501049.

Tutte le informazioni relative alle polizze dovranno essere richieste alla società di brokeraggio Assiparos S.p.a., ed in particolare al signor Massimo Rancilio, tel. 0332/234383, fax 0332/235782.

Castellanza, 3 settembre 2001

Il responsabile del settore: Marinella Colombo.

M-7521 (A pagamento).

**AZIENDA LOMBARDA
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO**

Avviso di gara

1. Azienda appaltante: Aler, viale Romagna n. 26, 20133 Milano, tel. 02/73921, telefax 02/70125520.

2. Oggetto dell'appalto: servizio di fornitura di circa n. 140.000 tickets del valore facciale di ° 10,85 (dieci/85) pari a L. 21.000 cadauno (salvo variazione) spendibili presso pubblici esercizi gestiti da terzi. Rep. n. 2001111.

3. Importo a base d'asta: ° 1.497.725,00 (unmilionequattrocento-novantasettemilasettecentoventicinque/00) pari a L. 2.900.000.000.

4. Luogo di esecuzione: Milano e Provincia.

5. Durata servizio: dall'1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2002 (con possibilità di rinnovo).

6. Finanziamento: Aler.

Non sono ammesse offerte in aumento.

7. Termine ricezione offerte corredate da documentazione: ore 10 del giorno 30 novembre 2001.

8. Esperimento gara: ore 10 del giorno 3 dicembre 2001.

9. Cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, con validità non inferiore a gg. 180 (centottanta).

10. Cauzione richiesta post aggiudicazione: pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

11. Sistema di gara: procedura aperta ai sensi dell'art. 6, comma 1/a del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

12. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1/a, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. e nel rispetto della legge n. 55/90 e s.m.i. e con l'applicazione dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

13. Requisiti di partecipazione:

I) dichiarazione su carta intestata sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A., redatta in conformità al modello allegato al bando di gara (all.to «II»). Per le imprese di altri Stati membri non residenti in Italia, si richiede documentazione equivalente secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza;

II) dichiarazione da cui risulti l'assenza di condanne cui consegue l'impossibilità di contrattare con la pubblica amministrazione, redatta in conformità al modello allegato al bando di gara (all.to «III») rilasciata dai soggetti indicati in calce al modello stesso;

III) dichiarazione del legale rappresentante di non assoggettabilità agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 o certificazione di assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99. Qualora la medesima risalga a data antecedente a quella del bando di gara, dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante dell'impresa che confermi la persistenza della situazione certificata;

IV) autocertificazione di regolarità contributiva, su carta intestata, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, redatta in conformità al modello allegato al bando di gara (all.to «IV»);

V) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate dagli istituti di credito con cui opera l'impresa.

Le imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni:

a) il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara (tickets spendibili presso pubblici esercizi gestiti da terzi), realizzato negli ultimi tre esercizi; quest'ultimo non dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta, pena l'esclusione dalla gara;

b) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre esercizi, con l'indicazione degli importi, delle date, dei destinatari, pubblici e/o privati, dei servizi stessi; la prova dell'effettiva prestazione sarà fornita tramite certificati attestanti la buona esecuzione rilasciati dai committenti pubblici e/o privati;

c) l'elenco delle convenzioni stipulate con esercizi pubblici gestiti da terzi in Milano e Provincia. La prova dell'effettiva prestazione sarà fornita tramite copia delle suddette convenzioni;

d) l'impegno a convenzionare esercizi pubblici di ristoro in prossimità delle sedi dell'Aler, site in Milano: viale Romagna n. 26, via Saponaro nn. 24/26, via A. Costa n. 20, via Newton n. 15, ed in Provincia: Legnano via Bissolati n. 9, Monza via Baradello n. 6, nonché delle eventuali altre sedi che venissero istituite;

e) l'impegno a gestire il servizio di tickets mediante sistema meccanografico, con fornitura personalizzata ed in blocchetti per ogni singolo dipendente.

14. Indirizzo a cui trasmettere la documentazione di gara: Aler, Ufficio protocollo (piano rialzato), viale Romagna n. 26, 20133 Milano.

15. Forma giuridica eventuale raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte imprese riunite ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 gg.

17. Data di invio del bando alla CEE: 5 ottobre 2001.

18. Data di ricezione del bando da parte della CEE: 5 ottobre 2001.

Il bando integrale è consultabile sul sito internet: www.aler.mi.it

Milano, 5 ottobre 2001

Il direttore legale e appalti: avv. I. Comizzoli.

M-7506 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando 1ª Regione Aerea

Direzione territoriale servizi

Sede in Milano, piazza Novelli n. 1

Bando di gara

Questa direzione, esperirà, secondo le norme contenute negli artt. 64, 73/c, 76 e 89/a del vigente RCGS approvato con regio decreto n. 827/24, la seguente gara:

il 13 novembre 2001 alle ore 10 una licitazione privata per l'approvvigionamento di pneumatici «qualificati» di varie tipologie per un importo complessivo di ° 123.100 I.V.A. compresa, pari a L. 238.354.840 (2° esperimento), suddivisa nei seguenti due lotti:

1° lotto: n. 200 pneumatici «qualificati» 7.00R16C TL 108N per veicolo autocampo AR/76 per un importo di ° 30.320 I.V.A. compresa, pari a L. 58.707.710;

2° lotto: n. 100 pneumatici «qualificati» 14.5R20 (145/220) TL 149G per veicoli blindo 6614G ed ACM 80 per un importo di ° 92.780 I.V.A. compresa, pari a L. 179.647.130.

La specifica tecnica potrà essere ritirata presso questa direzione dalle ore 9 alle ore 15,30 nei giorni dal lunedì al giovedì e dalle ore 9 alle ore 11,30 nel giorno di venerdì.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Saranno invitate alla gara esclusivamente le case produttrici e/o i loro rappresentanti in esclusiva.

Le ditte, con sede legale nell'ambito del territorio nazionale, che intendono partecipare alla suddetta gara, dovranno presentare apposita domanda redatta su carta legale corredata dalla seguente documentazione: a) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 47 (R) e 48 (R) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; b) idonee dichiarazioni bancarie; c) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa allo specifico genere della fornitura oggetto della gara realizzata dalla ditta negli ultimi due anni; d) elenco delle principali forniture inerenti la specifica tipologia dei materiali in commessa effettuate negli ultimi due anni, con descrizione dei materiali forniti, loro importo, data e destinatario; e) dichiarazione attestante che i pneumatici di propria fabbricazione, limitatamente al tipo 14.5R20 (145/220) TL 149G, risultano conformi alla normativa Finabel 20 A5; f) certificati di qualificazione dei pneumatici, costituenti i singoli lotti, rilasciati dal Ministero difesa, Direzione generale armamenti terrestri (od ex Direzione generale motorizza-

zione e combustibili); g) dichiarazione attestante che i pneumatici di propria fabbricazione, oggetto dell'eventuale fornitura, risultano conformi a tutte le caratteristiche richieste e che gli stessi sono impiegabili sui veicoli indicati nei singoli lotti; h) certificazione attestante la rispondenza del sistema di controllo della qualità aziendale alla normativa UNI EN ISO-9001 e/o 9002 o, in alternativa, alla normativa AQAP 110 o AQAP 120 per gli stabilimenti di produzione dei pneumatici; i) dichiarazione di rispondenza del prodotto alle norme Ertro (the European Tyre and Rim Technical Organization, edizione in vigore); l) dichiarazione di disponibilità immediata della casa produttrice ad un sopralluogo tecnico nello stabilimento di produzione dei pneumatici.

Le domande di partecipazione, che dovranno pervenire a questa direzione entro il 23 ottobre 2001, non vincolano l'amministrazione della difesa; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione. Le domande potranno essere anticipate anche via telefax al n. 02/70100548. Informazioni in merito potranno essere richieste al numero tel. 02/73902330.

Il direttore: col. aaran Riccardo Merlino.

M-7512 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore cultura biblioteche - Biblioteche pubbliche rionali

Milano, via Bergognone n. 30

Atti: determinazione dirigenziale n. reg. 108 del 4 gennaio 2001.

Bando di gara mediante asta pubblica

È indetta asta pubblica, in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto, per la fornitura di pubblicazioni librerie a favore delle biblioteche pubbliche rionali.

Oggetto della fornitura: pubblicazioni librerie a stampa, di ogni tipologia, normalmente in più copie, di tutti gli editori presenti sul mercato, anche novità editoriali.

Durata della fornitura: dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2003.

Importo base d'asta: L. 700.000.000 (I.V.A. evasa a monte dagli editori) pari a ° 361.519,82 finanziato con mezzi propri di bilancio.

Modalità di gara e criteri di aggiudicazione: la gara espletata in seduta pubblica a norma dell'art. 73, lettera c), del regio decreto n. 827/1924 e dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992, primo comma, lettera a), verrà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992. Si andrà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Requisiti di partecipazione: sono ammesse a presentare offerte le ditte che possono dimostrare, nei modi di cui all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, a) un fatturato di L. 2.500.000.000 (lire duemiliardicinquecentomilioni) pari a ° 1.291.142,25 conseguito cumulativamente negli anni 1999, 2000, 2001 (sino alla data di pubblicazione del presente bando), mediante il commercio di opere librerie; b) il possesso dei requisiti tecnici di cui all'art. 4 del capitolato predetto.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'impegno esplicito e dichiarato ad attenersi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 5 del capitolato speciale d'appalto. Non è consentito che un'impresa partecipi alla gara singolarmente e allo stesso tempo quale membro di una o più Associazioni Temporanee d'Impresa. Non è consentito che imprese in rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile concorrano alla stessa gara.

Deposito cauzionale: le imprese interessate accedono alla gara previa costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, per un trentesimo dell'importo base di gara, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto; la ditta aggiudicataria dovrà provvedere, prima della firma del contratto, alla costituzione del deposito cauzionale definitivo, per un ventesimo dell'importo contrattuale, da effettuarsi con le modalità del predetto articolo.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in bollo da L. 20.000, anche compilando il modulo allegato al capitolato speciale, deve pervenire in busta chiusa con sigilli sui lembi di chiusura e affrancata, qualunque sia la modalità di inoltro, l'Ufficio protocollo del Comune di Milano, via Borgognone n. 30, 20144 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 30 novembre 2001. La domanda deve recare in allegato una dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto notorio attestanti le condizioni di cui all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, tra cui:

le generalità del legale rappresentante, e contestuale dichiarazione del medesimo di essere immune da condanne penali;

la dichiarazione che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali dei lavoratori e con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara e di accettarne le disposizioni, obbligandosi alla loro osservanza, con la sottoscrizione del patto di integrità di cui all'art. 19 del capitolato speciale d'appalto;

l'impegno a mantenere invariata l'offerta per minimo 120 giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara;

la documentazione comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio; in assenza di tale costituzione le offerte non sono ritenute valide;

il possesso dei requisiti economici e tecnici richiesti in precedenza e dettagliati all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Le dichiarazioni qui richieste, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, può essere autenticata mediante presentazione di copia fotostatica completa del documento di identificazione, citato nella dichiarazione, del sottoscrittore.

Offerte: il plico precedentemente descritto deve contenere, chiuse in altrettante buste diverse, sigillate e controfirmate dal legale rappresentante sui lembi di chiusura, l'offerta tecnica e l'offerta economica, redatte anche mediante il modello fornito dall'amministrazione appaltante. L'offerta economica deve contenere in cifre e in lettere gli sconti proposti relativamente alle diverse fasce di mercato identificate dal capitolato speciale d'appalto, art. 7; l'offerta tecnica deve contenere le condizioni di fornitura prescelte dal partecipante tra quelle identificate nel predetto art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

Aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato all'impresa proponente l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo criteri formulati nell'art. 7 del capitolato speciale d'appalto, previa determinazione dirigenziale di approvazione dell'esito di gara.

Stipulazione del contratto: il contratto conseguente all'esito della gara verrà stipulato in forma pubblica amministrativa, previa esibizione da parte dell'aggiudicataria della certificazione antimafia di cui agli artt. 5 e 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98, nonché della documentazione comprovante costituzione di deposito cauzionale definitivo, ai sensi dell'art. 10 del capitolato speciale d'appalto. In assenza di tali elementi, salvo giustificati motivi, la amministrazione appaltante si riserva facoltà di dichiarare unilateralmente la decadenza dell'aggiudicazione, senza bisogno di messa in mora, con rivalsa delle spese e del danno sulla ditta inadempiente.

La parte appaltante si riserva facoltà di proporre rinnovo del contratto per un anno ulteriore (2004) alle condizioni già stipulate.

Condizioni di fornitura: l'appaltatore si impegna a garantire a proprie spese:

a) senza vincolo di acquisto, la visione delle novità librerie, anche a richiesta dell'appaltante, con cadenza mensile presso spazi propri, dislocati nella sede della fornitura, o presso la Direzione delle biblioteche pubbliche rionali;

b) la consegna dei volumi ordinati, o chiesti in visione, avverrà presso la direzione BB.PP.RR., con spese di trasporto e imballo a carico dell'appaltatore e la trasmissione di cataloghi, copertinari e altro materiale informativo prodotto dagli editori, non appena disponibili;

c) la rendicontazione periodica dell'andamento della fornitura secondo quella, tra le procedure definite all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, che risulterà adottata in seguito all'aggiudicazione della gara;

d) tutte le ulteriori condizioni risultanti dall'offerta tecnica aggiudicataria.

Corrispettivo e pagamento: il corrispettivo della fornitura si calcola applicando in sede di fatturazione al prezzo di copertina delle opere richieste uno sconto, uniforme per tutta la fornitura, indipendentemente dagli editori e dalle tipologie, calcolato, sulla base degli sconti presentati nell'offerta economica, in base alla formula matematica riportata

all'art. 11 del capitolato speciale d'appalto. Il pagamento del corrispettivo, eventualmente defalcato degli imprevisti dovuti dalla aggiudicataria a titolo di penali e altre sanzioni, sarà effettuato entro 60 giorni dalla data di ricevimento e presa in carico delle fatture, da parte del Protocollo della Direzione biblioteche pubbliche rionali.

Spese, imposte e tasse: saranno a carico della ditta appaltatrice tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, ovvero di bollo, di quietanza, i diritti fissi di segreteria, di registrazione.

Informazioni: per chiarimenti e quesiti, anche a mezzo fax, nonché per l'acquisizione degli atti di gara, è a disposizione l'Ufficio amministrativo della Direzione biblioteche pubbliche rionali, via Bergognone n. 30, 20144 Milano, III piano, in orario 9-12, 14-16,30, lunedì-venerdì, tel. 02/884.61412, fax 02/884.62415. Tutti gli atti di gara sono a disposizione presso il sito www.comune.milano.it Responsabile del procedimento: dott. Eugenio Petz. (eugenio.petz@comune.milano.it)

Termine ultimo per la presentazione dell'offerta: venerdì 30 novembre 2001.

Data della seduta di gara: giovedì 6 dicembre 2001.

Invio a G.U.C.E., G.U. e B.U.R.L.: giorno 8 ottobre 2001.

Il dirigente del servizio: dott. Gianluigi Limonta.

M-7538 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Provveditorato alle opere pubbliche per l'Umbria - Perugia

Bando di gara - Aggiudicazione dell'appalto, a corpo, dei lavori «realizzazione della nuova sede della Caserma dei Vigili del Fuoco di Foligno (PG)».

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Provveditorato alle opere pubbliche per l'Umbria, piazza Partigiani n. 1, 06121 Perugia, tel. 075/57451, fax 075/5724851.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e succ. modif. e integraz. (poi, solo legge n. 109/94) con esclusione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della stessa legge, nonché del regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994 e succ. modif. e integraz., approvato con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 544 (poi, solo regolamento di attuazione o decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999) e della circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 568/33.1/UL in data 19 aprile 1999; in presenza di almeno 5 (cinque) offerte valide si procederà, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della citata legge, alla esclusione automatica dalla gara delle offerte considerate anomale; se il numero di offerte valide è inferiore a cinque, la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

3. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94.

4. Forma del contratto oggetto del bando di gara: atto pubblico.

5. Luogo di esecuzione: Foligno (PG).

6. Natura, entità dei lavori e caratteristiche generali dell'opera: come da art. 3 del capitolato speciale d'appalto; importo a base d'asta: al netto di I.V.A.: L. 3.678.000.000 (° 1.899.528,47), di cui L. 3.588.000.000 (° 1.853.047,35), per lavori soggetti a ribasso d'asta e L. 90.000.000 (° 46.481,12) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; categorie di lavorazioni: categoria prevalente: OG1 (opere edili) per L. 2.602.400.000 (° 1.344.027,43); categorie non prevalenti: OS6 (infissi, vetrate, opere in ferro, a qualificazione non obbligatoria) per L. 403.200.000 (° 208.235,42); OS3 (impianti idrico-sanitari etc.) per L. 250.700.000 (° 129.475,74), OS28 (impianti termici etc.) per L. 139.600.000 (° 72.097,38), OS30 (impianti interni elettrici etc.) per L. 192.100.000 (° 99.211,37); per le quali è obbligatorio il possesso dell'abilitazione alla legge n. 46/1990 (in mancanza di tale abilitazione, il soggetto partecipante dovrà chiedere di subappaltare i relativi lavori).

7. Termine ultimo per il completamento dei lavori: giorni 600 (seicento) naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

8. Richiesta documenti: i capitolati d'oneri e i documenti complementari sono visibili dalle ore 9,30 alle ore 13, presso l'Ufficio contratti del provveditorato, nei giorni da: lunedì a venerdì; si può, altresì, acquistarne copia c/o la copisteria «Elioservice S.r.l.» in via Cortonese n. 1, Perugia, tel. 075/5003017.

9. Termine ultimo di ricevimento delle offerte: entro 26 (ventisei) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nel foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale Italiana* (è possibile la consegna a mano dei plichi nei giorni 8, 9 e 12 novembre 2001 c/o la Segreteria particolare del provveditorato).

10. Indirizzo cui devono essere trasmesse: Provveditorato alle opere pubbliche per l'Umbria, piazza Partigiani n. 1, 06121 Perugia, tel. 075/57451, fax 075/5724851.

11. Lingua in cui devono essere redatte: lingua italiana.

12. Persone ammesse all'apertura dei plichi: titolari o legali rappresentanti, procuratori (muniti di procura) o persone delegate (muniti di delega).

13. La 1ª seduta avrà luogo alle ore 15 del giorno 13 novembre 2001 presso il Provveditorato alle oo.pp. di Perugia.

14. La 2ª seduta avrà luogo alle ore 10,30 del giorno 29 novembre 2001 presso la stessa sede.

15. Cauzione e garanzie richieste: cauzione provvisoria (a corredo dell'offerta), di L. 73.560.000 (° 37.990,57), pari al 2% dell'importo posto a base di gara (art. 30, comma 1 della legge n. 109/94; (per l'esecutore dei lavori): garanzia fidejussoria, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (con ribasso d'asta superiore al 20%, essa sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%), polizza di assicurazione per danni di esecuzione di L. 4.000.000.000 (° 2.065.827,60) e per responsabilità civile vaso terzi, con un massimale pari al 5% della somma assicurata per le opere, con un minimo di L. 3.000.000.000 (° 1.549.370,70), ai sensi dell'art. 30, comma 3 della legge n. 109/1994 e dell'art. 103 del regolamento di attuazione. L'importo della cauzione provvisoria e della garanzia fidejussoria, di cui all'art. 30, commi 1 e 2 della legge n. 109/94, è ridotto del 50% nei casi previsti dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994.

16. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: contabilità speciale, ai sensi degli artt. 585 e ss. del RGCS, autorizzata con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 3570/D in data 19 luglio 2001; i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importi almeno pari a L. 200.000.000 (duecentomilioni), ° 103.291,38, al netto delle ritenute di garanzia, così come previsto dall'art. 68 del capitolato speciale d'appalto;

18. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: mesi 6 (sei).

19. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

20. Eventuali varianti: ai sensi dell'art. 25 della legge n. 109/94.

21. Subappalto: gli eventuali subappalti saranno disciplinati dall'art. 65 del capitolato speciale d'appalto; i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate. Qualora l'impresa non sia in grado di eseguire i lavori di impiantistica, perché non in possesso dei requisiti previsti dalla legge n. 46/90 per la loro esecuzione, essa dovrà necessariamente subappaltarli.

22. Altre informazioni:

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di partecipazione alla gara devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

per le controversie derivanti dal contratto è esclusa la competenza arbitrale e, pertanto, la competenza spetta, ai sensi dell'art. 20 del C.P.C. al giudice ordinario;

il bando integrale, comprensivo del disciplinare di gara e dei modelli di autodichiarazione necessari alla partecipazione, sarà affisso, oltre che agli albi pretori dei Comuni di Perugia e di Foligno (interessato ai lavori), anche all'albo del Provveditorato alle oo.pp. per l'Umbria, presso il cui Ufficio contratti potrà essere richiesto o ritirato dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni da lunedì a venerdì; esso è, altresì, pubblicato, ai sensi dell'art. 24, commi 1 e 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340 sul sito internet <http://www.serviziobandi.lpp.it> dal quale sono prelevabili i succitati modelli;

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di partecipazione alla gara devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

23. Responsabile unico del procedimento di realizzazione dei lavori (art. 7 della legge n. 109/94): dott. arch. Francesco di Nitto, ing. capo del Nucleo operativo statale di Perugia.

24. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

25. Condizioni minime di ordine generale e speciale necessarie per la partecipazione alla gara:

nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA, occorre possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA), di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata e in corso di validità, nella categoria OG1 per la classifica IV (fino a L. 5.000.000.000, ° 2.582,284);

nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA, occorre possedere i requisiti soggettivi di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/25 gennaio 2000, e all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; così come introdotto dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, nonché i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Perugia, 9 ottobre 2001

Il provveditore: dott. ing. Donato Carlea.

C-27914 (A credito).

COMUNE DI CAMPOBASSO

Bando di gara - Asta pubblica

Ente appaltante: Comune di Campobasso, piazza Vittorio Emanuele n. 29, 86100 Campobasso, tel. 0874/4051, fax 0874/418196.

Luogo di esecuzione: Comune di Campobasso.

Categoria servizio: categoria 16, numero C.P.C. 94.

Descrizione del servizio:

servizio di raccolta differenziata di rifiuti urbani quali: carta, cartone, vetro, plastica, alluminio, cartone presso le utenze industriali e commerciali; medicinali scaduti; pile esauste; contenitori etichettati con simboli «T e/o F»; beni durevoli, ingombranti per uso domestico dismessi; spalmamento neve intorno ai contenitori per la raccolta; rimozione di carogne di qualsiasi animale; raccolta delle siringhe.

Durata dell'appalto: la durata dell'appalto è stabilita in anni tre a decorrere dalla data di affidamento del servizio.

Importo dell'appalto a base d'asta: l'importo di gara è di L. 261.818.181 (pari a ° 135.217,81) annuo I.V.A. esclusa (L. 785.454.543 pari a ° 405.653,41 nel triennio).

Finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Ufficio richiesta documenti: Ripartizione LL.PP. Settore ambiente possono essere richieste copie gratuite del disciplinare di gara e del capitolato speciale d'appalto dalle ore 10 alle ore 13 fino all'ultimo giorno utile di presentazione offerta.

Soggetti ammessi alla gara: saranno ammesse alla gara le imprese iscritte nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato ed all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per la categoria 1, classe «C», categoria 2, classe «C», e categoria 5, classe «D». Alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e i. Non è ammessa partecipazione medesimo concorrente in più raggruppamenti, né in forma individuale se già presente in un raggruppamento. Le informazioni relative capacità economica e finanziaria nonché capacità tecnica concorrenti sono quelle cui agli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. ed i. La documentazione e le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti notori da produrre per la partecipazione alla gara nonché le modalità di partecipazione alla stessa sono riportate nel disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e s.m. e i., sulla base dei seguenti elementi:

all'offerta economica verranno assegnati 60 punti;

al merito tecnico-qualitativo verranno assegnati 40 punti.

Criteri di valutazione delle offerte: l'aggiudicazione della gara sarà definita dall'amministrazione in base all'analisi comparativa delle offerte pervenute, eseguita dall'apposita Commissione esaminatrice. Non è ammessa facoltà presentazione offerte per una sola parte dei servizi.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di offerta unica.

Invio delle offerte: le offerte da esprimersi in lingua italiana ed in lire o in euro, dovranno essere inviate al Comune di Campobasso, piazza V. Emanuele n. 29, 86100 Campobasso e dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 52° (cinquantaduesimo) giorno dalla data di spedizione del presente all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea. Sul plico contenente tutta la documentazione richiesta dovrà essere riportata la indicazione «gara per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata di rifiuti».

Svolgimento della gara: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica presso la Sala biblioteca del Palazzo di Città alle ore 10 del giorno in cui l'ente darà apposita comunicazione ai partecipanti. All'apertura delle offerte potranno presenziare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega conferita dai legali rappresentanti. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per 180 giorni consecutivi, a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione della offerta stessa.

Data spedizione bando U.P.U.C.E.: 8 ottobre 2001.

Data ricevimento bando U.P.U.C.E.: 8 ottobre 2001.

Il dirigente: dott. ing. Rodolfo Cocozza.

C-27915 (A pagamento).

PROVINCIA DI VENEZIA*Avviso di appalto aggiudicato*

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Venezia, Ufficio tecnico, corso del Popolo n. 146/d, 30170 Mestre (VE).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 22 agosto 2001.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi.

5. Numero di offerte ricevute: quarantuno (41).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Clea Società coop. a r.l., via Roma n. 26/c, Campolongo Maggiore (VE).

7. Natura dei lavori: «lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento alle misure di sicurezza della sede dell'I.P.S.I.A. «Ponti» di Mirano (VE)».

8. Importo a base d'asta: L. 2.120.990.373 (° 1.095.400,11) di cui L. 2.080.990.373 (° 1.074.741,84) soggetti a ribasso d'asta e L. 40.000.000 (° 20.658,28) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 1.726.181.514 (° 891.498,35) a cui vanno aggiunti L. 40.000.000 (° 20.658,28) quali oneri per la sicurezza e quindi per un totale di L. 1.766.181.514 (° 912.156,63).

10. Valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94.

11. Altre informazioni:

direttore dei lavori designato: geom. F. Barbieri;

tempi di realizzazione: 400 giorni;

responsabile del procedimento: dott. ing. C. Carlon.

Mestre, 20 settembre 2001

Il dirigente dei servizi amministrativi: dott. S. Pozzer.

C-27916 (A pagamento).

CITTÀ DI SEREGNO

Milano

Avviso di gara

Si rende noto che all'albo di questo ente, avente sede municipale in Seregno, via Umberto n. 78, telefono centralino 0362/2631, fax 0362/263245, è stato affisso dal 5 ottobre 2001 il testo integrale dell'asta bandita per la «stipulazione polizze assicurative per la copertura dei seguenti rischi, periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2006»:

lotto A): responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera (R.C.T./R.C.O.). Importo lordo annuo: L. 50.000.000 (° 25.822,84) (imposte e oneri accessori compresi);

lotto B): incendio. Importo lordo annuo: L. 20.000.000 (° 10.329,14) (imposte e oneri accessori compresi);

lotto C): furto. Importo lordo annuo: L. 15.000.000 (° 7.746,85) (imposte e oneri accessori compresi);

lotto D): Kasko dipendenti. Importo lordo annuo: L. 2.500.000 (° 1.291,14) (imposte e oneri accessori compresi);

lotto E): responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore. Importo lordo annuo: L. 72.000.000 (° 37.184,90) (imposte e oneri accessori compresi);

lotto F): elettronica. Importo lordo annuo: L. 3.800.000 (° 1.962,54) (imposte e oneri accessori compresi);

lotto G): cumulativa infortuni. Importo lordo annuo: L. 28.000.000 (° 14.460,79) (imposte e oneri accessori compresi).

Categoria 6, servizi finanziari a) servizi assicurativi, n. C.P.C. ex 81, 812, 814.

Importo complessivo dell'appalto: L. 956.500.000 (° 493.991,02) (imposte comprese), imputato agli appositi capitoli di bilancio.

Importo annuale presunto a base di gara: L. 191.300.000 (° 98.798,20).

I concorrenti dovranno obbligatoriamente quotare tutti i premi corrispondenti ai sopraccitati sette lotti. Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammessi raggruppamenti di imprese. È ammesso l'istituto della coassicurazione.

Data gara: 28 novembre 2001.

Si preavverte che i plichi contenenti le offerte, redatte in lingua italiana, corredati dalla documentazione richiesta nel bando di gara, dovranno pervenire direttamente o a mezzo raccomandata a.r. o mediante posta celere al Protocollo comunale entro le ore 12 del 27 novembre 2001.

L'aggiudicazione dei servizi avverrà, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modifiche ed integrazioni, a favore del prezzo più basso per singoli lotti.

Il bando integrale, trasmesso alla G.U.C.E. in data 5 ottobre 2001, è disponibile presso l'Ufficio contratti e sul sito: www.comune.seregnomi.it

La sopraccitata documentazione non verrà trasmessa mediante fax. Per informazioni (telefono 0362/263252-253).

Il responsabile del settore finanziario:
dott.ssa Nedda Manoni

Responsabile procedimento di gara:
dott.ssa Diana Falasconi

M-7530 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Azienda ospedaliera G. Salvini**

Garbagnate Milanese (MI), viale Forlanini n. 121

Tel. 02/99513474-554 - Fax 02/99513591

Bando di gara - Pubblico incanto

Si rende noto che è indetto pubblico incanto da esperirsi ai sensi della direttiva n. 93/36 CEE e successive modificazioni ed integrazioni e da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 26, comma 1, lettera b), della citata direttiva), per la fornitura di:

gara A: sistemi per dialisi extracorporea e con il criterio del prezzo più basso (art. 26, comma 1, lettera a), la fornitura di:

gara B: specialità e prodotti medicinali a denominazione generica.

Importo presunto di fornitura:

gara A: L. 6.848.100.000/triennale I.V.A. esclusa;

gara B: L. 5.000.000.000/biennale I.V.A. esclusa.

Durata contrattuale:

gara A: tre anni;

gara B: due anni.

Il capitolato e le modalità di gara verranno inoltrati, a seguito di richiesta scritta all'Area beni e servizi, contro versamento di L. 20.000 (° 10,33) per singola gara, al cassiere dell'Azienda ospedaliera (ore 9,30 - 13), o contrassegno se richiesto l'invio postale.

L'Azienda ospedaliera non risponde degli eventuali ritardi postali e non sarà possibile chiedere la trasmissione via telefax dei documenti di gara.

Il plico contenente l'offerta dovrà essere indirizzato a: Azienda ospedaliera «G. Salvini», Servizio amministrativo, Ufficio protocollo viale Forlanini n. 121, 20020 Garbagnate Milanese (MI) e dovrà pervenire:

gara A: entro le ore 12 del giorno precedente la gara;

gara B: entro le ore 12 del giorno 13 novembre 2001.

L'apertura delle offerte avverrà alle ore 9,30 presso la sala riunioni dell'Area beni e servizi, Ospedale «S. Corona», viale Forlanini n. 121, 20020 Garbagnate Milanese nei seguenti giorni:

gara A: 21 novembre 2001;

gara B: 15 novembre 2001.

Condizioni minime di partecipazione: all'offerta dovrà essere allegato, oltre ai documenti di rito previsti dal capitolato speciale, l'elenco delle principali forniture di prodotti identici a quelli oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni (1998-1999-2000), completo di date, importi e destinatari e corredato da due certificazioni di fornitura per la gara A e da tre per la gara B (o copie autenticate ai sensi di legge) ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) della direttiva in menzione. Le certificazioni devono essere rilasciate rispettivamente da due e da tre diverse Aziende sanitarie e/o ospedaliere o da strutture sanitarie private e contenere l'oggetto, il periodo, l'ammontare e la dicitura indicante la corretta esecuzione, o analoga formulazione di rilievo positivo, delle forniture effettuate presso tali istituti.

In caso di A.T.I. le certificazioni dovranno essere prodotte dal raggruppamento nel suo complesso, con importi proporzionali alla quota di partecipazione nell'A.T.I. desunta da apposita dichiarazione.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 1° ottobre 2001.

Il direttore generale: dott. Antonio Liporace.

M-7533 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda ospedaliera
«San Giovanni Battista» di Torino

Torino, corso Bramante n. 88
Codice fiscale n. 05438190018

Bando di gara a procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, corso Bramante n. 88, 10126 Torino.

2. Procedura di aggiudicazione delle singole gare: procedura aperta art. 1, lettera d), direttiva n. 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

3. Oggetto delle singole gare:

3.1) fornitura in somministrazione a carattere periodico con consegne ripartite di materiali per Soluzioni parenterali di glucosio, nelle quantità presunte e con le caratteristiche tecniche indicate nel capitolato speciale, parte tecnica:

importo presunto di L. 580.000.000 (° 299.545,00.) I.V.A. esclusa, (comprensivo della fornitura per l'A.S.L. 7 di Chivasso (TO); per un periodo di mesi ventiquattro;

criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/98;

3.2) fornitura in somministrazione a carattere periodico con consegne ripartite di materiali per Soluzioni parenterali di aminoacidi, nelle quantità presunte e con le caratteristiche tecniche indicate nel capitolato speciale parte tecnica:

importo presunto di L. 604.000.000 (° 311.939,96) I.V.A. esclusa (comprensivo della fornitura per l'A.S.L. 7 di Chivasso (TO); per un periodo di mesi ventiquattro;

criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/98.

4. Le copie dei capitolati speciali delle singole gare potranno essere ritirate, tramite domanda in carta libera, presso l'Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, Servizio provveditorato, via Nizza n. 138, 10126 Torino; tale domanda potrà essere trasmessa tramite fax al n. 011/6336344 o trasmessa tramite servizio postale riportando, esternamente sulla busta la dicitura: «richiesta di invio bando e capitolato speciale relativo alla gara od alle gare» specificandone l'oggetto.

5. Termine perentorio per la ricezione della documentazione amministrativa e documentazione tecnica mediante plichi separati e per ogni singola gara: ore 12 del giorno 30 novembre 2001;

a) indirizzo al quale devono essere separatamente inoltrate a pena di esclusione: Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, Ufficio protocollo, corso Bramante n. 88, 10126 Torino, nelle modalità espresse nel capitolato e secondo le norme previste dal Codice postale;

b) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

6.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti e procuratori delle ditte offerenti, o persone a ciò appositamente delegate;

b) data, ora e luogo di svolgimento della gara saranno successivamente comunicati dopo la valutazione della Commissione tecnica.

7. Forme di garanzia richieste: non è richiesta cauzione provvisoria.

8. Modalità di finanziamento: da bilancio.

9. Sono ammesse a presentare l'offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata, tale trasformazione è richiesta solo qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni e la documentazione richieste dal presente bando e dal capitolato speciale devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

10. All'offerta, a riprova dell'inesistenza di cause di esclusione dalla gara, i concorrenti dovranno allegare nelle modalità stabilite le documentazioni ed i documenti richiesti nel capitolato speciale di gara.

11. Le imprese partecipanti dovranno presentare, a pena di esclusione, la documentazione di cui all'art. 17 legge n. 68/1999 come specificato nel capitolato speciale di gara.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Ai fini di cui sopra costituisce atto conclusivo del procedimento, il provvedimento di approvazione degli atti di gara di competenza del direttore generale.

13. È fatto divieto di apportare varianti.

14. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dall'amministrazione ospedaliera.

15. Per informazioni relative alla presentazione della documentazione amministrativa e documentazione tecnica rivolgersi all'U.O.A. provveditorato dell'Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, via Nizza n. 138, 10126 Torino. Tel. 011/6335219-3140.

16. Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Raueo.

17. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 1° ottobre 2001 tramite fax.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 1° ottobre 2001.

19. Il presente bando non vincola l'amministrazione ospedaliera.

20. L'aggiudicazione delle forniture in oggetto potrà essere estesa a tutte le aziende sanitarie della Regione Piemonte che ne facciano richiesta, come previsto nel capitolato speciale.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

C-27919 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO
«Ospizio Sant'Erasmus»

Legnano (MI), corso Sempione n. 34

Cod. reg. n. 102149 - I.P.A.B. - Tel. 0331/449330

2.a) Pubblico incanto (procedura aperta).

3.a) Luogo di consegna: «Ospizio Sant'Erasmus», corso Sempione n. 34, 20024 Legnano (MI), (Italia).

3.b) Fornitura di arredi destinati all'«Ospizio Sant'Erasmus», importo complessivo presunto di L. 220.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a ° 113.620,517.

3.d) La fornitura deve essere effettuata in unico lotto.

4. Il termine della consegna è fissato in 30 giorni naturali consecutivi dalla data dell'ordinativo di fornitura.

5.a) I documenti pertinenti la gara possono essere ritirati o richiesti al seguente indirizzo: U.O. acquisti e appalti, Azienda ospedaliera, Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), Italia, tel. 0331/449.255-256-567.

6.a) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 5 novembre 2001.

6.b) L'indirizzo cui devono essere inviate le offerte è il seguente: presidente «Ospizio Sant'Erasmus», corso Sempione n. 34, 20025 Legnano (MI), Italia.

7.a) Alle sedute di gara potranno intervenire le persone indicate nel documento complementare allegato al capitolato d'oneri.

7.b) L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 6 novembre 2001 alle ore 11 presso un'aula dell'Azienda ospedaliera di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), Italia.

8. Finanziamento regionale F.R.I.S.L., pagamento a seguito di rimessa della Regione.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese con le modalità di cui all'art. 9 della legge regionale n. 14 del 19 maggio 1997.

11. La documentazione di gara da allegare all'offerta è quella prevista dal capitolato d'oneri completo di allegati.

12. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a 90 giorni dal termine di presentazione.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 10, primo comma, lett. b) della legge regionale 19 maggio 1997, n. 14 e successive modifiche ed integrazioni.

14. Non sono ammesse varianti come previsto dal capitolato d'oneri.

15.a) È richiesto sopralluogo obbligatorio in date prefissate, vedi art. 6 capitolato d'oneri, con preavviso che sarà allegato al capitolato d'oneri.

15.b) Per ogni ulteriore informazione le aziende interessate potranno rivolgersi all'U.O. acquisti e appalti dell'Azienda ospedaliera, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), Italia, telefono 0331/449255-256-567, responsabile istruttoria dott.ssa Carbone.

Legnano, 8 ottobre 2001

Il presidente dell'ospizio: dott. Carlo Marciandi.

C-27917 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale n. 7
Chivasso (TO)

*Bando di gara a licitazione privata per la fornitura
e la consegna di ausili per incontinenti*

1. Denominazione ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: A.S.L. 7, via Po n. 11, 10034 Chivasso (TO), Italia, telefono 011/9176666, fax 011/9176394.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, direttiva n. 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, del decreto legislativo n. 402/98 e regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

b) forma dell'appalto: lotto n. 1 fornitura di ausili per incontinenti; lotto n. 2 consegna degli ausili agli assistiti residenti sul territorio.

Si fa presente che, allegati all'offerta, dovranno essere presentati gli esiti delle prove tecniche da effettuarsi presso il laboratorio della Camera di commercio di Torino.

Gara aperta a cui potranno aderire varie A.S.L. e A.S.O. del Piemonte, secondo quanto precisato nel capitolato speciale.

3.a) Luogo di consegna: lotto n. 1 Magazzino economale, via Cena n. 15, Chivasso; lotto n. 2 Magazzino della ditta incaricata del trasporto.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: pannoloni di vari formati, traverse.

Spesa presunta per due anni: lotto n. 1 L.1.200.000.000; lotto n. 2 L. 1.50.000.000. Detti importi potranno essere incrementati in relazione all'adesione di altre A.S.L. e A.S.O.

4.a) Termine di consegna: per il lotto n. 1: entro 72 ore; per il lotto n. 2: entro 24 ore dall'ordine. Somministrazione a carattere periodico. Durata del contratto: anni due.

5. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il giorno 5 novembre 2001.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Azienda Sanitaria Locale A.S.L. 7, Protocollo generale, via Po n. 11, 10034 Chivasso (TO), Italia.

6.c) La o le lingue nelle quali devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 40 giorni.

8. Forme di garanzia richieste: nessuna.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare:

a) una dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante (non è necessaria la firma autenticata), con allegata fotocopia del documento di identità non scaduto, da cui risulti: l'iscrizione alla Camera di commercio (o in alternativa il certificato).

Per il lotto n. 1:

il numero di registrazione in qualità di fabbricante di dispositivi medici di classe 1 attribuitogli dal Ministero della sanità;

la conformità CEE degli ausili per incontinenti;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

Per il lotto n. 2: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria.

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione della ditta dalle successive fasi di gara, salva la facoltà dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92, di invitare le ditte concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti presentati.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto per singoli lotti:

art. 16, primo comma, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in base: a) qualità dei prodotti; b) qualità del servizio di consegna; c) prezzo; d) capillarità della distribuzione.

11. Altre indicazioni: le domande di partecipazione corredate dalla documentazione di cui al punto 9., dovranno pervenire in busta chiusa e recare all'esterno la seguente scritta: «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura biennale di ausili per incontinenti».

Per ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi al Servizio provveditorato dell'A.S.L. 7, tel. 011/9176396.

12. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

13. Data di spedizione e di ricezione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 28 settembre 2001.

Il direttore generale: Laura Serra Guermani.

C-27920 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
DI MESSINA
Policlinico «Gaetano Martino»

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera Universitaria di Messina, via Consolare Valeria n. 1, 98125 Messina.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di esecuzione: Azienda ospedaliera Universitaria di Messina, Policlinico G. Martino.

3.b) Natura ed entità: fornitura in regime di somministrazione di Gas-Terapeutici e non, nonché il servizio di sostituzione bombole di ossigeno, protossido di azoto, CO₂, CO₂ medicale e aria medicale presso le centrali per il funzionamento delle varie UU.OO. dell'Azienda ospedaliera Universitaria di Messina, Policlinico «G. Martino».

Importo annuo a base d'asta L. 360.000.000 (° 185924,48) oltre I.V.A.

4) Durata dell'appalto: anni 3 a decorrere dal 1° gennaio 2002.

4. Servizio ove è disponibile il progetto di gara:

gli atti di gara possono essere ritirati presso la Divisione servizi tecnici dell'azienda, nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico: (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12), versando L. 10.000 c/o l'Ufficio cassa dell'azienda, oppure possono essere richiesti a mezzo posta o via fax al n. 090/2213725, allegando fotocopia della ricevuta di versamento postale di pari importo sul c/c postale n. 13030986, intestato: Azienda ospedaliera Universitaria di Messina e indicando nella causale gli estremi di gara.

7. La gara avrà luogo in forma pubblica presso la Direzione amministrativa dell'Azienda ospedaliera Universitaria di Messina alle ore 10 del giorno 30 novembre 2001.

8. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 9 dello stesso giorno di quello fissato per la gara (termine perentorio) secondo le modalità stabilite negli atti di gara.

9. Criteri e modalità di aggiudicazione, nonché altre indicazioni sono specificati negli atti di gara.

10. Cauzione provvisoria e definitiva: come da atti di gara.

11. Modalità di finanziamento: bilancio dell'Azienda ospedaliera Universitaria di Messina.

12. Altri informazioni: vedi bando di gara e C.S.A.

13. Data invio bando all'Ufficio pubblicazione della G.U.C.E. il 2 ottobre 2001.

11. Responsabile del procedimento: dott. Giacomo Restuccia, Divisione servizi tecnici, tel. 090/2213786.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-27922 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Dorsoduro - Zattere n. 1401, I, 30123 Venezia, tel. +39 0415334506, telefax +39 0415334576.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: 93600000-4. Categoria 16, rif. C.P.C. n. 94.

Concessione del servizio di pulizia degli specchi acquei portuali per il triennio 2001-2003.

Importo presunto del servizio, totalmente a carico degli utenti, da considerare solo come valore della concessione: L. 888.000.000 nel triennio (° 458.613,73).

3. Luogo della prestazione: Porto di Venezia.

4.a) —;

b) disposizioni legislative: direttiva n. 92/50 CEE, decreto legislativo n. 157/95, decreto legislativo n. 22/97;

c) —.

5. Divisione in lotti: offerta unica per l'intero servizio.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: anni 3.

8.a) Nome ed indirizzo del servizio al quale possono venir chiesti i documenti del caso: saranno consegnati al momento del sopralluogo che deve essere concordato con il signor C. Mazzon, tel. +39 0415334277 all'indirizzo di cui al punto 1.;

b) —;

c) costo e modalità di pagamento della somma necessaria per ottenere tali documenti: gratuito.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 3 dicembre 2001.

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1.;

c) lingua o lingue: italiana (con traduzione giurata della documentazione richiesta se in lingua diversa).

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni offerente, munito di delega scritta;

b) data, ora e luogo dell'apertura: il 5 dicembre 2001 alle ore 9,30 presso gli Uffici dell'autorità a Dorsoduro n. 1401, Venezia, Italia.

11. Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale definitivo di L. 10.000.000 (° 5.164,57) da parte del concessionario.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: il concessionario dovrà versare un canone annuo di L. 5.000.000 (° 2.582,28).

13. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammesse Associazioni Temporanee d'Impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Condizioni minime: l'offerta, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante con allegata la fotocopia del documento d'identità, o dai legali rappresentanti in caso di raggruppamento d'impresе, con all'esterno del plico l'indicazione dell'oggetto della gara, deve essere corredata dai certificati e dichiarazioni descritti nel bando di gara.

In caso di A.T.I. già costituite o costituende, i documenti sopraccitati, dovranno essere forniti da ogni singola ditta componente l'associazione.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.

16. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto con il metodo previsto dal decreto legislativo n. 157/1995, articolo 23, lettera b) cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi esposti nel bando di gara.

17. Altre informazioni:

a) l'autorità procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

b) nell'ipotesi di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, l'interessato incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge n. 15/68;

c) i dati forniti saranno utilizzati ai soli fini del procedimento concorsuale e saranno trattati dall'Autorità Portuale in osservanza alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche ed integrazioni, garantendo i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

d) ulteriori informazioni sono reperibili presso il sig. C. Mazzon, tel. +39 0415334277.

18. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: non è stata effettuata.

19. Data d'invio del bando: 1° ottobre 2001.

20. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 1° ottobre 2001.

21. —.

Venezia, 1° ottobre 2001

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-27924 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: Comune di Ravenna, Servizio tecnico amministrativo e contratti, piazza del Popolo n. 1, 48100 Ravenna, Italy, tel. +39 0544482222, fax +39 0544482472.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari art. 21, comma 1, lett. c), legge n. 109/94 e s.m.i.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 30 agosto 2001

4. Numero di offerte ricevute: 71.

5. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Coopmoviter S.c.a.r.l. di S. Ilario d'Enza (RE).

6. Oggetto dell'appalto: lavori relativi ai Collettori rete nera, zona sud per collegamento ai depuratori, aggiornamento relativo al 1° stralcio lavori (interventi a Madonna dell'Albero e S. Bartolo) importo lavori L. 4.670.000.000 (° 2.411.853,71) di cui L. 130.000.000 (° 67.139,39) per costi relativi alla gestione della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e L. 4.540.000.000 (° 2.344.714,32) importo assoggettato a ribasso d'asta.

7. Importo aggiudicazione L. 3.810.305.600 (° 1.967.858,61) pari al ribasso del 18,936%.

8. Altre informazioni: sul sito internet: www.comune.ra.it

Il dirigente: dott. Ugo Baldrati.

C-27921 (A pagamento).

MAGAZZINO CENTRALE RICAMBI AUTOMOBILISTICI

Avviso asta pubblica

È indetta gara mediante asta pubblica a prezzo base palese su due lotti per la fornitura di:

lotto n. 1: attrezzature per immagazzinamento ricambistica costituito da:

n. 300 containers sovrapponibili con porta apribile dim. 800x1200x550 mm;

n. 1200 containers sovrapponibili con porta apribile dim. 800x1200x800 mm;

n. 30 containers sovrapponibili aperti da un solo lato dim. 800x1200x800 mm;

n. 30 pallets in lamiera stampata, montati sfilabili, dim. 1200x800x150x700 mm.

Valore totale lotto lire 200 milioni I.V.A. esclusa (° 103291,38);

lotto n. 2: scaffalature costituito da:

n. 128 scaffali metallici da 20 posti dim. 1765x460x885 mm;

n. 64 coperchi parapolvere dim. 1765x460 mm;

n. 64 zoccoli dim. 1765x460x85 mm;

n. 44 scaffali metallici da 12 posti dim. 1075x460x885 mm;

n. 22 coperchi parapolvere dim. 1075x460 mm;

n. 22 zoccoli dim. 1075x460x85 mm;

n. 8588 contenitori inseribili in polipropilene dim. 500x300x200 mm;

n. 4030 separatori longitudinali per i contenitori;

n. 3 scale a palchetto altezza piano 130 cm circa.

Valore totale lotto lire 118 milioni I.V.A. esclusa (° 60.941,91).

Criteri di aggiudicazione: per lotto, all'offerta economicamente più vantaggiosa, salvo verifica anomalia offerte.

Termine perentorio per la presentazione delle offerte: ore 10 del 14 novembre 2001 secondo le modalità previste dal bando integrale di gara che può essere richiesto al M.A.C.R.A., via delle Novate n. 43, 29100 Piacenza, tel. 0523592821, 0523592764, int. 203, fax 0523591489.

Il capo servizio amministrativo:
ten. col. Giovanni Barbieri

C-27926 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA Azienda Sanitaria Locale TA/1 Taranto

Bando di gara - Procedura aperta - Pubblico incanto

1. Azienda sanitaria locale TA/1, viale Virgilio n. 31, 74100 Taranto, Italia, telefono 099/7786111.

2.a) Procedura aperta - Pubblico incanto.

3.a) Presidi ospedalieri e territoriali dell'A.U.S.L. TA/1, Provincia di Taranto (Italia);

b) servizio riguardante le misure per i controlli di qualità su apparecchiature radiologiche.

Spesa annua presunta: L. 70.000.000 (° 36.151,98);

c) le modalità di espletamento del servizio sono indicate nel capitolato speciale;

d) l'offerta dovrà essere presentata per l'intera fornitura che si intenderà inscindibile.

4. Durata contratto: tre anni.

5.a) A.U.S.L. TA/1, Area gestione del patrimonio, viale Virgilio n. 31, 74100 Taranto, Italia;

b) dieci giorni prima del termine di cui al punto 6.a).

6.a) Scadenza utile presentazione offerte ore 12 del giorno 24 novembre 2001;

b) A.U.S.L. TA/1, Area gestione del patrimonio, viale Virgilio n. 31, 74100 Taranto, Italia;

c) lingua italiana.

7.a) Rappresentante legale o suo procuratore formalmente delegato, di ogni ditta concorrente, munito di documento di riconoscimento;

b) giorno 27 novembre 2001, alle 10, sede A.U.S.L. TA/1, Area gestione del patrimonio, viale Virgilio n. 31, 74100 Taranto.

8.a) Cauzione provvisoria di L. 3.500.000, da allegare alla documentazione per l'ammissione alla gara;

b) cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

Le cauzioni dovranno essere prestate con le modalità previste dalla legge n. 348/82.

9. Fondi ordinari di bilancio. Le modalità di pagamento sono descritte nel capitolato speciale d'appalto.

10. Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di Imprese nelle forme previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Requisiti di ammissione alla gara:

1) essere in possesso di certificato ISO 9000 per l'attività del presente appalto e/o aver avviate le procedure per l'acquisizione di detto certificato;

2) non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 9, punto 1, dalla lett. a) alla lett. f) del decreto legislativo n. 402/98;

3) iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività riguardante l'oggetto della presente gara;

4) aver eseguito per almeno un anno continuativo, la stessa tipologia di attività presso strutture sanitarie pubbliche o private, con referenze firmate dal legale rappresentante delle stesse;

5) idonee referenze bancarie con esplicito riferimento alla presente gara.

I documenti attestanti i predetti requisiti dovranno essere presentati con le modalità previste dal capitolato; i documenti di cui ai punti 1., 2., 3., possono essere sostituiti da dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

12. La ditta offerente deve impegnarsi a mantenere valida l'offerta sin ad ultimazione della gara.

13. Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

14. Sono vietate varianti di qualsiasi genere rispetto all'offerta richiesta.

15. L'A.S.L. TA/1 si riserva la facoltà, per motivi di interesse pubblico e/o di convenienza economica, di sospendere la gara, di revocarla parzialmente o totalmente. Si aggiudicherà anche solo in presenza di un'offerta valida.

Responsabile del procedimento: geom. Tommaso Seclì, tel. 099/7786782, fax 099/7786774.

Il direttore generale: dott. Vito Armenise.

C-27925 (A pagamento).

COMUNE DI FOLIGNO (Provincia di Perugia)

Piazza della Repubblica n. 10
Codice fiscale n. 00166560540

Esito asta pubblica per affidamento servizio gestione impianti sportivi comunali

1. Ente appaltante: Comune di Foligno, piazza della Repubblica n. 10, 06034 Foligno.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/95.

3. Categoria di servizio: categoria 26, servizi ricreativi, culturali e sportivi C.P.C. 96.

4. Descrizione: concessione per la gestione impianti sportivi Palazzetto dello Sport, Stadio e pista d'atletica, Piscina coperta loc. S.to Pietro, Piscina scoperta via Fazi; manutenzione ordinaria strutture ed impianti sportivi;

5. Data di aggiudicazione: 1° giugno 2001.

6. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/95 ss.mm., valutabile in base agli elementi e relativi coefficienti espressi in centesimi di cui all'art. 14 del capitolato d'oneri;

7. Numero di offerte ricevute: 2.

8. Nome e indirizzo aggiudicatario: Associazione Temporanea d'Imprese: capogruppo: T.M.C. S.a.s., via del Campanile n. 2, Foligno; mandanti: G.S.A. S.r.l., Cannara; Tofi Impianti Elettrici S.r.l. Foligno; Dinamica Centro Servizi S.c.a.r.l., Foligno; Luchetti Impianti S.r.l., Foligno.

9. Valore dell'offerta: ribasso percentuale del 0,5% sull'importo base d'asta;

10. Data di invio e ricevimento bando di gara al G.U.C.E.: 10 aprile 2001.

11. Data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* italiana: 5 maggio 2001, parte seconda n. 103.

11. Data di invio e ricevimento avviso al G.U.C.E.: 21 settembre 2001.

12. Accordo della amministrazione per la pubblicazione dell'avviso.

Foligno, 21 settembre 2001

Il segretario generale: dott. Feliciano Angelucci.

C-27934 (A pagamento).

COMUNE DI PORTO TORRES (Provincia di Sassari)

Porto Torres, piazza Umberto I
Telefono e fax 079/5042042

Bando di gara

È indetta asta pubblica, servizio di raccolta, trasporto, conferimento, smaltimento dei rr.ss.uu., ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, categoria 16 n. 94 C.P.C.;

Importo base di gara L. 2.145.757.834 annuo (esclusa I.V.A. e oneri per la sicurezza) (° 1.108.191,437).

La gara sarà esperita ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95. L'appalto avrà durata quinquennale. Luogo di esecuzione Porto Torres. Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta, in caso di offerte uguali ai sensi art. 77 del regio decreto n. 827/24. In caso di offerte anomale si applicherà l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

L'appalto può essere aggiudicato anche a raggruppamenti d'impresa di cui all'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

L'appalto ha durata quinquennale dal momento dell'affidamento del servizio. Iscrizioni albo nazionale richieste: decreto ministeriale n. 406/98 o equipollenti, di cui al disciplinare di gara parte integrante del presente bando.

Gli elaborati, capitolato, computo metrico, disciplinare di gara, planimetrie, sono in visione presso l'Ufficio tecnico settore ambiente, piazza Garibaldi n. 1 (tel. e fax 079/5042042) dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali escluso il sabato, può essere richiesta copia entro il decimo giorno antecedente a quello fissato per la gara previo versamento di L. 25.000 (° 12,911) per spese di copia, spedizione, sul c/c postale n. 12522074 intestato al Comune Porto Torres, Servizio tesoreria. All'apertura delle offerte presenzierà il dirigente del Servizio. La gara è aperta al pubblico, avrà luogo presso la sala consiliare di questo Comune il giorno 29 novembre 2001 alle ore 10.

Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del 28 novembre 2001, in piego raccomandato, per posta celere o a mano presso l'Ufficio protocollo, debitamente sigillato con ceralacca, controfirmato nei lembi di chiusura, indirizzato al Comune di Porto Torres piazza Umberto I, Ufficio ambiente con la seguente scritta: «offerta per la gara del giorno 29 novembre 2001 relativa all'appalto del servizio di raccolta, trasporto, conferimento, smaltimento rr.ss.uu.».

Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo base d'asta.

L'opera è finanziata dal Comune, i pagamenti avverranno ai sensi dell'art. 25 del capitolato. Data di trasmissione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 1° ottobre 2001. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 1° ottobre 2001.

Porto Torres, 1° ottobre 2001

Il responsabile del procedimento: dott. Claudio Vinci.

C-27936 (A pagamento).

COMUNE DI REMANZACCO (Provincia di Udine)

N. 13793 di prot.

Comunicazione gara esperita

Appalto: affidamento del servizio di gestione dell'asilo nido comunale. Asta pubblica decreto legislativo n. 157/1995.

Ditte partecipanti: n. 3. Data gara: 6 agosto 2001.

Ditta aggiudicataria: Cooperativa Alberone Sociale a r.l., Udine. Importo L. 751.676.904, ° 388.208,73.

Remanzacco, 4 settembre 2001

Il segretario comunale: dott.ssa Anna Tarasco.

C-27939 (A pagamento).

COMUNE DI SAN FIOR (Provincia di Treviso)

Avviso d'asta

1. Oggetto: appalto servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

2. Procedura: offerta al ribasso, per mezzo di offerte segrete. Alla aggiudicazione si procederà anche in presenza di una sola offerta valida.

3. Durata: anni tre a decorrere dal 1° gennaio 2002 e fino al 31 dicembre 2004.

4. Prezzo a base d'asta: aggio al concessionario pari al 10% del totale lordo riscosso. Minimo annuo, al Comune, stabilito in L. 100.000.000.

5. Cauzione: a norma della legge n. 342/1982 per l'importo di L. 100.000.000.

6. Condizioni minime: a) società con capitale sociale almeno pari a lire tre miliardi; b) iscrizione all'albo di cui all'art. 53 del decreto legislativo n. 446/97.

7. Ritiro capitolato speciale: presso l'Ufficio tributi, tel. 0438/260276.

8. Luogo e data dell'asta: presso il municipio alle ore 14,30 del 13 novembre 2001.

9. Termine per il ricevimento delle offerte: ore 13 del 12 novembre 2001.

San Fior, 1° ottobre 2001

Il responsabile Servizio economico finanziario:
Giampaolo Visentin

C-27945 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 8 AREZZO*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Azienda USL 8 di Arezzo, via Fonte Veneziana n. 8, 52100 Arezzo (tel. 0575/3051, telefax 0575/305024), codice fiscale e partita I.V.A. n. 01458450515.

2.a) Procedura ristretta: appalto concorso con il sistema «chiavi in mano» in locazione quinquennale o in acquisto per la fornitura e posa in opera di due apparecchiature di diagnostica per risonanza magnetica (R.M.) e di due apparecchiature di TC spirale multislice, compresa la manutenzione delle apparecchiature e la creazione degli ambienti ed impianti tecnologici.

2.c) Appalto concorso comprendente la fornitura dell'apparecchiature, assistenza tecnica e creazione degli ambienti ed impianti tecnologici per un importo presunto di L. 5.800.000.000, pari a ° 2.995.450,01, escluso I.V.A., software opzionali, lavori e manutenzione.

3.a) Luogo di consegna: lavori ed installazione presso la U.O. radiologia del nuovo ospedale San Donato in Arezzo e presso la U.O. radiologia del nuovo ospedale La Gruccia in Valdarno.

3.c) Caratteristiche fondamentali di quanto richiesto sono riportate nel capitolato programma che sarà inviato alle ditte che risulteranno ammesse a partecipare.

4. Durata della fornitura e dei lavori: come da capitolato programma.

5. Raggruppamento di imprese ex art. 10 decreto legislativo n. 358/92, e successive modifiche.

6.a) Termine ricezione domanda di partecipazione, redatta su carta legale, entro le ore 13 del giorno 26 ottobre 2001.

6.b) Azienda U.S.L. 8 di Arezzo, via Fonte Veneziana n. 8, 52100 Arezzo.

6.c) Lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 30 giugno 2002.

8. Cauzione provvisoria L. 170.000.000, cauzione definitiva 5% sull'ammontare complessivo dell'aggiudicazione.

9. Le ditte dovranno allegare alla domanda di partecipazione la scheda di prequalificazione predisposta dall'azienda U.S.L., la quale scheda può essere ritirata direttamente presso la U.O. acquisizione beni e servizi oppure richiesta a mezzo fax (0575/305024) per consegna stesso mezzo, oppure scaricata dal sito internet <http://www.usl8.toscana.it> alla voce gare.

Le ditte dovranno dichiarare nella scheda di prequalificazione, in merito alla capacità giuridica, in osservanza a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 12, 13 e 14, in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione della fornitura in oggetto, e quant'altro richiesto.

10. Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito dall'art. 19, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, e cioè a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai parametri congiunti della qualità e del prezzo, come specificato nel capitolato programma.

13. Eventuali informazioni possono essere richieste presso l'U.O. acquisizione beni e servizi, in via Fonte Veneziana n. 8, Arezzo, al responsabile procedimento amministrativo dott.ssa Antonella Valeri, tel. 0575/305047, fax 0575/305024.

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15-16. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 17 settembre 2001 ed in tale data ricevuto.

Arezzo, 17 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Luciano Fabbri.

C-27946 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 8 AREZZO*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 8 di Arezzo, via Fonte Veneziana n. 8, 52100 Arezzo, tel 0575/3051, fax 305024, partita I.V.A. n. 01458450515.

2.a) Procedura aperta: pubblico incanto.

2.c) Pubblico incanto per la fornitura di pace makers e cateteri per cardiologia per un importo presunto totale della fornitura di L. 3.250.000.000, pari a ° 1.678.484,92, I.V.A. esclusa.

3.a) Luoghi di consegna: magazzini farmacia interna U.S.L. n. 8.

3.b) Natura dei prodotti da fornire: acquisto in somministrazione di pace makers e cateteri per cardiologia.

3.c) Quantità dei prodotti da fornire: come da capitolato speciale.

3.d) Possibilità per i fornitori di presentare offerte per i singoli articoli.

4. Durata della fornitura: 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2003, con possibilità di rinnovo.

5.a) Capitolati d'oneri e documenti complementari possono essere ritirati o richiesti presso l'U.O. acquisizione beni e servizi, in via Fonte Veneziana n. 8, Arezzo, dal responsabile del procedimento contrattuale dott.ssa Antonella Valeri tel. 0575/305047 fax 0575/305024. La documentazione è altresì disponibile per prenderne visione sul sito internet: <http://www.usl8.toscana.it> alla voce gare.

5.b) Termine ultimo ricezione domande di richiesta o ritiro di documentazione: 5 novembre 2001.

5.c) Importo da pagare per ricevere i capitolati pari a L. 15.000 (nel caso di richiesta di spedizione postale il versamento deve essere maggiorato di L. 10.000) da versare sul c.c.p. n. 10155521 intestato ad Azienda U.S.L. n. 8 di Arezzo, Servizio di tesoreria, 52100 Arezzo, indicando la causale del versamento.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 13 del 9 novembre 2001.

6.b) Azienda U.S.L. n. 8 di Arezzo, via Fonte Veneziana n. 8, 52100 Arezzo.

6.c) Lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o persona munita di regolare procura.

7.b) Data, luogo ed ora dell'apertura delle offerte economiche verranno comunicate dopo la conclusione dei lavori della commissione tecnica.

8. Cauzione definitiva 5% sull'ammontare complessivo della fornitura a carico delle ditte aggiudicatrici.

9. Pagamento come stabilito dalla L.R.T. n. 22/2000.

10. Raggruppamento di imprese ex art. 10 decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

11. Le ditte non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche, devono essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 12, 13 e 14 del sopracitato decreto in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione della fornitura in oggetto.

Le ditte, come disposto dal decreto Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 potranno, nei casi consentiti dalla legge, presentare autocertificazione per la documentazione amministrativa richiesta.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un anno dal termine di ricezione delle offerte.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito dall'art. 19 punto 1 lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, e cioè a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai parametri congiunti della qualità e del prezzo, come specificato nel capitolato.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. - 18. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 17 settembre 2001 ed in tale data ricevuto.

Arezzo, 17 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Luciano Fabbri.

C-27947 (A pagamento).

GEO-ECO
Consorzio intercomunale CE2
per il ciclo integrato dei rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via Martucci n. 1 trav. Pal. Angioina
Tel. 0823/810085

Si rende noto che il giorno 23 novembre 2001, alle ore 13, presso gli uffici, si terrà un pubblico incanto per la fornitura di 2 spazzatrici di media capacità per i servizi d'igiene urbana. L'aggiudicazione avverrà con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo le modalità indicate nel capitolato.

L'importo a base d'asta per ciascuna spazzatrice è di L. 165.000.000 + I.V.A. (° 85.215,39 + I.V.A.) per un importo complessivo di L. 330.000.000 + I.V.A. (° 170.430,78 + I.V.A.), inteso chiavi in mano, comprensivo di immatricolazione, iscrizione al PRA, trasporto ed addestramento del personale presso la sede del consorzio. Il termine massimo per la consegna della macchina è di gg. 120 (centoventi) naturali consecutivi dall'aggiudicazione.

Il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12 del giorno fissato per il pubblico incanto, secondo le modalità indicate nel capitolato.

Gli interessati potranno richiedere il capitolato agli uffici.

Il dirigente dell'Ufficio contratti e appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-27954 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Azienda Sanitaria di Bressanone

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Azienda sanitaria di Bressanone, via Dante n. 51, 39042 Bressanone, telefono 0472-812001, fax 0472812009.

2. Categorie di servizio e descrizione, numero C.P.C.: categoria 14, numero di riferimento 874; servizio triennale di pulizia e sanificazione nelle strutture ospedaliere e territoriali dell'Azienda sanitaria di Bressanone per un presunto importo complessivo annuo di ° 2.221.000 (L. 4.300.455.670) (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: presidio ospedaliero di Bressanone, presidio ospedaliero di Vipiteno e strutture territoriali di Bressanone e Vipiteno;

- a) —;
- b) —;
- c) —.

5. Divisione in lotti: l'offerta è da presentare per l'intero servizio.

6. Varianti: non sono ammesse offerte alternative.

7. Durata del contratto: 1° febbraio 2002-31 gennaio 2005.

8.a) Richiesta di documenti: Azienda sanitaria di Bressanone, via Dante n. 51, blocco C, terzo piano, Bressanone, Ripartizione economato provveditorato. Invio su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento.

b) termine per la presentazione della richiesta: 16 novembre 2001;

c) modalità di pagamento dei documenti: documentazione completa L. 60.000 (° 30,99).

Versamento sul c/c postale n. 10438398, intestato al Tesoriere dell'Azienda sanitaria di Bressanone, Banca Popolare dell'Alto Adige, Bastioni Maggiori n. 1, 39042 Bressanone (BZ) oppure in contante al servizio cassa dell'ospedale di Bressanone.

Consultazione gratuita della completa documentazione presso la Ripartizione economato provveditorato dell'Azienda sanitaria di Bressanone, via Dante n. 51, blocco C, terzo piano, Bressanone.

Le spese di trasmissione dei documenti di gara sono a carico dell'impresa concorrente.

3.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 26 novembre 2001, ore 17;

b) indirizzo: vedi punto 1., direzione amministrativa;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 27 novembre 2001, ore 10 presso la Ripartizione economato provveditorato dell'Azienda sanitaria di Bressanone, via Dante n. 51, blocco C, terzo piano, Bressanone.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara: ° 111.050 (L. 215.020.000); cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e del 17 marzo 1995, n. 157.

14. Condizioni minime: vedi quanto indicato all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dalla data dell'apertura delle offerte.

16. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta con il metodo di cui all'art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 prezzo più basso.

17. Altre informazioni: verifica delle offerte che presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

18. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

19. Data di invio del bando: 25 settembre 2001.

20. Data di ricevimento del bando: 25 settembre 2001.

21. —.

Bressanone, 25 settembre 2001

Il direttore generale: dott. Siegfried Gatscher.

C-27927 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio informatica

Licitazione privata per la fornitura del software applicativo e dei servizi per la realizzazione di un sistema informatico per la gestione elettronica dei flussi documentali e del protocollo informatico, integrato con la firma digitale e la posta elettronica conforme alla normativa A.I.P.A.

In esecuzione della delibera n. 2172 del 18 settembre 2001, esecutiva a norma di legge, la Regione Marche indice una licitazione privata per la fornitura sopra specificata.

Importo a base d'appalto L. 412.800.000 pari a ° 213.193,41 (I.V.A. 20% inclusa). La domanda di partecipazione con la documentazione deve essere fatta pervenire, entro e non oltre il giorno 5 novembre 2001 in busta chiusa recante all'esterno l'indicazione della gara, tramite il servizio postale a mezzo di raccomandata a/r, oppure tramite agenzia privata di spedizione o recapito ovvero consegnata direttamente a questo ente: Regione Marche, Servizio informatica, via Tiziano n. 44, 60100 Ancona. L'avviso integrale di gara, con l'elenco della documentazione da presentare, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche in data 27 settembre 2001 e copia dello stesso avviso potrà essere ritirato presso gli sportelli informatici regionali, o visionato presso il sito internet <<http://www.regione.marche.it>>, rubrica «bandi», da cui può essere copiato nella sua forma integrale. Per informazioni rivolgersi: Regione Marche, servizio informatica, via Tiziano n. 44, 60100 Ancona, tel. 071/8063815, fax 071/8063059. Nel bando di gara, che verrà trasmesso con la lettera di invito, saranno precisate le modalità di presentazione dell'offerta e di versamento della cauzione, nonché tutte le precisazioni richieste per l'espletamento della gara.

Il responsabile del procedimento:
ing. Lucio Forastieri

C-27957 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. M. Lancisi»

Ancona

Avviso di gara

Ente appaltante: Azienda ospedaliera G. M. Lancisi, via Baccarani n. 6, Ancona.

Oggetto della fornitura: garza e cotone, suddivisi in lotti, per una spesa complessiva presunta, I.V.A. esclusa, L. 300.000.000 (° 154.937,07).

Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, con procedura accelerata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata per singolo lotto ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 402/98, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale.

Durata della fornitura: la fornitura avrà durata biennale a decorrere dalla data di aggiudicazione.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire alla Azienda ospedaliera «G. M. Lancisi» di Ancona, U.O. Provveditorato, via XXV Aprile n. 30/D entro le ore 12 del giorno 5 novembre 2001. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di garza e cotone». Le domande non redatte in conformità al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

Condizioni richieste a concorrenti per la partecipazione alla gara: alla domanda dovrà essere allegata, a firma del legale rappresentante, ai sensi della vigente, normativa nazionale in tema di autocertificazione (unita alla copia fotostatica di un documento valido di identità), pena l'esclusione dalla gara, le seguenti dichiarazioni sostitutive attestanti:

a) l'insussistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello Stato di appartenenza; tale dichiarazione dovrà contenere altresì gli estremi dell'atto costitutivo ed i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta, nonché la dichiarazione di insussistenza di un provvedimento e procedimento per l'applicazione di misure antimafia;

c) il possesso della capacità finanziaria economica di cui all'art. 11, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 402/98, e della capacità tecnica di cui all'art. 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99.

Raggruppamento di imprese: possono partecipare alla gara anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92; le imprese che tendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla domanda di partecipazione che deve quindi essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese associate; non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

Prescrizioni per ditte di Paese straniero: le ditte di Paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione richiesta redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del codice di procedura civile o della legislazione del Paese straniero.

Altre informazioni: possono essere richieste all'U.O. Provveditorato, tel. 071/5965116.

Termini per la spedizione della lettera di invito: le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di novembre 2001.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità economica europea il giorno 3 ottobre 2001 ed è stato ricevuto il giorno stesso.

Il direttore generale:
dott.ssa Tiziana Bentivoglio

C-27962 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA
(Provincia di Firenze)***Fornitura autobus per trasporto scolastico - Avviso di aggiudicazione (art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)*

Vista la determinazione responsabile Servizio socio-educativo n. 296 del 27 settembre 2001 si rende noto:

che le ditte partecipanti sono state: n. 3;

che le offerte ammesse sono state: n. 3;

che la fornitura è stata aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa: Centrobus S.p.a. di Firenze, per un importo di L. 163.680.000, ° 84.533,66 (importo a base d'asta L. 180.000.000).

Il responsabile del servizio:
dott. Roberto Bastianoni

C-27967 (A pagamento).

A.I.A.S. - Consorzio Azienda Igienico Ambientale Servizi

Rivarolo Canavese (TO), corso Indipendenza n. 50

Tel. 0124/28441-28444, fax 0124/424819

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Consorzio Azienda Igienico Ambientale Servizi, corso Indipendenza n. 50, 10086 Rivarolo Canavese (TO), tel. 0124/28444, fax 0124/424819 («A.I.A.S.»).

2. Categoria servizio: 12, C.P.C. 867, C.P.V.: 742030000. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per affidamento rilievi topografici e planometrici, attività strumentale alle espropriazioni, prestazioni geologiche, indagini geognostiche e prove di laboratorio, progettazione preliminare, prime indicazioni sicurezza cantiere decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza fase progettazione ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., Direzione lavori, misurazione, contabilità, assistenza al collaudo e prestazioni coordinatore fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. relativamente alla realizzazione di interventi di razionalizzazione dei servizi idrici e di risparmio idrico per importo complessivo presunto lavori di ° 3.873.426 (L. 7.500.000.000), I.V.A. esclusa; Classi e categorie ex art. 14, legge n. 143/49: If, VIII. Ammontare complessivo presunto del corrispettivo: ° 460.940 (L. 892.505.369), oneri fiscali e previdenziali esclusi.

3. Luogo esecuzione lavori: Comuni di Rivarolo Canavese, Valperga, Oglanico e S. Ponso (TO).

4.a) Attività precedente paragrafo 2, in rapporto alle specifiche competenze professionali, riservata ai soggetti indicati al paragrafo 5) I. e 5) II. del «disciplinare di gara».

Ammessi raggruppamenti temporanei nel rispetto dell'art. 51, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

4.b) Riferimenti normativi: legge n. 143/49 s.m.i., decreto ministeriale 4 aprile 2001, D.M. 30 luglio 1996, decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., legge n. 109/94 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 D.P.C.M. n. 116/97, decreto legislativo n. 152/99.

4.c) Società professionisti, società ingegneria, persone giuridiche stabilite altri Paesi U.E. ed abilitate, dovranno indicare nominativi soggetti incaricati e qualifiche professionali secondo «disciplinare di gara», allegato presente bando a farne parte integrante.

5. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate.

6. Non ammesse offerte in variante o in aumento.

7. Tempo esecuzione progetto preliminare e prime indicazioni sicurezza cantiere n. 494/96 s.m.i.: 40 giorni; progetto definitivo: 60 giorni. Tempo esecuzione progetto esecutivo e coordinamento sicurezza fase progettazione ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i.: 60 giorni. Altri servizi eseguiti nei termini e con modalità previsti nell'allegato A4 «schema di contratto».

8.a) Documentazione complementare inerente gara, comprendente l'allegato A «disciplinare di gara» e relativi allegati A1 «determinazione corrispettivo delle prestazioni», A2 «dichiarazione possesso requisiti di capacità economica e tecnica», A3 «linee guida», A4 «schema di contratto», sarà inviata mediante servizio delle Poste Italiane S.p.a. a semplice richiesta fatta via fax dall'interessato con allegata fotocopia della ricevuta di versamento fatto dall'interessato medesimo di L. 150.000 sul c/c. n. 39980107 intestato a consorzio A.I.A.S. - Servizi generali.

8.b) Termine ultimo presentazione richieste informazioni completari: ore 12 del 28 novembre 2001 secondo «disciplinare di gara».

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 10 dicembre 2001, pena esclusione.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: paragrafo 1., secondo forme e modalità indicate «disciplinare di gara».

9.c) Lingua ufficiale: italiano.

10. Apertura offerte in seduta pubblica: ore 9,30 del 12 dicembre 2001 indirizzo in epigrafe.

11. Cauzione provvisoria ° 9.218/L. 17.850.100; definitiva pari 10% importo corrispettivo contrattuale; polizza R.C.P. art. 30, comma 5, legge n. 109/94 s.m.i., massimale ° 387.342/L. 750.000.000.

12. Finanziamento: fondi propri e regionali; pagamenti ex allegato A4 «schema di contratto».

13. Forma giuridica: raggruppamento temporaneo ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.

14. Il concorrente non deve versare cause esclusione art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i., art. 51, commi 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. ed art. 17 legge n. 68/99 e soddisfare condizioni minime carattere economico e tecnico indicate paragrafo 8) del «disciplinare di gara».

15. Vincolatività offerta: 180 giorni dal 10 dicembre 2001.

16. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. in base:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta: massimo punti 45;

b) prezzo offerto: massimo punti 25;

c) merito tecnico ex art. 14, comma 1, lett. a), b), e), medesimo decreto: massimo punti 20;

d) certificazione qualità: punti 10;

17. Ammesso subappalto ex art. 17, comma 14-*quinquies*, legge n. 109/94 s.m.i. e art. 18, comma 3 del decreto legislativo n. 157/95 successive modifiche ed integrazioni.

18. Data invio e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 8 ottobre 2001.

19. L'appalto rientra ambito accordo OMC.

20. Responsabile del procedimento: geom. Matteo Santacroce.

Il direttore generale: Matteo Santacroce.

C-27963 (A pagamento).

COMUNE DI SCALENGHE (Provincia di Torino)

Avviso di asta - Appalto servizio refezione scolastica

Il Comune di Scalenghe, con sede in via Umberto I n. 1 (tel. 011/9861721, fax 011/9861882), indice asta pubblica per l'appalto servizio refezione scuole materne, elementari, media e dipendenti comunali; categoria 17 C.P.C. 64; importo a base di gara: L. 266.565.120 (° 137.669,40) + I.V.A.

Durata dell'appalto: anni due (anni scolastici 2001/2002 con decorrenza 1° gennaio 2002; 2002/2003) eventualmente rinnovabile di anno in anno per altri due anni.

Criterio di aggiudicazione: sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Offerta economica recante unica percentuale di ribasso.

Requisiti: iscrizione alla C.C.I.A.A., certificazione UNI EN ISO 9002 e piano di autocontrollo riferito al sistema HACCP, disponibilità di un centro di cottura ad una distanza non superiore a 25 km dai punti di somministrazione.

Presentazione offerte: entro le ore 12 del giorno 12 novembre 2001.

La gara sarà esperita, in una sala del palazzo comunale in via Umberto I n. 1, il giorno 13 novembre 2001 alle ore 9,30. Copia del bando è pubblicata all'albo pretorio del Comune.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio segreteria dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

Scalenghe, 3 ottobre 2001

Responsabile del procedimento: Maria Luisa Cervar.

C-27964 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA Azienda per i servizi sanitari n. 6 Friuli Occ.le - FVG

Esiti di gare per forniture e servizi diversi - Procedure aperte

1. Azienda per i servizi sanitari n. 6 «Friuli Occidentale», via della Vecchia Ceramica n. 1, 33170 Pordenone, tel. 0434/369885-369851, fax 0434/369841/523011, indirizzo e-mail: provv.ass6@sanita.fvg.it - Sito: www.montagnaleader.org/ass6pn 2. Procedura di gara prescelta: procedura aperta, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, del decreto legislativo n. 402/98 e del decreto legislativo n. 157/95. 3. Data di aggiudicazione definitiva: a) materiale per osteosintesi (28 giugno 2001); b) cateterismo vescicale (28 giugno 2001); c) elettrodi per monitoraggio (28 giugno 2001); d) materiale antidecubito (28 giugno 2001); e) guanti ad uso sanitario (28 giugno 2001); f) materiale monouso per laboratorio di analisi e anatomia patologica (28 giugno 2001); g) ausili per incontinenza (14 settembre 2001); h) servizio di ritiro, trasporto e smaltimento di rifiuti sanitari pericolosi e altri (19 aprile 2001). La gara di cui al p. 1) Gas terapeutici e tecnici è stata dichiarata deserta (nella seduta pubblica del 4 maggio 2001) per mancanza di offerte. 4. Criteri di assegnazione del contratto: per le forniture al p. f) e il servizio al p. h): il criterio indicato all'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 402/98 ovvero all'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, cioè al prezzo più basso; per le forniture ai p. a), b), c), d), e), g): il criterio indicato all'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 402/98, cioè dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla scorta dei seguenti parametri di valutazione e dei relativi punteggi massimi: prezzo-punti 50; qualità/affidabilità-punti 50. 5. Numero di offerte ricevute: gare a) 7; b) 24; c) 10; d) 11; e) 11; f) 10; g) 3; h) 3. 6. Ditte agg. e lotti: gare a), Hit Medica, lotto unico; b) Bard: lotti n. 2, 3, 5, 6, 7, 8, 19, 27; B. Braun, lotto n. 23; Artsana: lotti n. 22, 26; Italmotec: lotto n. 29; Rusch Hospital: lotto n. 9; Pharmagic: lotti n. 13, 18; Securmed: lotti n. 14, 15; Mascia Brunelli, lotto n. 11; Coloplast: lotti n. 12, 16, 20; Porges: lotti n. 1, 10, 28; c) Fiab: lotto n. 5; Ca.mi.na: lotto n. 8; 3M Italia: lotti n. 1, 3; Ceracarta: lotti n. 2, 4, 6; Compagnie Medicali Riunite: lotto n. 7; d) Veramed: lotti n. 1, 4; Smith & Nephew: lotto n. 2; Lhmann & Rauscher: lotto n. 5; Convatec: lotto n. 10; Ethicon: lotto n. 6; Coloplast: lotto n. 3; Fra Production: lotto n. 11; e) Clinilab: lotti n. 4 e 7, L. 2.025.000; Rusch Hospital: lotto n. 1; Chemil: lotto n. 2; Farmac Zabban: lotto n. 6; f) Bibby Sterilin Italia: lotto n. 8, importo complessivo; L. P. Italiana: lotti n. 1, 2, 4, 7, 9; Millipore: lotto n. 5; Kaltek: lotto n. 3; Kima: lotto n. 6; g) Fater S.p.a.: lotto unico; h) Ecoalpi: lotto n. 1 (a, b); Spiga: lotto n. 2; Pivetta Roberto: lotto n. 3; 7. —. 8. Natura, quantità e prezzi dei prodotti/servizi, di cui ai lotti succitati, sono disponibili c/o Uff. provveditorato di questa azienda. 9. —. 10. —. 11. —. 12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Uff. della Com. europee: supplem. n. 58 del 23 marzo 2001, n. doc. 40252-2001. 13. Data d'invio dell'avviso: 2 ottobre 2001. 14. Data di ricezione dell'avviso: 2 ottobre 2001.

Il direttore generale: dott. Gianbattista Baratti.

C-27965 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda ospedaliera Careggi
Firenze

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Ente appaltante: Azienda ospedaliera Careggi, sede legale: Villa Medicea di Careggi, viale G. Pieraccini n. 17, 50139 Firenze, tel. 055/42777558-387 quale capogruppo per la gara unificata alla quale aderiscono: Azienda ospedaliera Senese, Azienda ospedaliera Meyer, Aziende Sanitarie Locali n. 1, n. 2, n. 3, n. 5, n. 7, n. 8, n. 9, n. 10, n. 11 e n. 12.

2. Forma contrattuale: licitazione privata (procedura ristretta accelerata) con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/92 come modific. ed integr. dal decreto legislativo n. 402/98, art. 16 comma 1, lettera a).

3. Luogo di consegna: Magazzini Farmaceutici P.O./territoriali delle Aziende sanitarie ospedaliere associate.

4.a) Oggetto dell'appalto: fornitura di provette per prelievo sottovuoto con supporti informatici connessi occorrenti alle Aziende sanitarie ospedaliere associate. Lotto unico.

b) consistenza complessiva presunta della fornitura: L. 3.500.000.000 (I.V.A. esclusa), pari ad un importo in ° 1.807.599,15.

5. —.

6. —.

7. —.

8. Termine di esecuzione: periodo della fornitura: 24 mesi dalla data di comunicazione della deliberazione di aggiudicazione, con opzione di rinnovo per ulteriori 24 mesi.

9. —.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 9 novembre 2001 (pena esclusione).

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera Careggi.

c) lingua: italiano.

11. Termine invio lettere d'invito: 26 novembre 2001.

12. —.

13. —.

14. Condizioni minime: le imprese, per partecipare alla gara, dovranno presentare domanda in bollo tramite l'apposito modello di autocertificazione, da redigersi ai sensi della legge n. 15/68 e successive modifiche ed integrazioni. Detto modello potrà essere ritirato presso la segreteria dell'U.O. acquisizione beni e servizi dell'Azienda ospedaliera (orario: 8-13 di ogni giorno feriali, tel. 055/4277480) unitamente alla copia del capitolato speciale di fornitura ed all'elenco quali-quantitativo dei prodotti messi a gara con le relative specifiche tecniche (allegati C.3.1, C.3.2 e C.3.3 alla lettera di invito).

Le imprese, oltre ai dati generali, dovranno dichiarare a pena di esclusione dalla gara, quanto segue:

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 come modific. e integr. dal decreto legislativo n. 402/98;

di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 13 e 14 della predetta legge, in ordine alla capacità finanziaria, economica e tecnica.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 come modific. ed integr. dal decreto legislativo n. 402/98.

Inoltre dovrà essere indicato:

elenco delle principali forniture (comprese quelle identiche all'oggetto di gara) effettuate negli ultimi tre anni 1998, 1999, 2000;

fatturato degli ultimi tre anni 1998, 1999, 2000;

dichiarazioni bancarie;

attrezzatura tecnica;

misure a garanzia della qualità dell'appalto;

organico dell'impresa/società (specificare numero e mansioni):

(eventuali collaboratori esterni);

nominativi dei tecnici incaricati del controllo di qualità e/o dell'organizzazione del servizio;

possesso di certificati di controllo di qualità.

15. Criteri di aggiudicazione: metodo di cui all'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 come modific. ed integr. dal decreto legislativo n. 402/98, cioè a favore dell'impresa che abbia presentato l'offerta al prezzo più basso, fatta salva l'idoneità dei prodotti offerti alle specifiche tecniche così come indicato nella lettera di invito.

16. Altre informazioni: —.

17. —.

18. Data di invio del bando: 8 ottobre 2001.

16. Data di ricevimento del bando: 8 ottobre 2001

Firenze, 8 ottobre 2001

Azienda ospedaliera Careggi

Il direttore U.O. acquisizione beni e servizi: Roberto Ghiandai

C-27969 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Appalti aggiudicati

Ente appaltante: Comune di Padova, via Municipio n. 13, 35100 Padova. Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 settembre 2001. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza, determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 21, comma 1, lett. a), legge n. 109/94). Numero di offerte ricevute: 82. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Lucci Salvatore S.r.l. con sede legale in Napoli, centro direzionale, piazza E. De Nicola, Is. E/5. Natura dei lavori: restauro delle facciate sud e ovest del Palazzo della Ragione (categoria prevalente OG2). Prezzo: L. 3.170.422.000 (° 1.637.386,31) oneri per la sicurezza L. 126.820.000 (° 65.497), compresi, oltre ad I.V.A. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 2.547.494.874 (° 1.315.671,30) (oneri sicurezza ed I.V.A. esclusi), pari al ribasso del 16,3%. Valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: cat. OG2 (importo lavori L. 2.559.553.535, ° 1.321.899,08) nel limite del 30% OS6 (importo lavori L. 340.743.400, ° 175.979,28) subappaltabile «in toto», OS2 (importo lavori L. 270.125.065, ° 139.507,95) subappaltabile «in toto». Altre informazioni: l'elenco delle altre ditte partecipanti è affisso all'albo pretorio dell'ente e sul sito internet: www.padovanet.it Direttore dei lavori: arch. Luigino Gennaro. Tempi di realizzazione: giorni 540 naturali e consecutivi.

Il capo settore amm.vo LL.PP.: dott. Paolo Castellani.

C-27973 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Estratto bando di gara

(art. 5 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.)

Questa amministrazione indice pubblico incanto per la fornitura di «vernice spartitraffico, del tipo «premiscelato» di colore bianco e giallo, nonché dei relativi solventi, per la segnaletica orizzontale da impiegare lungo la rete stradale provinciale per il biennio 2001/2002». Importo complessivo dell'appalto: L. 2.016.665.360 (° 1.041.520,74) I.V.A. esclusa. Data invio G.U.C.E.: 8 ottobre 2001. Bando integrale e capitolato speciale d'appalto reperibili sul sito internet www.provincia.cuneo.it o in orario d'ufficio, presso il Settore contratti della Provincia di Cuneo, corso Nizza n. 21, tel. 0171/445248, fax 0171/445459. Scadenza presentazione offerte: 3 dicembre 2001.

Cuneo, 8 ottobre 2001

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-27972 (A pagamento).

ISTITUTO OSPEDALIERO DI SOSPIRO (Provincia di Cremona)

Avviso di gara esperita per la fornitura di farmaci

1. Stazione appaltante: Istituto ospedaliero di Sospiro, piazza Libertà n. 2, 26048 Sospiro (CR), tel. 0372/62011, fax 0372/620299-623269. 2. Procedura di gara: procedura aperta per pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e successive integrazioni e modificazioni. 3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 18 settembre 2001. 4. Criteri di assegnazione del contratto: criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni. 5. Numero di offerte ricevute: 90. 6. Nome indirizzo dei fornitori aggiudicatari: vedasi elenco indicato sull'avviso integrale esposto all'albo pretorio dell'Istituto ospedaliero e del Comune di Sospiro. 7. La natura, la quantità ed il prezzo di aggiudicazione dei prodotti forniti: idem come, punto 6.

Sospiro, 27 settembre 2001

Il dir. amm.vo f.f.: rag. Adriano Albertoni
Il presidente: dott. Riccardo Piccioni

C-27976 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SENESE Area tecnica - U.O. nuove opere

Siena, strada delle Scotte n. 14

Bando di gara a licitazione privata

1. Stazione appaltante: Azienda ospedaliera Senese, strada delle Scotte n. 14, 53100, Siena, tel. 0577/585010/585110, fax 0577/586161, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00388300527.

2. Procedura di gara: licitazione privata, ai sensi dell'art. 17, della legge n. 109/94 e s.m.i. e degli artt. 62, 63 e 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

3. Oggetto della gara: affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, ai sensi degli artt. 16 e 17 della legge n. 109/94 e s.m.i. e degli artt. 50 e ss. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, dei lavori di sistemazione accesso pedonale e realizzazione del nuovo atrio principale del P.O. Le Scotte.

Prestazioni specialistiche: piano di manutenzione opere edili ed impianti. Coordinamento delle funzioni in materia di sicurezza e salute durante l'espletamento dell'incarico, a norma del decreto legislativo n. 494/96.

4. Importo complessivo stimato dei lavori oggetto della progettazione: L. 3.000.000.000 (° 1.549.370,70), inclusi oneri per la sicurezza (L. 50.000.000 - ° 25.882,84) I.V.A. esclusa, di cui:

interventi nuova edificazione:

opere edili	classe 1 ^{3c}	L. 640.000.000	° 330.532,415;
impianti elettrici	classe 3 ^{3c}	L. 240.000.000	° 123.949,655;
impianti meccanici	classe 3 ^{3b}	L. 240.000.000	° 123.949,655;
strutture	classe 1 ^{3f}	L. 320.000.000	° 165.266,207;

interventi di ristrutturazione:

opere edili	classe 1 ^{3c}	L. 960.000.000	° 495.798,623;
impianti meccanici	classe 3 ^{3b}	L. 300.000.000	° 154.937,069;
impianti elettrici	classe 3 ^{3c}	L. 300.000.000	° 154.937,069.

5. Ammontare del corrispettivo della progettazione: L. 366.159.984 (° 189.105,85), CNPAIA ed I.V.A. escluse.

Oneri per adempimenti connessi al decreto legislativo n. 494/96 in fase di progettazione: L. 40.775.187 (° 21.058,62), CNPAIA ed I.V.A. escluse. I suddetti importi sono calcolati sulla base del D.M. 4 aprile 2001 recante «aggiornamento degli onorari spettanti agli ingegneri ed architetti».

Percentuale per il rimborso spese: nuove opere 29,7914%, ristrutturazioni 29,7734%.

Percentuali per piano di manutenzione dell'opera: opere edili 0,02%; impianti 0,03%, strutture 0,02%.

6. Tempo per l'espletamento dell'incarico: 120 (centoventi) giorni consecutivi e naturali decorrenti dalla stipula del disciplinare di affidamento dell'incarico.

7. Fattori ponderali di valutazione dell'offerta: le offerte, ai sensi dell'art. 64, commi 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 verranno valutate con il criterio «dell'offerta economicamente più vantaggiosa», sulla base dei seguenti parametri:

elemento di cui all'art. 64, comma 2, lett. a): massimo punti 35;

elemento di cui all'art. 64, comma 2, lett. b): massimo punti 35;

elemento di cui all'art. 64, comma 2, lett. c): massimo punti 30;

8. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere inviate a mezzo di raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata o consegnate a mano. Il recapito è ad esclusivo rischio del mittente, anche per quanto riguarda l'osservanza del termine perentorio di presentazione, di cui al punto 9. del bando di gara.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente nonché la dicitura «domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di sistemazione accesso pedonale e realizzazione nuovo atrio principale P.O. Le Scotte in Siena, U.O. nuove opere». Le domande di partecipazione dovranno riportare l'indirizzo cui spedire le lettere di invito, il codice fiscale e/o la partita I.V.A., il n. del telefono e del fax del concorrente. Esse dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente. Nel caso delle associazioni temporanee tra professionisti e/o tra società di professionisti già costituite, di cui al punto 13. del presente bando di gara le domande dovranno essere sottoscritte dal mandatario; in tal caso dovrà essere allegato anche il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza rilasciato nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata ai sensi di legge; nella ipotesi di associazioni temporanee da costituirsi la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i partecipanti alla associazione. In alternativa alla autenticazione della sottoscrizione, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (in caso di più sottoscrittori, i documenti di ciascuno di essi).

Le domande di partecipazione dovranno, infine, essere corredate, a pena di esclusione, da una dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la quale il concorrente, o il suo legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità:

a) attesta di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.;

b) indica, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 63, comma 1, lett. o), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, gli importi dei lavori e specifica per ciascuno di essi: il committente nonché le classi e le categorie individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, cui essi appartengono, il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate;

c) fornisce l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

La dichiarazione circa il possesso dei requisiti di cui alle lettere a) e b) del presente punto sarà verificata ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i. per quanto compatibile.

9. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere recapitate, a pena di esclusione, entro il termine perentorio fissato nelle ore 14 del giorno 23 novembre 2001.

10. Indirizzo cui far pervenire le domande di partecipazione: le domande di partecipazione devono pervenire, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera Senese, Centro direzionale, Ufficio protocollo, strada delle Scotte n. 14, 53100 Siena.

11. Importo minimo per la qualificazione: il concorrente deve dimostrare di aver svolto, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando di gara, servizi di ingegneria di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 in ciascuna delle classi indicate per i seguenti importi minimi di lavori:

opere edili classe 1^{3c} L. 6.400.000.000 ° 3.305.324,15;

strutture classe 1^{3f} L. 1.280.000.000 ° 661.064,83;

impianti meccanici classe 3^{3b} L. 2.160.000.000 ° 1.115.546,90;

impianti elettrici classe 3^{3c} L. 2.160.000.000 ° 1.115.546,90.

I servizi di ingegneria valutabili sono quelli iniziati e ultimati nel decennio anteriore la data di pubblicazione del presente bando di gara, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

Al fine di selezionare i soggetti in possesso del requisito cui all'art. 63, comma 1, lett. o) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, da invitare a presentare offerta, così come previsto dall'art. 64, comma 3 medesimo decreto, la stazione appaltante formerà una graduatoria, assegnando a ciascuno un punteggio determinato secondo i criteri fissati dall'allegato D al decreto citato.

12. Termine per la spedizione degli inviti: la lettera d'invito a presentare offerta, contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'affidamento dell'incarico di progettazione, sarà inviata simultaneamente ai concorrenti prequalificati entro 60 (sessanta) giorni dalla data del presente bando.

Ai sensi dell'art. 63, comma 1, lett. p) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, tra coloro che hanno superato con esito positivo la fase della prequalificazione, verranno invitati a presentare offerta n. 10 (dieci) concorrenti, selezionati con il criterio di cui all'allegato D del medesimo decreto.

I concorrenti invitati dovranno provvedere alla effettuazione del sopralluogo secondo le modalità e con il rispetto dei termini di cui alla lettera d'invito.

13. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e) ed g) della legge n. 109/94 e s.m.i., ravvisabili nei liberi professionisti singoli od associati, nelle società di professionisti, costituite ai sensi del comma 6 articolo citato, ovvero nei raggruppamenti temporanei formati dai soggetti di cui sopra, ai quali si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/94 e s.m.i. I costituendi raggruppamenti temporanei tra liberi professionisti e/o tra società di professionisti devono provvedere, in caso di aggiudicazione, a conferire, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., mandato collettivo speciale con rappresentanza al concorrente indicato come mandatario nella dichiarazione sostitutiva di cui al punto I, lett. A, della lettera di invito.

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, l'incarico di progettazione deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. Deve, inoltre, essere indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione delle varie prestazioni specialistiche.

A norma dell'art. 10, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i., non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

14. Divieto di partecipare alla gara per l'appalto dei lavori pubblici oggetto dell'incarico di progettazione: ai sensi dell'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94 e s.m.i., «gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti o alle concessioni di lavori pubblici nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione; ai medesimi appalti, concessioni di lavori pubblici, subappalti o cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai suoi dipendenti».

15. Garanzia assicurativa: ai sensi dell'art. 105, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, contestualmente alla sottoscrizione del disciplinare di affidamento dell'incarico di progettazione, il progettista è tenuto a produrre idonea dichiarazione di compagnia di assicurazioni autorizzata, contenente l'impegno della medesima a rilasciare la polizza di responsabilità civile di cui all'art. 30, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i. Altresì ai sensi dell'art. 30, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., l'affidatario dell'incarico di progettazione deve essere munito, a far data dall'approvazione del progetto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo. Il massimale di tale garanzia è fissato in L. 300.000.000 (° 154.937,069).

16. Altre informazioni:

a) l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, così come la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione, qualora ne ravvisi l'opportunità, ed eventualmente di ripetere la gara, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta;

b) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

c) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

d) gli importi dichiarati da concorrenti stabiliti in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

e) la parcella professionale, ai sensi dell'art. 30, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., sarà pagata al/ai progettista/i incaricato/i solo a seguito della presentazione della polizza assicurativa di cui al punto 16. del presente bando di gara;

f) a termini dell'art. 17, comma 14-sexies, della legge n. 109/94 e s.m.i., e fatte salve le eccezioni ivi previste, il subappalto non è consentito;

g) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

h) è esclusa la competenza arbitrale.

17. Responsabile del procedimento: responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7, della legge n. 109/94 e s.m.i., è l'ing. Guido Bellini, responsabile dell'Area tecnica e direttore della U.O. nuove opere, tel. 0577/585010-585011, fax 0577/5858616.

Siena, 25 settembre 2001

Il direttore generale Azienda ospedaliera Senese:
dott. Claudio Macchi

C-27983 (A pagamento).

PROVINCIA DI TRIESTE

Prot. n. 22234/6-2001.

Esito di gara mediante licitazione privata

Si rende noto:

che con bando di gara prot. n. 8211/6-2001 dd. 23 marzo 2001 è stata indetta la licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia e fornitura di materiale igienico-sanitario presso gli uffici provinciali e gli stabili di civile abitazione di proprietà provinciale per il periodo 1° luglio 2001-30 giugno 2004, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile sulla base di elementi e punteggi specificati nel capitolato speciale d'appalto, per un importo a base di gara di L. 788.078.592 (° 407.008,62) + I.V.A.;

che a detta gara sono state invitate n. 43 imprese prequalificate e precisamente: 1) G.S.A. Gestione Servizi Ausiliari S.c.r.l., Noventa Padovana (PD); 2) Cooperativa Pertot S.r.l., Trieste; 3) Soc. coop. La Fiorita a r.l., Bari; 4) Consorzio Miles Servizi Integrati, Roma; 5) Società Tecnisan S.r.l., Milano; 6) Mirabel Soc. coop. a r.l., Trieste; 7) Consorzio Italiano Cooperativo Labor Soc. coop. a r.l., Roma; 8) Magic Service S.r.l., Milano; 9) Multiservizi s.r.l., Reggio Calabria; 10) Impresa «Pulizie Jonica», Saline Joniche (RC); 11) Consorzio Ageco, Torino; 12) Soc. coop. a r.l., Copma, Ferrara; 13) Euro-coop S.c. a r.l., Palmanova (UD); 14) SO.GE.MA. S.r.l., S. Maria Capua Vetere (CE); 15) Consorzio Fhocus, Trieste; 16) Services General Contractos S.c.a., Trieste; 17) La Lucente S.p.a., Bari; 18) Gemini S.r.l., 30175 Marghera (VE); 19) Pedus Service P. Dussmann S.r.l., Padova; 20) Idealservice Soc. coop. a r.l., Pasion di Prato (UD); 21) Markas Service S.r.l., Bolzano; 22) Esselle Service S.r.l., Mestre (VE); 23) «Nuova Tergeste» Soc. coop. a r.l., Trieste; 24) Cooperativa Procyon S.c. a r.l., Scorzè (VE); 25) «Moderna PUL 2C» di Cuzzocrea Antonino & C. S.n.c., Rosario Valanidi (RC); 26) «Pontina Pulizia» S.r.l., Pomezia (RM); 27) Cooperativa di Lavoro

Team Service a r.l., Roma; 28) «La Partenope» S.r.l., Napoli; 29) Impresa di pulizie Salus S.r.l., Verona; 30) ditta «Pace Angela Maria», Potenza; 31) Cooperativa Universale Unicoop a r.l., Padova; 32) SPD S.r.l., Milano; 33) I.P.S.A.A., Trieste (in raggruppamento temporaneo con Work Service S.c.r.l., Trieste); 34) Cooperativa Sociale Lavoratori Uniti «F. Basaglia» a r.l., Trieste; 35) Coop. Pulizie «Giulia» Soc. coop. a r.l., Trieste; 36) Coop. Pulizie Casa dello Studente, Trieste; 37) Ecology S.c. a r.l., Gardigiano di Scorzè (VE); 38) Happy Project di Marsala Antonina, Sciacca (AG), (in raggruppamento con Coop. S. Gerlando a r.l., Agrigento); 39) Impresa Smeraldo S.r.l., Roma; 40) Lo Splendore S.r.l., Roma; 41) Consorzio Nazionale Global Service, San Giorgio a Cremano (NA); 42) Manutencoop Soc. coop. a r.l., Bologna; 43) Coopservice, Servizi di fiducia S.c.r.l., Cavriago (RE) (in associazione con San Giacomo Manutenzioni e Servizi S.c.r.l. di Trieste);

che alla stessa hanno partecipato dodici imprese che sono state ammesse e precisamente quelle contrassegnate dai numeri 2), 3), 7), 11), 16), 18), 23), 27), 31), 33), 38) e 43);

che in data 27 giugno 2001 si è conclusa la licitazione in argomento, con l'aggiudicazione al concorrente che ha prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa e cioè alla Soc. coop. a r.l. Nuova Tergeste con sede a Trieste in Riva Nazario Sauro n. 22, che ha ottenuto il punteggio complessivo di 83,307 sui 100 punti disponibili, suddivisi in 50 punti per il prezzo e 50 punti per la qualità del servizio;

che l'importo di aggiudicazione è pari a L. 676.573.200 (° 349.420,90.).

Trieste, 19 settembre 2001

La responsabile della funzione contratti-gare:
dott.ssa Concetta Dimasi

C-27984 (A pagamento).

AZIENDE SANITARIE DI BRUNICO E BRESSANONE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Capogruppo dell'unione: Azienda Sanitaria di Bressanone

Bando di gara - Procedura aperta

1. Enti appaltante: Aziende Sanitarie di Brunico e Bressanone della Provincia Autonoma di Bolzano capogruppo dell'unione: Azienda Sanitaria di Bressanone, via Dante n. 51, 39042 Bressanone (BZ), tel. 0472/812128, fax 047/2812129.

2. Categorie di servizio e descrizione: pubblico incanto; servizi assicurativi relativi alla copertura della responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera; categoria 6/a; servizio triennale di assicurazione per le Aziende Sanitarie di Brunico e Bressanone per un importo globale annuo stimato del servizio di L. 1.600.000.000 (° 826.331 04) (I.V.A. esclusa); appalto rinnovabile per ulteriori tre anni.

3. Luogo di esecuzione: sede legale dell'Azienda Sanitaria di Bressanone.

4.a) Riservato ad imprese assicurative;

b) - c) —.

5. Divisione in lotti: l'offerta è da presentare per l'intero servizio per tutte e due le aziende appaltanti.

6. Varianti: non sono ammesse offerte alternative: unicamente per alcune clausole indicate nel capitolato condizioni alla gara è possibile formulare varianti migliorative, che saranno valutate in sede di gara.

7. Durata del contratto: la data dell'inizio del servizio è prevista per il 1° gennaio 2002 per una durata complessiva di tre anni, rinnovabili fino ad un massimo di ulteriori tre anni.

8.a) Richiesta di documenti: Azienda Sanitaria di Bressanone, direzione amministrativa, via Dante n. 51. Invio su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento;

b) termine per la presentazione della richiesta: 9 novembre 2001;

c) modalità di pagamento dei documenti: documentazione completa L. 20.000.

Versamento sul c/c postale n. 10438398, intestato al tesoriere dell'Azienda Sanitaria di Bressanone, Banca Popolare dell'Alto Adige, Bastioni Maggiori n. 1, 39042 Bressanone (BZ), oppure in contante al servizio cassa dell'ospedale di Bressanone.

Consultazione gratuita della completa documentazione presso a direzione amministrativa dell'Azienda Sanitaria di Bressanone, via Dante n. 51, Bressanone.

Le spese di trasmissione dei documenti di gara sono a carico dell'impresa concorrente.

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 19 novembre 2001, ore 17;

b) indirizzo: vedi punto 1, direzione amministrativa;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 20 novembre 2001, ore 10 presso la sala riunioni della direzione amministrativa dell'Azienda Sanitaria di Bressanone, via Dante n. 51, Bressanone.

11. Cauzioni e garanzie: —.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. La società capogruppo della riunione dovrà possedere una quota minima del 60% del rischio complessivo. Pertanto nei confronti del contraente non devono valere agli effetti della ripartizione del rischio forme di coassicurazione.

14. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel capitolato condizioni per la partecipazione alla gara.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dalla data dell'apertura delle offerte.

16. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta con il metodo di cui all'art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, offerta economicamente più vantaggiosa. I criteri sono elencati nel capitolato condizioni per la partecipazione alla gara.

17. Altre informazioni: verifica delle offerte che presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

18. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

19. Data di invio del bando: 26 settembre 2001.

20. Data di ricevimento del bando: 26 settembre 2001.

21. —.

Bressanone, 26 settembre 2001

Il direttore generale dell'Azienda Sanitaria di Bressanone:
dott. Siegfried Gatscher

Il direttore generale dell'Azienda Sanitaria di Brunico:
dott. Hans Willeit

C-27991 (A pagamento).

OSPEDALE «E. GERMANI»

Cingia de' Botti (CR)

Esito di gara (ex art. 20, legge n. 55/90)

Si comunicano gli esiti delle gare d'appalto mediante pubblico incanto esperite dall'ente il 14 agosto 2001.

Ente appaltante: ospedale «E. Germani», 26042 Cingia de' Botti (CR), Italia.

1. Oggetto: lavori costruzione nuova lavanderia ed annessi spogliatoi e guardaroba.

Ammontare dei lavori a base d'asta: L. 1.384.279.100 (° 714.920,492).

Importo assoggettabile a ribasso: L. 1.301.222.345 (° 672.025,262).

Importo non assoggettabile a ribasso: L. 83.056.746 (° 42.895,23), ex decreto legislativo n. 494/96.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo lavori con esclusione automatica delle offerte anomale;

Numero offerte presentate: 17, ammesse n. 15, media delle offerte aumentata dello scostamento medio dei ribassi che superano tale valore: 12,728%.

Migliore offerta: Vernisab Costruzioni di Vago, geom. Roberto di Cremona, via Naviglio n. 13, con un ribasso del 12,63%.

2. Oggetto: lavori adeguamento e messa a norma ingresso e uffici.

Ammontare dei lavori a base d'asta: L. 2.350.000.000 (° 1.213.673,72);

Importo assoggettabile a ribasso: L. 2.209.000.000 (° 1.140.853,30).

Importo non assoggettabile a ribasso: L. 141.000.000 (° 72.820,43), ex decreto legislativo n. 494/96.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo lavori con esclusione automatica delle offerte anomale.

Numero offerte presentate: 15, tutte ammesse, media delle offerte aumentata dello scostamento medio dei ribassi che superano tale valore: 13,100%.

Migliore offerta: Bocelli Clodomiro e C. S.n.c. di Busseto (PR), via XXV Aprile n. 29, con un ribasso del 12,750%.

3. Oggetto: lavori adeguamento e messa a norma servizi generali, cucina, locale manutentori e autorimesse.

Ammontare dei lavori a base d'asta: L. 2.805.000.000 (° 1.448.661,602).

Importo assoggettabile a ribasso: L. 2.672.700.000 (° 1.380.334,354).

Importo non assoggettabile a ribasso: L. 132.300.000 (° 68.327,248), ex decreto legislativo n. 494/96.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo lavori con esclusione automatica delle offerte anomale.

Numero offerte presentate: 20, ammesse tutte, media delle offerte aumentata dello scostamento medio dei ribassi che superano tale valore: 21,260%.

Migliore offerta: Mario Antoniazzi & C. S.r.l. di Milano, via Casala n. 34, con un ribasso del 19,45%.

Cingia de' Botti, 3 ottobre 2001

Il direttore amministrativo: dott. Marina Generali
Il presidente: Adelfo Mignoni

C-27992 (A pagamento).

COMUNE DI POLIGNANO A MARE (Provincia di Bari)

Avviso di asta pubblica

Comune di Polignano a Mare, 70044 Polignano a Mare, viale Rimembranze n. 1, tel. 080/4240144, fax 080/4240106 per il giorno 16 del mese di novembre, alle ore 11, è indetta, presso la sede di questo Comune l'asta pubblica secondo le «norme ed avvertenze» appresso specificate, per l'affidamento dei lavori di recupero statico-funzionale dalle cavità carsico marine sottostanti gli speroni rocciosi posti sui fianchi di «Cala Monachile» in fregio al mare che sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95 e con le modalità previste dall'art. 73, lett. c) ed art. 76, commi 1, 2, 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 824, e s.m.i. introdotte per ultimo dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998, e, cioè con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base d'asta con esclusione di offerte in aumento e con l'applicazione della esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, fermo restando la esclusione del 10% (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte in maggiore ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Non si farà luogo a detta procedura di esclusione automatica qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque (5). Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

È prevista l'applicazione dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e s.m.i. Si forniscono, qui di seguito, alcuni dei dati caratteristici dei lavori e le condizioni essenziali dell'appalto: oggetto dell'appalto: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per lavori di consolidamento e strutture in c.a. in subacqueo della grotta e fianchi rocciosi (pulizia, diserbamento e disgaggio, sigillatura e risarcitura delle fessure, ancoraggi, bonifica fessure in sotterraneo, consolidamento, impermeabilizzazione, ecc), così come meglio esplicitate nel relativo capitolato speciale di appalto ed elaborati tecnici. Importo a base d'asta: L. 3.760.410.000, soggetto ad I.V.A. come per legge, (in ° 1.942.089,687), di cui L. 100.000.000 (pari ad ° 51.645,690) non soggetti a ribasso d'asta per oneri relativi alla sicurezza. Classificazione lavori: le lavorazioni di cui si compone l'intervento sono: cat. opere prevalenti: OS21 (consolidamento terreno) di L. 2.110.200.000. Pertanto, ai soli fini del rilascio del/dei certificati di esecuzione dei lavori eseguiti, i lavori si intendono appartenenti alla precitata categoria. Categoria complementare ed essenziale: OG2 (restauri) di L. 827.460.000; categoria scorporabile: OG7 (opere marittime) di L. 722.750.000. Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. a), della legge n. 109/94 e s.m.i. Durata dell'appalto: anni tre (3) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. Si evidenzia che in considerazione della particolare natura dell'opera, nell'arco di ogni anno considerato l'effettivo espletamento dei lavori si avrà per mesi sei (periodo primaverile/estivo), naturali, successivi e continui. *Nota bene*: è prevista la facoltà di procedere alla consegna anticipata dell'appalto nelle more del perfezionamento del contratto. Cauzione provvisoria da effettuare in sede di presentazione offerta: 2% dell'importo di L. 3.760.410.000, ossia L. 75.208.200 (in ° 38.841,794), da prestare secondo vigenti disposizioni legislativa e, cioè (in alternativa): versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale; fidejussione bancaria o polizza assicurativa avente validità per almeno 180 gg. dalla data di apertura plichi pervenuti. La cauzione provvisoria dovrà inoltre essere corredata da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato. Cauzione definitiva: 10% del prezzo di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. *Nota bene*: entrambe le garanzie di cui è cenno innanzi dovranno espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Le imprese di cui al comma 11-*quater* dell'art. 8 della legge n. 109/94 e s.m.i. (testo vigente) possono usufruire del beneficio di riduzione del 50% della cauzione allegando la certificazione di qualità UNI EN ISO 9000. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e sm., costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dall'U.E. alla condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 nonché i soggetti che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione alla gara: a) nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA: attestazione relativa ad almeno una categoria principale attinente alla natura dei lavori da appaltare rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, regolarmente autorizzata, in corso di validità; nel caso di concorrente non in possesso di attestato SOA: i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. comma 1 e 2; b) iscrizione per categoria e classifica adeguata ai lavori da appaltare e, cioè, class. IV fino a L. 5.000.000.000 pari a ° 2.582,284 (rif. decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00); c) idonea referenze (minimo

due) relative alla capacità economica e finanziaria rilasciata da istituti bancari di rilevanza nazionale. Finanziamento: l'opera è interamente soggetta a finanziamento regionale di L. 5.000.000.000 e di cui alla delibera di giunta regionale n. 649 del 16 maggio 2000, esecutiva come per legge. Modalità di pagamento: come da disposizioni del C.S.A. dei lavori in oggetto (in particolare art. 42 del relativo C.S.A.). *Nota bene:* al pagamento degli S.A.L., si provvederà dopo avvenuto accreditamento nelle casse com.li delle relative quote di finanziamento da parte della Regione Puglia. Per ulteriori precisazioni si rinvia alle disposizioni del C.S.A. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati progettuali (capitolato speciale di appalto, elenco prezzi, computo metrico, grafici, relazione geologica, piano delle misure di sicurezza) sono visibili presso l'U.T.C., sezione LL.PP. della stazione appaltante nelle ore d'ufficio e di apertura al pubblico; copia dei cennati elaborati tecnici può essere richiesta presso il medesimo ufficio e previo pagamento degli eventuali diritti di copia. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: le ditte, per partecipare alla gara, dovranno far pervenire il piego contenente i documenti e la busta relativa all'offerta percentuale, debitamente chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, al Comune di Polignano a Mare, Ufficio tecnico, sezione LL.PP., viale Rimembranze n. 1, 70044 Polignano a Mare. I predetti pieghi dovranno essere esclusivamente inviati per raccomandata a/r e/o posta celere a mezzo del servizio postale di Stato ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata e pervenire pena esclusione entro le ore 12 del giorno antecedente quello di celebrazione gara, e cioè, entro le ore 12 del giorno 15 novembre 2001; non farà, quindi, fede la data di spedizione dell'Ufficio postale investito. Modalità: così come indicato nel disciplinare di gara nonché presente bando. Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 16 novembre 2001, alle ore 11 per ammissione imprese e verifica a campione mediante estrazione a sorte imprese del possesso dei requisiti tecnico-economico-finanziari; seconda seduta pubblica presso la medesima sede: il giorno 27 novembre 2001, alle ore 11, per apertura offerte e aggiudicazione appalto. Termine di validità dell'offerta: 180 gg. dalla data di celebrazione gara. Ulteriori notizie: i lavori sono a misura così come da relativo C.S.A. Il relativo contratto verrà quindi stipulato a misura ai sensi dell'art. 326, comma 3, della legge n. 2248/1865, allegato F, come confermato dal comma 5, dell'art. 19, della legge n. 109/94 e s.m.i. È ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste per legge. L'opera è scorponabile e, precisamente: cat. OG7, opere marittime, importo L. 722.750.000; costi sicurezza e salute importo L. 100.000.000. Varianti: non sono ammesse offerte in variante. Non sono ammesse offerte in aumento e/o offerte plurime; non è altresì ammessa la presentazione di altre offerte una volta iniziata l'apertura dei plichi. Non sono ammesse offerte per persone da nominare, né offerte condizionate, nonché quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altro appalto. In caso di offerte uguali si procederà mediante pubblico sorteggio. Non è ammessa la cessione del contratto. Non è ammessa la revisione dei prezzi contrattuali ai sensi dell'art. 26, legge n. 216/95, comma 3. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare il 2° classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori, alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato, di interpellare il terzo classificato; in quest'ultimo caso, il contratto da stipulare sarà effettuato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato (art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 415/98). Piani di sicurezza: l'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Resta a carico dell'impresa aggiudicataria, per quanto di sua competenza, l'obbligo di presentare alla stazione appaltante, prima della stipula contratto, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori secondo vigenti disposizioni (legge n. 55/90, decreto legislativo n. 626/94 e decreto legislativo n. 494/96). In particolare, al proposito, si richiama l'art. 31 della legge n. 109/94 e s.m.i. Tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa ed accettata, sono a completo carico della ditta aggiudicataria dell'appalto. L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m. Per il presente appalto si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m. Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata. Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) e e-bis della legge n. 109/94 e

s.m., i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per le singole imprese partecipanti alla gara ed indicati nel presente bando sotto la voce «Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione alla gara» devono essere posseduti nella misura minima di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazione di tipo verticale. Gli importi dichiarati dalle imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro. La contabilità dei lavori (corrispettivo a misura) sarà effettuata ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 sulla base dei prezzi unitari di progetto, agli importi degli stati di avanzamento verrà detratto l'importo conseguente al ribasso percentuale offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (L. 100.000.000) del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula (SAL * (1 - IS) * R) (dove SAL = Importo stato di avanzamento; IS = Importo oneri di sicurezza/Importo complessivo dei lavori; R = Ribasso offerto). I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'impresa aggiudicataria che è obbligata a trasmettere, entro venti gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate. Tutte le controversie derivanti dal contratto comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 31-*bis* della legge n. 109/94 e s.m., sono deferite alla competenza arbitrare ai sensi dell'art. 32 della stessa legge e dall'art. 150 e seguenti del regolamento generale n. 554/99. Altre norme: l'aggiudicazione che sarà pronunciata dal presidente di gara si intende fatta in via provvisoria. Tutte le operazioni di gara ed il verbale di aggiudicazione, che non tiene luogo a contratto, sono soggette alla superiore approvazione dell'Organo deliberante competente, ai sensi delle vigenti norme, previa produzione della documentazione di seguito stabilita per l'impresa aggiudicataria con eventuale verifica da parte della stazione appaltante dei requisiti dichiarati (acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiarati, decreto del Presidente della Repubblica n. 443/44/445 anno 2000) e delle ulteriori certificazioni necessarie per accertare la conformità delle dichiarazioni rese. L'aggiudicazione pertanto, mentre sarà vincolante per la ditta sin dal suo deliberamento, non impegna l'amministrazione se non dopo l'esecutorietà del provvedimento a norma di legge e l'acquisizione della certificazione di seguito menzionata, ivi inclusa attestazione prefettizia antimafia secondo vigenti disposizioni legislative. Adempimenti a carico dell'aggiudicatario: l'aggiudicatario, entro il termine di dieci giorni decorrenti dalla data di ricezione di apposito invito, deve produrre, a pena di decadenza dell'appalto, la seguente documentazione:

- 1) cauzione definitiva fissata nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, salvo l'applicazione dell'eventuale maggiorazione come prevista nel secondo comma, secondo periodo dell'art. 30, della legge n. 109/94 e s.m.i., da prestare in uno dei modi stabiliti dalla vigente normativa;
- 2) redazione e consegna: a) piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e coordinamento; b) piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori;
- 3) costituzione polizza per responsabilità civile;
- 4) costituzione polizza assicurativa contro incendi di tutte le opere e del cantiere per l'intera durata dell'appalto, fino a collaudo finale (art. 45 C.S.A.);
- 5) certificazioni o dichiarazioni bancarie (almeno n. due) con firma autografa, rilasciata da istituti bancari a livello nazionale, attestanti la capacità economico-finanziaria. Con riferimento al quinquennio 96/00;
- 6) dichiarazioni annuali I.V.A. (ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane a consorzi stabili) o bilanci riclassificati (per società di capitale) in conformità alle direttive europee, con relativa nota di deposito per comprovare la cifra di affari in lavori per attività diretta; in ordine alla cifra d'affari in lavori per attività indiretta è prevista l'applicazione dell'art. 18, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00;
- 7) elenco dei lavori eseguiti nella categoria oggetto dell'appalto corredato dei certificati di esecuzione degli stessi con buon esito (art. 18, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00) redatti per opportunità secondo il modello di cui all'all. D) dal precitato decreto presidenziale;

8) copia dei bilanci (corredati della relativa nota di deposito e riclassificati in conformità alle diretti. europee) per le società di capitale; «idonea documentazione» (libri paga, libri matricole) per le società di persone e le ditte individuali;

9) modelli riepilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'I.N.P.S., all'I.N.A.I.L. ed alle casse edili «in ordine alle retribuzioni corrisposte ai dipendenti e ai relativi contributi»;

10) altri ed eventuali così come da disciplinare di gara, da richiedersi prima della stipula del relativo contratto di appalto;

11) firmare il contratto di appalto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che in caso contrario, la stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto, comunque formatosi con l'approvazione del verbale di gara e di aggiudicazione e all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. Si ribadisce che la ditta aggiudicataria dell'appalto resta vincolata anche in pendenza dell'accettazione dell'offerta da parte dell'amministrazione e qualora si ricusasse di stipulare il contratto le saranno applicate le sanzioni previste dalla legge. Avvertenze per l'aggiudicatario: il mancato adempimento a quanto innanzi richiesto, comporterà la decadenza dell'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i., qualora la ditta aggiudicataria non fornisca la prova o non confermi le dichiarazioni fatte in sede di gara, saranno applicate le sanzioni previste dall'art. testé citato e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione. La stazione appaltante si riserva, si ribadisce, di verificare i requisiti dichiarati mediante l'acquisizione d'uff. dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità del soggetto aggiudicatario (es: iscrizione presso C.C.I.A.A., I.N.P.S., I.N.A.I.L., cassa edile territorialmente competenti e relativa regolarità contributiva, situazione fallimentare e/o concordato preventivo ecc., presso Tribunale competente per territorio, attestazione antimafia, ecc). Qualora risulti dalle cennate verifiche, che l'aggiudicatario non è in possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara, ciò comporterà la decadenza dell'aggiudicazione che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa. Nel caso di decadenza dell'aggiudicazione per mancata costituzione delle garanzie e delle coperture assicurative richieste o per altra causa, i lavori saranno aggiudicati al concorrente che segue nella graduatoria. L'appalto è stato indetto nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti in materia ed in esecuzione della determinazione emessa dal settore tecnico comunale n. 445 del giorno 6 luglio 2001 (registro generale delle determine). *Nota bene:* si precisa che tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara va prodotta in competente bollo, pertanto l'eventuale carenza del bollo sui documenti citati, pur non costituendo motivo di esclusione dalla stessa gara, sarà sanzionata mediante segnalazione all'Ufficio del registro competente.

Nella Residenza Municipale, 11 ottobre 2001

Il responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Stama.

C-27993 (A pagamento).

COMUNE DI PIACENZA

Affari generali istituzionali - Ufficio appalti contratti

Esito di gara (ai sensi art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55
rif. bando pubblicato il 7 aprile 2001)

Licitazione privata esperita con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara tenuto conto delle modalità previste nel bando integrale di gara.

Appalto lavori di recupero di parte di «Palazzo Chiapponi» posto in Piacenza, via Chiapponi nn. 20/24, 1° stralcio, lotti 1 e 2, base d'asta L. 2.337.562.133, + I.V.A. (° 1.207.250,09). Ditte invitate n. 57 (elenco approvato con disp. dir. 8 maggio 2001, n. 181). Partecipanti n. 36, ammesse n. 24. Aggiudicataria: C.E.I.S. S.r.l. di Lodi, ribasso del 12,13% (verbale del 27 giugno 2001).

Il responsabile unico del procedimento:
arch. Giuseppe Bolzoni

C-28018 (A pagamento).

COMUNE DI PIACENZA

Area persona - Servizio formazione

Esito di gara (ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Fornitura, a scopo di acquisto, di generi alimentari per le refezioni scolastiche e servizi per l'infanzia per l'anno scolastico 2001-2002, suddivisa in dieci lotti. Importo a base d'asta lire 1.610 milioni.

Licitazione privata ai sensi art. 9, comma 1, lett. b) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 modificata con decreto legislativo n. 402/98.

Lotto n. 7. Ditte invitate 2, offerte pervenute 2, ammessa 1 come da verbale di gara in data 10 luglio 2001. Ditta aggiudicataria: Ortofrutticola Tiraboschi & C. S.n.c. di Casazza (BG), ribasso 18,20%, importo L. 229.040.000 + I.V.A.

Lotto n. 1. Licitazione privata deserta. Aggiudicazione per trattativa privata alla ditta Panificio Superpan dei F.lli Fava e C. S.n.c. di Gragnano Trebbiense (PC). Importo L. 81.253.500 + I.V.A.

Lotto n. 8. Ditte invitate 5, offerte pervenute 3, ammesse 0 come da verbale di gara in data 10 luglio 2001. Licitazione privata deserta. Aggiudicazione per trattativa privata alla ditta Oppi Mario, via Platina n. 34 Piadena (CR). Importo L. 122.800.000 + I.V.A.

Per i restanti lotti licitazione privata deserta.

Il responsabile unico del procedimento: dott. Giorgio Prati.

C-28019 (A pagamento).

INTERPORTO DI CATANIA - S.p.a.

C/O Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura

Catania, via Cappuccini n. 2

Registro imprese e partita I.V.A. n. 03205100872

Bando di gara

1. Ente appaltante: Interporto di Catania S.p.a., c/o Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, via Cappuccini n. 2, 95124 Catania (CT). Tel. 095/7361227, fax 095/321110.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/95, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, allegato 1, categoria 12, C.P.C. 867. Redazione della progettazione definitiva, esecutiva, studio di impatto ambientale nel rispetto delle norme regionali e nazionali, elaborazione dei piani di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti, esecuzione di rilievi e indagini, necessari per la realizzazione delle seguenti opere edilizie:

magazzini autotrasportatori;

officina G.U.C.;

magazzino dogana;

servizi direzionali e alla persona;

struttura controllo/Pesa;

Guardia di Finanza;

motel autotrasportatori;

officina mezzi pesanti;

nonché delle seguenti opere stradali e ferroviarie:

viabilità interna ai poli;

piazze di sosta e di parcheggio;

collegamenti ferroviari;

costituenti i Poli (logistico ed intermodale) della prima fase funzionale del progetto dell'Interporto di Catania, predisposto da questa società nel dicembre 1999.

Dovrà inoltre essere approntato uno studio per le eventuali necessità di espansione dell'Interporto.

Importo stimato complessivo dei lavori: L. 53.500.000.000 (cinquantatremiliardicinquacentomilioni).

Classi e categorie di lavori e importi previsti nell'intervento:

- opere edili I-e L. 19.451.680.000, ° 10.045.954,33;
- opere in c.a. I-g L. 12.111.008.000, ° 6.254.813,37;
- impianti III-a L. 2.785.260.000, ° 1.438.466,74;
- impianti III-b L. 3.899.360.000, ° 2.013.851,37;
- impianti III-c L. 4.456.422.000, ° 2.301.549,89;
- opere stradali e ferroviarie VI-a L. 10.800.150.000, ° 5.577.811,98.

L'ammontare presumibile del corrispettivo, determinato dalla vigente tariffa professionale per gli ingegneri ed architetti (D.M. del 4 aprile 2001 su G.U.R.I. n. 96 del 26 aprile 2001), con riferimento alle classi e categorie di lavori sopra indicate, per i relativi importi è pari a L. 2.208.000.000, ° 1.140.336,83, così suddiviso:

- tariffa minima inderogabile (tab. B) L. 1.279.000.000, ° 660.548,37;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (tab. B2) L. 329.000.000, ° 169.914,32;
- studio di impatto ambientale L. 170.000.000, ° 87.797,67;
- rimborso spese L. 430.000.000, ° 222.076,47.

Alle tariffe, come sopra individuate, sarà applicata la riduzione del 20%, ai sensi dell'art. 4, comma 12-bis, legge n. 155/1989.

L'importo massimo per le prestazioni accessorie (indagini, rilievi ed eventuale studio di espandibilità dell'Interporto) è valutato in L. 250.000.000, ° 129.114,22.

Unità di personale stimate per l'espletamento dell'incarico: 9 unità.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Catania.

4. —;

a) riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento, si applicano, ove compatibili, le disposizioni dell'art. 13, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il disposto di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995. I raggruppamenti di progettisti dovranno altresì prevedere la presenza di un professionista con le caratteristiche di cui all'art. 51, comma 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali;

b) trattasi di licitazione privata esperita secondo il decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 109/1994, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 116/1997;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta venti candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13; la procedura di scelta, alla quale si applicano le disposizioni di cui all'art. 67 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, avrà inizio con una seduta pubblica fissata per il giorno 25 ottobre 2001, alle ore 12, presso la sede dell'Interporto S.p.a.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico:

60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi per il progetto definitivo, comprensivo dello studio di impatto ambientale;

70 (settanta), giorni per il progetto esecutivo e per i documenti di cui al decreto legislativo n. 494/1996 e successive modifiche ed integrazioni.

I tempi per la progettazione definitiva si intendono conteggiati a partire dalla sottoscrizione del contratto, quelli della progettazione esecutiva sono invece conteggiati a partire dalla data di comunicazione ufficiale di approvazione del progetto definitivo da parte della Interporto di Catania S.p.a.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà uniformarsi, prima della stipula del contratto, alla disciplina dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

10. —;

a) procedura accelerata: necessaria per permettere il convenzionamento con il Ministero dei trasporti entro marzo 2002, a termini di legge delega;

b) le domande, a mezzo del servizio postale e in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12, del 24 ottobre 2001 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente;

c) indirizzo: vedi punto 1.;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti il giorno 26 ottobre 2001.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'ammontare presumibile del corrispettivo.

Cauzione definitiva: polizza di responsabilità civile e professionale cui all'art. 30, comma 5, della legge n. 109/94 e dall'art. 105 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

13. Il termine di ricezione delle offerte delle imprese selezionate è fissato entro il 6 novembre 2001.

14. Alla domanda di partecipazione, che dovrà essere redatta in carta semplice sottoscritta dal professionista o dai professionisti, nonché dal legale rappresentante della società di ingegneria, ovvero, nel caso di associazioni temporanee, dai rappresentanti legali di ciascun componente l'associazione stessa, da cui dovrà risultare espressamente indirizzo, recapito telefonico e fax dei concorrenti, dovranno essere allegate, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni redatte ai sensi della normativa vigente:

a) dichiarazione di iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) dichiarazione di essere in possesso di idonee referenze bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nella quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'allegato F del decreto del Presidente Repubblica n. 554/1999, una dichiarazione relativa all'eventuale presenza, nel candidato, di un professionista che alla data di pubblicazione del presente bando abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di cinque anni;

e) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo quinquennio che dovrà risultare non inferiore all'importo di L. 6.600.000.000 (° 3.408.615,53);

f) dichiarazione relativa all'espletamento, negli ultimi dieci anni, di servizi relativi a lavori appartenente ad ognuna delle classi e categorie di cui al precedente punto 2. per un importo globale, per ogni classe e categoria, almeno pari a due volte l'importo stimato dei lavori da progettare relativamente a ciascuna classe e categoria suindicata;

g) dichiarazione relativa allo svolgimento, nell'ultimo decennio, di due servizi appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al precedente punto 2. per un importo complessivo non inferiore a 0,4 volte l'importo stimato dei lavori da progettare relativamente a ciascuna classe e categoria suindicata.

Per ciascun incarico di cui ai precedenti punti f) e g) dovrà essere fornito, oltre all'importo, la descrizione della prestazione, specificandone le classi e le categorie, il soggetto che ha svolto il servizio, il committente;

h) numero medio annuo, nell'ultimo triennio, del personale tecnico competente l'unità richiedente, tale requisito dovrà risultare almeno pari a due volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico di cui al precedente punto 2., comprendente i soci attivi, di dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua;

i) elenco delle apparecchiature degli strumenti ed attrezzature disponibili;

j) elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche;

k) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 51, commi 1 e 2, e dell'art. 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

l) dichiarazione relativa all'eventuale possesso di certificazione di qualità aziendale;

m) le seguenti ulteriori dichiarazioni:

di non sussistenza di rapporti di collegamento e controllo, di cui all'art. 2359 del Codice civile. Al riguardo i concorrenti dovranno allegare una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, attesta di non trovarsi in rapporto di controllo con nessun altro concorrente, ovvero elenca i concorrenti (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto ai quali si trova in situazione di controllo;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

di avere adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

In caso di raggruppamento la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% dei requisiti richiesti ai precedenti punti e, f) ed h), fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito stesso. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al punto 13 dovranno essere rilasciate in ottemperanza alla normativa vigente e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

14. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, sulla base dei seguenti elementi, formulati con riferimento al D.P.C.M. n. 116/1997:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d) e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 35;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione d'offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 35;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 10;

d) prezzo, fattore ponderale 20.

L'elemento tempo non è oggetto di valutazione.

La commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

È a disposizione dei concorrenti che ne facciano richiesta il progetto preliminare posto a base di gara, con una relazione illustrativa contenente i principali elementi caratterizzanti la prestazione da svolgere, presso la sede di Interporto S.p.a.

Ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/1994, gli aggiudicatari non potranno partecipare agli appalti relativi ai lavori progettati né agli eventuali subappalti o cottimi. Ai medesimi appalti, subappalti o cottimi non potrà partecipare alcun soggetto controllato, controllante o collegato agli aggiudicatari di cui sopra.

L'Interporto di Catania S.p.a. si riserva la facoltà di procedere alla verifica della congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto stabilito dall'art. 64, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e dell'art. 70, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, l'Interporto di Catania S.p.a. procederà alla verifica dei requisiti dichiarati in fase di partecipazione alla gara.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 109/1994, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate. Ad esse si applica la disciplina contenuta nell'art. 18, del decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti al/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via via al/i subappaltatore/i.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'Interporto di Catania S.p.a. né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate alla sede dell'Interporto di Catania S.p.a. all'indirizzo di cui al precedente punto 1.

15. Responsabile del procedimento: prof. Rodolfo De Dominicis, presidente.

16. Invio del bando all'Unione europea in data 9 ottobre 2001.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Rodolfo De Dominicis

S-22134 (A pagamento).

ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

Bando di gara

L'Istituto Geografico Militare (I.G.M.) con sede in Firenze, via Cesare Battisti n. 10, indice tre licitazioni private in ambito nazionale, procedura ristretta e termini abbreviati per esigenze di programmazione finanziaria che impone la definizione della procedura entro il corrente anno, per approvvigionare apparecchiature informatiche varie da destinare alla produzione cartografica e macchinari per la stampa. (Cod. gara LPN5/2001):

gara «A»: approvvigionamento di hardware, software ed accessori per il progetto «Mediateca», lotto unico.

Prezzo base palese: L. 95.000.000 pari a ° 49.063,41;

gara «B»: approvvigionamento di n. 2 stazioni totali con accessori per la esecuzione di lavori geotopografici, lotto unico.

Prezzo base palese: L. 34.000.000 pari a ° 17.559,53;

gara «C»: approvvigionamento di una fascicolatrice, una piegatrice ed un lavarulli, lotto unico.

Prezzo base palese: L. 60.000.000 pari a ° 30.987,41.

Gli importi indicati non comprendono l'I.V.A. Le licitazioni saranno esperite entro il corrente esercizio finanziario. Le ditte interessate a partecipare dovranno presentare apposita istanza, con la indicazione della/e gara/e d'interesse, con allegata la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 artt. 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e); 12; 13, primo comma, lettere a) e c); 14, primo comma, lettera a). La lettera d'invito alla licitazione, sarà inviata alle sole ditte ritenute idonee.

La domanda di partecipazione, con allegata la citata documentazione, dovrà pervenire all'Istituto Geografico Militare, Direzione amministrativa, Sezione contratti, via C. Battisti n. 10, 50122 Firenze, entro il 5 novembre 2001.

Le ditte potranno, entro detta data, preavvisare con telegramma o fax, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara che in ogni caso dovrà essere spedita entro il termine predetto, pena l'esclusione.

Le istanze non preavvisate che perverranno dopo il termine di scadenza non saranno prese in considerazione. Le istanze di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Ulteriori informazioni possono essere richieste alla suddetta Direzione amministrativa (tel. 0552732246-254 fax 055/287899), ove è possibile prendere visione della normativa/documentazione tecnica ed amministrativa a base della gara nonché dell'elencazione specifica ed analitica delle apparecchiature poste in acquisto. È escluso l'invio di documenti.

Le lettere di invito saranno spedite entro il corrente esercizio finanziario, salva la facoltà dell'amministrazione di non esperire una o più gare e/o rinviarla/e ad un tempo successivo considerando comunque valide le istanze pervenute.

Condizioni di gara, termini e modalità per la presentazione delle offerte saranno indicati nelle singole lettere d'invito.

Il direttore della direzione amministrativa:
ten. col. ammcom. Giuseppe Vitulli

C-28191 (A pagamento).

ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

Bando di gara

L'Istituto Geografico Militare (I.G.M.) con sede in Firenze, via Cesare Battisti n. 10, indice una licitazione privata con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri dell'Unione europea, procedura ristretta e termini abbreviati per esigenze di programmazione finanziaria che impongono il perfezionamento dell'iter contrattuale entro il corrente anno, per l'appalto di esecuzione del servizio di riprese aerofotogrammetriche. La licitazione è articolata in due singoli lotti inscindibili (Cod. gara LPC2/2001):

lotto n. 1: esecuzione riprese aerofotogrammetriche in bianco e nero che interessano le Regioni Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria per complessivi 130 fogli alla scala 1:50.000.

Prezzo base palese: L. 1.573.690.000 pari a ° 812.743,06;

lotto n. 2: esecuzione riprese aerofotogrammetriche in bianco e nero su una porzione del territorio nazionale relativamente a 6 fogli alla scala 1:50.000 (blocco Orvieto), esecuzione riprese aerofotogrammetriche in bianco e nero relativamente al foglio 1:50.000 n. 263, Prato.

Prezzo base palese: L. 79.863.000 pari a ° 41.245,80.

Le riprese dovranno essere eseguite utilizzando aerei regolarmente abilitati alla specifica attività (velocità relativa di volo 600/700 km/h, utilizzo del dispositivo di correzione del trascinamento, utilizzo di pellicola ad alta risoluzione e quota relativa di volo di circa 500 mt).

Gli importi indicati non comprendono l'I.V.A. La licitazione sarà esperita entro il corrente esercizio finanziario. Le ditte interessate a partecipare dovranno presentare apposita istanza con allegata la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (modificato con decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 265) artt. 12, primo comma, lettere a), b), d) ed e); 13, primo comma, lettere a) e c); 14, primo comma, lettera a) e e), 15. La lettera d'invito alla licitazione sarà inviata alle sole ditte ritenute idonee.

La domanda di partecipazione, con allegata la citata documentazione, dovrà pervenire all'Istituto Geografico Militare, Direzione amministrativa, Sezione Contratti, via C. Battisti n. 10, 50122 Firenze, entro il 5 novembre 2001. Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 12, primo comma, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti. Le ditte potranno, entro detta data, preavvisare con telegramma o fax, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara che in ogni caso dovrà essere spedita entro il termine predetto, pena l'esclusione. Le istanze non preavvisate che perverranno dopo il termine di scadenza non saranno prese in considerazione. Le istanze di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo suddetto (telefono 0552732246-254, fax 055/287899), ove è possibile prendere visione della normativa/documentazione tecnica ed amministrativa a base della gara. È escluso l'invio di documenti.

Le lettere di invito saranno spedite entro il corrente esercizio finanziario, salva la facoltà dell'amministrazione di non esprire la gara e/o rinviarla ad un tempo successivo considerando comunque valide le istanze pervenute. Il bando di gara è stato inviato in data 10 ottobre 2001 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il direttore della direzione amministrativa:
ten. col. ammcom. Giuseppe Vitulli

C-28192 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA Dipartimento delle statistiche sociali

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Statistica (I.S.T.A.T.), via C. Balbo n. 16, 00184 Roma, tel. 06/46732515 oppure tel. 06/59524584, fax 06/47888093.

2. Oggetto dell'appalto: C.P.C. 84, locazione di PC, acquisizione di hardware, software, servizi di supporto e assistenza tecnica per l'indagine continua sulle forze di lavoro, da effettuare con sistema «Computer Assisted Personal Interview» (C.A.P.I.).

3. Luogo di esecuzione: sede della società e sedi I.S.T.A.T. presenti nel territorio nazionale.

4. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata internazionale ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, con procedura di urgenza, poiché al fine di rispettare il calendario dell'indagine I.S.T.A.T. è necessaria una fase preparatoria di almeno sei mesi.

5. La fornitura dei servizi dovrà avere inizio presumibilmente entro il 31 dicembre 2001 per consentire l'avvio dell'indagine a partire dal 1° luglio 2002 fino al 31 dicembre 2004. La copertura dei servizi dovrà essere garantita fino al 30 aprile 2005.

6. L'importo massimo dell'appalto è di L. 4.800.000.000 (quattromiliardottocentomilioni) I.V.A. esclusa, pari ad ° 2.478.993,12.

7. La richiesta di partecipazione da redigere utilizzando il «mod. ist. part.» (all. 1) dovrà pervenire inderogabilmente entro le ore 12, del giorno 29 ottobre 2001 in plico sigillato con carta gommatata a mezzo raccomandata postale o consegnato a mano all'Ufficio posta dell'ISTAT dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle 13,30, al seguente indirizzo: Istituto Nazionale di Statistica, Ufficio posta, via C. Balbo n. 16, 00184 Roma, con l'intestazione:

«Commissione licitazione privata internazionale per la locazione di PC, fornitura di hardware, software, servizi di supporto e assistenza tecnica per l'indagine continua sulle forze di lavoro, da effettuare con sistema «Computer Assisted Personal Interview» (C.A.P.I.) istanza di partecipazione».

Ai fini della predetta scadenza faranno fede la data e l'ora apposte sul relativo plico dall'Ufficio posta dell'I.S.T.A.T.

Sono ammessi alla gara anche raggruppamenti temporanei di società ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, in tal caso la domanda di partecipazione indicante la mandataria, deve essere sottoscritta da tutte le società raggruppande.

8. Requisiti minimi, ai fini dell'ammissione alla gara le società dovranno:

a) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) aver conseguito, complessivamente, negli ultimi tre esercizi finanziari, un fatturato globale non inferiore a:

b1) L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi), pari a ° 2.582.284,50 per le attività relative alla fornitura di hardware;

b2) L. 3.000.000.000 (tre miliardi), pari ad ° 1.549.370,70 per le attività relative alla fornitura di licenze d'uso e sviluppo del software;

c) documentare la propria capacità tecnica a norma dell'art. 14, lett. a), e) e g) del decreto legislativo n. 157/95;

d) essere proprietarie o concessionarie di pacchetti software C.A.P.I. ampiamente utilizzati dai maggiori istituti di ricerca nazionali od internazionali nell'ambito di indagini statistiche;

e) avere esperienza almeno triennale nello sviluppo e nella manutenzione di questionari elettronici per indagini statistiche, nella personalizzazione e parametrizzazione di pacchetti software C.A.P.I. e nella gestione di un intero sistema C.A.P.I.

La società dovrà attestare il possesso dei requisiti di cui ai punti a), b), c), d) ed e) e l'ottemperanza alle normative sul diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99) con una dichiarazione redatta conformemente al «mod. dich» (all. 2). Per i punti d) ed e) dovrà allegare una dettagliata relazione idonea a documentare il possesso dei requisiti stessi.

Il bando di gara e i relativi allegati 1 e 2 possono essere ritirati o richiesti presso l'I.S.T.A.T., via Cesare Balbo n. 16, 00184 Roma, stanza 047, tel. 06/46732206.

In caso di raggruppamenti di società e di consorzi: la documentazione dovrà essere prodotta da tutte le società raggruppate, dal consorzio e dalle consorziate incaricate del servizio. Il requisito richiesto al punto b2) deve essere posseduto dalla società mandataria, dal consorzio, nella sua autonomia strutturale, o da una consorziate incaricata delle attività relative ai servizi di supporto e all'assistenza tecnica. Il requisito di cui al punto b1) deve essere posseduto individualmente o cumulativamente dalla/e mandante/i o dalle altre consorziate incaricate. In caso di raggruppamento di società, la mandataria dovrà essere la società che possiede i requisiti di cui ai punti d) ed e).

9. Gli importi dei depositi cauzionali provvisorio e definitivo saranno indicati negli atti di gara.

10. L'ISTAT spedisce l'invito a presentare le offerte entro 30 giorni dalla data di cui al punto 7.

L'aggiudicazione verrà effettuata all'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi: prezzo; qualità dei servizi; qualità di pacchetti software C.A.P.I.; risorse organizzative, tecniche, logistiche e umane; caratteristiche dell'hardware.

11. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo O.M.C.

12. Il presente bando è stato inviato, via fax, all'Ufficio pubblicazioni della U.E. in data 5 ottobre 2001.

Il direttore del dipartimento: prof.ssa V. Egidi.

C-28194 (A pagamento).

CITTÀ DI MARTINA FRANCA (Provincia di Taranto)

In esecuzione della determina n. 175 del 15 maggio 2001, Settore lavori pubblici, reg. gen. n. 1026/01, viene indetto un pubblico incanto per l'affidamento in appalto dei lavori di: riqualificazione Bosco delle Pianelle dell'importo di L. 3.200.000.000 (° 1.652.662,08) di cui nette L. 3.132.344.284 (° 1.617.720,82) a base di gara e L. 67.656.000 (° 34.941,41) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e da realizzare conformemente al progetto esecutivo redatto dagli architetti Gianfranco Aquaro e Vito Carlo Fedele e dall'ing. Martino Aquaro e approvato con determina n. 175 del 15 maggio 2001, Settore lavori pubblici, reg. gen. n. 1026/01, regolarmente esecutiva ai sensi di legge. Nell'appalto è altresì inclusa la formazione professionale dei giovani disoccupati, da assumere come indicato nella relazione generale. L'importo di L. 76.800.000 relativo alla formazione, non soggetto al ribasso d'asta, sarà regolato con capitolo a parte rinveniente dallo stesso quadro economico.

1. Soggetto appaltante: Comune di Martina Franca, piazza Roma n. 32, 74015, telefono 080/4836111, fax 080/4805706.

2. Tempi di svolgimento delle procedure di gara:

2.a) prima seduta di gara: giorno 13 novembre 2001 con inizio alle ore 10 presso la sede municipale, Sala della Bibbia, si procederà alla presenza del pubblico, all'apertura dei pieghi pervenuti nei termini prestabiliti ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissione alla gara. In tale occasione si procederà al sorteggio pubblico del 10% delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, come previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98. Ai sorteggiati sarà richiesto di comprovare, entro il termine perentorio di giorni 10 dal ricevimento della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnica-organizzativa, con la presentazione dei relativi documenti indicati al punto 21. del presente bando. La richiesta sarà inviata a mezzo fax e per tale motivo la ditta partecipante dovrà indicare il proprio numero di fax su uno dei documenti di gara, che non sia l'offerta che in questa fase rimarrà chiusa. Dal giorno successivo a tale invio decorrerà il termine entro il quale dovrà pervenire la documentazione comprovante i requisiti richiesti in originale o copia conforme. Qualora il concorrente non indichi il proprio numero di fax, decorrendo il termine dall'invio e non dalla ricezione della richiesta predetta, l'amministrazione non assumerà responsabilità alcuna per eventuali ritardi postali. Qualora tale prova non sia fornita, ovvero non vengono confermate le dichiarazioni presentate a corredo dell'offerta, l'amministrazione procederà alla esclusione del concorrente, alla escussione della relativa cauzione provvisoria ed agli altri adempimenti di cui al suddetto art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

2.b) seconda seduta di gara: giorno 23 novembre 2001 con inizio alle ore 10 presso la sede municipale, Sala della Bibbia, si procederà alla presenza del pubblico all'apertura delle buste contenenti l'offerta e alla conseguente aggiudicazione provvisoria. La richiesta di cui al precedente punto 2.a) sarà inoltrata, entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano tra i concorrenti sorteggiati e, nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni, l'amministrazione applicherà le suddette sanzioni e procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente, eventuale, nuova aggiudicazione, che sarà comunicata a tutti i concorrenti.

3. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, con la esclusione delle offerte in aumento e con l'esclusione automatica delle offerte anomale.

4. Non sono ammesse offerte in aumento.

5. Esclusione automatica: il criterio di valutazione delle offerte anomale avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, ultima parte, della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni e con sorteggio in caso di offerte di pari entità. Tale procedura non si applica se le offerte valide, prima dell'esclusione del 10% delle offerte di maggior e minor ribasso, siano inferiori a n. 5. L'amministrazione ha facoltà, anche in presenza di un numero inferiore di offerte valide, di sottoporre a verifica quelle ritenute anormalmente basse, in contraddittorio con le imprese interessate.

6. Luogo di esecuzione dei lavori: Martina Franca, Bosco comunale delle Pianelle. Caratteristiche generali sono quelle riportate all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto.

7. Categoria prevalente, categorie scorporabili e subappaltabili: ai sensi degli articoli 3 e 30 del regolamento per la qualificazione delle imprese di costruzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 e in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento, i lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere edili civili industriali «OG1» classifica III, importo L. 2.067.122.768 e sono subappaltabili nella misura del 30% ad imprese in possesso dei requisiti necessari.

Lavori rientranti nella categoria prevalente OG1: 1) scavi e demolizioni L. 96.347.567; 2) strutture in elevazione L. 162.807.737; 3) impermeabilizzazioni L. 42.976.222; 4) consolidamenti e ripristini L. 18.908.058; 5) murature L. 45.675.289; 6) intonaci L. 99.001.120; 7) pavimenti e rivestimenti L. 129.098.243; 8) impianto idrico, fognario e termico L. 102.496.658; 9) impianto elettrico L. 74.272.855; 10) infissi L. 66.688.090; 11) opere in ferro L. 72.489.836; 12) tinteggiatura e pitturazioni L. 22.570.750; 13) arredi L. 33.190.477; 14) sistemazioni esterne L. 835.278.876; 15) altre strutture L. 124.553.986; 19) altro L. 140.767.004.

Per i lavori di cui ai nn. 8 e 9 per i quali vige l'obbligo di esecuzione da parte di installatori aventi i requisiti di cui alla legge n. 46 del 1990 e al regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 447 del 1991, devono essere realizzati dall'appaltatore solo se in possesso dei predetti requisiti, in caso contrario essi devono essere realizzati da un'impresa mandante qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di tipo verticale, ovvero devono essere indicate obbligatoriamente in sede di gara come da subappaltare e affidate ad un'impresa subappaltatrice; in ogni caso l'esecutore (sia esso impresa mandante sia subappaltatore) deve essere in possesso dei requisiti necessari.

Nel caso che per i lavori suddetti venga richiesto il subappalto la percentuale di subappalto della categoria prevalente viene ridotta della percentuale dei lavori da subappaltare.

Opere scorporabili e subappaltabili: cat. OG13, cat. II, L. 1.065.221.516 così suddivisa: 16) sentieri L. 185.445.476; 17) interventi forestali L. 775.946.892; 18) interventi agrari L. 103.829.148.

I lavori sopra descritti appartengono a categoria generale, diversa da quella prevalente, indicate come a «qualificazione obbligatoria» nell'allegato «A» al decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000, di importo superiore a L. 290.440.503 (° 150.000); possono essere realizzati dall'appaltatore solo se in possesso dei relativi requisiti di qualificazione per la categoria pertinente; in caso contrario essi devono essere realizzati da un'impresa mandante qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di tipo verticale, ovvero devono essere indicate obbligatoriamente in sede di gara come da subappaltare e affidate ad un'impresa subappaltatrice; in ogni caso l'esecutore (sia esso impresa mandante sia subappaltatore) deve essere in possesso dei requisiti necessari.

8. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara le ditte concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico organizzativo riportati all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000.

9. Termine di esecuzione dell'appalto, penali in caso di ritardo. Tempo di esecuzione, penali sono quelli riportati all'art. 25 del capitolato speciale d'appalto.

10. Modalità di finanziamento e pagamenti in acconto: i lavori di cui al presente appalto, sono finanziati dal Ministero dell'ambiente con decreto del 21 novembre 1996, con accredito diretto tramite la Regione Puglia. Il corrispettivo dell'appalto sarà pagato in acconti in corso d'opera ogni qualvolta il credito dell'impresa aggiudicataria, al netto del ribasso contrattuale e delle ritenute come per legge, raggiunga la somma di L. 500.000.000.

11. Svincolo dell'offerta: decorso il periodo di giorni 180 (centottanta) dalla data fissata per l'esperimento dell'asta senza che sia stata effettuata l'aggiudicazione, l'impresa ha facoltà di svincolarsi dall'offerta.

12. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'articolo 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, i soggetti dell'associazione, prima della presentazione dell'offerta, devono aver conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza risultante per scrittura privata

autenticata, ad uno di essi, qualificato capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti. È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di concorrenti e di consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile, anche se non ancora costituito. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno l'associazione o il consorzio e contenere impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza, da far risultare con scrittura privata autenticata, ad una di essi, da indicare in sede d'offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. La relativa procura dovrà risultare da atto pubblico. In ogni caso, ogni impresa che costituirà l'associazione temporanea o il consorzio dovrà presentare la documentazione di cui al punto 19., punto 1) e/o 2). Per quel che riguarda il punto 19., punto 4) l'attestazione rilasciata dal dirigente dell'Ufficio tecnico o altro impiegato dallo stesso delegato relativa al sopralluogo dovrà essere presentata esclusivamente dall'impresa indicata quale capogruppo della costituenda associazione temporanea o consorzio. Per quanto riguarda la cauzione provvisoria la stessa dovrà essere prestata da tutte le ditte costituenti l'associazione o il consorzio (TAR Puglia Bari, sez. I, 30 maggio 2001, n. 195) ovvero, in alternativa, la cauzione prestata dalla ditta indicata come capogruppo, dovrà contenere, pena esclusione che essa copre la sottoscrizione del contratto da parte della mandataria della costituenda associazione. (TAR Sicilia Palermo, 28 settembre 2000, n. 1746 e 1° marzo 2001, n. 326) Si ricorda che è vietata l'associazione in partecipazione. È, altresì vietata qualsiasi modificazione alla composizione dell'associazione o del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Si ricorda che è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di imprese artigiane ed i consorzi di cooperative sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre. Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

13. Imprese straniere: ai sensi dell'art. 8, comma 11-*bis*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea partecipano alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane.

14. Documentazione inerente l'appalto: il capitolato speciale d'appalto ed i documenti complementari sono visionabili presso l'Ufficio contratti il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12 e disponibili tutti i giorni, ad esclusione del sabato pomeriggio, per le copie presso l'Eliografia De Carolis Laura, via Valle D'Itria n. 28, Martina Franca, telefono 0804306551.

15. Termine ricezione delle offerte: le offerte e la documentazione richiesta, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a questo Comune, all'indirizzo sopra riportato improrogabilmente, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 12 novembre 2001 a mezzo raccomandata espresso dell'ente Poste Italiane o agenzia regolarmente autorizzata. Oltre il suddetto termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

16. Subappalto: il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e dall'art. 18 della legge 18 marzo 1990, n. 55 come modificati dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. Nel caso l'impresa partecipante intenda avvalersi del subappalto all'atto dell'offerta deve indicare i lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo. Tale indicazione deve essere inserita nella dichiarazione di cui al successivo punto 19.1). Qualora tale dichiarazione sarà omessa o carente delle notizie richieste, l'impresa interessata, in caso di aggiudicazione, non potrà avvalersi dell'istituto del subappalto.

17. Presenza di una sola offerta: si precederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

18. Piani di sicurezza: l'impresa aggiudicataria nonché eventuali imprese subappaltatrici sono impegnate all'osservanza ed all'applicazione delle norme sulla sicurezza fisica dei lavoratori. Troveranno applicazione se ed in quanto compatibili, le norme di cui alla legge n. 55/90; D.P.C.M. n. 55/91; decreti legislativi nn. 626/94 e 494/96 nonché della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come integrata e modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

19. Documentazione per l'ammissione alla gara: per partecipare all'asta pubblica ciascun concorrente dovrà far pervenire, entro il termine e nei modi stabiliti al punto 15. del presente bando, un plico debitamente chiuso, sigillato con bolli di ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, pena esclusione, con l'indicazione del mittente, indirizzato al sindaco del Comune di Martina Franca, con la seguente dicitura esterna: «asta pubblica del giorno 13 novembre 2001 ore 10 relativa ai lavori di riqualificazione Bosco delle Pianelle». Importo a base d'asta L. 5.763.009.255 (° 2.976.345,89). Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca su tutti i lembi di chiusura e controfirmate su tutti i lembi di chiusura, pena esclusione, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente «lavori di costruzione Centro Servizi Polifunzionale per il tessile e l'abbigliamento in piazza d'Angiò», importo a base d'asta L. 3.132.344.284 (° 1.617.720,82), busta A - Documentazione e «lavori di costruzione Centro Servizi Polifunzionale per il tessile e l'abbigliamento in piazza d'Angiò», importo a base d'asta L. 3.132.344.284 (° 1.617.720,82), busta B - Offerta economica.

Nel plico dovrà essere inclusa la documentazione di seguito elencata:

nella busta «A» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti: 1) dichiarazione, in lingua italiana, redatta esclusivamente sui modelli da ritirarsi presso l'Ufficio contratti di questo Comune (cancellandone le parti che non interessano) debitamente sottoscritta su tutti i fogli, pena esclusione, dal titolare o dal legale rappresentante della impresa partecipante. Alla dichiarazione di cui sopra, in carta libera, non autenticata, dovrà essere allegata copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità temporale al momento di apertura della gara di appalto in questione; 2) nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA attestazione (o copia autenticata) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni (o copie autentiche), rilasciate/da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate a quelle dei lavori da appaltare; 3) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori posto a base di gara e quindi pari a L. 62.646.885 (° 32.354,42) da prestare con le modalità previste dai commi 1 e 2-*bis* dell'art. 30 della legge n. 109/94, come modificato ed integrato dalla legge n. 415/98, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione. La cauzione provvisoria dovrà essere prestata da tutte le ditte costituenti l'associazione o il consorzio (TAR Puglia Bari, sez. I, 30 maggio 2001, n. 195) ovvero, in alternativa, la cauzione prestata dalla ditta indicata come capogruppo, dovrà contenere, pena esclusione che essa copre la sottoscrizione del contratto da parte della mandataria della costituenda associazione. (TAR Sicilia Palermo, 28 settembre 2000, n. 1746 e 1° marzo 2001, n. 326). La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere, pena esclusione, espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa, dovrà avere validità per almeno 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse cauzioni prestate con assegni bancari o circolari, pena esclusione. L'importo della cauzione suddetta, per le ditte in possesso dei requisiti di cui all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94, sono dimezzati. 4) attestazione rilasciata dal dirigente dell'Ufficio tecnico del Comune di Martina Franca, Settore lavori pubblici o altro impiegato dallo stesso delegato, dalla quale risulti che il direttore tecnico o il titolare o il legale rappresentante dell'impresa, la mandataria in caso di imprese riunite, o un dipendente dell'impresa medesima delegato da uno dei suddetti soggetti, ha effettuato il sopralluogo sul posto dove devono eseguirsi i lavori. Per prenotare gli appuntamenti prendere contatti con il dirigente del Settore lavori pubblici, ing. Eligio Mutinati, tel. 080/4836312;

nella busta «B» deve essere contenuta, a pena di esclusione, offerta, da redigersi su carta da bollo ed in lingua italiana, dovrà riportare l'oggetto dell'appalto e l'indicazione della percentuale di ribasso espressa sia in cifre che in lettere da operare sull'importo posto a base di gara. Essa dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante, seguita dalla indicazione del luogo e della data di nascita. Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea, o consorzio o G.E.I.E. non ancora costituiti l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.

20. Revisione dei prezzi: ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, per i lavori oggetto della presente gara non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il comma 1 dell'art. 1664 del Codice civile.

21. Documentazione comprovante i requisiti dichiarati: l'impresa sorteggiata, dovrà, nei termini prestabiliti, comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnica organizzativa, producendo la sottoindicata documentazione in originale o copia autenticata: 21.a) la cifra di affari in lavori relativa all'attività diretta è comprovata: da parte delle ditte individuali, delle società di persone, dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane e dei consorzi stabili con la presentazione delle dichiarazioni annuali I.V.A.; da parte delle società di capitale con la presentazione dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee, e della relativa nota di deposito; 21.b) la cifra di affari in lavori relativa alla attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione dell'impresa concorrente, è comprovata con la produzione dei bilanci, riclassificati in conformità alle direttive europee, e della relativa nota di deposito, dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, e delle società fra imprese riunite dei quali la impresa stessa fa parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente alla stazione appaltante e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte di soggetti consorziati; 21.c) l'esecuzione dei lavori è documentata da certificati di esecuzione dei lavori contenenti l'espressa dichiarazione della stazione appaltante, o dello stesso esecutore, nel caso di lavori «in conto proprio», che gli stessi sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito. Nel caso di lavori eseguiti per conto di privati o in conto proprio, i certificati debbono essere vistati dal Nucleo operativo del Provveditorato alle opere pubbliche territorialmente competente, in ragione del luogo di esecuzione dei lavori; 21.d) l'ammortamento è comprovato: da parte delle ditte individuali e delle società di persone con la presentazione delle dichiarazioni annuali dei redditi corredata da autocertificazione circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica e le essenziali indicazioni identificative; da parte di consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane dei consorzi stabili e delle società di capitale con la presentazione dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee e della relative nota di deposito. I canoni di locazione finanziaria e di noleggio sono comprovate, oltre che dalla documentazione precedentemente indicata, dai corrispondenti contratti e dalle fatture ricevute per il pagamento dei predetti canoni; 21.e) il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente è composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di quiescenza; esso è comprovato con il bilancio, corredata dalla relativa nota, e riclassificato in conformità alle direttive europee dai soggetti tenuti alla sua redazione, e dagli altri soggetti con idonea documentazione (ad es.: dichiarazione resa da un consulente del lavoro ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, ovvero libri paga e libri matricola. Il bilancio, ovvero la richiamata idonea documentazione, devono essere accompagnati da una dichiarazione sulla consistenza dell'organico, distinto nelle varie qualifiche, da cui desumere la corrispondenza con il costo indicato nei bilanci e dai modelli riepilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'I.N.P.S. e all'I.N.A.I.L. ed alle casse edili in ordine alle retribuzioni corrisposte ai dipendenti e ai relativi contributi; 21.f) i consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane ed i consorzi stabili possono dimostrare il requisito relativo alle attrezzature tecniche anche mediante l'attrezzatura in dotazione stabile ai propri consorziati; gli stessi soggetti possono dimostrare il requisito relativo all'organico medio annuo attraverso il costo del personale dipendente proprio e dei soggetti consorziati; 21.g) i lavori eseguiti in regime di subappalto sono riferiti alle categorie di qualificazione elencate nell'allegato A al regolamento per la qualificazione delle imprese di costruzione, secondo le risultanze dei certificati dei lavori eseguiti. Le imprese che hanno affidato lavorazioni in subappalto utilizzano l'importo complessivo dei lavori se l'importo delle lavorazioni subappaltate non supera il 30% dell'importo dell'intero appalto o il 40% nel caso di lavorazioni appartenenti alle strutture, impianti e opere speciali; in caso contrario, l'ammontare complessivo dei lavori viene decurtato della quota eccedente quelle anzidette e l'importo così determinato può essere utilizzato per la dimostrazione dei requisiti relativi alla sola categoria prevalente; 21.h) certificato del registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, dal quale risulta che la ditta è regolarmente costituita, il numero, la data di iscrizione, la durata della ditta, l'attività della ditta e/o la data di fine attività, la forma giuridica nonché poteri e organi costitutivi. Dallo stesso certificato dovrà rilevarsi, inoltre, che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione,

amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato. 21.i) qualora l'impresa abbia almeno quindici dipendenti, deve presentare la certificazione rilasciata dal servizio all'impiego della Provincia competente per il territorio nel quale l'impresa concorrente ha la sede legale, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 «norme per il diritto al lavoro dei disabili»; 21.l) l'amministrazione comunale si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.

22. Adempimenti successivi all'aggiudicazione: l'aggiudicazione si intende condizionata alla non sussistenza a carico dell'impresa aggiudicataria dei provvedimenti o procedimenti ostativi di cui alle vigenti disposizioni in materia antimafia. Se ricorrono le condizioni per tali accertamenti, di cui alle modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, l'impresa aggiudicataria dovrà produrre la documentazione di rito nei termini indicati da questa amministrazione procedente.

23. Spese ed oneri: tutte le imposte, le tasse ed i diritti relativi e conseguenti alla gara e tutte le spese relative alla stipulazione e registrazione del contratto, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

24. Stipulazione del contratto: il concorrente risultato aggiudicatario, nel termine perentorio indicato dall'amministrazione dovrà stipulare, nella sede municipale di appalto, il contratto che non potrà essere ceduto pena la nullità di diritto dello stesso. Per l'occasione il concorrente dovrà presentare la sottoindicata documentazione: cauzione definitiva di appalto pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa. Tale cauzione, in caso di aggiudicazione con un ribasso superiore al 20%, dovrà essere aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa, dovrà prevedere espressamente, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Versamento e deposito dei diritti e delle spese contrattuali, comprensive di bolli, registrazione contratto e accessi, che sono poste a totale carico dell'aggiudicatario; inoltre, il concorrente aggiudicatario dovrà stipulare una polizza assicurativa per un valore di L. 10.000.000.000 che copra i danni subiti dall'amministrazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale di L. 2.000.000.000. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. L'appaltatore trasmetterà alla stazione appaltante copia della polizza almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori. Inoltre, il concorrente aggiudicatario dovrà redigere e consegnare entro 30 giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima della consegna dei lavori, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento; b) un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nella esecuzione dei lavori. Resta stabilito che l'inadempienza o la difformità rispetto a ciascuno degli obblighi sopra evidenziati, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa. Si avverte, altresì, che a seguito delle specificate verifiche, da cui risulti che la ditta concorrente non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa. Nel caso di decadenza dall'aggiudicazione per mancata costituzione delle garanzie e delle coperture assicurative richieste o per anomalia del prezzo offerto o per altra causa, i lavori saranno aggiudicati al concorrente che segue in graduatoria.

25. Supplente: ai sensi del comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/94, aggiunto dall'art. 3, comma 1 della legge n. 415/98, l'amministrazione comunale si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato l'amministrazione com.le si riserverà la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

26. Avvertenze generali: 26.a) non si darà luogo all'apertura del plico pervenuto a questo ente: oltre il predetto termine, per qualsiasi motivo, non avendo alcun valore la data del timbro apposto dall'Ufficio poste o agenzia accettante; non a mezzo del servizio postale raccomandato espresso o agenzia regolarmente autorizzata, senza che all'esterno dello stesso ci sia la dicitura sopra richiesta o la ragione sociale della impresa mittente; senza che tutti i bordi del plico siano chiusi, ceralaccati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura, pena esclusione; 26.b) non sarà ammessa alla gara l'offerta: che manchi o risulti incompleta o irregolare pure in uno dei documenti richiesti e prescritti da questo bando di gara; che non sia contenuta nella prescritta apposita busta; la cui busta interna non sia chiusa e non sia controfirmata e ceralaccata su tutti i lembi di chiusura; relativa ad una ditta il cui titolare o legale rappresentante o direttore tecnico abbia riportato una condanna passata in giudicato o abbia in corso provvedimenti o procedimenti che ne impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la partecipazione a pubblici appalti. Relativa ad una impresa che si trovi nei confronti di altra impresa partecipante alla gara in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. Non sarà ammessa la presentazione di altre offerte una volta dichiarata aperta la gara. Non saranno, altresì, ammesse offerte per persone da nominare, né offerte condizionate, nonché quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altro appalto. Qualunque omissione formale o sostanziale che verrà riscontrata nella documentazione di gara richiesta, sarà motivo di esclusione.

27. Controversie: qualora insorgano controversie relative alla esecuzione del contratto di appalto, troveranno applicazione, per quanto compatibili, le norme di cui agli artt. 31-bis e 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

28. Tutela della riservatezza dei dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, premesso che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza, si forniscono le seguenti informazioni: il trattamento dei dati personali conferiti dai partecipanti alla gara ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti rispetto all'affidamento dei lavori di che trattasi; il conferimento dei dati richiesti ha natura facoltativa; un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni previste comporterà l'esclusione dalle procedure di gara; i dati relativi alle imprese partecipanti alla gara verranno comunicati, in esecuzione delle vigenti disposizioni di legge ai competenti Uffici pubblici, il nominativo dell'aggiudicatario sarà comunicato agli aventi diritto come per legge; titolare del trattamento dei dati personali è l'amministrazione appaltante. Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle leggi ed ai regolamenti in materia nonché alle norme del capitolato generale dello Stato ed a quelle contenute negli atti disciplinanti il presente appalto. Ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 241/90, si informa che il responsabile del procedimento amministrativo relativo al presente appalto è il rag. Sforza Pietro, mentre il responsabile del procedimento tecnico è il dott. ing. Eligio Mutinati. Il presente bando e la relativa dichiarazione sostitutiva è scaricabile dal sito http://www.italiainrete.net/puglia/martina_franca <http://www.comune.martina-franca.ta.it/>

Martina Franca, 11 ottobre 2001

Il funzionario: rag. Sforza Pietro.

C-28195 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Bando di gara con procedura aperta - Asta pubblica per l'affidamento del servizio di Telesoccorso - Telecontrollo

1. Ente appaltante: la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Direzione regionale della sanità e politiche sociali, via Nazario Sauro n. 8, 34124 Trieste.

2. Oggetto criteri di aggiudicazione: affidamento del servizio di telesoccorso-telecontrollo mediante sistemi di assistenza telematica a domicilio in grado di garantire sia la pronta disponibilità a ricevere le segnalazioni di emergenza dell'utente sia un contratto programmato con ogni assistito (categoria 25 C.P.C. 93). L'appalto, che sarà aggiudicato con procedura aperta nella forma dell'asta pubblica con il criterio di cui

all'art. 23 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa), ha un importo posto a base d'asta, per l'intero periodo, pari a L. 5.400.000.000, (° 2.788.867,25), I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: tutto il territorio della Regione Friuli Venezia Giulia. Non sono ammesse offerte parziali riferite a parti del territorio.

4. Riferimenti di legge: legge regionale 26 luglio 1996 n. 26 legge regionale 19 maggio 1998 n. 10, art. 31, disposizioni legislative, regolamentari e amministrative, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 così come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65 nonché leggi, norme e regolamenti specificamente citati nel capitolato speciale e relativa appendice.

5. Partecipazione: alla gara possono partecipare soggetti organizzati in forma di associazione aventi, comunque, finalità compatibili con l'oggetto del presente bando, società cooperativa, impresa o associazione di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000 (purché aventi esperienze nell'erogazione dei servizi oggetto del presente appalto), che abbiano, alla data di presentazione dell'offerta di gara: una gestione pari ad almeno 2000 utenze; un fatturato medio annuale, per il servizio di telesoccorso-telecontrollo, nel triennio 1998-2000, non inferiore a L. 3.600.000.000 (pari a ° 1.859.244,84) I.V.A. esclusa; in caso di raggruppamento di imprese si dovrà far riferimento al fatturato medio annuale, quale risultante dalla somma dei fatturati medi annuali delle singole raggruppate, realizzati nel triennio 1998-2000, diviso per il numero delle raggruppate; la certificazione ISO 9001 (per i concorrenti singoli e per l'impresa capogruppo, in caso di R.T.I) e la ISO 9002 (per le raggruppate). All'apertura delle offerte, che si terrà il giorno 21 novembre 2001 alle ore 10 presso la sede della Direzione regionale della sanità e politiche sociali in Riva N. Sauro n. 8, 34124 Trieste, saranno ammessi i legali rappresentanti dei soggetti offerenti o coloro che abbiano ricevuto dagli stessi apposito mandato.

6. Durata: l'appalto avrà la durata di anni 3 a far data presumibilmente dal 1° gennaio 2002 e, comunque, dalla data di stipulazione del contratto. Sono previste la facoltà di rinnovare e quella di prorogare, come da art. 3, commi 2 e 3, del capitolato speciale.

7. Offerte parziali: non è ammessa la presentazione di offerte parziali.

8. Varianti: non sono ammesse varianti.

9. Subappalto e divieti: il subappalto del servizio è ammesso unicamente per l'assistenza tecnica riguardante: l'installazione e il collegamento dei terminali di telesoccorso presso gli utenti; la riparazione dei terminali di telesoccorso presso gli utenti; la sostituzione dei terminali di telesoccorso presso gli utenti. È ammessa, altresì, l'assistenza tecnica sulle apparecchiature delle centrali operative e sul software applicativo. È, comunque, vietato al gestore del servizio o al subappaltatore chiedere corrispettivi all'utente. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 i soggetti partecipanti dovranno comunque, all'atto dell'offerta, dichiarare quali dei compiti previsti dai commi 1 e 2 saranno affidati a terzi. Nell'ipotesi di subappalto, le imprese, al momento della presentazione dell'istanza di autorizzazione al subappalto, dovranno presentare, entro i termini di legge, quanto previsto dall'art. 18 della legge n. 55/90.

10. Servizio al quale richiedere i documenti: copia del bando e del capitolato speciale con relativa appendice possono essere richiesti alla Direzione regionale della sanità e delle politiche sociali in Riva Nazario Sauro n. 8, 34124 Trieste, al Servizio amministrativo e degli affari istituzionali e giuridici dalle ore 9,30 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì al numero telefono 040/3775693, fax 040/3775523.

11. Cauzioni: provvisoria pari al due per cento dell'importo posto a base d'asta (I.V.A. esclusa); definitiva, per la stipulazione della convenzione, pari al cinque per cento del valore della convenzione (I.V.A. esclusa).

Il versamento delle cauzioni, avverrà mediante deposito presso la Cassa di Risparmio di Trieste, Tesoreria regionale, sita in via Mercadante n. 1 Trieste ovvero da presentarsi nelle forme di cui alla legge 10 giugno 1982 n. 348.

In caso di polizza fidejussoria assicurativa la firma dell'agente assicuratore dovrà essere autenticata a pena di esclusione dalla gara ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: bilancio regionale, con pagamenti trimestrali.

13. Documentazione di gara:

1) i concorrenti interessati a partecipare alla gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 20 novembre 2001 ore 12, alla Direzione regionale della sanità e politiche sociali in Riva Nazario Sauro n. 8 34124 Trieste, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o posta celere con ricevuta di ritorno o tramite corriere o a mano con foglio di ricevuta in duplice copia da far sottoscrivere al ricevente, la loro offerta redatta in lingua italiana, contenuta in un plico chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato dal/i legale/i rappresentante/i della impresa/e costituente/i il soggetto concorrente o da un procuratore a tale scopo delegato sui lembi di chiusura e recante oltre al mittente, la seguente dicitura: «Offerta per l'asta pubblica indetta dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'affidamento del servizio di telesoccorso-telecontrollo»;

2) il recapito del plico nei termini previsti rimarrà ad esclusivo rischio del mittente ed il pervenimento oltre il tempo utile sarà causa di esclusione dalla gara. Trascorso il termine fissato, non verrà riconosciuta alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

3) Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, tre buste separate tra loro (A, B, C) anch'esse chiuse e sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, con la richiesta dicitura. Busta A: in detta busta, che dovrà recare all'esterno l'indicazione Busta «A» «Contiene offerta», andrà inserita l'offerta economica, in copia unica, senza alcun altro documento all'interno. L'offerta, su carta bollata, redatta in lingua italiana, datata e debitamente sottoscritta con firma, per esteso e leggibile, del legale rappresentante dell'impresa, ovvero dei legali rappresentanti delle raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, dovrà contenere, pena l'esclusione:

1) nome del legale rappresentante (anche di ogni raggruppata e nel caso di consorzi oltre che del consorzio stesso pure delle consorziate alle quali verrebbe affidato il servizio);

2) esatta denominazione o ragione sociale della ditta (anche di ogni raggruppata e nel caso di consorzi oltre che del consorzio stesso pure delle consorziate alle quali verrebbe affidato il servizio);

3) il prezzo complessivo dell'appalto (I.V.A. esclusa) per l'intero triennio per la gestione di 2.000 utenze come di seguito specificato, pena l'esclusione dalla gara: L. quale prezzo annuale della singola utenza x 2000 utenza x 3 anni quale periodo di durata dell'appalto L. (importo in lettere) quale offerta economica complessiva dell'appalto per l'intero triennio per la gestione del servizio di telesoccorso-telecontrollo, I.V.A. esclusa pari a L. (importo in lettere). Il prezzo complessivo per l'intero periodo non dovrà superare, pena l'esclusione, il valore massimo di L. 5.400.000.000 pari a ° 2.788.867,25 I.V.A. esclusa, e dovrà essere indicato, inoltre, al netto dell'I.V.A. (indicata separatamente), sia in cifre che in lettere. Gli importi contenuti nell'offerta possono essere espressi in lire o in euro (valore attuale 1 euro = L. 1.936,27) a scelta della ditta offerente, con l'avvertenza che l'eventuale opzione per la denominazione in euro è irrevocabile e sarà utilizzata in tutte le comunicazioni successive inerenti alla gara; in caso di formulazione dell'offerta sia in lire che in euro, sarà ritenuta valida l'offerta espressa in euro.

In caso di discordanza fra le scritturazioni in cifre ed in lettere, sarà ritenuto valido l'importo più favorevole all'amministrazione appaltante. In caso di soggetto estero, la società aggiudicataria dovrà provvedere alla nomina di un rappresentante fiscale ai sensi dell'art. 17, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633. Busta B: detta busta dovrà recare all'esterno l'indicazione busta «B» «Contiene relazione tecnico-qualitativa». La relazione tecnico-qualitativa, datata e sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dai legali rappresentanti delle raggruppate o delle consorziate e del consorzio stesso, da inviarsi in duplice copia, dovrà riportare, pena l'esclusione, in maniera chiara ed esaustiva, una dettagliata descrizione del servizio offerto, oggetto di gara, e dovrà essere sviluppata rispettando l'ordine dei singoli argomenti, così come di seguito indicato, riportando, altresì, la rispettiva voce di riferimento. Per quanto attiene agli elementi atti a valutare la solidità dell'impresa di cui all'art. 4, B1 dell'appendice al capitolato, il soggetto concorrente dovrà specificare: a) numero complessivo degli utenti allacciati al servizio di telesoccorso-telecontrollo, con il dettaglio del numero dei singoli utenti privati collegati a seguito di convenzione stipulata direttamente con gli stessi e del numero delle utenze gestite a seguito della stipulazione di convenzioni con enti pubblici e/o strutture private, alla data di presentazione dell'offerta; b) numero di enti pubblici e/o strutture private con

le quali è in corso un contratto per il medesimo servizio con indicazione del committente, del relativo numero di utenti allacciati, della data di stipula e di scadenza di ciascuna convenzione, dell'importo aggiudicato; c) l'importo fatturato relativo ai servizi di telesoccorso-telecontrollo realizzato negli ultimi tre esercizi con indicazione della media quale risultante dalla somma di detto fatturato (in caso di raggruppamento, tale somma va riferita al fatturato di ciascuna raggruppata) per ciascuno dei tre esercizi finanziari, diviso per tre; d) numero dei singoli addetti, con indicazione dei relativi requisiti professionali, al servizio di telesoccorso-telecontrollo, dipendenti e assunti nel rispetto delle norme contrattuali di settore, relativamente a ciascun mese di ogni anno degli ultimi tre esercizi finanziari, con indicazione del numero medio annuo di addetti quale risultante dalla somma dei singoli addetti per ciascun mese diviso per tre. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o di costituzione di un consorzio, i valori di cui ai punti a), b), c) e d) dovranno essere indicati quali valori medi ottenuti dalla somma dei valori espressi dalle singole raggruppate o consorziate, diviso per il numero delle stesse. Con riferimento agli elementi atti a valutare le capacità tecniche ed organizzative di cui all'art. 4 B2 della presente appendice al capitolato, il soggetto concorrente, dovrà descrivere: a) l'attrezzatura tecnica alla luce del p. 2 dell'art. 4 del capitolato; b) le strutture operative alla luce del p. 2 dell'art. 4 del capitolato; c) le modalità gestionali alla luce del punto 1 dell'art. 4 del capitolato; d) le misure adottate per garantire la qualità del servizio, alla luce del p. 3 dell'art. 4 del capitolato; e) le modalità di selezione utilizzate per il reclutamento del personale e le iniziative intraprese al fine di assicurare che il servizio, alla luce delle sue peculiarità, venga gestito da addetti con adeguata professionalità, alla luce del p. 4 dell'art. 4 del capitolato; f) i corsi di formazione ed aggiornamento del personale, alla luce del p. 4 dell'art. 4 del capitolato; g) l'attività di supporto di esperti nel settore e/o comitati scientifici, alla luce dell'art. 4, p. 3 lett. g); h) gli strumenti di studio e ricerca utilizzati, alla luce dell'art. 4 p. 3 lett. h). La relazione tecnico-qualitativa dovrà avere una dimensione massima di 40 pagine. Ad integrazione della relazione e con esclusivo riferimento ai singoli argomenti nella stessa sviluppati, il soggetto concorrente potrà allegare, con indicazione della rispettiva voce di riferimento, ulteriori documenti. La produzione di informazioni ulteriori rispetto a quelle richieste o oltre il numero di pagine prescritto, sarà considerata non pertinente e, quindi, non sarà oggetto di valutazione da parte della apposita commissione tecnica. Busta C: detta busta dovrà riportare all'esterno l'indicazione busta «C» «Contiene documenti». In detta busta dovranno essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i documenti qui di seguito indicati: a) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, debitamente sottoscritta, con la quale il soggetto concorrente attesta, sotto la propria responsabilità penale, civile ed amministrativa:

1) nome del legale rappresentante, nonché denominazione o ragione sociale, sede, partita I.V.A. e/o numero di codice fiscale della ditta offerente;

2) di aver preso esatta e completa visione del capitolato speciale, della relativa appendice e del bando di gara e di accettare incondizionatamente tutte le clausole e condizioni in tali atti contenute;

3) di aver preso esatta e completa conoscenza di tutte le condizioni di luogo e di fatto che possono influire sullo svolgimento del servizio e sulla determinazione del prezzo;

4) l'impegno a mantenere valida l'offerta per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte;

5) di avere, alla data di presentazione dell'offerta di gara, una gestione pari almeno a 2000 utenze (per le raggruppate e le consorziate alle quali verrebbe affidato il servizio, vale la somma delle singole utenze gestite);

6) che il fatturato medio annuale per il servizio di telesoccorso-telecontrollo, realizzato nel triennio 1998-2000, non è inferiore a L. 3.600.000.000 (pari a ° 1.859.244,84) I.V.A. esclusa; in caso di raggruppamento di imprese si dovrà far riferimento al fatturato medio annuale, quale risultante dalla somma dei fatturati medi annuali delle singole raggruppate, realizzati nel triennio 1998-2000, diviso per il numero delle raggruppate;

7) di possedere la certificazione ISO 9001 (per concorrenti singoli e per la capogruppo in caso di R.T.I.) e la certificazione ISO 9002 (per le imprese raggruppate);

8) di eseguire il servizio oggetto del presente appalto secondo quanto dichiarato nella relazione tecnico-qualitativa;

9) di essere in possesso dei mezzi e delle attrezzature idonee all'adempimento degli obblighi previsti dal capitolato speciale e di essere in regola con gli adempimenti e le norme vigenti in materia antinfortunistica e di igiene del lavoro;

10) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

11) di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché, alle condizioni di lavoro. A tale proposito si precisa che eventuali informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro ed applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto, potranno essere ottenute presso: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, via S. Anastasio n. 5 Trieste (tel. 040/378111); Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, via del Teatro Romano n. 18 Trieste (tel. 040/6729222);

12) che ai dipendenti verranno corrisposte le retribuzioni previste dai contratti collettivi di categoria e che ai soci lavoratori della Cooperative verrà garantito un trattamento economico non inferiore a quello spettante ai lavoratori dipendenti;

13) le posizioni anagrafiche I.N.A.I.L. e I.N.P.S. della concorrente;

14) l'insussistenza delle cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965 (all. 1 al decreto legislativo n. 490/94), qualora il certificato C.C.I.A.A. sub p. e) non rechi la dicitura antimafia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252;

15) di essere in regola con le norme che disciplinano il collocamento obbligatorio dei disabili, ai sensi e per gli effetti di quanto richiesto dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili». La certificazione rilasciata dagli uffici competenti dovrà recare una data non anteriore quella di pubblicazione del bando di gara. Le imprese non tenute al rispetto di dette norme dovranno dichiarare tale circostanza, unitamente alle relative motivazioni;

16) l'indicazione dei servizi che l'impresa intende eventualmente subappaltare, nel rispetto della normativa vigente e dell'art. 16 del capitolato speciale;

17) l'impegno a conformarsi, in caso di subappalto, a tutta la normativa prevista in materia di subappalto per i lavori pubblici di cui alla legge n. 646/82 ed alla legge n. 55/90 e s.m.i.;

18) la forma di costituzione del deposito cauzionale definitivo prescelta in caso di aggiudicazione;

19) il nominativo della persona incaricata di firmare il contratto, e, quindi, responsabile del servizio;

20) di approvare specificatamente, ai sensi dell'art. 1341 del Codice civile, le clausole di cui ai seguenti articoli del capitolato speciale: art. 4 (descrizione del servizio), art. 5 (variazione nell'esecuzione contrattuale), art. 7 (altre condizioni del contratto), art. 8 (verifiche e controlli), art. 9 (attivazione del servizio in caso di subentro), art. 10 (cauzione definitiva), art. 11 (penali), art. 12 (risoluzione), art. 13 (fallimento), art. 14 (compensi e modalità), art. 15 (spese contrattuali), art. 16 (subappalto e divieti), art. 17 (controverse);

21) per i raggruppamenti, l'impresa designata quale capogruppo;

22) per i raggruppamenti, per tutte le imprese raggruppate, che le stesse, in caso di aggiudicazione della gara, si conformeranno alla disciplina dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e produrranno gli atti di cui al comma 4 del medesimo articolo;

23) per i soli consorzi e per i raggruppamenti, le parti del servizio oggetto della gara che saranno eseguite dalle singole raggruppate o consorziate (art. 11 decreto legislativo 157/95 e s.m.i.);

24) per i soli consorzi, che il consorzio assumerà l'appalto in nome e per conto proprio oppure che il consorzio assumerà l'appalto in nome proprio e per conto delle consorziate da indicare specificatamente (nome delle consorziate);

25) di non trovarsi con altri concorrenti alla gara in una situazione di controllo o collegamento nelle forme di cui alla art. 2359 del Codice civile;

26) di essere a conoscenza e di accettare che il possesso di tutti i requisiti di cui sopra è condizione indispensabile di ammissibilità alla gara;

27) di impegnarsi in caso di aggiudicazione a produrre tutta la documentazione, in originale o copia autenticata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, comprovante i requisiti dichiarati e necessaria per la stipulazione del contratto, ove un tanto non fosse già avvenuto o qualora la documentazione esibita non fosse più valida. Per i raggruppamenti, per i consorzi e per le subappalta-

trici: in caso di raggruppamento, ciascun soggetto facente parte del raggruppamento stesso dovrà presentare tutte le dichiarazioni di cui sopra debitamente sottoscritte dal legale rappresentante ed autenticate nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Qualora trattasi di consorzi, lo stesso vale anche per le consorziate nominativamente indicate. In caso di subappalto, le subappaltatrici prima dell'inizio del subappalto, dovranno presentare le stesse dichiarazioni di cui ai punti: 1), 2), 3), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16) e 17). La cauzione provvisoria dovrà essere unica; b) ricevuta comprovante il versamento della cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo posto a base d'asta (I.V.A. esclusa), da costituirsi anche nelle forme e nei modi di cui alla legge 10 giugno 1982 n. 348, con validità di 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, a pena di esclusione. In caso di polizza fidejussoria assicurativa, la firma dell'agente assicuratore dovrà essere autenticata - a pena di esclusione dalla gara ai sensi della normativa vigente. La cauzione provvisoria, a garanzia della sottoscrizione del contratto nei termini delle presenti norme, presentata dal soggetto aggiudicatario sarà trattenuta fino alla presentazione di regolare cauzione definitiva; agli altri soggetti concorrenti sarà restituita con lettera ordinaria. I concorrenti possono formalmente richiedere, con oneri a loro carico, altre modalità di restituzione; c) idonee dichiarazioni bancarie, rilasciate da almeno due istituti di credito, di cui almeno uno di interesse nazionale, su richiesta dell'offerente a proprio favore (e alle eventuali raggruppate o consorziate), dalle quali si evinca in maniera esplicita che lo stesso è nelle condizioni economiche per espletare completamente e regolarmente il servizio oggetto del presente appalto; d) il capitolato speciale d'appalto e la relativa appendice, timbrati e firmati in ogni pagina, per accettazione, dal titolare o dal legale rappresentante del soggetto concorrente con firma leggibile e per esteso, ovvero dai legali di tutte le raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95; e) il certificato in bollo, prodotto in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o in copia fotostatica con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dall'art. 19 decreto del Presidente della Repubblica citato, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data ultima di scadenza per la presentazione dell'offerta, rilasciato dall'Ufficio registro delle imprese, istituito presso le Camere di commercio ai sensi dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993 n. 580, con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581, dal quale risulti: che l'impresa è iscritta nel registro di cui sopra per l'attività oggetto del presente appalto; che la categoria dei servizi in appalto rientra nell'oggetto sociale; l'indicazione del nominativo della persona o delle persone autorizzate ad impegnare legalmente l'impresa; che nel quinquennio anteriore alla data del termine ultimo stabilito per la presentazione delle offerte non risulti a carico dell'impresa dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata. Detto certificato deve essere presentato, in caso di raggruppamento, anche dalle raggruppate con la precisazione che i requisiti risultanti nel documento potranno essere limitati alla sola parte dei servizi assegnati alle medesime in sede di offerta, fermo restando che almeno una delle raggruppate deve essere in possesso del certificato della C.C.I.A.A. dal quale risulti che l'intero servizio oggetto del presente in appalto sia ricompreso nell'oggetto sociale. I consorzi potranno presentare un certificato della C.C.I.A.A. con requisiti diversi da quelli innanzi elencati qualora presentino offerta esclusivamente in nome proprio e per conto delle consorziate nominativamente indicate. In tal caso per le stesse vale quanto detto per i raggruppamenti. In caso di subappalto vale quanto detto per i consorzi, cooperative, consorzi di cooperative e cooperative consorziate alle quali verrebbe affidato l'appalto, dovranno presentare, in originale o secondo le modalità suindicate, la documentazione attestante l'iscrizione negli appositi registri prefettizi o negli altri registri sostitutivi equipollenti; f) i consorzi dovranno presentare, in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o in copia fotostatica con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 decreto del Presidente della Repubblica citato, un estratto del libro dei soci oppure il corrispondente documento dal quale si evinca che le imprese consorziate indicate nella dichiarazione di cui al p. a), n. 24), alle quali verrebbe affidato il servizio in caso di aggiudicazione, fanno parte del consorzio stesso. Tali dati potranno essere forniti anche mediante dichiarazione sostitutiva garantita con le modalità di cui all'art. 38 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Per i soggetti concorrenti di altri Stati membri, non residenti in Italia, si osserveranno le disposizioni di cui all'art. 15 del decreto legislativo

n. 157/1995. Avvertenze: le dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa offerente dovranno essere sottoscritte dal legale/i rappresentante/i del soggetto concorrente ed essere corredate da una copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità del/i sottoscrittore/i, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Si rammenta che l'amministrazione regionale: è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Pertanto l'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento, anche se preferibilmente prima della stipulazione del contratto d'appalto, verificherà la sussistenza dei requisiti di cui alle suddette dichiarazioni direttamente, nel caso in cui gli stati, fatti e qualità personali dichiarati siano certificabili o attestabili da parte di un altro soggetto pubblico, previa indicazione, da parte del soggetto partecipante, di tutti gli estremi indispensabili per il reperimento degli atti, certificati informazioni o dati richiesti, presso le amministrazioni competenti; qualora non sia possibile procedere a detta acquisizione diretta si chiederà all'impresa interessata di produrre la necessaria documentazione comprovante la corrispondenza tra la dichiarazione sostitutiva resa e l'effettivo possesso dei requisiti, nel termine perentorio di dieci giorni dalla data di ricezione della richiesta. Ove le informazioni e i documenti prodotti presentino omissioni e/o irregolarità l'amministrazione appaltante procederà, in base al momento in cui tale verifica è stata effettuata, all'esclusione del concorrente, all'annullamento dell'aggiudicazione, alla risoluzione dell'eventuale contratto. Qualora, altresì, risulti che l'impresa abbia presentato false dichiarazioni, verranno applicate nei suoi riguardi le sanzioni di natura procedimentale e penale previste, rispettivamente, dall'art. 75 e dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica citato; si riserva la facoltà di procedere, in particolare, alla verifica della sussistenza della capacità economica e finanziaria richiesta, chiedendo al soggetto concorrente di fornirne la prova, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95, mediante l'esibizione, oltre che dei documenti già richiamati nel presente capitolato, dei bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, dei documenti fiscali relativi al fatturato globale d'impresa e al fatturato realizzato per i servizi identici a quello oggetto della gara, con riferimento agli ultimi tre esercizi; si riserva la facoltà di procedere, altresì, alla verifica della sussistenza della capacità tecnica richiesta, chiedendo al soggetto concorrente di fornirne la prova mediante l'esibizione di quanto indicato nell'art. 14 lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, con l'indicazione della data di inizio e di scadenza del servizio, dell'importo annuo aggiudicato (I.V.A. esclusa), dei destinatari; si riserva di chiedere, ai soggetti concorrenti, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni prodotte, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95. Le cause di esclusione dalla gara sono determinate oltre che con riferimento a quanto previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, anche in relazione alle prescrizioni specifiche degli atti di gara e delle norme richiamate. In particolare, è da escludersi dalla gara l'impresa la cui offerta per l'asta pubblica: a) non rispetta tutte le prescrizioni stabilite dall'art. 2 dell'appendice al capitolato (condizioni, modalità di presentazione, diciture, sigilli, contenuto delle buste, modalità di sviluppo della relazione tecnico qualitativa, sottoscrizione della stessa, ecc.); b) è incompleta; c) è irregolare; d) sottoposta a condizioni, termini e modalità non previste; e) è espressa in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altra gara d'appalto; f) richiama documenti allegati ad altro appalto, ai sensi dell'art. 15 della legge 10 dicembre 1981, n. 741; g) reca abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto. Una volta esaminato il contenuto della busta «B» non sono ammesse alle successive fasi di gara e, quindi, vengono escluse, le imprese che: h) hanno presentato un'offerta parziale o riferita a parti di territorio; i) hanno presentato un'offerta in aumento; j) non hanno conseguito un punteggio di almeno 31/60 delle valutazioni riguardanti la qualità. La documentazione non in regola con l'imposta di bollo deve essere regolarizzata ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972, n. 642 così come sostituito dall'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1982, n. 955;

14. Per i concorrenti stranieri: si osservano le disposizioni di cui all'art. 3 e all'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

15. Criteri di aggiudicazione e procedura di gara: la commissione tecnica appositamente nominata procederà, in seduta pubblica, nel giorno, ora e sede stabiliti, all'apertura delle offerte per il controllo della regolarità della documentazione che i soggetti concorrenti devono produrre secondo le modalità ed ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 del-

l'appendice al capitolato. Procederà, pertanto, all'apertura della busta «C» contenente i documenti e, quindi, della busta «B» contenente la relazione tecnico qualitativa; dopo aver vidimato tutta la documentazione pervenuta, il presidente di gara ne dichiarerà la sospensione sino a data da destinarsi, previa comunicazione ai soggetti concorrenti. Le offerte ammesse alla gara saranno, quindi, in seduta segreta, sottoposte all'esame della predetta commissione tecnica che le valuterà con le modalità ed in base a quanto indicato nell'art. 4 dell'appendice al capitolato speciale. La commissione alla riapertura della gara in seduta pubblica, comunicherà i punteggi ottenuti da ciascun soggetto concorrente per l'aspetto «Qualità», e procederà all'apertura della busta «A» contenente l'offerta economica. Determinato il punteggio da attribuire a tale offerta in base al criterio di cui all'art. 4 innanzi citato, la Commissione attribuirà a ciascun concorrente il punteggio complessivamente ottenuto, in seguito alla sommatoria dei seguenti elementi: prezzo: punti massimi 40; solidità dell'impresa: punti massimi 35; capacità tecniche ed organizzative: punti massimi 25. Qualora talune offerte presentassero un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, si procederà ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 175/95 e se le giustificazioni richieste per valutare la congruità dell'offerta non saranno ritenute valide, l'amministrazione potrà rigettare le offerte. La commissione, a conclusione dei suoi lavori, formerà una graduatoria dei partecipanti alla luce del relativo punteggio ottenuto e rimetterà gli atti per l'approvazione di competenza. Successivamente, il servizio sarà aggiudicato definitivamente, con apposito atto deliberativo della giunta regionale, al soggetto che avendo presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, sarà risultato primo in graduatoria. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione nel caso in cui all'asta pubblica pervenga una sola offerta valida purché non superiore all'importo posto a base d'asta e purché la relazione tecnica ottenga almeno il punteggio minimo richiesto per l'apertura della busta contenente l'offerta economica.

16. Responsabile del procedimento: il direttore regionale della Direzione regionale della sanità e delle politiche sociali dott. Cesare de Simone.

Il presente bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 27 settembre 2001 ed è stato ricevuto in data 27 settembre 2001.

Il direttore regionale: dott. Cesare de Simone.

C-28196 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 1254 del 24 settembre 2001 ed in conformità al decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 recante disposizioni in attuazione delle direttive 93/36 e 97/52 CEE, si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante licitazione privata per la fornitura di dispositivi medico-chirurgici per chirurgia laparoscopica e toracoscopica. Durata della fornitura anni uno dalla data di aggiudicazione, con possibilità di rinnovo, di anno in anno, per ulteriori due anni. Importo presunto della fornitura: L. 1.200.000.000 I.V.A. esclusa pari a 619.748,28.

La fornitura è suddivisa in 21 distinti lotti indivisibili ed aggiudicabili singolarmente ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 402/98 che modifica ed integra il decreto legislativo n. 358/92 e i criteri figurano nell'invito a presentare offerta. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Sono ammesse candidature da parte di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92, purché non si configuri violazione di quanto disposto dalla legge n. 278/90. L'elenco dei lotti è visionabile sul sito internet www.ao.pr.it all'interno del quale, da parte della ditta partecipante, è possibile l'accesso e l'utilizzo della modulistica per la compilazione della dichiarazione allegata a corredo della domanda di partecipazione; l'elenco è altresì disponibile presso l'Ambito attività economici e di approvvigionamento. Luogo di consegna della fornitura: franco magazzino presidi dell'Azienda ospedaliera di Parma, secondo le modalità e i tempi previsti nel capitolato speciale.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire, in busta sigillata, all'Azienda ospedaliera di Parma, Ambito attività economiche e di approvvigionamento, via Gramsci n. 14, 43100 Parma, entro le ore 12 del 6 novembre 2001 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di dispositivi medico-chirurgici per chirurgia laparoscopica e toracoscopica» ed in evidenza il nome della ditta.

La domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, (artt. 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, testo unico in materia di documentazione amministrativa), in cui si attesti:

a) di essere iscritti al registro delle imprese (esplicitando gli estremi della registrazione), ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

b) di osservare all'interno dell'azienda gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327 del 7 novembre 2000);

c) il fatturato globale realizzato dall'impresa negli ultimi tre esercizi (1998-1999-2000) a cui andrà allegato un elenco delle forniture identiche a quelle oggetto di gara con il relativo importo e destinatario pubblico e/o privato.

La sottoscrizione della dichiarazione di cui sopra, non necessita di autenticazione della firma.

Alla stessa domanda, inoltre, e sempre a pena di esclusione, dovrà essere allegata, da parte della ditta partecipante:

1) certificazione di ottemperanza di cui all'art. 17, legge n. 68/99, riguardante le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, accompagnata, qualora la medesima risalga a data antecedente a quella del presente bando (comunque non oltre 6 mesi), da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge sopracitata, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente. Si precisa che la suddetta certificazione non dovrà essere presentata da quelle ditte non soggette agli obblighi derivanti dalla medesima legge, ma, in tal caso, dovrà essere inoltrata apposita dichiarazione del legale rappresentante che attesti la ricorrenza delle condizioni di non obbligatorietà od esenzione.

Nel caso di domanda di partecipazione inoltrata da imprese dichiaranti di voler eseguire la fornitura in regime di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, la dichiarazione di cui sopra, attestante e contenente i requisiti richiesti, nonché la certificazione di ottemperanza di cui al punto 1) da allegare alla domanda di partecipazione, dovranno essere presentate da ogni impresa partecipante al raggruppamento.

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa Azienda ospedaliera che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

I dati personali e quelli dell'impresa partecipante, contenuti nella domanda di partecipazione, verranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento di obblighi espressamente previsti da normative di legge e regolamenti (legge n. 675/96).

Ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, l'azienda aggiudicatrice procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità dei contenuti della dichiarazione sostitutiva presentata e, qualora dal controllo emerga la non veridicità degli stessi, si intendono applicabili gli artt. 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

L'azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 30 novembre 2001.

Il bando di gara, di cui al presente avviso, è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 12 ottobre 2001.

Per informazioni: Ambito attività economiche e di Approvvigionamento, responsabile del procedimento: E. Baroni (tel. 0521991410, fax 0521991365).

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-22136 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Avviso di gara

L'Azienda ospedaliera di Parma, in qualità di azienda capofila dell'Unione d'acquisto costituita tra le aziende U.S.L. di Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza e le Aziende ospedaliere di Modena, Reggio Emilia e Parma, in conformità al decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 recante disposizioni in attuazione delle direttive 93/36 e 97/52 CEE, indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante licitazione privata per la fornitura di siringhe monouso da insulina. Durata della fornitura anni due dalla data di aggiudicazione, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno. Importo presunto annuo della fornitura: L. 432.160.000 I.V.A. esclusa, pari a 223.192,02.

La fornitura è suddivisa in 2 distinti lotti indivisibili ed aggiudicabili singolarmente ai sensi dell'art. 16, comma 1, decreto legislativo n. 402/98, che modifica ed integra il decreto legislativo n. 358/92, secondo quanto previsto dalla lettera a) previo accertamento dell'idoneità dei prodotti offerti. I criteri figurano nell'invito a presentare offerta. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida.

Sono ammesse candidature da parte di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92, purché non si configuri violazione di quanto disposto dalla legge n. 278/90.

Lotto n. 1, quantitativo annuo presunto di n. 1.110.000 siringhe da insulina s/spazio morto 50 U.I. ago 29 G.

Lotto n. 2, quantitativo annuo presunto di n. 1.850.000 siringhe da insulina s/spazio morto 50 U.I. ago 30 G.

La composizione dei lotti è altresì disponibile presso l'Ambito attività economiche e di approvvigionamento di questa azienda e visionabile sul sito internet www.ao.pr.it

La consegna del materiale, franco presidi magazzini e/o farmacie delle singole aziende aderenti all'Unione d'acquisto, avverrà secondo le modalità e i tempi previsti nel capitolato speciale, previo accordo con le aziende stesse.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire, in busta sigillata, all'Azienda ospedaliera di Parma, Ambito attività economiche e di approvvigionamento, via Gramsci n. 14, 43100 Parma, entro le ore 12 del 6 novembre 2001 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di siringhe da insulina» ed in evidenza il nome della ditta.

La domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, (artt. 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 - testo unico in materia di documentazione amministrativa), in cui si attesti:

a) di essere iscritti al registro delle imprese (esplicitando gli estremi della registrazione), ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

b) di osservare all'interno dell'azienda gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327 del 7 novembre 2000);

c) il fatturato globale realizzato dall'impresa negli ultimi tre esercizi (1998/1999/2000) a cui andrà allegato un elenco delle forniture identiche a quelle oggetto di gara, con il relativo importo e destinatario pubblico e/o privato.

La sottoscrizione della dichiarazione di cui sopra, non necessita di autenticazione della firma.

Alla stessa domanda, inoltre, e sempre a pena di esclusione, dovrà essere allegata, da parte della ditta partecipante:

1) certificazione di ottemperanza di cui all'art. 17, legge n. 68/99, riguardante le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, accompagnata, qualora la medesima risalga a data antecedente a quella del presente bando (comunque non oltre 6 mesi), da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge sopracitata, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio

competente. Si precisa che la suddetta certificazione non dovrà essere presentata da quelle ditte non soggette agli obblighi derivanti dalla medesima legge, ma, in tal caso, dovrà essere inoltrata apposta dichiarazione del legale rappresentante che attesti la ricorrenza delle condizioni di non obbligatorietà od esenzione.

Nel caso di domanda di partecipazione inoltrata da imprese dichiaranti di voler eseguire la fornitura in regime di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, la dichiarazione di cui sopra, attestante e contenente i requisiti richiesti, nonché la certificazione di ottemperanza di cui al punto 1) da allegare alla domanda di partecipazione, dovranno essere presentate da ogni impresa partecipante al raggruppamento. La domanda di partecipazione non è vincolante per questa Azienda ospedaliera che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara. I dati personali e quelli dell'impresa partecipante, contenuti nella domanda di partecipazione, verranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento di obblighi espressamente previsti da normative di legge e regolamenti (legge n. 675/96).

Ai sensi dell'art. 71 decreto Presidente della Repubblica n. 445/2000, l'azienda aggiudicatrice procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità dei contenuti della dichiarazione sostitutiva presentata e, qualora dal controllo emerga la non veridicità degli stessi, si intendono applicabili gli artt. 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

L'azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 30 novembre 2001.

Il bando di gara, di cui al presente avviso, è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 12 ottobre 2001.

Per informazioni: Ambito attività economiche e di approvvigionamento, responsabile del procedimento: E. Baroni (tel. 0521991410 fax 0521991365).

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-22135 (A pagamento).

COMUNE DI BORDIGHERA

Bordighera (IM), via XX Settembre n. 32

Tel. 0184263792 - Fax 0184260144

Sito internet www.bordighera.it

Codice fiscale n. 00081170086

Partita I.V.A. n. 00260750088

Gara d'appalto dei servizi di igiene urbana ed affini

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale.

2. Descrizione del servizio: categoria 16, C.P.C. 94, C.P.V. 90002100-2.

Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani ed affini; gestione gabinetti pubblici; pulizia immobili comunali; disinfezione, derattizzazione, etc. Dettaglio nel capitolato speciale d'appalto. Importo base di gara: canone annuo L. 3.609.000.000 (* 1.863.892,95). Revisione del canone (75% dell'indice Istat) dal secondo anno di servizio.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale. Conferimenti a discrezione fuori del territorio comunale.

4.a) Appalto riservato a imprese:

italiane, ovvero imprese CEE con sede sul territorio italiano, iscritte alla C.C.I.A.A., ed all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (decreto ministeriale 28 aprile 1998, n. 406) per le categorie 1^a (classe E) e 2^a, 5^a, 6^a A e 6^a B (tutte classe F);

CEE, non aventi sede sul territorio italiano, iscritte ai pertinenti registri professionali o commerciali. Queste ultime, all'inizio del servizio, devono comunque risultare iscritte, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, all'albo nazionale gestori rifiuti, come sopra precisato.

4.b) Riferimenti normativi: decreti legislativi: 17 marzo 1995, n. 157 e 25 febbraio 2000, n. 65; legge 5 febbraio 1997, n. 22; decreto ministeriale 28 aprile 1998, n. 406; legge 25 aprile 1994, n. 82; decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274; loro successive modifiche ed integrazioni; capitolato speciale d'appalto.

4.c) —.

5. - 6. - 7. —.

8. Durata del contratto: 6 anni, decorrenti dal 30° giorno dall'aggiudicazione definitiva.

9. - 10.a) —.

10.b) Termine per la ricezione delle richieste di partecipazione.

Le richieste d'invito in bollo e lingua italiana devono pervenire al Comune entro le ore 12 del 19 novembre 2001.

10.c) - 10.d) —.

11. Inviti a presentare offerta: inviati entro il 28 febbraio 2002.

12. Cauzioni e garanzie: 1) cauzione provvisoria (5% dell'importo d'asta) e definitiva (10% dell'importo di aggiudicazione); 2) assicurazioni RCT/O (articoli 8 e 24 del capitolato speciale d'appalto).

13. Documentazione e requisiti minimi per la gara.

Contestualmente alla richiesta d'invito (punto 10.b)), ogni partecipante dovrà comprovare la pena d'esclusione, anche mediante autocertificazione (soggetta ad eventuali chiarimenti), successivamente verificabile:

a) le iscrizioni previste al precedente punto 4.a), specificando estremi, rappresentanti, oggetto sociale, attività, fascia di classificazione, categorie e classi.

Nota bene: ai sensi del decreto ministeriale n. 274/97, sono richieste le seguenti iscrizioni d'attività alla C.C.I.A.A. per i servizi di: a) pulizia immobili comunali (sanificazione sino a L. 400.000.000); b) gestione di gabinetti pubblici (sanificazione sino a L. 100.000.000); c) disinfezione, derattizzazione: (sanificazione e derattizzazione sino a L. 100.000.000). Detti requisiti non sono presupposto per la partecipazione alla gara; in mancanza, l'aggiudicatario è obbligato a subappaltare i corrispondenti servizi a ditte adeguatamente qualificate, a pena di decadenza dall'aggiudicazione.

L'iscrizione all'Albo gestori rifiuti, ove richiesta ma non ancora ottenuta, è sostituita temporaneamente dalla documentazione dell'istanza d'iscrizione inoltrata ai competenti uffici;

b) l'insussistenza delle cause di esclusione dalle gare e dai contratti pubblici (art. 10, decreto legislativo n. 65/2000);

c) (per le imprese con sede in Italia) di essere in regola con le norme sul diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

d) i servizi di igiene urbana prestati nell'ultimo quinquennio, specificando committente, abitanti e durata. Requisito minimo, non frazionabile, richiesto: aver svolto un servizio di almeno tre anni in un Comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti, ovvero in due Comuni con popolazione complessiva non inferiore a 20.000 abitanti. Nelle cessioni d'azienda, l'acquirente può avvalersi dei requisiti dell'impresa cedente.

Dichiarazioni bancarie: alle richieste d'invito dev'essere allegata, a pena d'esclusione, la dichiarazione di almeno 1 istituto bancario esplicitamente attestante il possesso di potenzialità economiche e finanziarie adeguate all'appalto.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata, aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, formata da: costo del servizio (sino a punti 50); miglioramento del servizio (sino a punti 50).

15. Altre informazioni.

A comprova dell'autenticità della firma in calce alle autocertificazioni di cui al punto 13., occorre allegare fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

Informazioni sulla gara d'appalto: ufficio legale e contratti (dott. Laura, 0184/263-32). Informazioni tecniche: Comando vigili (cap. D'adam, tel. 0184/260495).

Il capitolato speciale d'appalto è disponibile sul sito internet www.bordighera.it voce rete civica.

16. —.

17. Data d'invio del bando alla CEE: 8 ottobre 2001.

Il dirigente del settore amministrativo:
dott. Dario Sacchetti

C-28200 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
U.O.AA.GG. - Servizio 1 «Gare»
 Tel. 06/67663661 - Fax 06/67663663

Avviso di proroga del termine di scadenza del bando di gara per Servizio integrato per la Gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non e degli interventi di sanificazione ambientale e di derattizzazione, l'appalto a lotto unico, comprende la raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con fornitura di generi di consumo e disinfettante; igienizzazione servizi igienici, disinfezione servizi igienici, disinfestazione e derattizzazione. Categoria direttiva n. 92/50 CEE 16, C.P.C. n. 94, importo a base di gara L. 12.600.000.000 (€ 6.507.356,92) I.V.A. e somme a disposizione comprese.

Con riferimento al bando di gara indicato in oggetto, inviato alla G.U.C.E. in data 21 agosto 2001, pubblicato nella G.U.R.I. n. 201 del 30 agosto 2001, all'albo pretorio del Comune e all'albo affissioni della Provincia di Roma in data 24 agosto 2001 e sul sito internet della Provincia in data 27 agosto, il cui termine, inizialmente fissato per il 1° ottobre 2001, è stato successivamente prorogato al 15 ottobre 2001, come da avviso inviato alla G.U.C.E. in data 3 settembre 2001 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 209 dell'8 settembre 2001, si comunica quanto segue:

che l'amministrazione provinciale di Roma ha predisposto apposita comunicazione contenente chiarimenti e informazioni complementari sugli atti di gara, in risposta a quesiti posti dalle imprese concorrenti, e che tale comunicazione sarà trasmessa nell'identico testo a tutte le imprese che ne hanno fatto richiesta; il testo della comunicazione è a disposizione di tutte le imprese concorrenti, presso il Servizio protezione, prevenzione e sicurezza, Dipartimento I, via di Villa Pamphili n. 84, Roma, tel. 06/67665261, da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12 (punto 6. del bando);

che il termine di scadenza per la presentazione delle offerte in relazione all'appalto in oggetto è stato ulteriormente prorogato alle ore 12 del giorno 5 novembre 2001; l'apertura dei plichi si svolgerà il giorno 6 novembre 2001, alle ore 10, in via S. Eufemia n. 19, Roma.

Le imprese concorrenti che hanno già inviato la documentazione riferita alla scadenza del 15 ottobre 2001, potranno far pervenire eventualmente la documentazione integrativa, con le stesse modalità indicate nel bando, entro il nuovo termine, ore 12 del 5 novembre 2001.

Il dirigente del servizio gare:
 dott. R. Capelli

C-28193 (A credito).

COMUNE DI TRUCCAZZANO
(Provincia di Milano)

Avviso di modifica del bando di concorso di progettazione del nuovo municipio

Si avvisa che nel bando di concorso di progettazione del nuovo municipio, approvato con deliberazione di G.C. n. 45 dell'11 maggio 2001 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 170 del 24 luglio 2001, sono eliminati tutti i riferimenti al lotto 2 (area ove sorge un vecchio cascinale). Pertanto le proposte progettuali devono essere presentate esclusivamente per il lotto n. 1 (area ove sorge attualmente la ex scuola elementare). Rimangono valide e immutate tutte le altre clausole, condizioni e termini previsti nel bando che sono ora riferite esclusivamente al lotto n. 1.

Truccazzano, 25 settembre 2001

Il responsabile servizio gestione del territorio:
 arch. Paolo Margutti

M-7528 (A pagamento).

ESPROPRI

PREFETTURA DI VARESE

Prot. 3785/01/sett. 1.

Il prefetto della Provincia di Varese,

Visto il decreto del Ministero dei trasporti n. 1608 (51) BI/0 del 13 settembre 1986, con cui è stato approvato il progetto esecutivo relativo al collegamento ferroviario Saronno - Aeroporto della Malpensa, presentato dalla concessionaria Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. con istanza n. 11983 del 22 luglio 1986;

Visto il decreto ministeriale n. 2899 (50) 505 del 5 agosto 1997 con il quale è stato approvato in linea tecnica ed economica il progetto esecutivo, presentato dalla concessionaria Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. relativo alla realizzazione della tratta Busto Arsizio-Malpensa (compresi gli interventi all'interno del sedime aeroportuale) del ramo del bivio Sacconago di collegamento tra Vanzaghello e Malpensa e del piazzale di Saronno, escluso il fabbricato servizi;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1, l'approvazione dei progetti di opere pubbliche da parte degli Organi competenti, equivale a dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità delle opere stesse;

Vista l'istanza qui pervenuta in data 18 giugno 1998, con la quale le Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. con sede legale in Milano piazzale Cadorna n. 14, hanno chiesto il deposito presso la segreteria del Comune di Samarate, dei piani particellari e degli elenchi delle ditte proprietarie degli immobili, interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica collegamento ferroviario Saronno - Aeroporto della Malpensa;

Visti il piano particellare degli immobili da espropriare siti nel Comune di Samarate, nonché l'elenco dei rispettivi proprietari, con le relative indennità offerte;

Letta la propria ordinanza n. 7126/98 Sett. I datata 23 giugno 1998, con la quale è stato disposto il deposito dell'elenco e del piano particellare nella Segreteria comunale di Samarate;

Visto l'avviso dell'eseguito deposito di tali atti, pubblicato all'albo pretorio del Comune di Samarate in data 4 luglio 1998 ed inserito nel FAL della Provincia al n. 54 del 4 luglio 1998, nonché il certificato di eseguita pubblicazione del Comune stesso;

Considerato che durante la suddetta pubblicazione, non sono state presentate osservazioni, né sulla regolarità dei predetti atti, né contro il tracciato ed il modo di esecuzione dei suindicati lavori;

Letta la propria ordinanza n. 8531/98 Sett. I del 4 agosto 1998 con la quale è stata ordinata l'esecuzione in ogni sua parte del piano relativo all'opera in questione;

Visto il frazionamento rilasciato dall'Ufficio del territorio di Varese, Servizi catastali, n. 1061 del 14 agosto 2000;

Visti i verbali con i quali le ditte hanno accettato e convenuto con le Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. le indennità, offerte per l'espropriazione delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica;

Rilevato che detti verbali sono stati allegati alla domanda presentata dalla Concessionaria Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. e tesa ad ottenere, in favore del concedente Ministero dei trasporti e della navigazione, il decreto prefettizio di espropriazione definitiva;

Considerato che tutti i mappali interessati sono stati sottoposti a frazionamento catastale e pertanto sono stati identificate perfettamente le particelle oggetto di espropriazione;

Considerato che le indennità dovute e conseguenti all'espropriazione, accettate e concordate, sono state ad oggi del tutto corrisposte alle ditte, come si evince dalla documentazione presentata dall'istante;

Rilevato altresì che le ditte hanno convenuto con la concessionaria che la procedura espropriativa abbia la sua conclusione con il rilascio del decreto prefettizio di espropriazione definitiva;

Letta a tale proposito l'istanza datata 25 giugno 2001 con la quale le Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. hanno chiesto il rilascio del predetto decreto di espropriazione definitiva;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359; 18 dicembre 1879, n. 5188; 23 marzo 1968, n. 391; 22 ottobre 1971, n. 865; 27 giugno 1974, n. 247; 28 gennaio 1977, n. 10; 3 gennaio 1978, n. 1; 8 agosto 1992, n. 359.

Decreta:

è pronunciata l'espropriazione a favore del Ministero dei trasporti e della navigazione e, per la realizzazione dell'opera citata in premessa, si autorizzano le Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. con sede legale in Milano piazzale Cadorna n. 14 (codice fiscale n. 06757900151), quale concessionaria del servizio pubblico, ad occupare definitivamente i beni immobili siti nel Comune di Samarate (VA) qui di seguito elencati di proprietà delle seguenti ditte:

n. 1 Ondetti Mariuccia nata a Samarate (VA) l'11 marzo 1938 prop., codice fiscale NDTMCC38551H730T; partita 7060, fg. 22, mappale 12629 (ex 7321b), superficie interessata mq 650; partita 7060, fg. 22, mappale 12620 (ex 5930b), superficie interessata mq 320; indennità complessiva corrisposta L. 4.972.500 (° 2.568,08);

n. 2 De Tomasi Gianpaolo nato a Samarate il 25 gennaio 1936 prop., codice fiscale DTMGPL36A25H736P; partita 11399, foglio 22, mapp. 12617 (ex 5929); superficie interessata mq 320; indennità complessiva corrisposta L. 1.412.500 (° 729,50);

n. 3 Ferrario Ambrogio nato a Samarate (VA) il 24 dicembre 1936 prop., codice fiscale FRRMRG36T24H7360; partita 12845, fg. 22, mapp. 12626 (ex 5934b), superficie interessata mq 1.100; indennità corrisposta L. 4.582.500 (° 2.366,66);

n.4 Ferrario Carla nata a Samarate (VA) il 22 agosto 1933 prop., codice fiscale FRRRCL33M62H736K; partita 13830, fg. 22, mapp. 12631 (ex 10950a), superficie interessata mq 85; indennità complessiva corrisposta L. 737.500 (° 380,89);

n. 5 Aspesi Ada nata a Samarate (VA) il 23 settembre 1928 prop. 1/3, codice fiscale SPSPAA28P63H736K; Colombo Anna Maria nata a Samarate il 27 gennaio 1961 prop. 1/3, codice fiscale CLMNMR61A67H736I; Colombo Giuseppe nato a Samarate il 17 aprile 1962 prop. 1/3, codice fiscale CLMGPP62D71H736M; partita 8718, fg. 22, mapp. 12623 (ex 5933b), superficie interessata mq 1.340; indennità complessiva corrisposta L. 5.895.000 (° 3.044,51);

n. 6 Testa Gianna Luisa nata a Gallarate (VA) il 9 dicembre 1964 prop. 1/3, codice fiscale n. TSTGNL64T49D869I; Testa Alessio nato a Busto Arsizio (VA) il 10 dicembre 1968 prop. 1/3, codice fiscale TSTLSS68T10B300F; Testa Giuseppina nata a Busto Arsizio (VA) il 5 settembre 1974 prop. 1/3, codice fiscale TSTGPP74P45B300Q; partita 861, fg. 22, mapp. 12594 (ex 1921b), superficie interessata mq 1.370; indennità complessiva corrisposta L. 4.395.000 (° 2.269,83);

n. 7 Pozzi Maria nata a Samarate (VA) il 3 giugno 1927 prop. 1/3, codice fiscale PZZMRA27H43H736X; Pozzi Alberto nato a Samarate (VA) il 20 settembre 1936 prop. 1/3, codice fiscale PZZLRT36P20H736U; Pozzi Giorgio nato a Samarate (VA) il 9 settembre 1945 prop. 1/3, codice fiscale PZZGRG45P09H736V; partita 1512, fg. 22, mapp. 12606 (ex 4587b), superficie interessata mq 500; indennità complessiva corrisposta L. 2.140.000 (° 1.105,22);

n. 8 Ari Giannino nato a Samarate (VA) il 24 giugno 1931 prop., codice fiscale RAINNN31H24H7360; partita 9501, fg. 22, mapp. 12597 (ex 1922b), superficie interessata mq 500; indennità complessiva corrisposta L. 4.610.000 (° 2.380,87);

n. 9 Gallazzi Carla nata a Busto Arsizio (VA) il 20 giugno 1928 prop., codice fiscale GLLCRL28H60B300T; partita 13349, fg. 22, mapp. 12600 (ex 1923b), superficie interessata mq 470; indennità complessiva corrisposta L. 1.915.000 (° 989,01);

n. 10 Genoni Emilio nato a Busto Arsizio (VA) il 5 giugno 1942 prop., codice fiscale GNNMLE42H05B3000; Regalia Anna nata a Lonale Pozzolo (VA) il 26 marzo 1913 usufr., codice fiscale RGLNNA13C66E666Q; partita 5202, fg. 22, mapp. 12603 (ex 1924b), superficie interessata mq 565; indennità complessiva corrisposta L. 2.160.000 (° 1.115,55);

n. 11 Turrata Carla nata a Gallarate (VA) il 27 gennaio 1940, codice fiscale TRRCRL40A67D869M; Turrata Armando nato a Gallarate (VA) il 3 giugno 1946, codice fiscale TRRRND46C06D869H; Turatta Giulio nato a Samarate (VA) l'11 luglio 1936, codice fiscale TRTGLI36L11H736T; Turatta Rosa nata a Samarate (VA) il 26 gennaio 1930, codice fiscale TRTRSO30A66H736D; partita 9350, fg. 22, mappale 12611 (ex 4590b), superficie interessata mq 260; indennità complessiva corrisposta L. 1.030.000 (° 531,95);

n. 12 Colombo Celestino nato a Busto Arsizio (VA) il 30 ottobre 1932 prop. 15/45, codice fiscale CLMCST32R30B300T; Colombo Gaspare nato a Busto Arsizio (VA) il 9 gennaio 1943 prop. 15/45, codice fiscale CLMGPR43A09B300Z; Fumagalli Angela Claudina nata a Busto Arsizio (VA) il 19 aprile 1934 prop. 5/15, codice fiscale FMGNGL34D59B300C; Colombo Claudio nato a Busto Arsi-

zio (VA) il 18 novembre 1955, prop. 2/15, codice fiscale CLM-CLD55S18B300Y; Colombo Paolo nato a Busto Arsizio (VA) il 25 maggio 1957 prop. 2/15, codice fiscale CLMPLA57E25B300C; Colombo Laura Maria nata a Busto Arsizio (VA) il 18 ottobre 1960 prop. 2/15, codice fiscale CLMLRA60R58B300F; Colombo Giorgio Alessandro nato a Busto Arsizio (VA) il 23 agosto 1963 prop. 2/15, codice fiscale CLMGRG63M23B300E; Colombo Dario nato a Busto Arsizio (VA) l'8 marzo 1970 prop. 2/15, codice fiscale CLMDRA70C08B300R; partita 9642, fg. 22, mappale 12609 (ex 4589b), superficie interessata mq 85; indennità complessiva corrisposta L. 379.500 (° 196).

Patti speciali,

Premesso:

che per permettere l'accesso ai fondi rimasti interclusi a seguito della costruzione della linea ferroviaria e delle opere accessorie è stata realizzata una strada campestre;

che per mantenere in essere la suddetta strada è necessario costituire una servitù di passo pedonale e carraio;

che detta servitù è stata prevista ed indennizzata nei verbali d'accordo sottoscritti con le ditte espropriande.

Tutto ciò premesso:

è costituita la seguente servitù di passo:

1) servitù di passo pedonale e carraio a carico dei mappali 12630, 12621, 12618, 12627, 12632, 12624, 12595, 12607, 12598, 12601 e 12604, fg. 22 di proprietà delle ditte ai nn. 1, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 del sopracitato elenco ed a favore dei mappali 12630, 12621, 12618, 12627, 12632, 12624, 12595, 12607, 12598, 12601 e 12604, fg. 22 di proprietà delle ditte ai nn. 1, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10. La servitù è costituita da una strada campestre, di larghezza pari a mt 2,5, che corre in fregio alla sede ferroviaria.

Le sopracitate servitù sono da considerarsi anche a favore del Ministero dei trasporti e della navigazione e delle Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. quale concessionaria del servizio pubblico.

Il Ministero dei trasporti e della navigazione civile provvederà a sua cura alla registrazione del presente decreto entro i termini di legge, nonché alla esecuzione, presso il competente Ufficio del registro immobiliare e del catasto, di tutte quelle operazioni necessarie, affinché le trascrizioni e le vulture apparenti dai registri immobiliari e catastali, risultino in piena corrispondenza con la traslazione degli immobili, stabilita con il presente decreto.

Un estratto del medesimo, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Varese, 21 settembre 2001

Il prefetto: Nardone.

C-28044 (Gratuito).

PREFETTURA DI VARESE

Prot. n. 3783/01 - Sett. I

il prefetto della Provincia di Varese,

Visto il decreto del Ministero dei trasporti n. 1608 (51) BI/0 del 13 settembre 1986, con cui è stato approvato il progetto esecutivo relativo al collegamento ferroviario Saronno - Aeroporto della Malpensa, presentato dalla concessionaria Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. con istanza n. 11983 del 22 luglio 1986;

Visto il decreto ministeriale n. 2899 (50) 505 del 5 agosto 1997 con il quale è stato approvato in linea tecnica ed economica il progetto esecutivo, presentato dalla concessionaria Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., relativo alla realizzazione della tratta Busto Arsizio-Malpensa (compresi gli interventi all'interno del sedime aeroportuale) del ramo del bivio Sacconago di collegamento Vanzaghello e Malpensa e del piazzale di Saronno, escluso il fabbricato servizi;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, l'approvazione dei progetti di opere pubbliche da parte degli Organi competenti, equivale a dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità delle opere stesse;

Vista l'istanza qui pervenuta in data 18 giugno 1998, con la quale le Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. con sede legale in Milano piazzale Cadorna n. 14, hanno chiesto il deposito presso la segreteria del Comune di Lonate Pozzolo, dei piani particellari e degli elenchi delle ditte proprietarie degli immobili, interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica collegamento ferroviario Saranno-Aeroporto della Malpensa;

Visti i piani particellari degli immobili da espropriare siti nel Comune di Lonate Pozzolo, nonché gli elenchi dei rispettivi proprietari con le relative indennità offerte;

Letta la propria ordinanza n. 7130/98, sett. I datata 23 giugno 1998, con la quale è stato disposto il deposito degli elenchi e dei piani particellari, presso la segreteria del Comune di Lonate Pozzolo;

Visto l'avviso dell'eseguito deposito di tali atti, pubblicato all'albo pretorio del Comune di Lonate Pozzolo in data 6 luglio 1998 ed inserito nel FAL della Provincia al n. 57 del 16 luglio 1998, nonché il certificato di eseguita pubblicazione nel Comune stesso;

Considerato che durante la suddetta pubblicazione, non sono state presentate osservazioni, né sulle regolarità dei predetti atti, né contro il tracciato ed il modo di esecuzione dei suindicati lavori;

Letta la propria ordinanza n. 9442/98, sett. I del 9 settembre 1998, con la quale è stata ordinata l'esecuzione in ogni sua parte del piano relativo all'opera in questione;

Visti i frazionamenti rilasciati dall'Ufficio del territorio di Varese, Servizi catastali, n. 113078 del 23 ottobre 2000, n. 113061 del 23 ottobre 2000, n. 113118 del 23 ottobre 2000, n. 113127 del 23 ottobre 2000, n. 113037 del 23 ottobre 2000, n. 113051 del 5 dicembre 2000, n. 113109 del 23 ottobre 2000, n. 113097 del 23 ottobre 2000;

Visti verbali con i quali le ditte hanno accettato e convenuto con le Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., le indennità offerte per l'espropriazione delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica;

Rilevato che detti verbali sono stati allegati alla domanda presentata dalla concessionaria Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. e tesa ad ottenere, in favore del concedente Ministero dei trasporti e della navigazione, il decreto prefettizio di espropriazione definitiva;

Constatato che tutti i mappali interessati sono stati sottoposti a frazionamento catastale e pertanto, sono stati identificate perfettamente le particelle oggetto di espropriazione;

Considerato che le indennità dovute e conseguenti all'espropriazione, accettate e concordate, sono state ad oggi del tutto corrisposte alle ditte come si evince dalla documentazione presentata dall'istante;

Rilevato altresì che le ditte hanno convenuto con la concessionaria che la procedura espropriativa abbia la sua conclusione con il rilascio del decreto prefettizio di espropriazione definitiva;

Letta a tale proposito l'istanza datata 25 giugno 2001, con la quale le Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. hanno chiesto il rilascio del predetto decreto di espropriazione definitiva;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359; 18 dicembre 1879, n. 5188; 23 marzo 1968, n. 391; 22 ottobre 1971, n. 865; 27 giugno 1974, n. 247; 28 gennaio 1977, n. 10; 3 gennaio 1978, n. 1; 8 agosto 1992, n. 359;

Decreta:

è pronunciata l'espropriazione a favore del Ministero dei trasporti e della navigazione e, per la realizzazione dell'opera citata in premessa, si autorizzano le Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., con sede legale in Milano, piazzale Cadorna n. 14 (codice fiscale n. 06757900151), quale concessionaria del servizio pubblico, ad occupare definitivamente i beni immobili siti nel Comune di Lonate Pozzolo (VA), qui di seguito elencati di proprietà delle seguenti ditte:

n. 1 Cozzi Anna Giovanna, nata a Busto Arsizio (VA), il 15 novembre 1943, prop. 1/2, codice fiscale CZZNGV43S55B300X; Sacerdoti Luciana, nata a Busto Arsizio (VA), il 13 giugno 1923, prop. 1/2, codice fiscale n. SCRLCN23H53B300T, fg. 16, mapp. 14669 (ex 979b), superficie interessata mq 240; fg. 16, mapp. 14670 (ex 979c), superficie interessata mq 1270; fg. 16, mapp. 14672 (ex 979e), superficie interessata mq 170; indennità complessiva corrisposta L. 7.717.000 (° 3.985,50);

n. 2 Zocchi Luigi, nato a Samarate (VA), il 4 marzo 1928, prop. codice fiscale ZCCLGU28C04H736P, fg. 16, mapp. 14692 (ex 7165a), superficie complessiva interessata mq 530, indennità complessiva corrisposta L. 2.890.000 (° 1.492,56);

n. 3 Testa Clementina, nata a Samarate (VA), il 6 agosto 1933, prop. codice fiscale n. TSTCMN33M56H736V, fg. 9, mapp. 14667 (ex 951b), superficie complessiva interessata mq 700, indennità complessiva corrisposta L. 7.565.000 (° 3.907);

n. 4 Macchi Angelo, nato a Samarate (VA), il 24 novembre 1930, prop. 1/2, codice fiscale MCCNLN30S24H736Z; Macchi Mario, nato a Samarate (VA), l'8 maggio 1933, prop. 1/2, codice fiscale MCCMRA33E08H736V, fg. 16, mapp. 14690 (ex 7158a), superficie complessiva interessata mq 860, indennità complessiva corrisposta L. 3.420.000 (° 1.766,28);

n. 5 Aspesi Angelina, nata a Samarate (VA), il 24 giugno 1925, prop. codice fiscale SPSNLN25H64H736X, fg. 8, mapp. 14688 (ex 7157b), superficie complessiva interessata mq 410, indennità complessiva corrisposta L. 2.150.000 (° 1.110,38);

n. 6 Ferrario Alfio, nato a Samarate (VA), l'11 marzo 1928, prop. codice fiscale FRRLFA28C11H736T, fg. 8, mapp. 14685 (ex 7156b), superficie complessiva interessata mq 370, indennità complessiva corrisposta L. 4.232.500 (° 2.183,90);

n. 7 Magnaghi Fortunato, nato a Busto Arsizio l'8 giugno 1948, prop. codice fiscale MGNFTN48H08B300I, fg. 16, mapp. 14682 (ex 7155b), superficie complessiva interessata mq 380, indennità complessiva corrisposta L. 4.300.000 (° 2.220,76);

n. 8 Zocchi Virginia, nata a Samarate, il 12 giugno 1926, prop. codice fiscale ZCCVGN26H52H736D, fg. 8, mapp. 14627 (ex 7142b), indennità complessiva interessata mq 970; fg. 8, mapp. 14679 (ex 7154b), superficie complessiva interessata mq 380; indennità complessiva corrisposta L. 13.932.500 (° 7.195,54);

n. 9 De Tomasi Francesco, nato a Samarate, il 29 giugno 1936, prop. 1/2, codice fiscale DTMFNC36H29H736K; De Tomasi Renzo Paolo, nato a Busto Arsizio il 23 luglio 1942, prop. 1/2, codice fiscale DTMRZP42L23B300C, fg. 16, mapp. 14657 (ex 937b), superficie complessiva interessata mq 300, indennità complessiva corrisposta L. 3.407.500 (° 1.759,83);

n. 10 Magnaghi Giuseppe, nato a Samarate, il 15 marzo 1941, prop. codice fiscale MGNGPP41C15H736J, fg. 16, mappale 14660 (ex 938b), superficie complessiva interessata mq 540, indennità complessiva corrisposta L. 2.255.000 (° 1.164,61);

n. 11 Genoni Ernesta, nata a Samarate (VA), il 25 maggio 1939, prop. codice fiscale GNNRST39E65H736A, fg. 16, mappale 14662 (ex 939b), superficie complessiva interessata mq 550, indennità complessiva corrisposta L. 2.165.000 (° 1.118,13);

n. 12 Zocchi Carlo, nato a Fermo (VA), il 28 gennaio 1916, prop. codice fiscale ZCCCRL16A28D543C, fg. 16, mappale 14673 (ex 951b), superficie complessiva interessata mq 470, indennità complessiva corrisposta L. 1.859.000 (° 960,09);

n. 13 Bellora Leopoldo, nato a Samarate (VA), il 1° aprile 1946, prop. codice fiscale BLLLLD46D01H736E, fg. 9, mappale 14624 (ex 942b), superficie complessiva interessata mq. 730, fg. 16, mappale 14676 (ex 7150b), superficie complessiva interessata mq 730, indennità complessiva corrisposta L. 23.425.000 (° 12.089);

n. 14 Bertolli Silvio, nato a Samarate (VA) il 3 febbraio 1949, prop. 1/2 codice fiscale BRTSLV49B03H736L, Bertolli Giulio, nato a Samarate (VA) l'8 agosto 1953, prop. 1/2 codice fiscale BRTGL53M08H736O, fg. 9 mappale 14640 (ex 7146b), superficie complessiva interessata mq 470; fg. 9, mappale 14642 (ex 7146d), superficie complessiva interessata mq 500; indennità complessiva corrisposta L. 10.537.500 (° 5.442,16);

n. 15 Macchi Maria, nata a Samarate (VA) il 21 aprile 1938, prop. Codice fiscale MCCMRA38D61H736L, fg. 9, mappale 14619 (ex 901b), superficie complessiva interessata mq 10; fg. 9, mappale 14620 (ex 901c), superficie complessiva interessata mq 190; fg. 9 mappale 14621 (ex 901d), superficie complessiva interessata mq 150; fg. 9, mappale 14649 (ex 9460b), superficie complessiva interessata mq 230; fg. 9, mappale 14650 (ex 9460c), superficie complessiva interessata mq 260; indennità complessiva corrisposta L. 9.017.500 (° 4.657,15);

n. 16 Genoni Franca, nata a Samarate (VA) il 11 ottobre 1940, prop. codice fiscale GNNFNC40R51H736J, fg. 8, mappale 14615 (ex 900b), superficie complessiva interessata mq 145; fg. 8, mappale 14616 (ex 900c), superficie complessiva interessata mq 220; fg. 8, mappale 14617 (ex 900d), superficie complessiva interessata mq 25; indennità complessiva corrisposta L. 4.262.500 (° 2.201,40);

n. 17 Colombo Cesarina Maria, nata a Samarate (VA) il 9 settembre 1953, prop. codice fiscale CLMCRN53P49H736N, fg. 8, mappale 14635 (ex 7145b), superficie complessiva interessata mq 750; fg. 8, mappale 14637 (ex 7145d), superficie complessiva interessata mq 1260; indennità complessiva corrisposta L. 20.570.000 (° 10.623,40);

n. 18 Comune di Samarate, sede in Samarate (VA), prop. codice fiscale e partita I.V.A. n. 00504690124, fg. 8, mappale 14630 (ex 7143b), superficie complessiva interessata mq 750; fg. 8, mappale 14653 (ex 13597b), superficie complessiva interessata mq 110; indennità complessiva corrisposta L. 5.075.000 (° 2.621,02);

n. 19 Aspesi Carlo, nato a Busto Arsizio (VA) il 24 giugno 1948, prop. 1/2, codice fiscale SPSCRL48C24B300Y; Aspesi Corrado nato a Samarate (VA) il 12 febbraio 1952, prop. 1/2, codice fiscale SPSCRD52B12H736L; fg. 8 mappale 14632 (ex 7144b); superficie complessiva interessata mq 730; indennità complessiva corrisposta L. 7.457.500 (° 3.851,48);

n. 20 Angiolini Erminia, nata a Samarate (VA) il 6 dicembre 1923, prop. codice fiscale NGLRMN23T46H736F, foglio 8, mapp. 14605 (ex 894b), superficie complessiva interessata mq 730, indennità complessiva corrisposta L. 7.737.500 (° 3.996,09);

n. 21 Rogora Antonietto, nato a Ferno (VA) il 17 giugno 1935, prop. codice fiscale RGRNTN35H17D543G, fg. 8 mapp. 14601 (ex 891b), superficie complessiva interessata mq 130; fg. 8, mapp. 14603 (ex 892b), superficie complessiva interessata mq 160; indennità complessiva corrisposta L. 3.295.000 (° 1.701,73);

n. 22 De Tomasi Angelina, nata a Samarate (VA) il 6 aprile 1924, prop. 2/10, codice fiscale DTMNLN24D46H736E; De Tomasi Carlo, nato a Busto Arsizio (VA) il 7 giugno 1934, prop. 2/10, codice fiscale DTMCR34H07B300P; De Tomasi Giuseppe, nato a Lonate Pozzolo (VA) il 12 ottobre 1939, prop. 2/10, codice fiscale DTMGPP34H07B300P; De Tomasi Maria, nata a Busto Arsizio (VA) il 7 giugno 1934, prop. 2/10, codice fiscale DTMMRA34H47B300S; Mirata Nadia, nata a Varese il 25 giugno 1960, prop. 1/10, codice fiscale MRTNDA60H65L682D, Mirata Aurora, nata a Varese il 21 ottobre 1956, prop. 1/10, codice fiscale MRTRRA56R61L682Q; fg. 8, mapp. 14609 (ex 4376b), superficie complessiva interessata mq 20, indennità complessiva, corrisposta L. 365.000 (° 188,51);

n. 23 Ondetti Antonio nato a Samarate (VA) il 25 maggio 1927, prop. codice fiscale NDTNTN27E25H736Z, foglio 8, mapp. 14582 (ex 860b), superficie complessiva interessata mq 35, indennità complessiva corrisposta L. 532.500 (° 275,01);

n. 24 Angiolini Laura nata a Samarate (VA) il 26 marzo 1921, prop. codice fiscale NGLLRA21C66H736T, foglio 8, mapp. 14586 (ex 862a), superficie complessiva interessata mq 100, indennità complessiva corrisposta L. 1.137.500 (° 587,47);

n. 25 De Tomasi Maria Carla, nata a Samarate (VA) il 9 ottobre 1943, prop. codice fiscale DTMMCR43R49H763J, fg. 8, mapp. 14587 (ex 863a), superficie complessiva interessata mq 210, indennità complessiva corrisposta L. 2.300.000 (° 1.187,85);

n. 26 Nossa Armando, nato a Lonate Pozzolo (VA) il 1° agosto 1943, prop. 1/2, codice fiscale NSSRND43M01D543Y; Pariani Franca, nata a Ferno (VA) il 22 luglio 1947, prop. 1/2, codice fiscale PRNFNC47L62D543V, fg. 15, mapp. 14589 (ex 864a), superficie complessiva interessata mq 320, indennità complessiva corrisposta L. 3.407.500 (° 1.759,83);

n. 27 Gallazzi Carta, nata a Busto Arsizio (VA) il 26 giugno 1928, prop. codice fiscale GLLCRL28H60B300T, fg. 15, mapp. 14591 (ex 865a), superficie complessiva interessata mq 270, indennità complessiva corrisposta L. 2.895.000 (° 1.495,14);

n. 28 Natale Tommaso, nato a Tuglie (LE) il 7 aprile 1933, prop. 1/2, codice fiscale NTLTMS33D07L462H; Testa Ines, nata a Samarate (VA) il 29 ottobre 1935, prop. 1/2, codice fiscale TSTNSI35R69H736M; fg. 15, mapp. 14596 (ex 867a), superficie complessiva interessata mq 380, indennità complessiva corrisposta L. 3.857.500 (° 1.992,23);

n. 29 Genoni Renata, nata a Samarate (VA) il 16 febbraio 1946, prop. codice fiscale GNNRNT46B56H736Z, fg. 8, mapp. 14555 (ex 842b), superficie complessiva interessata mq 500, fg. 15, mapp. 14570 (ex 847b), superficie complessiva interessata mq 460, fg. 15, mapp. 14611 (ex 7673b), superficie complessiva interessata mq 410; indennità complessiva corrisposta L. 13.905.000 (° 7.181,33);

n. 30 Rogora Dario, nato a Busto Arsizio (VA) il 15 maggio 1949, prop. 1/3, codice fiscale RGRDRA49E15B300F, Rogora Giorgio, nato a Samarate (VA) il 25 febbraio 1958, prop. 1/3, codice fiscale RGRGRG58B25H736Q; Rogora Paolo, nato a Varese il 23 agosto 1964, prop. 1/3, codice fiscale RGRPLA64M23L682W; fg. 15, mapp. 14567 (ex 846b), superficie complessiva interessata mq 420, indennità complessiva corrisposta L. 4.280.000 (° 2.210,44);

n. 31 Grassi Alberto, nato a Lonate Pozzolo (VA) il 8 ottobre 1915, prop. codice fiscale GRSLRT15R08E666Y; fg. 15, mapp. 14564 (ex 845b), superficie complessiva interessata mq 420, indennità complessiva corrisposta L. 4.280.000 (° 2.210,44);

n. 32 Zaro Carni di Zaro Giovanni & C., con sede in Lonate Pozzolo, prop. codice fiscale e partita I.V.A. n. 06757900151, fg. 8, mapp. 14561 (ex 844b), superficie complessiva interessata mq 270, fg. 8, mapp. 14575 (ex 6151b), superficie complessiva interessata mq 270; fg. 15, mapp. 14558 (ex 843b) superficie complessiva interessata mq 1340; indennità complessiva corrisposta L. 20.962.500 + I.V.A. (° 10.826,23);

n. 33 Pariani Simone, nato a Samarate (VA) il 10 ottobre 1935, prop. 1/9, codice fiscale PRNSMN35R10H736X; Pariani Italo, nato a Samarate (VA) il 15 settembre 1938, prop. 1/9, codice fiscale PRN-TLI38P15H736P; Pariani Agnese, nata a Samarate (VA) il 21 gennaio 1912, prop. 6/9 codice fiscale PRNGNS12A51H736P; Pariani Adriano, nato a Busto Arsizio (VA) il 11 agosto 1946, prop. 1/9, codice fiscale PRNDRN46M11B300D, fg. 15, mapp. 14578 (ex 6545b), superficie complessiva interessata mq 490, indennità complessiva corrisposta L. 4.947.500 (° 2.555,17);

n. 34 Pariani Simone nato a Samarate (VA) il 10 ottobre 1935, prop. 2/9, codice fiscale PRNSMN35R10H736X; Pariani Italo, nato a Samarate (VA) il 15 settembre 1938, prop. 2/9, codice fiscale PRN-TLI38P15H736P; Pariani Agnese, nata a Samarate (VA) il 21 gennaio 1912, prop. 3/9 codice fiscale PRNGNS12A51H736P; Pariani Adriano, nato a Busto Arsizio (VA) l'11 agosto 1946, prop. 2/9, codice fiscale PRNDRN46M11B300D; fg. 8, mapp. 14552 (ex 841b), superficie complessiva interessata mq 460, indennità complessiva corrisposta L. 5.075.000 (°);

n. 35 De Tomasi Maria Luisa, nata a Samarate (VA) l'8 maggio 1965, prop. codice fiscale DTMMLS65E48H736Q, fg. 8, mapp. 14599 (ex 890b), superficie complessiva interessata mq 150, indennità complessiva corrisposta L. 1.960.000 (° 1.012,26);

n. 36 Soldavini Tarcisio, nato a Lonate Pozzolo (VA) il 30 maggio 1928, prop. 1/2, codice fiscale SLDTCS28E30E661I; Luppi Lidia, nata a Porto Mantovano (MN) il 3 agosto 1929, prop. 1/2, codice fiscale LPPLDI29M43G917G; fg. 8, mapp. 14706 (ex 623b), superficie complessiva interessata mq 180; fg. 8, mapp. 14708 (ex 623d), superficie complessiva interessata mq 2; indennità complessiva corrisposta L. 3.457.000 (° 1.785,39);

n. 37 Regalia Gianfranco, nato a Lonate Pozzolo (VA) il 13 novembre 1938, prop. com. leg., codice fiscale RGLGFR38S13E666Z; Frascoli Vanda, nata a Cassano Magnago (VA) il 21 luglio 1946, prop. com. leg., codice fiscale FRSVND46L61C004T; fg. 8, mapp. 14710 (ex 624b), superficie complessiva interessata mq 520, indennità complessiva corrisposta L. 5.962.500 (° 3.079,99);

n. 38 Anastasio Francesco, nato a Latronico (PZ) il 27 marzo 1949, prop. 1/2, codice fiscale NSTFNC49C27E47U; Leuzzi Violetta, nata a Melicuccà (RC) il 9 aprile 1959, prop. 1/2, codice fiscale LZZVTT50D49F105N; fg. 8, mapp. 14713 (ex 628b), superficie complessiva interessata mq 620, indennità complessiva corrisposta L. 5.962.500 (° 3.079,37);

n. 39 Mismirigo Enrico, nato a Busto Arsizio (VA) l'8 settembre 1949, prop. 1/2, codice fiscale MSMNRC49P08B300W; Mismirigo Lina nata a Busto Arsizio (VA) il 21 gennaio 1945, prop. 1/2, codice fiscale MSMLNI45P61B300T; fg. 8, mapp. 14715 (ex 632b), superficie complessiva interessata mq 25, indennità complessiva corrisposta L. 550.000 (°);

n. 40 Regalia Anna Maria, nata a Gallarate (VA) il 29 settembre 1939, prop., codice fiscale RGLNMR39P69D869F, fg. 8, mapp. 14968 (ex 598b), superficie complessiva interessata mq 3, indennità complessiva corrisposta L. 157.500 (° 81,34);

n. 41 De Tomasi Giovana Carolina, nata a Busto Arsizio (VA) il 5 aprile 1927, prop., codice fiscale DTMGNN27D45B300Y, fg. 8, mapp. 14716 (ex 10474b), superficie complessiva interessata mq 450, indennità complessiva corrisposta L. 5.382.500 (° 2.779,83);

n. 42 Destro Iolanda, nata a Ospedaletto Euganeo (PD) il 29 ottobre 1924, prop. 1/3, codice fiscale DSTLND24R69G16Q; De Tomasi Gianni, nato a Lonate Pozzolo (VA), il 2 dicembre 1945, prop. 1/3, codice fiscale DTMGNN45T02E666A; De Tomasi Lidia, nata a Lonate Pozzolo (VA) il 21 novembre 1948, prop. 1/3, codice fiscale DTMLDI48S61E666P; fg. 8, mapp. 14719 (ex 10475b), superficie complessiva interessata mq 570, indennità complessiva corrisposta L. 6.162.500 (° 3.182,67);

n. 43 De Tomasi Luigi, nato a Lonate Pozzolo (VA) il 14 settembre 1920, prop., codice fiscale DTMLGU20P14E666S, fg. 8, mapp. 14722 (ex 10476b), superficie complessiva interessata mq 630, indennità complessiva corrisposta L. 6.950.000 (° 3.589,38);

n. 44 Prandoni Maria, nata a Buscate (MI) l'11 febbraio 1929, prop., codice fiscale PRNMRA29B51B386E, fg. 8, mapp. 14525 (ex 835b), superficie complessiva interessata mq 140; fg. 8, mapp. 14526 (ex 835c), superficie complessiva interessata mq 410, fg. 8, mapp. 14527 (ex 835d), superficie complessiva interessata mq 40, indennità complessiva corrisposta L. 4.267.000 (° 2.203,72);

n. 45 Pariani Rosangela, nata a Gallarate (VA) il 10 aprile 1960, prop., codice fiscale PRNRNG60D50B869E, fg. 8, mapp. 14538 (ex 836b), superficie complessiva interessata mq 610, indennità complessiva corrisposta L. 6.140.000 (° 3.171,05);

n. 46 Testa Anna Luisa, nata a Gallarate (VA) il 10 settembre 1955, prop., codice fiscale TSTNLS55P50D869B; Pozzi Ermene-gilda, nata a Crescenzago (MI) il 2 marzo 1926, usufr. codice fiscale PZZRNG26C42D155K; fg. 8, mapp. 14540 (ex 837b), superficie complessiva interessata mq 320, indennità complessiva corrisposta L. 2.167.500 (° 1.119,42);

n. 47 Aspesi Dorotea, nata a Samarate (VA) il 27 ottobre 1919, prop. 5/12, codice fiscale SPSDRT19R67H736V; Pelligrò Francesco, nato a Cirò Marina (), l'11 febbraio 1944, prop. 1/12, codice fiscale PLLFNC44B11C726R; Zocchi Alessandro, nato a Busto Arsizio (VA) il 25 giugno 1972, prop. 1/12, codice fiscale ZCCLSN72H25B300W; Zocchi Cristiana, nata a Busto Arsizio (VA) il 5 dicembre 1975, prop. 1/12, codice fiscale ZCCCST75T45B300V; Zocchi Maria Luigia, nata a Gallarate (VA) il 12 dicembre 1951, prop. 3/12, codice fiscale ZCCMLG51T52D869J; Zocchi Massimiliano, nato a Busto Arsizio (VA) il 9 febbraio 1971, prop. 1/12, codice fiscale ZCCMSM71B09B300K; fg. 8, mapp. 14543 (ex 838b), superficie complessiva interessata mq 700, indennità complessiva corrisposta L. 7.750.000 (° 4.002,54);

n. 48 Macchi Pasquale, nato a Gallarate (VA) il 15 maggio 1963, prop., codice fiscale MCCPQL63E15B869R, fg. 8, mapp. 14546 (ex 839b), superficie complessiva interessata mq 570, indennità complessiva corrisposta L. 5.185.000 (° 2.677,83);

n. 49 De Tomasi Angelina, nata a Samarate (VA) il 6 aprile 1924, prop. 2/14, codice fiscale DTMNLN24D46H736E; De Tomasi Carlo, nato a Busto Arsizio (VA) il 7 giugno 1934, prop. 2/14, codice fiscale DTMCR34H07B300P; De Tomasi Giuseppe, nato a Lonate Pozzolo (VA) il 12 ottobre 1939, prop. 2/14, codice fiscale DTMGPP34H07B300P; De Tomasi Maria, nata a Busto Arsizio (VA) il 7 giugno 1934, prop. 2/14, codice fiscale DTMMRA34H47B300S; De Tomasi Carolina, nata a Lonate Pozzolo (VA) l'8 ottobre 1928, prop. 2/14, codice fiscale DTMCLN28R48E666R; De Tomasi Giuseppina, nata a Lonate Pozzolo (VA) l'11 settembre 1925, prop. 2/14, codice fiscale DTMGPP25P51E666W; Mirata Nadia, nata a Varese il 25 giugno 1960, prop. 1/14, codice fiscale MRTNDA60H65L682D; Mirata Aurora, nata a Varese il 21 ottobre 1956, prop. 1/14, codice fiscale MRTTRA56R61L682Q; fg. 8, mapp. 14572 (ex 469b), superficie complessiva interessata mq 450, indennità complessiva corrisposta L. 4.487.500 (° 2.317,60);

n. 50 Pariani Simone, nato a Samarate (VA) il 10 ottobre 1935, prop. 2/9, codice fiscale PRNSMN35R10H736X; Pariani Italo, nato a Samarate (VA) il 15 settembre 1938, prop. 2/9, codice fiscale PRN-TLL38P15H736P; Pariani Agnese, nata a Samarate (VA) il 21 gennaio 1912, prop. 3/9, codice fiscale PRNGNS12A51H736P; Pariani Adriano, nato a Busto Arsizio (VA) l'11 agosto 1946, prop. 2/9, codice fiscale PRNDRN46M11B300D; fg. 8, mapp. 14549 (ex 840b), superficie complessiva interessata mq 490, indennità complessiva corrisposta L. 5.437.500 (° 2.808,23);

n. 51 Regalia Maddalena, nata a Lonate Pozzolo (VA) il 5 marzo 1929, prop., codice fiscale RGLMDL29C45E666V, fg. 8, mapp. 14703 (ex 622b), superficie complessiva interessata mq 150, indennità complessiva corrisposta L. 2.033.500 (° 1.050,22);

n. 52 Istituto per il sostentamento del clero della diocesi di Milano, con sede in Milano, prop., codice fiscale e partita I.V.A. n. 08096580157, fg. 8, mapp. 14470 (ex 609c), superficie complessiva interessata mq 430, indennità complessiva corrisposta L. 5.128.000 (° 2.648,39);

n. 53 Cavestri Franco, nato a Lonate Pozzolo (VA) il 8 marzo 1933, prop., codice fiscale CVSFNC33C08E666J, fg. 7, mapp. 14666 (ex 608a), superficie complessiva interessata mq 90, indennità complessiva corrisposta L. 1.077.500 (° 556,48);

n. 54 Cavestri Franco, nato a Lonate Pozzolo (VA) l'8 marzo 1933, prop. 6/18, codice fiscale CVSFNC33C08E666J; Cavestri Ada Annunciata, nata a Lonate Pozzolo (VA) il 25 aprile 1925, prop. 6/18, codice fiscale CVSDNN25D65E666U; Porcile Marta Maria, nata a Genova il 9 novembre 1926, prop. 2/18, codice fiscale PRCMTM26S49D969G; Cavestri Claudia, nata a Lonate Pozzolo (VA) il 19 febbraio 1947, prop. 1/18, codice fiscale CVSCLD47B59E666Z; Cavestri Sergio, nato a Lonate Pozzolo (VA) il 21 marzo 1949, prop. 1/18, codice fiscale CVSSRG49C21E666F; Cavestri Renato Raffaele, nato a Gallarate (VA) il 24 ottobre 1963, prop. 1/18, codice fiscale CVSRTR63R24D869Q; Cavestri Alessandro, nato a Milano il 7 febbraio 1970, prop. 1/18, codice fiscale CVLSLN70B07F205B; fg. 7, mapp. 14464 (ex 607a), superficie complessiva interessata mq 30, indennità complessiva corrisposta L. 4.000.000 (° 2.065,83);

n. 55 Zaro Franco, nato a Lonate Pozzolo (VA) il 1° aprile 1927, prop., codice fiscale ZRAFNC27D01E666X, fg. 8, mapp. 14442 (ex 487b), superficie complessiva interessata mq 3.270; fg. 7, mapp. 14444 (ex 487d), superficie complessiva interessata mq 33, indennità complessiva corrisposta L. 59.299.000 (° 27.010,18);

n. 56 Canziani Elena, nata a Lonate Pozzolo (VA) il 27 maggio 1938, prop. 1/2, codice fiscale CNZLNE38L67E666H; Roncolato Francesco, nato a Roncà (VR) il 7 gennaio 1936, prop. 1/2, codice fiscale RNCFN36A07H522H; fg. 8, mapp. 14459 (ex 10573b), superficie complessiva interessata mq 210; fg. 8, mapp. 14461 (ex 10607b); superficie complessiva interessata mq 6, indennità complessiva corrisposta L. 2.930.000 (° 1.513,22);

n. 57 Rancan Maria, nata a San Pietro Mussolino (VI) il 28 luglio 1939 prop. 1/2, codice fiscale RNCMRA38L68I117M; Roncato Lorenzo, nato a Roncà (VR) il 7 gennaio 1936 prop. 1/2, codice fiscale RNCLNZ36A07H522K; fg. 7, mapp. 14438 (ex 485c), superficie complessiva interessata mq 320; fg. 7, mapp. 14439 (ex 485c), superficie complessiva interessata mq 290; fg. 7, mapp. 14448 (ex 7110b), superficie complessiva interessata mq 170; indennità complessiva L. 22.859.500 (° 11.805,95);

n. 58 Canziani Carlo nato a Lonate Pozzolo (VA) il 15 aprile 1926 prop. 1/2, codice fiscale CNZCRL26D15E666E; Canziani Maria nata a Lonate Pozzolo (VA) il 30 aprile 1922 prop. 1/2, codice fiscale CNZMRA33D70E666W; fg. 7, mapp. 14435 (ex 484b), superficie complessiva interessata mq 170; indennità complessiva corrisposta L. 2.050.000 (° 1.058,74);

n. 59 Cerrutti Renata, nata a Milano il 9 luglio 1952, prop. 3/9, codice fiscale CRTRNT52L49F205D; Magnoli Lucilio, nato a Ferno (VA) il 5 gennaio 1939, prop. 3/9, codice fiscale MGNLCL39A05D543Y; Magnoli Elena, nata a Busto Arsizio (VA) il 28 febbraio 1955, prop. 1/9, codice fiscale MGNLNE55B68B300B; Magnoli Roberto, nato a Busto Arsizio (VA) il 5 settembre 1953, prop. 1/9, codice fiscale MGNRR253P05B300Z; Moro Iole, nata a Ferro (VA) il 16 marzo 1928, prop. 1/9, codice fiscale MROLIO28C56D543Z; partita fg. 7, mapp. 14456 (ex 7952b), superficie complessiva interessata mq 130, indennità complessiva corrisposta L. 3.007.500 (° 1.589,40);

n. 60 Cuteri Giuseppe, nato a Placanica (RC) il 15 aprile 1930, prop. com. leg., codice fiscale CTRGPP26D15G729A; Mosca Maria, nata a Pazzano (RC) il 15 ottobre 1935, prop. com. leg., codice fiscale MSCMRA35R55G394A; fg. 8, mapp. 14432 (ex 483B), superficie interessata mq 320, indennità complessiva corrisposta L. 5.037.500 (° 2.601,65);

n. 61 Macchi Enrico nato, a Gallarate (VA) il 30 giugno 1939, prop. 1/2, codice fiscale MCCNRC39HD869E; Macchi Giovanni, nato a Gallarate (VA) il 21 aprile 1935, prop. 1/2, codice fiscale MCC-GNN35D21D869E; fg. 8, mapp. 14478 (ex 616B), superficie complessiva interessata mq 160; fg. 8, mapp. 14479 (ex 616C), superficie complessiva interessata mq 320, indennità complessiva corrisposta L. 6.806.500 (° 3.515,26);

n. 62 Regalia Fausta, nata a Lonate Pozzolo (VA) l'8 dicembre 1397, prop. 2/6, codice fiscale RGLST37T48E666P; Regalia Maria Anna, nata a Lonate Pozzolo (VA) il 26 maggio 1912, prop. 2/6, codice fiscale RGLMNN12E668E666F; Barbera Luciano, nato a Lonate Pozzolo (VA) il 24 dicembre 1935, prop. 1/6, codice fiscale BRBLCN35T24E666T; Barbera Nina, nata a Lonate Pozzolo (VA) il 21 aprile 1931, prop. 1/6, codice fiscale BRBNNI31D61E666P; fg. 8, mapp. 14700 (ex 621B), superficie complessiva interessata mq 280, indennità complessiva corrisposta L. 3.306.500 (° 1.707,66);

n. 63 Regalia Fausta, nata a Lonate Pozzolo (VA) l'8 dicembre 1937, prop. 2/6, codice fiscale RGLFST37T48E666P, fg. 7, mapp. 14450 (ex 7111A), superficie complessiva interessata mq 30; fg. 7, mapp. 14452 (ex 7111C), superficie complessiva interessata mq 300; fg. 7, mapp. 14453 (ex 7111D), superficie complessiva interessata mq 250; indennità complessiva corrisposta L. 15.968.000 (° 8.246,78);

n. 64 Zocchi Maria Enrica, nata a Gallarate (VA) il 19 aprile 1966, prop., codice fiscale ZCCMNR66D59D869A, fg. 7, mapp. 14488 (ex 620A), superficie complessiva interessata mq 570; fg. 7, mapp. 14489 (ex 620B), superficie complessiva interessata mq 50; fg. 7, mapp. 14490 (ex 620C), superficie complessiva interessata mq 300; indennità complessiva corrisposta L. 9.527.000 (° 4.920,28).

Patti speciali:

Punto A
premessò:

che per permettere l'accesso ai fondi rimasti interclusi a seguito della costruzione della linea ferroviaria e delle opere accessorie sono state realizzate delle strade campestri;

che per mantenere in essere le suddette strade è necessario costituire delle servitù di passo pedonale e carraio;

che dette servitù sono state previste ed indennizzate nei verbali d'accordo sottoscritti con le ditte espropriande.

Tutto ciò premesso:

sono costituite le seguenti servitù di passo:

1) servitù di passo pedonale e carraio a carico dei mappali 14687, 14684, 14681, 14681, 14678, 14656, 14659, fg. 16 di proprietà delle ditte ai nn. 5, 6, 7, 8, 9, 10 del sopraccitato elenco ed a favore dei mappali 14684, 14681, 14681, 14678, 14656, 14659, 939, fg. 16 di proprietà delle ditte ai nn. 6, 7, 8, 9, 10, 11. La servitù è costituita da una strada campestre, di larghezza pari a mt 2,5, che corre in fregio alla sede ferroviaria;

2) servitù di passo pedonale e carraio a carico dei mappali 14608, 14598, 14600, 14602, fg. 8 di proprietà delle ditte ai nn. 22, 35, 21, 21 del sopraccitato elenco ed a favore dei mappali 14598, 14600, 14602, 14604, fg. 8 di proprietà delle ditte ai nn. 35, 21, 21, 20. La servitù è costituita da una strada campestre, di larghezza pari a mt 2,5, che corre in fregio alla sede ferroviaria;

3) servitù di passo pedonale e carraio a carico ed a favore dei mappali 14648, 14643, fg. 9, mappali 14651, 14622, 14618, 14638, 14633, 14631, 14654, 14628, fg. 8, mappali 4326, 14583, 14585, 862, 14588, 14590, 14592, 14595, 14597, 14612, 14571, 14568, 14565, fg. 15, mappali 14576, 14562, fg. 8, mappale 14559, fg. 15, mappali 14579, 14556, 14553, 14550, 14573, 14547, 14544, 14541, 14539, 14528, fg. 8 di proprietà delle ditte Ministero dei trasporti e della navigazione civile, Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. con sede legale in Milano, piazzale Cadorna n. 14 (codice fiscale n. 06757900151) (mappale 14648, fg. 9) nn. 14, 15, 15, 16, 17, 19, 18, 18, 8, Ghezzi Barbara nata a Magnano il 19 agosto 1922; 23, Testa Giuseppe fu Francesco 24, 25, 26, 27; Testa Giovanni, Testa Virginio 28, 29, 29, 30, 31, 32, 32, 32, 33, 29, 33, 29, 33, 50, 49, 48, 47, 46, 45, 44 del sopraccitato elenco. La servitù è costituita da una strada campestre, di larghezza pari a mt 2,5, che corre in fregio alla sede ferroviaria e sul mappale 14528 anche in fregio al sottovia agricolo strada vicinale San Macario;

4) servitù di passo pedonale e carraio a carico ed a favore dei mappali 14705, 14709, 14712, 14714, fg. di proprietà delle ditte ai nn. 62, 51, 36, 37, 38, 39 del sopraccitato elenco. La servitù è costituita da una strada campestre, di larghezza pari a mt 2,5, che corre in fregio alla sede ferroviaria e sul mappale 14699 anche in fregio alla recinzione della sottostazione elettrica;

5) servitù di passo pedonale e carraio a carico dei mappali 598, 14717, 14720, 14723, fg. di proprietà delle ditte ai nn. 40, 41, 42, 43 del sopraccitato elenco ed a favore dei mappali 14717, 14720, 14723, 14697, fg. 8 di proprietà delle ditte ai nn. 41, 42, 43 e Ministero dei trasporti e della navigazione civile, Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. con sede legale in Milano, piazzale Cadorna n. 14 (codice fiscale n. 06757900151). La servitù è costituita da una strada campestre, di larghezza pari a mt 2,5, che corre in fregio alla sede ferroviaria;

6) servitù di passo pedonale e carraio a carico dei mappali 1458, 14460, fg. 7 di proprietà della ditta al n. 56 del sopraccitato elenco ed a favore dei mappali 14440, 14449, fg. 7 di proprietà della ditta al n. 57. La servitù è costituita da una strada campestre, di larghezza pari a mt 3,0, che corre in fregio al cavalcaferrovia di via Bolivia.

Le sopracitate servitù sono da considerarsi anche a favore del Ministero dei trasporti e della navigazione e delle Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. quale concessionaria del servizio pubblico. Inoltre la servitù al punto 6, è da considerarsi anche a favore del Comune di Lonate Pozzolo partita I.V.A. n. 00392890125 con sede a Lonate Pozzolo.

Punto B
premessò:

che per esigenze dell'esercizio ferroviario si è reso necessaria la posa di un cavo elettrico e di una tubazione convogliante acque reflue in aderenza alla linea ferroviaria;

che dette servitù sono state previste ed indennizzate nei verbali d'accordo sottoscritti con le ditte espropriande.

Tutto ciò premesso:

sono costituite le seguenti servitù:

1) servitù di elettrodotto a carico dei mappali 14477, 14469, fg. 8, mappali 14441, 14451, 14437, 14447, 14434, 14455, 14431, fg. 7 di proprietà delle ditte ai nn. 61, 52, 55, 63, 57, 58, 59, 60 del sopraccitato elenco. La servitù è costituita da un cavo elettrico A.T. interrato che corre in fregio alla sede ferroviaria ad una profondità media di mt 1,00. L'area oggetto della servitù ha una larghezza di mt 1,00;

2) servitù di condotta convogliante acque reflue a carico dei mappali 14433, 14457, 14436, 14449, 14440, 14454, 14443, 14465, 14467, 14471, fg. 7, mappali 14480, 14491, 14701, 14704, 14707, fg. 8 di proprietà delle ditte ai nn. 60, 59, 58, 57, 57, 63, 55, 54, 53, 52, 61, 63, 62, 51, 36 del sopraccitato elenco. La servitù è costituita da una condotta convogliante acque reflue interrata che corre in fregio alla sede ferroviaria ad una profondità media di mt 1,00. L'area oggetto della servitù ha una larghezza di mt 1,00.

Le sopracitate servitù sono a favore del Ministero dei trasporti e della navigazione e delle Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. quale concessionaria del servizio pubblico.

Il Ministero dei trasporti e della Navigazione provvederà a sua cura alla registrazione del presente decreto entro i termini di legge, nonché alla esecuzione, presso il competente Ufficio del registro immobiliare e del catasto, di tutte quelle operazioni necessarie, affinché le trascrizioni e le volture apparenti dai registri immobiliari e catastali, risultino in piena corrispondenza con la traslazione degli immobili, stabilità con il presente decreto.

Un estratto del medesimo, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Varese, 25 settembre 2001

Il prefetto: Nardone.

C-28043 (Gratuito).

COMUNE DI TERMOLI (Provincia di Campobasso)

Decreto n. 215 del 7 settembre 2001.

Consorzio di sviluppo industriale, infrastrutturazione zona di riserva, rete idrica e fognante, procedimento di espropriazione per pubblica utilità, decreto di occupazione temporanea d'urgenza.

Il dirigente del Settore gestione del territorio,
(*Omissis*).

Decreta:

Art. 1. Il Consorzio di Sviluppo Industriale della Valle del Biferno di Termoli è autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 delle legge 22 ottobre 1971, n. 865 e dell'art. 3 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, ad occupare, per la durata massima di anni cinque dalla data di immissione in possesso e per gli scopi di cui in premessa, i beni immobili indicati nell'allegato piano parcellare di esproprio ed annesso elenco ditte da espropriare, che formano parte integrante ed sostanziale del presente decreto.

Art. 2. Per la programmata occupazione sarà corrisposta ai proprietari un'indennità calcolata a norma delle vigenti disposizioni di legge nella misura degli interessi legali dell'indennità di esproprio.

Art. 3. L'ente espropriante corrisponderà un acconto pari all'80% dell'indennità di espropriazione e di occupazione in favore degli aventi diritto che dichiarino, nei modi e nelle forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, che l'immobile oggetto del procedimento espropriativo è nella loro piena ed esclusiva proprietà. Acconto in eguale misura e con le modalità previste dalla normativa vigente sarà corrisposto agli altri soggetti di cui all'art. 17 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, aventi diritto alle indennità aggiuntive.

Art. 4. Il presente decreto perderà efficacia se l'occupazione non sarà eseguita entro mesi tre dalla sua emanazione.

Art. 5. A cura e spese dell'occupante, il presente decreto sarà notificato a tutte le persone interessate, come risultanti dalle intestazioni catastali di ogni singola partita.

Art. 6. I tecnici incaricati, geom. Domenico Bonifacio e geom. Mario Pallotta, coadiuvati da due collaboratori, sono autorizzati ai sensi degli artt. 7 e 71 della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e dell'art. 3 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, per conto del Consorzio di Sviluppo Industriale, ad introdursi nelle proprietà private per procedere in contraddittorio con i proprietari o aventi diritto alla compilazione degli stati di consistenza, dei verbali di immissione in possesso, alle operazioni planimetriche ed agli altri lavori necessari per l'occupazione degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera citata.

I predetti tecnici potranno operare anche in maniera disgiunta.

Art. 7. In caso di assenza dei proprietari, o qualora gli stessi si rifiutassero di sottoscrivere, i tecnici incaricati procederanno comunque alla compilazione del detto verbale, facendolo firmare da due testimoni non dipendenti dall'ente espropriante.

Alla compilazione dei suddetti verbali, sono ammessi, sia in contraddittorio con i proprietari che in assenza di questi, anche il fittavolo, il mezzadro, il colono o il compartecipante.

Art. 8. Dallo stato di consistenza e dal verbale di immissione in possesso dovranno pure risultare per le aree coltivate, i soggetti che le conducono o le coltivano (proprietario, fittavolo, mezzadro, colono o compartecipante) da almeno un anno prima della data di deposito della relazione di cui all'art. 10 della legge n. 865/1971.

Art. 9. L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato, a cura e spese dell'espropriante, almeno venti giorni prima, al proprietario catastale del fondo, ed affisso per lo stesso periodo all'albo del Comune di Termoli dove sono situati gli immobili da espropriare.

Art. 10. Il presente decreto sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Termoli e, per estratto, a cura e spese del Consorzio di Sviluppo Industriale, nella *Gazzetta Ufficiale*, e notificato alle ditte catastali.

Contro il presente decreto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni (dalla notifica o dalla piena conoscenza comunque acquisita: cfr. legge 21 luglio 2000, n. 205, artt. 1 e 4).

Nota bene: l'elenco dei beni oggetto del presente decreto di occupazione d'urgenza, contenuti nei piani particellari ad esso allegati, sono stati già pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 186 dell'11 agosto 2001, alla quale si rimanda per l'elencazione specifica.

Il dirigente del settore gestione del territorio:
avv. Alfredo Dalla Torre

C-28198 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI FIRENZE

Il Tribunale, riunito in camera di Consiglio nelle persone dei signori magistrati:

dott. A. Gatta, presidente;

dott. (illeggibile), giudice;

dott. C. (illeggibile), giudice rel.,

Vista l'istanza depositata dal consorzio Cavet, consorzio fra le società Impregilo, CMC, Fiat Engineering, CRCPL con sede in Pianoro (BO), via Nazionale n. 160;

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma, ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a., società Treno Alta Velocità», con sede in Roma via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva la costruzione e lo sfruttamento economico del sistema ad alta velocità;

Rilevato che con procura speciale del 5 luglio 1996 a firma del notaio Castellini di Roma, rep. n. 3230/616, registrata all'Ufficio del registro di Roma in data 8 luglio 1996 «T.A.V. S.p.a.» ha dato mandato a «Fiat S.p.a.», e questa con successiva procura speciale del 19 luglio 1996 a firma del notaio Morone di Torino, rep. 111208, registrata all'Ufficio del registro di Torino in data 29 luglio 1996, al consorzio Cavet con sede in Pianoro (BO), via Nazionale n. 160, per l'effettuazione delle procedure di acquisizione ed espropriazione di immobili occorrenti per la realizzazione della tratta Bologna-Firenze nell'ambito del sistema ad alta velocità linea Milano-Napoli;

Considerato che con delibera n. 4 del 29 dicembre 1995 le «Ferrovie dello Stato S.p.a.» hanno approvato il progetto esecutivo delle opere;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto che il sig. prefetto della Provincia di Firenze, con decreto n. 3140/96 del 23 novembre 1996, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio del Comune di Firenzuola;

Assodato che il consorzio Cavet, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle espropriazioni, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del consorzio Cavet, nella qualità in atti;

Autorizza:

il consorzio Cavet, con sede in Pianoro (BO), nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli affetti dell'articolo unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Angeli Pier Luca, nato a Firenzuola il 23 settembre 1961, Angeli Franca nata a Firenzuola il 23 luglio 1964, Angeli Loretta nata a Firenzuola il 20 dicembre 1954, comproprietari di un terreno contraddistinto al N.C.T. al foglio 183, mappale 19b) per mq 60, particella 19c) per mq 220, particella 19d) per mq 90, particella 19e) per mq 365, particella 19f) per mq 40 indennità definitiva L. 2.400.000 (diconsi lire duemilioni quattrocentomila);

2) Donnini Maria Carmen, nata a Firenzuola il 16 luglio 1950, Livi Clara, nata a Palazolo sul Senio il 23 agosto 1925, Donnini Marzia nata a Firenzuola il 5 ottobre 1954, Donnini Siriana nata a Firenze il 21 maggio 1957, comproprietari di un immobile contraddistinto al N.C.T. al foglio 184, particella 39b) per mq 30, particella 39c) per mq 150, particella 40b) per mq 300, particella 40c) per mq 190, particella 152b) per mq 60, particella 58b) per mq 950, particella 155b) per mq 85, indennità di esproprio L. 11.300.000 (diconsi lire undicimilioni trecentomila);

3) Giorgi Franco, nato a Firenzuola il 5 giugno 1953, Giorgi Leonardo nato a Firenzuola l'11 aprile 1959 comproprietari di un immobile contraddistinto al N.C.T. al foglio 159, particella 223b) per mq 230, particella 272b) per mq 300, indennità di esproprio L. 1.300.000 (unmilione trecentomila);

4) Angeli Arisello, nato a Firenzuola il 17 novembre 1929, proprietario di un immobile contraddistinto al N.C.T. al foglio 183, particella 34b) per mq 380, particella 35b) per mq 580, particella 48b) per mq 2.180, particella 62b) per mq 60, particella 12b) per mq 30, particella 35b) per mq 110, particella 35c) per mq 490, particella 153b) per mq 110 indennità concordata L. 20.000.000 (diconsi lire ventimilioni);

5) Gasparri Convalescenza, nata a Mordano (BO) il 24 marzo 1917 proprietaria di un immobile contraddistinto al N.C.T. al foglio 184, particella 55b) per mq 30 indennità concordata L. 10.900.000 (diconsi lire diecimilioni novecentomila);

6) Bacchini Furio, nato a Imola il 27 luglio 1944, Bacchini Isabella Maria, nata a Imola il 15 luglio 1959, comproprietari di un immobile contraddistinto al N.C.T. al foglio 184, particella 41b) per mq 400, particella 157b) per mq 260 indennità concordata L. 2.300.000 (diconsi lire duemilionitrecentomila);

7) Parigi Dina, nata a San Giovanni Valdarno il 9 marzo 1932, proprietaria di un immobile contraddistinto al N.C.T. al foglio 157, particella 217, mq 1880, particella 218 per mq 950, particella 244 per mq 420, particella 245 per mq 1.870, particella 246 per mq 140, particella 274a) per mq 527, particella 274b) per mq 195 indennità concordata L. 8.000.000 (diconsi lire ottomilioni);

Dispone:

ai sensi dell'art. 4 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione a termini di legge.

Lì, 19 settembre 2001

Il presidente: (firma illeggibile).

C-28042 (Gratuito).

TRIBUNALE DI BRINDISI Sezione civile

Composto dai seguenti magistrati:

- dott. Serafino Terzi presidente;
- dott. Marco Guida giudice;
- dott. Stefano Marzo giudice rel.;

ha emesso il seguente decreto: nella procedura iscritta al n. 565/2001 R.G.C.C., avente ad oggetto: «pagamento d'indennità di espropriazione», promossa da Polito Alfredo + 56, rappresentati e difesi dall'avv. A. Palma, ricorrenti.

I sigg. Polito Alfredo, residente in San Donaci; Mogavero Anna Rita, residente in San Donaci; Barone Antonio, residente in San Donaci; Serio Mario, residente in San Donaci; Vetrano Vincenzo, residente in San Donaci; Tafuro Santa, residente in San Donaci; Malerba Maria Lucia, residente in San Donaci; Valentini Damiano, residente in San Donaci; Lolli Francesco, residente in San Donaci; Fornaro Lucia, residente in Lecce; Fornaro Maria Rosaria, residente in San Donaci; Melpignani Antonio, residente in San Donaci; Capocello Anna Maria, residente in San Donaci; Centonze Antonio, residente in San Donaci; Pecoraro Lina Giovanna, residente in San Donaci; Lolli Gaetano, residente in San Donaci; Centonze Oronzo, residente in San Donaci; Epifani Cosimo, residente in San Donaci; Sturdà Salvatore, residente in San Donaci; De Filippis Antonio, residente in San Donaci; De Filippis Michele, residente in San Donaci; Greco Giovanna Elda, residente in San Donaci; Martella Lucia, residente in San Donaci; Rizzo Domenico, residente in San Donaci; Fortunato Nicola, residente in Mesagne; Martella Teresa, residente in San Donaci; De Mitri Maria Domenica, residente in San Donaci; Panna Vita Santa, residente in San Donaci; Giannuzzi Carmela, residente in San Donaci; Tartarelli Michelina, residente in San Donaci; Martella Carmelo, residente in Cinisello Balsamo; Screda Vincenzo, residente in San Donaci; Pennetta Giovanna, residente in San Donaci; Caputo Rocco, residente in San Donaci; D'Onofrio Antonia, residente in San Donaci; De Filippis Giuseppa, residente in San Donaci; Lezzi Lucia, residente in San Donaci; Occhineri Giuseppe, residente in San Donaci; Pennetta Antonia, residente in Cellino S. Marco; Lorenzo Maria Candelora residente in San Donaci; Rochira Maria Lucia, residente in San Donaci; Patisso Giuseppa, residente in San Donaci; Leone Gaetano, residente in San Donaci; Bello Vincenzo, residente in San Donaci; Gambardella Maria Addolorata, residente in Brindisi; Di Monte Maria Cristina, residente in San Donaci; Ferrara Giovanni, residente in San Donaci; Baldassarre Salvatore, residente in San Donaci; Baldassarre Cosimo, residente in San Donaci; Serio Tonia, residente in San Donaci; Carbone Lucia, residente in San Donaci; Lolli Cosima, residente in San Donaci; Facciolati Gilda, residente in San Donaci; Perrone Catia, residente in San Donaci; Perrone Antonietta, residente in San Donaci; Perrone Cosimo, residente in Novara ed elettivamente domiciliati in Lecce al viale G. Leopardi n. 15, presso l'avv. Antonio Palma, dal quale sono rappresentati e difesi.

Premesso:

che gli istanti sono rispettivi proprietari dei beni sottoindicati necessari per l'esecuzione dei «lavori di rifacimento e ristrutturazione della condotta idrica del Sifone Leccese Ramo Adriatico», approvati dall'Acquedotto Pugliese S.p.a. con delibera della giunta permanente n. 6/c - 5 del 27 giugno 1996 e dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili con decreto del Commissario straordinario dell'Acquedotto Pugliese n. 1658 del 17 giugno 1998;

che le superfici necessarie alla esecuzione dei lavori, facenti parte dei terreni in parola, sono state occupate nelle estensioni sottoindicate in virtù di decreti d'occupazione d'urgenza del prefetto di Lecce n. 674/98 del 25 novembre 1998;

che gli istanti sono unici ed esclusivi proprietari degli immobili ed unici aventi diritto all'indennità di espropriazione dovuta per l'esecuzione dei lavori;

che hanno espressamente accettato l'indennità indicata per l'espropriazione per pubblica utilità e per i danni derivanti ai beni dall'occupazione provvisoria, assumendo ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti spettanti a terzi, come risulta dagli atti allegati.

Tanto premesso gli istanti, come rappresentati e difesi, con il presente atto.

Dispone:

che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge n. 2359/1865 e successive modificazioni ed integrazioni, sia eseguito il pagamento diretto da parte della Igeco S.r.l. ed a favore degli aventi diritto istanti delle seguenti somme afferenti alla espropriazione a favore dell'Acquedotto Pugliese S.p.a. delle sottoindicate superfici facenti parte degli immobili a margine:

Polito Alfredo, nato a San Donaci il 1° agosto 1914 ed ivi residente alla via G. Verdi n. 18, codice fiscale PLTLRD14M01H822B, L. 1.136.656, quale proprietario esclusivo del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci, al foglio 22, partic. 82 e 84, per mq 206 in espropriazione e mq 205 per occupazione temporanea (L. 514.577 indennità di espropriazione manufatti e soprassuolo; L. 622.079 per indennità di occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo);

Mogavero Anna Rita, nata a Veglie il 30 luglio 1956 e residente in San Donaci alla via S. Luigi n. 40, codice fiscale MGVNRT56L70L711E, e Barone Antonio, nato a San Donaci il 14 aprile 1932 ed ivi residente alla via Umberto I n. 22, codice fiscale BRNNTN32D14H822G, e

Carbone Lucia, nata a San Donaci il 5 febbraio 1937 ed ivi residente alla via Umberto I n. 22, codice fiscale CRBLUC37B45H822S, L. 1.672.866, quali proprietari esclusivi del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio 22, partic. 97, per mq 276 in espropriazione e mq 276 per occupazione temporanea (L. 755.433 indennità di espropriazione manufatti e soprassuolo; L. 917.433 per indennità di occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo);

Mogavero Anna Rita, nata a Veglie il 30 luglio 1956 e residente in San Donaci alla via S. Luigi n. 40, codice fiscale MGVNRT56L70L711E, e

Serio Mario, nato a San Donaci il 15 gennaio 1949 ed ivi residente alla via S. Luigi n. 40, codice fiscale SREMRA49A15H822U, e

Serio Tonia, nata a San Donaci il 1° settembre 1975 ed ivi residente alla via S. Luigi n. 40, codice fiscale SRETNO75P411119U, L. 1.608.483, quali proprietari esclusivi del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio 22, partic. 158, per mq 246 in espropriazione e mq 249 per occupazione temporanea (L. 764.495 indennità di espropriazione manufatti e soprassuolo; L. 843.988 per indennità di occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo);

Vetrano Vincenzo, nato a San Donaci il 10 settembre 1926 ed ivi residente alla via Matteotti n. 7, codice fiscale VTRVCN26P10H822V, L. 866.306, quale proprietario esclusivo del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio n. 22, partic. 89, per mq 169 in espropriazione e per mq 169 per occupazione temporanea (L. 522.153 indennità di espropriazione manufatti e soprassuolo; L. 344.153 per indennità di occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo);

Tafuro Santa, nata a Campi Salentina il 27 agosto 1942 e residente in San Donaci alla via A. Grandi n. 22, codice fiscale TFRSNT42M67B506J, L. 511.654, quale proprietaria esclusiva del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio n. 22, partic. 76, per mq 84 in espropriazione e mq 84 per occupazione temporanea (L. 209.827 indennità di espropriazione manufatti e soprassuolo; L. 301.827 per indennità di occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo);

Malerba Maria Lucia, nata a San Donaci il 5 agosto 1951 ed ivi residente alla via San Luigi n. 56, codice fiscale MLRMLC51M45H822H, L. 526.634, quale proprietaria esclusiva del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio n. 22, partic. 47, per mq 89 in espropriazione e per mq 89 per occupazione temporanea (L. 222.317 indennità di espropriazione manufatti e soprassuolo; L. 304.317 per indennità di occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo);

Valentini Damiano, nato a San Donaci il 26 gennaio 1957 ed ivi residente alla via ctr Mariana n. 3, codice fiscale VLNDMN57A26H822Q, L. 2.122.482, quale proprietario esclusivo del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio n. 23, partic. 151, per mq 263 in espropriazione e mq 263 per occupazione temporanea (L. 860.780 indennità di espropriazione manufatti e soprassuolo; L. 810.780 per indennità di occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo); nonché al foglio n. 23, partic. 23, 143, per mq 79 in espropriazione e mq 132 per occupazione temporanea (L. 265.284 indennità di espropriazione, manufatti e soprassuolo; L. 185.638 per indennità di occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo);

Lolli Francesco, nato a San Donaci il 23 febbraio 1948 ed ivi residente alla via R. Elena n. 119, codice fiscale LLLFNC48B23H822B, L. 508.432, quale proprietario esclusivo del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio n. 23, partic. 61, e al foglio n. 24, partic. 344, per mq 83 in espropriazione e mq 83 per occupazione temporanea (L. 207.216 indennità di espropriazione manufatti e soprassuolo; L. 301.216 per indennità di occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo);

Fornaro Lucia, nata a San Donaci il 25 agosto 1946 e residente a Lecce alla via S. Cesario n. 24/B, codice fiscale FRNLCU46M65H822P, L. 3.613.337, quale proprietaria esclusiva del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio n. 24, partic. 228, 339, 353, e al foglio n. 23, partic. 55, 68, per mq 485 in espropriazione e mq 487 per occupazione temporanea (L. 1.211.171 indennità di espropriazione manufatti e soprassuolo; L. 2.402.166 per indennità di occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo);

Fornaro Maria Rosaria, nata a San Donaci il 4 novembre 1943 ed ivi residente alla via R. Elena n. 169, codice fiscale FRNMRS43S44H822C, L. 2.580.946, quale proprietaria esclusiva del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio n. 24, partic. 352, 350 e al foglio n. 23, partic. 20, 66 e 67, per mq 374 in espropriazione e mq 376 per occupazione temporanea (L. 933.976 indennità di espropriazione manufatti e soprassuolo; L. 1.646.970 per indennità di occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo);

Melpignani Antonio, nato a Salice Salentino il 24 marzo 1936 e residente a San Donaci alla via R. Elena n. 169, codice fiscale MLPNTN36C24H708O, e

Fornaro Maria Rosaria, nata a San Donaci il 4 novembre 1943 prop. 1/2 ed ivi residente alla via R. Elena n. 169, codice fiscale FRNMRS43S44H822C, L. 783.492, quali proprietari esclusivi del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio n. 23, part. 27, per mq 371 in espropriazione e mq 181 per occupazione temporanea (L. 617.656 indennità di espropriazione manufatti e soprassuolo; L. 165.836 per indennità di occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo);

Capoccello Anna Maria, nata a San Pancrazio Salentino l'11 luglio 1939 e residente in San Donaci alla via S. Pancrazio n. 102, codice fiscale CPCNNA39L511066J, L. 2.559.344, quale proprietaria esclusiva del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio n. 24, partic. 351, e foglio n. 23, partic. 42 e 41, per mq 394 in espropriazione e mq 393 per occupazione temporanea (L. 983.921 indennità di espropriazione manufatti e soprassuolo; L. 1.575.423 per indennità di occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo);

Centonze Antonio, nato a San Donaci il 17 gennaio 1926 ed ivi residente alla via R. Elena n. 2, codice fiscale CNTNTN26A17H822F, L. 524.015, quale proprietario esclusivo del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio n. 24, partic. 347, e al foglio n. 23, partic. 64, per mq 88 in espropriazione e mq 89 per occupazione temporanea (L. 219.759 indennità di espropriazione manufatti e soprassuolo; L. 304.256 per indennità di occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo);

Pecoraro Lina Giovanna, nata a San Donaci il 23 giugno 1929 ed ivi residente alla via Grassi n. 92, codice fiscale PCRLNI29H63H822Z, L. 965.980, quale proprietaria esclusiva del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio n. 24, partic. 341, 340, e al foglio n. 23, partic. 58, 57, per mq 149 in espropriazione e mq 149 per occupazione temporanea (L. 371.990 per indennità di espropriazione manufatti e soprassuolo; L. 593.990 per indennità di occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo);

Lolli Gaetano, nato a San Donaci il 6 maggio 1939 ed ivi residente alla via Braico n. 64, codice fiscale LLLGTN39E06H822V, L. 798.364, quale proprietario esclusivo del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio n. 24, partic. 343, e al foglio n. 23, partic. 60, per mq 93 in espropriazione e mq 93 per occupazione temporanea (L. 232.182 indennità di espropriazione manufatti e soprassuolo; L. 566.182 per indennità di occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo);

Centonze Oronzo, nato a San Donaci il 21 febbraio 1938 ed ivi residente alla via R. Elena n. 4, codice fiscale CNTRNZ38B21H822O, L. 2.498.250, quale proprietario esclusivo del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio n. 24, partic. 1, e al foglio n. 23, partic. 56, per mq 334 in espropriazione e mq 384 per occupazione temporanea (L. 1.000.628 indennità di espropriazione, manufatti e soprassuolo; L. 1.497.622 per indennità di occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo);

Epifani Cosimo, nato a San Donaci il 6 marzo 1960 comp. ed ivi residente alla via Mesagne n. 4, codice fiscale PFNCMS60C06H822S, L. 4.331.223, quale proprietario esclusivo del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio n. 24, partic. 214, per mq 616 in espropriazione e mq 498 per occupazione temporanea (L. 1.845.469 indennità di espropriazione, manufatti e soprassuolo; L. 2.485.754 per indennità di occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo);

Sturdà Salvatore, nato a San Donaci l'11 novembre 1929 ed ivi residente alla via G. Cesare n. 82, codice fiscale STRSVT29S11H822Q, L. 1.662.720, quale proprietario esclusivo del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio n. 18, partic. 916, per mq 555 in espropriazione;

De Filippis Antonio, nato a San Donaci il 3 gennaio 1924 ed ivi residente alla via Carducci n. 7, codice fiscale DFLNTN24A03H822C, L. 2.183.384, quale proprietario esclusivo del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci, al foglio n. 18, partic. 604, per mq 752 in espropriazione mq 759 per occupazione temporanea (L. 1.575.617 indennità di espropriazione, manufatti e soprassuolo; L. 607.767 per indennità di occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo);

De Filippis Michele, nato a San Donaci il 16 dicembre 1933 ed ivi residente alla via S. Luigi n. 18, codice fiscale DFLMHL33T16H822Z, L. 1.072.441, quale proprietario esclusivo del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio n. 19, partic. 101, per mq 70 in espropriazione e mq 72 per occupazione temporanea (L. 209.626 indennità di espropriazione, manufatti e soprassuolo; L. 862.815 per indennità di occupazione, manufatti e soprassuolo);

Greco Giovanna Elda, nata a San Donaci il 22 ottobre 1956 ed ivi residente alla via Libertà n. 18, codice fiscale GRCGNN56R62H822R, L. 7.174.712, quale proprietaria esclusiva del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio n. 19, partic. 232, per mq 535 in espropriazione e mq 480 per occupazione temporanea (L. 1.702.582 indennità di espropriazione, manufatti e soprassuolo; L. 5.472.130 per indennità di occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo);

Martella Lucia, nata ad Alessano il 14 aprile 1921 e residente in San Donaci alla via Diaz n. 11, codice fiscale MRTLCU21D54A184Z, L. 378.900, quale proprietaria esclusiva del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio n. 19, partic. 800, per mq 88 in espropriazione e mq 89 per occupazione temporanea (L. 263.602 indennità di espropriazione, manufatti e soprassuolo; L. 115.298 per indennità di occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo);

Rizzo Domenico, nato a San Donaci il 15 agosto 1939 prop. ed ivi residente alla via Sauro n. 59, codice fiscale RZZDMC39M15H822G, L. 717.502, quale proprietario esclusivo del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio n. 19, partic. 221, per mq 56 in espropriazione e mq 56 per occupazione temporanea (L. 139.751 indennità di espropriazione, manufatti e soprassuolo; L. 577.751 per indennità di occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo);

Fortunato Nicola, nato a San Donaci il 16 aprile 1921 e residente a Mesagne alla via Giusti n. 25, codice fiscale FRTNCL21D16H822F, L. 1.269.182, quale proprietario esclusivo del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio n. 18, partic. 26, per mq 687 in espropriazione e mq 767 per occupazione temporanea (L. 1.143.275 indennità di espropriazione, manufatti e soprassuolo; L. 125.907 per indennità di occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo);

Martella Teresa, nata ad Alessano il 15 giugno 1931 e residente a San Donaci alla via Confalonieri n. 10, codice fiscale MRTTRS31H55A184Y, L. 1.762.036, quale proprietaria esclusiva del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio n. 19, partic. 804, per mq 52 per occupazione temporanea;

De Mitri Maria Domenica, nata a San Donaci il 14 gennaio 1945 prop. ed ivi residente alla via Sauro n. 59, codice fiscale DMTMDM45A54H822W, e

Panna Vita Santa, nata a San Donaci il 12 ottobre 1915 usuf. per 1/3 ed ivi residente alla via R. Elena n. 25, codice fiscale PNNVSN15R52H822I, L. 894.641, quali proprietarie esclusive del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio n. 18, partic. 538, 10, per mq 125 in espropriazione e mq 126 in occupazione temporanea (L. 312.072 indennità di espropriazione, manufatti e soprassuolo; L. 582.569 per indennità di occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo);

Giannuzzi Carmela, nata a San Pancrazio Salentino il 5 novembre 1938 comp. e residente in San Donaci alla via Manzoni n. 20, codice fiscale GNNGHL38S45I066X, e

Tartarelli Michelina, nata a San Donaci il 1° dicembre 1960 comp. ed ivi residente alla via Manzoni n. 20, codice fiscale TRTMHL60T41H822V, L. 433.306, quali proprietarie esclusive del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio n. 19, partic. 237, per mq 78 in espropriazione e mq 78 per occupazione temporanea (L. 194.653 indennità di espropriazione, manufatti e soprassuolo; L. 238.653 per indennità di occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo);

Martella Carmelo, nato a Lecce il 7 gennaio 1927 e residente in Cinisello Balsamo alla via Donatori del sangue n. 2, codice fiscale MRTMML27A07E506M, L. 649.553, quale proprietario esclusivo del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio n. 19, partic. 541, per mq 155 in espropriazione e mq 143 per occupazione temporanea (L. 464.299 indennità di espropriazione, manufatti e soprassuolo; L. 185.254 per indennità di occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo);

Screda Vincenzo, nato a Cellino S. Marco l'8 giugno 1949 e residente a San Donaci alla via S. Caterina da Siena n. 12, codice fiscale SCRVCN49H08C448T, e

Pennetta Giovanna, nata a San Donaci il 14 giugno 1957 ed ivi residente alla via S. Caterina da Siena n. 12, codice fiscale PNN-GNN57H54H822D, L. 943.758, quali proprietari esclusivi del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio n. 18, partic. 1.084, per mq 165 in espropriazione e mq 165 per occupazione temporanea (L. 411.879 indennità di espropriazione, manufatti e soprassuolo; L. 531.879 per indennità di occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo);

Caputo Rocco, nato a San Donaci il 15 novembre 1923 ed ivi residente alla via Tunisi n. 26, codice fiscale CPTCC23S15H822V, e

D'Onofrio Antonia, nata a Locorotondo il 6 giugno 1924 e residente in San Donaci alla via Tunisi n. 26, codice fiscale DNFNTN24H46E645Y, L. 26.678.827, quali proprietari esclusivi del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio n. 23, partic. 146, 43, 25, 44, e al foglio n. 24, partic. 415, 229, 354, per mq 1.952 in espropriazione e mq 1.885 per occupazione temporanea (L. 4.874.653 indennità di espropriazione, manufatti e soprassuolo; L. 21.804.174 per indennità di occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo);

De Filippis Giuseppa, nata a San Donaci il 29 aprile 1930 ed ivi residente alla via Marconi n. 44, codice fiscale DFLGPP30D69H822K, L. 747.686, quale proprietaria esclusiva del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio n. 19, partic. 103, per mq 101 in espropriazione e mq 101 per occupazione temporanea (L. 302.543 indennità di espropriazione, manufatti e soprassuolo; L. 445.143 per indennità di occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo);

Lezzi Lucia, nata a San Donaci il 7 febbraio 1930 ed ivi residente alla via Piave n. 22, codice fiscale LZZLCU30B47H822T, L. 1.536.176, quale proprietaria esclusiva del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio n. 19, partic. 203, per mq 355 in espropriazione e mq 262 per occupazione temporanea (L. 886.163 indennità di espropriazione, manufatti e soprassuolo; L. 650.013 occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo);

Occhineri Giuseppe, nato a San Donaci il 17 settembre 1922 ed ivi residente alla via Cavour n. 21, codice fiscale CCHGPP22P17H822F, L. 1.887.520, quale proprietario esclusivo del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio n. 19, partic. 105, per mq 208 in espropriazione e mq 208 per occupazione temporanea (L. 773.060 indennità di espropriazione, manufatti e soprassuolo; L. 1.114.460 per occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo);

Pennetta Antonia, nata a San Donaci il 14 gennaio 1942 prop. 1/6 e residente in Cellino S. Marco alla via Foscolo n. 38, codice fiscale PNNNTN42A54H822F, L. 2.087.558, quale proprietaria esclusiva del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio n. 12, partic. 237, 238, 396, per mq 330 in espropriazione e mq 331 per occupazione temporanea (L. 823.531 indennità di espropriazione, manufatti e soprassuolo; L. 1.264.027 per indennità di occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo);

Lorenzo Maria, nata a San Donaci il 2 febbraio 1948 ed ivi residente alla via Doria n. 2, codice fiscale LRNMCN48B42H822A, L. 740.466, quale proprietaria esclusiva del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio n. 12, partic. 252, per mq 60 in espropriazione e mq 60 per occupazione temporanea (L. 160.733 indennità di espropriazione, manufatti e soprassuolo; L. 579.733 per occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo);

Rochira Maria Lucia, nata a San Donaci il 16 maggio 1954 ed ivi residente alla via Doninzetti, n. 16, codice fiscale RCHMLC54E56H822U, L. 1.564.519, quale proprietaria esclusiva del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio n. 12, partic. 320, per mq 222 in espropriazione e mq 223 per occupazione temporanea (L. 554.012 indennità di espropriazione, manufatti e soprassuolo; L. 1.010.507 per indennità di occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo);

Patisso Giuseppa, nata a San Donaci il 27 novembre 1939 ed ivi residente alla via Cellino n. 207, codice fiscale PTSGPP39S67H822M, e

Leone Gaetano, nato a San Pancrazio Salentino il 18 agosto 1938 e residente a San Donaci alla via Cellino n. 207 codice fiscale LNEGTV38M18I066M, L. 2.190.619, quali proprietari esclusivi del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio n. 12, partic. 233, per mq 486 in espropriazione e mq 572 per occupazione temporanea (L. 1.334.120 indennità di espropriazione, manufatti e soprassuolo; L. 856.499 per indennità di occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo);

Bello Vincenzo, nato a San Donaci il 22 giugno 1930 prop. ed ivi residente alla via Cellino n. 39 codice fiscale BLLVCN30H22H822O, L. 173.168, quale proprietario esclusivo del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio n. 12, partic. 246, per mq 69 in espropriazione e mq 155 per occupazione temporanea (L. 147.795 indennità di espropriazione, manufatti e soprassuolo; L. 25.373 per indennità di occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo);

Gambardella Maria Addolorata, nata a San Donaci il 28 gennaio 1936 e residente a Brindisi viale Belgio n. 21, codice fiscale GMBMDD36A68H822R, L. 336.658, quale proprietaria esclusiva del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio n. 17, partic. 493, per mq 184 in espropriazione e mq 185 per occupazione temporanea (L. 306.247 indennità di espropriazione, manufatti e soprassuolo; L. 30.411 per occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo);

Di Monte Maria Cristina, nata a Triggiano il 3 novembre 1934 e residente in San Donaci alla via Oberdan n. 17 codice fiscale DMNMCR34S43L425M, e Ferrara Giovanni, nato a Triggiano il 18 ottobre 1929 e residente in San Donaci alla via Oberdan n. 17 codice fiscale FRRGNN29R18L425Y, L. 3.178.536, i quali proprietari esclusivi del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio n. 13, partic. 10, per mq 268 in espropriazione e mq 268 per occupazione temporanea (L. 1.102.568 indennità di espropriazione, manufatti e soprassuolo; L. 2.075.968 per occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo);

Baldassarre Salvatore, nato a San Donaci il 5 dicembre 1961 prop. ed ivi residente alla via Marconi n. 71 codice fiscale BLD-SVT61T05H822L, e

Baldassarre Cosimo, nato a San Donaci il 15 gennaio 1927 usuf. ed ivi residente alla via Marconi n. 71 codice fiscale BLCCSM27A15H822A, L. 3.012.658, quali proprietari esclusivi del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio n. 13, partic. 11, per mq 263 in espropriazione e mq 263 per occupazione temporanea (L. 1.232.329 indennità di espropriazione, manufatti e soprassuolo; L. 1.780.329 per indennità di espropriazione, manufatti e soprassuolo);

Lolli Cosima, nata a San Donaci il 26 luglio 1925 ed ivi residente alla via San Pancrazio n. 94, codice fiscale LLLCSM25L67H822L, L. 517.646, quale proprietaria esclusiva del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio n. 22, partic. 75, per mq 86 in espropriazione e 86 per occupazione temporanea (L. 214.823 indennità di espropriazione, manufatti e soprassuolo; L. 302.823 per indennità di occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo);

Facciolati Gilda, nata a San Donaci il 19 gennaio 1942 prop. 1/2 ed ivi residente alla via Bellini n. 4, codice fiscale FCCGLD42A59H822A, e Perrone Catia, nata a San Donaci il 27 luglio 1975 ed ivi residente alla via Boncore s.n., codice fiscale PRRCTA75L67F152E, e Perrone Antonietta, nata a San Donaci il 11 gennaio 1963 ed ivi residente a via De Amicis n. 43, codice fiscale PRRNNT63A51H822H, e Perrone Cosimo, nato a San Donaci il 5 ottobre 1964 e residente in Novara alla via Vallauri n. 1/B, codice fiscale PRRCSM64R05H822X, L. 1.842.388, quali proprietari esclusivi del terreno riportato nel C.T. del Comune di San Donaci al foglio n. 19, partic. 219, 253, per mq 181 in espropriazione e mq 181 per occupazione temporanea (L. 702.694 indennità di espropriazione, manufatti e soprassuolo; L. 1.139.694 per indennità di occupazione provvisoria, manufatti e soprassuolo);

Brindisi, 16 luglio 2001

Il cancelliere C1: Zemiro Polimeno.

C-28045 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Avviso

Si rende noto che l'Ente nazionale per le strade, con provvedimenti numeri: 24390/14-bis, 25, 34, 36, 36-bis, 53-bis, 82/2, 82/3, 82/4, 82/5, 82/6, 82/7, 86, 87, 96, 97, 110, 116-bis, 119, 120-bis, 147-bis, 162, 186, 212, 218-bis, 237, 239, 248 e nn. 24386/6, 6-bis, 80, 81, 91, 92, 98-ter, 113, 115, 122-bis, 123, 132, 149, 154/1, 166, 166-bis, 168, 168-bis, 175/176/153, 181, 181-quinquer, 181-bis/1, 181-bis/2, 182, 185, 222 e 225, tutti emessi in data 3 agosto 2001 ha autorizzato il pagamento diretto delle indennità di espropriazione concordate dalle sotto elencate ditte relativamente agli immobili siti in agro del Comune di Fasano, occorsi per la realizzazione dei lavori di adeguamento della sede stradale alla sez. tipo III delle norme C.N.R. della s.s. 16 «Adriatica», dal km 854+500 al km 859+900 e della s.s. 379 «Di Egnazia», dal km 0+000 al km 10+517.

14-bis) Potenza Teodoro n. Pezze di G. 4 agosto 1943, saldo ind. conc.: L. 625.405; 25) Fanizzi Antonia n. Fasano 13 luglio 1940 e Fanizzi Donata n. Fasano 1° gennaio 1948, saldo ind. conc.: L. 13.439.630; 28) Ancona Vita n. Fasano 14 gennaio 1959, saldo ind. conc.: L. 10.865.680; 34) Convertino Giovanni n. Fasano 12 aprile 1933 ind. conc.: L. 17.248.840; 36-bis) Mileti Angelo n. Fasano 21 febbraio 1959 (Fitt.), saldo ind. conc.: L. 99.000; 36-bis/1) Losavio Filomena n. Fasano 27 marzo 1938 (Fitt.), saldo ind. conc.: L. 179.030; 53-bis) Laera Antonio n. Montalbano di F. 3 maggio 1943 (Fitt.), saldo ind. conc.: L. 381.710; 82/2) De Mola Giovanni n. Fasano 17 febbraio 1931 (Fitt.), saldo ind. conc.: L. 288.755; 82/3) De Mola Ignazio n. Fasano 24 febbraio 1965 (Fitt.), saldo ind. conc.: L. 148.825; 82/4) De Mola Andrea n. Fasano 9 ottobre 1927 (Fitt.), saldo ind. conc.: L. 148.825; 82/5) Rubino Sante n. Fasano 20 dicembre 1938 (Fitt.), saldo ind. conc.: L. 947.230; 82/6) Brunetti Giovanni n. Fasano 13 maggio 1941 (Fitt.), saldo ind. conc.: L. 1.825.200; 82/7) De Carolis Giuseppe n. Fasano 27 giugno 1925 (Fitt.), saldo ind. conc.: L. 587.650; 86) Grassi Donato n. Fasano 18 novembre 1927, saldo ind. conc.: L. 322.735; 87) Semeraro Francesco n. Ostuni 30 giugno 1951 e Semeraro Giovanni n. Ostuni 9 febbraio 1953, saldo ind. conc.: L. 992.745; 96) Cofano Francesco n. Fasano 15 luglio 1959, saldo ind. conc.: L. 618.090; 97) Cofano Francesco n. Fasano 15 luglio 1959, saldo ind. conc.: L. 541.955; 110) Mileti Donato n. Fasano 21 marzo 1937, Renna Addolorata n. Fasano 19 gennaio 1945, Tamburrini Angela Maria n. Fasano 16 aprile 1937, Tamburrini Maria n. Fasano 18 giugno 1944 e Tamburrini Vincenza n. Fasano 22 aprile 1948 ind. conc.: L. 2.412.505; 116-bis) Legrottaglio Antonio n. Fasano 22 luglio 1965 (Fitt.), saldo ind. conc.: L. 240.160; 119-bis) Crastolla Vito Ortono n. Fasano 1° novembre 1919 (Fitt.) Saldo ind. conc.: L. 2.109.600; 120-bis) Donnaloia Toro n. Fasano 16 luglio 1926 (Fitt.), saldo ind. conc.: L. 2.069.290; 147-bis) Dalena Maria n. Monopoli 2 febbraio 1931 (Fitt.), saldo ind. conc.: L. 3.406.690; 162) Furleo Semeraro Antonio n. Fasano 26 luglio 1938, saldo ind. conc.: L. 5.262.295; 86) Pentassuglia Nicola n. Fasano 21 agosto 1950 e Trisciuzzi Margherita n. Fasano 15 luglio 1952, saldo ind. conc.: L. 22.709.195; 212) Cecere Isabella n. Fasano 27 maggio 1936 e Sacco Paolo n. Fasano 1° dicembre 1936, saldo ind. conc.: L. 664.825; 218-bis) Maniello Vito n. Fasano 21 luglio 1958 (Fitt.), saldo ind. conc.: L. 470.370; 237) Bagorda Giuseppe n. Fasano 25 novembre 1930, saldo ind. conc.: L. 247.615; 239) Potenza Antonia n. Fasano 6 luglio 1962 ind.

conc.: L. 22.910.215; 248) Albanese Camillo n. Fasano 7 ottobre 1942 ind. conc.: L. 2.149.175; 6) Semeraro Quirico n. Cisternino 27 marzo 1951, ind. conc.: L. 3.787.360; 6-bis) Ancona Nicola n. Cisternino 1° giugno 1933 (Fitt.), ind. conc.: L. 1.920.750; 80) Pezzolla Quirico n. Cisternino 1° maggio 1932, ind. conc.: L. 5.491.915; 81) Minò Vita n. Fasano 9 dicembre 1908, ind. conc.: L. 465.760; 91) Lisi Giuseppe n. Fasano 5 dicembre 1961, ind. conc.: L. 13.696.100; 92) Argese Marta n. Locorotondo 18 maggio 1943 e Montanaro Giuseppe n. Fasano 27 maggio 1937, ind. con.: L. 11.299.400; 98-ter) Scarafile S.n.c., ind. con.: L. 12.351.520; 113) Ippolito Paolo n. Fasano 1° ottobre 1926, ind. conc.: L. 5.819.475; 115) Iacovazzi Grazia n. Fasano 2 ottobre 1949, ind. con.: L. 840.055; 122-bis) Taveri Anita Rosa n. Monopoli 24 agosto 1948, ind. con.: L. 2.990.620; 123) Ippolito Paolo n. Fasano 1° ottobre 1926, ind. con.: L. 14.151.600; 132) Giannoccaro Maria n. Fasano 15 febbraio 1912, ind. con.: L. 3.167.925; 149) Manelli Giulia n. Fasano 29 aprile 1963, Manelli Maria n. Fasano 7 novembre 1965 e Ricupero Grazia n. Fasano 14 luglio 1933, ind. con.: L. 884.625; 154/1) Pinto Carlo n. Locorotondo 19 novembre 1951, ind. con.: L. 8.733.970; 166) Crovace Antonio n. Fasano 7 aprile 1936, ind. con.: L. 29.832.915; 166-bis) Crovace Diego n. Fasano 15 ottobre 1967 (Fitt.) ind. con.: L. 3.508.200; 168) Fanizza Elena n. Fasano 11 dicembre 1923, ind. con.: L. 4.303.800; 168-bis) Crovace Diego n. Fasano 15 ottobre 1967 (Fitt.), ind. con.: L. 720.000; 175-176-153) D'Amico Francesca n. Fasano 17 maggio 1925, Crovace Antonia n. Fasano 16 novembre 1956, Crovace Diego n. Fasano 17 marzo 1953, saldo ind. con.: L. 13.019.850; 181) Fiume Grazia n. Monopoli 4 luglio 1934, ind. con.: L. 676.640; 181/5) Fiume Rosa n. Crispiano 10 ottobre 1943, ind. con.: L. 271.765; 182) Bagorda Luigi n. Fasano 21 febbraio 1933, ind. con.: L. 757.880; 185) Grassi Pasqua n. Fasano 20 novembre 1968, saldo ind. con.: L. 3.669.400; 191-bis/1) Semeraro S.r.l., ind. con.: L. 6.999.875; 191-bis/2) Ancona Nicola n. Cisternino 1° giugno 1933 (Fitt.), ind. con.: L. 3.862.000; 222) Susca Anna n. Monopoli 28 giugno 1928, ind. con.: L. 601.770; 225) Cardone Angela n. Fasano 1° gennaio 1953, saldo ind. con.: L. 1.470.270.

Fasano, 21 settembre 2001

Grandi Lavori Fincosit S.p.a
Cantiere di Fasano: firma illeggibile

C-28033 (A pagamento).

PREFETTURA DI FOGGIA

Prot. n. 386/1 sett.

Il prefetto della Provincia di Foggia,

Vista l'istanza in data 24 maggio 2001 con cui la società «Ferrovie del Gargano S.r.l.», con sede in Bari, in qualità di soggetto attuatore dei lavori di ripristino e riqualificazione della linea ferroviaria Foggia-Lucera, ha chiesto l'emanazione del decreto di espropriazione degli immobili già occupati, necessari per l'esecuzione dei lavori sopraccitati in agro dei Comuni di Foggia e Lucera; Visto il decreto del Ministero dei trasporti e della navigazione n. 502/211/FG del 6 aprile 2000 con cui è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di ripristino e riqualificazione della linea Foggia-Lucera anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere; Visti il piano particolareggiato di esecuzione e l'elenco dei proprietari dei beni da espropriarsi per l'esecuzione dei suddetti lavori in agro di Foggia e Lucera, che sono parte integrante del presente decreto; Vista l'avvenuta pubblicazione del piano in data 11 maggio 2000 e 12 maggio 2000 disposta con il deposito dell'elenco del piano predetto rispettivamente negli uffici comunali di Foggia e Lucera; Visto l'avviso di deposito di tali atti pubblicato nel FAL della Provincia di Foggia n. 31 in data 26 aprile 2000 e preso atto del certificato di eseguita pubblicazione sottoscritto dai segretari comunali delle predette amministrazioni; Vista l'ordinanza di esecutorietà del piano n. 1046/1° sett. del 17 ottobre 2000; Visto il decreto del Tribunale di Foggia n. 533.V.G., n. 1462 Cron. in data 11 aprile 2001 di autorizzazione al deposito delle indennità di esproprio; Considerato che i pagamenti diretti delle indennità sono stati eseguiti sotto la responsabilità delle «Ferrovie del Gargano S.r.l.» e Viste le relative quietanze di eseguito deposito; Visto il proprio decreto di occupazione n. 470 in data 24 maggio 2000; Letto altresì l'atto di significazione notificato in data 15 dicembre 1999, quale avviso di avvio del procedimento espropriativo ai sensi ed agli effetti di cui all'art. 7 della legge n. 241/90; Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359, e 3 gennaio 1978, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni;

Decreta:

è disposta l'espropriazione in favore delle «Ferrovie del Gargano S.r.l.» dei terreni siti in agro di Foggia e Lucera di proprietà della «Ferrovie dello Stato S.p.a.», riportata in elenco e piano particellare, che sono parte integrante del presente decreto, occorsi per la esecuzione di ripristino e riqualificazione della linea Foggia-Lucera, già dismessa dalle Ferrovie dello Stato S.p.a. La società «Ferrovie del Gargano S.r.l.» provvederà, nei modi e nei termini di legge, alla registrazione del presente decreto entro 20 giorni dalla data di emissione dello stesso e alla urgente restituzione di una copia registrata del decreto medesimo a questa prefettura, nonché alla notifica alle ditte interessate dal presente provvedimento che, a cura della società medesima, verrà pubblicato nei modi di legge. La stessa società curerà inoltre gli adempimenti di legge agli effetti della voltura catastale e della trascrizione ipotecaria degli immobili espropriati. Elenco delle particelle dell'unica ditta proprietaria FS-S.p.a. Roma.

Comune di Foggia: foglio 45, particelle 11, 13, 14, 15; foglio 49, particelle 17, 18, 13, 15; foglio 77, particelle 5, 175; foglio 86, particella 10.

Comune di Lucera: foglio 53, particelle 9, 10, 11; foglio 59, particelle 1, 2; foglio 61, particelle 1, 2, 3, 10; foglio 69, particelle 41, 43, 46, 48; foglio 70, particelle 22, 36; foglio 71, particelle 5, 51, 95; foglio 76, particelle 4, 23, 33, 62, 72; foglio 77, particella 89; foglio 78, particelle 32, 35, 39, 44; foglio 81, particelle 76, 82, 85, 89, 93, 247; foglio 82, particelle 27, 42, 44, 48, 49, 635; foglio 98, particelle 5, 10.

Foggia, 10 luglio 2001

Il vice prefetto vicario: dott. Santamaria.

C-28035 (A pagamento).

PREFETTURA DI TARANTO

N. 1195/01/512.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 52, 54 e 55 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, si rende noto a chi può avervi interesse che, per le opere di sistemazione ed integrazione del 3° lotto dell'acquedotto del Pertusillo, lavori di completamento Prog. n. 912/SCOPE-C.S. Schema Jonico Pertusillo-Sinni in agro di Ginosa, il Prefetto della Provincia di Taranto, con decreto n. 1195 in data 28 settembre 2001, ha pronunciato l'espropriazione a favore dell'Acquedotto Pugliese S.p.a. di Bari, dei seguenti immobili:

prog. n. 1: ditta: Galante Antonio, nato a Ginosa il 4 giugno 1940 e Nelli Antonia, nata a Ginosa il 2 aprile 1943, comproprietari, partita n. 173947, foglio 58, part. 648, superficie 680, indennità di esproprio L. 856.800, indennità di occupazione L. 142.800, totale indennità L. 999.600;

prog. n. 2: ditta: Bruno Pietro, nato a Ginosa l'8 marzo 1928, partita n. 168913, foglio 58, part. 624, 626, superficie 14, 15, indennità di esproprio L. 36.540, indennità di occupazione L. 6.090, totale indennità L. 42.630;

prog. 3: ditta: Caldarolo Rosa, nata a Ginosa il 2 dicembre 1935, partita n. 9931, foglio 58, part. 628, superficie 10, indennità L. 12.600, indennità di occupazione L. 2.100, totale indennità L. 14.700;

prog. 4: ditta: Losito Buonsanti Gianpiero, nato a Ginosa l'11 luglio 1944 e D'Alconzo Nicola, nato a Ginosa il 9 luglio 1902, partita n. 181117, foglio 58, part. 668, superficie 177, indennità di esproprio L. 223.020, indennità di occupazione L. 37.170, totale indennità L. 260.190.

Totale L. 1.317.120.

Taranto, 28 settembre 2001

p. Il prefetto: Sessa.

C-28046 (Gratuito).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

AZIENDA SANITARIA LOCALE (A.S.L.) DELLA PROVINCIA DI MILANO N. 1 Dipartimento di prevenzione - Servizio Pre.S.A.L.

Cambiamento nella persona del titolare dell'autorizzazione all'impiego di gas tossici (di cui all'articolo 20 del regio decreto 9 gennaio 1927, n. 147 e s.m.i.).

Il responsabile del servizio,

Vista la richiesta a firma di ing. Giulio Santagostino, direttore generale e legale rappresentante della ditta CESI, Centro Elettronico Sperimentale Italiano Giacinto Motta S.p.a. con sede in Milano, via Rubattino, prot. n. 66996 del 16 luglio 2001.

Rende atto:

delle variazioni di cui alla comunicazione in premessa specificata.

Per quanto sopra le autorizzazioni prot. n. 7625/1980 del 21 marzo 1995 e prot. 7626/1981 del 21 marzo 1995 rilasciate dalla disciolta U.S.S.L. n. 34 di Legnano vengono volutate a nome di Giulio Santagostino, nato a Milano, il 10 ottobre 1944.

Parabiago, 14 agosto 2001

La responsabile S. Pre.S.A.L.:
dott.ssa Marina Della Foglia

M-7487 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SELVI LABORATORIO BIOTERAPICO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Fratelli Ruspoli n. 2

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Roma n. 6267/94

Codice fiscale n. 10717650153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2000/2468.

Titolare: Selvi Laboratorio Bioterapico S.p.a., via Fratelli Ruspoli n. 2, 00198 Roma.

Specialità medicinale: SELANIR.

Confezione e numero A.I.C.:

«500 mg capsule rigide» 8 capsule rigide - A.I.C. n. 034479016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazioni: autorizzato il prolungamento della validità del prodotto da 12 mesi a 24 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Carlo Billeci.

S-22099 (A pagamento).

K24 Pharmaceuticals - S.r.l.
Prodotti farmaceutici

Sede legale in Napoli, via Generale Orsini n. 46
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07510800639

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Si comunica di seguito la riduzione di prezzo al pubblico delle seguenti specialità:

PIPERACILLINA 2 g - A.I.C. n. 033423029/G, prezzo di riferimento L. 14.900, ° 7.70 - nuovo prezzo: L. 13.600, ° 7.02;

CEFONICID 1 g - A.I.C. n. 033434046/G, prezzo di riferimento L. 18.600, ° 9.60 - nuovo prezzo: L. 14.900, ° 7.70.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: ing. Ernesto Orofino.

S-21870 (A pagamento).

PULITZER ITALIANA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004
 Codice fiscale n. 03589790587

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicina (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998 e ai sensi dell'art. 29, comma 4 della legge finanziaria n. 488 del 23 dicembre 1999, così come modificato dall'art. 85, comma 13, della legge finanziaria n. 388 del 23 dicembre 2000).

Specialità medicinale: CHETOFEN.

Confezione: 1 mg/5 ml sciroppo con zucchero.

Numero A.I.C. 033831013, classe S.S.N. A e prezzo L. 14.000, ° 7,23.

Il suddetto prezzo, entrerà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Giorgio Berghinz.

S-21878 (A pagamento).

RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.

Muggiò (MI), via Europa n. 35

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-22385, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 184, del 9 agosto 2001, riguardante la modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla specialità medicinale FROBEN, dove è scritto «Confezioni e numeri A.I.C.» vanno aggiunte le seguenti confezioni:

100 mg granulato effervescente, 30 bustine - A.I.C. n. 024284147;

100 mg granulato effervescente, 10 bustine - A.I.C. n. 024284150.

Invariato il resto.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Sozzi.

C-27951 (A pagamento).

MALESCI

Istituto Farmacobiologico - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Bagno a Ripoli (FI)
 Via Lungo l'Emma n. 7
 Codice fiscale n. 00408570489

Avviso di rettifica

In relazione al comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 23 gennaio 2001, n. inserzione C-1071, relativo alla Modifica secondaria contenuta nella comunicazione Ministero della salute dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 gennaio 2001 codice pratica NOT/2000/2015.

Specialità medicinale: DIGOMAL gocce orali 10 ml - A.I.C. 010365017.

Anziché: «Inoltre variazione Ragione Sociale Officina responsabile dei controlli analitici sulle materie prime e sul prodotto finito: A. Menarini Manufacturing Logistics and Services S.r.l.».

Leggasi: «Inoltre variazione Ragione Sociale Officina responsabile dei controlli analitici sulle materie prime e sul prodotto finito anche presso: A. Menarini Manufacturing Logistics and Services S.r.l.».

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

C-27968 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
 DI ACQUE PUBBLICHE**

REGIONE LAZIO

Assessorato ai trasporti e LL.PP.

Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio

Area decentrata di Roma e Provincia

Genio civile di Roma

*Concessione derivazione acqua da pozzo
 in Comune di Pomezia in località via Boezio.*

Con domanda in data 3 aprile 2000 la Cooperativa Edilizia Box 95 ha chiesto la concessione di derivazione acqua da pozzo, nella misura complessiva di l/s 0,5 per uso promiscuo.

Roma, 28 marzo 2001

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-27996 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Area decentrata di Roma e Provincia

*Concessione derivazione acqua da pozzo
 in Comune di Roma in località viale Appio Claudio*

Con domanda in data 26 gennaio 2001 l'Associazione Sportiva Tennis Appio Claudio ha chiesto la concessione di derivazione acqua da pozzo, nella misura complessiva di l/s, 1,2 per uso potabile, piscina e irrigazione.

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-27997 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato ai trasporti e LL.PP.
Area decentrata di Roma e Provincia

*Concessione derivazione acqua da 4 pozzi
in Comune di Roma in località piazza Indipendenza n. 11*

Con domanda in data 1° luglio 1996 la Soc. Stec S.p.a., Società Tipografico Editrice Capitolina ha chiesto la concessione di derivazione acqua da pozzi, nella misura complessiva di l/s 21 per uso industriale ed igienico sanitario.

Roma, 21 giugno 2001

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-27998 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato ai trasporti e LL.PP.
Area decentrata di Roma e Provincia

*Concessione derivazione acqua da pozzo
in Comune di Albano Laziale in località via San Francesco n. 50*

Con domanda in data 19 dicembre 2000 l'Istituto PIA Società Figlie di San Paolo ha chiesto la concessione di derivazione acqua da pozzo, nella misura complessiva di l/s 4 per uso potabile.

Il direttore di area: ing. F. Sciamanna.

C-27999 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area decentrata di Roma e Provincia

*Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea
in Comune di Tivoli, ditta Società Travertino Romano S.p.a.*

Con domanda pervenuta in data 15 dicembre 1999 la ditta suindicata ha chiesto la concessione in oggetto in loc. Barco nel Comune di Tivoli nella misura di l/s 6 per uso industriale.

Roma, 12 febbraio 2001

Il dirigente di area: ing. Ferdinando Sciamanna.

C-28000 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area decentrata di Roma e Provincia

*Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea
in Comune di Guidonia, ditta Società Travertino Romano S.p.a.*

Con domanda pervenuta in data 15 dicembre 1999 la ditta suindicata ha chiesto la concessione in oggetto in loc. Le Fosse nel Comune di Guidonia nella misura di l/s 12 per uso industriale.

Roma, 12 febbraio 2001

Il dirigente di area: ing. Ferdinando Sciamanna.

C-28001 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI PERUGIA

Prot. n. 4760/1998/Sett. I.

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Visto il proprio decreto del 30 giugno 1972 con il quale la Società cooperativa Una Casa per Tutti Soc. coop.va a r.l., costituita il 20 gennaio 1972 con atto omologato dal Tribunale di Perugia il 7 marzo 1972, registro di società (Ric. B.U.S.C. n. 957 del 10 marzo 1972), con sede in Perugia, piazza della Repubblica n. 71, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative (Sezione edilizia);

Rilevato che è stato depositato il bilancio finale di liquidazione;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative in data 10 febbraio 2001.

Decreta:

la Società cooperativa Una Casa per Tutti Soc. coop.va a r.l., con sede in Perugia, piazza della Repubblica n. 71 è cancellata dal registro delle cooperative (Sezione edilizia) per i motivi nella premessa citati. Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Perugia.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Perugia, 26 aprile 2001

p. Il prefetto: Aragno.

C-28040 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM

COMUNE DI CASTELLABATE
(Provincia di Salerno)

Avviso ai creditori

Oggetto: completamento e ristrutturazione rete idrica.

Ditta: A.T.I. Milano Costruzioni S.r.l., capogruppo RM; Group S.p.a.; Igeco S.p.a., Subappalti di La Porta Massimo S.n.c.

Contratto rep. n. 678 del 23 settembre 1999 ed atto di sottomissione per complessive L. 7.458.598.668.

In riferimento ai lavori di ristrutturazione e completamento della rete idrica comunale di cui all'oggetto si invitano coloro i quali vantano crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare entro il termine non superiore a 60 giorni le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

Castellabate, 3 ottobre 2001

Il sindaco: prof. Costabile Maurano.

C-28030 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE**COMUNE DI CALICE AL CORNOVIGLIO
(Provincia di La Spezia)**

Prot. n. 471/UT del 26 settembre 2001.

*Variante di interesse locale agli art. 9.1.2.4. e 9.2.1
delle N.T.A. del P.R.G.*

Il sindaco rende noto:

che con decreto del presidente della Provincia n. 14368, prot. n. 22038 del 3 settembre 2001 è stata approvata la variante in oggetto, adotta con deliberazioni del Consiglio comunale n. 87 del 21 dicembre 2001;

che copia del predetto decreto, unitamente agli elaborati di variante provvisti del visto della Provincia della Spezia, nonché alla deliberazione C.C. n. 87/000, viene depositata nella Segreteria comunale a libera visione per tutto il periodo di validità della variante;

lo stesso decreto viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il sindaco: avv. Piero Barbieri.

C-28032 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO**

Il presidente del Consiglio notarile di Milano, notifica che il dott. Antonio Caccia già notaio in Napoli è stato trasferito alla residenza di Sesto Calende (Comune aggregato Vergiate) con D.D. 28 marzo 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85 dell'11 aprile 2001 e che avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Milano, 3 luglio 2001

Il presidente: dott. Luigi A. Miserocchi.

C-28023 (Gratuito).

**CONSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE****E.N.E.L. Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata zona di Lauria**

L'Enel Distribuzione S.p.a., direzione Puglia e Basilicata, zona di Lauria con sede in Lauria, piazza Plebiscito n. 90 rende noto che:

con istanza diretta al presidente della giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla ricostruzione della cabina Cropani e raccordi MT BT in contrada Cropani in agro di San Severino Lucano, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità di Potenza a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: MT: 20 kV; BT: 0,400 kV, lunghezza: MT: km 0,026; BT: km 0,040.

Lauria, 29 agosto 2001

Il responsabile: L. A. Piscitelli.

C-28036 (A pagamento).

**I N D I C E
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
A.S.A. IMPIANTI - S.p.a.	11
AERDORICA - S.p.a.	3
AGENZIA ITALIANA DI ESPORTAZIONE A.I.E. - S.p.a.	11
ALHAFIN - S.p.a.	6
ALTA SALUMERIA - S.p.a.	11
AUTOMECC - S.p.a.	2
AVESTAPOLARIT - S.p.a.	5
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	13
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - S.p.a.	16
BANCA DEL CILENTO CREDITO COOPERATIVO CILENTO CENTRALE Società cooperativa a responsabilità limitata	20
BANCA DEL MONTE DI FOGGIA - S.p.a.	19
BANCA DEL MONTE DI FOGGIA - S.p.a.	20
BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LESMO - S.c.r.l.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEI COMUNI CILENTANI - S.c.r.l.	16